Giovedì 25 Novembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

GIOVEDI' 25 NOVEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 300

Cortei stamane a Torino

Protestano i pensionati

● TORINO — Migliaia di pensionati sono confluiti questa mattina a Torino da Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta per partecipare ad una manifestazione indetta da Cgil, Cisl e Uil contro i tagli alle pensioni previsti dalla legge finanziaria in discussione al Parlamento. Quattro cortei sono partiti verso le 10 da corso Vinzaglio, piazza Carlo Felice, piazza Vittorio e corso Giulio Cesare per confluire poi in piazza Castello.

Il programma della manifestazione prevede l'intervento di alcuni oratori del centro operativo nazionale dei sindacati pensionati e di un sindacalista della Federazione piemontese Cgil, Cisl, Uil.

Tre funzionari inglesi sono da ieri pomeriggio a Milano

SU CALVI-SUICIDA SCOTLAND YARD CI RIPENSA

Consegnati alla Commissione P2 i verbali di interrogatorio della vedova: «Una bomba»

ROBERTO CALVI CON LA MOGLIE CLARA AD UNA PRIMA

● MILANO — Tre funzionari della City Police di Londra, guidati dall'ispettore capo Barry Tarnburn, sono da ieri sera a Milano. Si fermeranno nel capoluogo lombardo alcuni giorni per uno scambio d'informazioni e opinioni sul caso Calvi con gli inquirenti italiani — il procuratore aggiunto Bruno Siclari e i sostituti Pier Luigi Dell'Osso, Luigi Fenizia e Alfonso Marra —. Evidentemente, anche gli inquirenti anglosassoni nutrono alcuni dubbi sulla vicenda del presidente dell'Ambrosiano.

Il giallo della morte di Calvi non è dunque chiuso. Tarnburn e gli altri funzionari inglesi hanno portato un dossier ricco di appunti sugli accertamenti che hanno fatto nella capitale inglese. Si cerca di ricostruire gli ultimi giorni del banchiere milanese per chiarire l'enigma della sua morte, anche in vista della causa d'appello promossa dal legale della famiglia contro l'ipotesi del suicidio sostenuta dagli inquirenti londinesi. Ma anche per svelare i retroscena che hanno determinato il clamoroso tracollo del Banco Ambrosiano.

A tale fine, viene attribuita particolare importanza alla deposizione di Clara Canetti, la vedova di Calvi, dopo le sue rivelazioni circa documenti sui rapporti tra il Banco Ambrosiano e lo Ior guidato da Marcinkus, depositati nella Banca del Gottardo in Svizzera.

Ieri la vedova di Calvi è stata contattata a Washington dalla Commissione P 2 ed ha ribadito la sua disponibilità «a fornire un'esauriente deposizione». Questo potrebbe avvenire già ai primi di dicembre con il viaggio di alcuni parlamentari negli Usa. In tale occasione è probabile che vengano anche ascoltati Francesco Pazienza e Michele Sindona.

I parlamentari della Commissione P 2 sperano di trovare le prove delle precise accuse di Clara Canetti sulla morte del marito e sulle sue disgrazie finanziarie e, in particolare, sui documenti custoditi nella cassaforte della Banca del Gottardo.

Dai verbali degli interrogatori dei giudici milanesi a Clara Calvi, a sua figlia Anna e al fratello Edoardo Canetti (racchiusi in 300 pagine), coperti da segreto istruttorio, e consegnati alla P 2, sono emerse già alcune indiscrezioni. Il senatore missino Pisanò ha commentato: «Sono fondamentali per i lavori della Commissione d'inchiesta sulla Loggia segreta; escono anche a pezzi alcuni personaggi, primo fra tutti Andreotti».

In dieci punti la ricetta-Fanfani

● ROMA — Da stamane è all'esame dei cinque partiti della possibile maggioranza (dc, psi, psdi, pri, pli) la bozza di programma inviata ieri sera dal presidente del Consiglio incaricato, Fanfani. Il documento (15 cartelle dattiloscritte suddivise in 10 punti) sarà oggetto del vertice previsto nel pomeriggio a Palazzo Madama, che potrebbe risultare decisivo per la soluzione della crisi.

Come sono gli umori? Il psi esprimerà un giudizio definitivo domani, nella riunione di segreteria, ma pare orientato per il «via libera» a Fanfani. Longo (psdi) è più cauto mentre pare che i repubblicani, insoddisfatti dai provvedimenti in materia economica, stiano pensando ad un appoggio esterno. Scontato, naturalmente, il sì della dc. I liberali si sono già espressi a favore.

Nella «ricetta» di Fanfani sono indicate misure di sostegno agli investimenti e all'occupazione; interventi fiscali di natura «eccezionale e temporanea» per rinsanguare la finanza pubblica; si parla di riforme istituzionali; di problemi relativi all'ordine democratico e di politica estera.

● A PAGINA 15

Mosca / Non ancora designato dal Soviet il Capo dello Stato

CHI STA BLOCCANDO ANDROPOV?

ANDROPOV E' IL PRIMO A DESTRA

● MOSCA — Il Soviet supremo non ha nominato l'erede di Leonid Breznev nella carica di primo presidente del Presidium, carica che equivale a quella di Capo dello Stato. La prossima sessione del Soviet sarà convocata molto probabilmente per la primavera.

La sola conclusione possibile della mancata nomina è che l'attuale vertice del pcus e dello Stato sovietico, a pochi giorni dalla morte di Breznev, non ha ancora trovato l'assetto definitivo. Per il resto, ogni congettura può essere buona. Andropov, per esempio, non ha potuto, o non ha voluto assumere in questo momento la carica di Capo dello Stato? Se non ha potuto è perché all'interno del partito altre correnti cercano di imporre altri.

Da anni si parla del servizio di leva femminile

IL GRIGIO-VERDE

Le italiane vestiranno presto la divisa grigio-verde? Di naja femminile si parla da tempo e, anche se per ora le varie proposte sono sovrastate da altre più urgenti, quanto prima si tornerà a parlare del problema. Ma che cosa significa introdurre questa novità? Ed è giusto, come si propone da più parti (proposta Lagorio), che il servizio di leva femminile sia volontario e limitato ai servizi ausiliari? Le donne devono entrare nell'esercito a pieni diritti, quindi anche nei corpi combattenti? E' proprio questa la parità, i valori, su cui da anni si mobilitano le donne?

Sono interrogativi che abbiamo posto nel corso di questa inchiesta. Senza dimenticare che mai come oggi s'invoca tanto la pace, minacciata dalla folle corsa al riarmo. Gli appelli a «riempire i granai e svuotare gli arsenali» sembrano però destinati a cadere nel vuoto. La logica maschile delle armi è destinata a diventare anche femminile?

- La proposta Lagorio è ferma dall'80 in Parlamento, ma di «naja» femminile si discute già dal '67 (ministro della Difesa Tremelloni). Nel '70 la propose Sullo e 7 anni più tardi il socialista Accame
- C'è anche una proposta di legge della dc che prevede un contingente di volontarie per compiti speciali nelle Forze Armate
- Ma le critiche più dure vengono proprio dal Movimento delle donne...

E' almeno del '67 (ministro della Difesa Tremelloni) che si è cominciato a parlare di naja femminile. Ne riparlò nel '70 l'onorevole Sullo e nel '77 il socialista Accame (proponendo «corpi ausiliari» femminili, ma più tardi si convinse che le donne potevano entrare anche nelle unità combattenti). In Parlamento c'è anche una proposta missina e democristiana. Ultima, in ordine di tempo, è quella avanzata due anni fa dall'attuale ministro della Difesa, il socialista Lagorio, attualmente ferma in Senato: servizio di leva femminile volontario nei servizi ausiliari. Comunque, prima o poi, crisi di governo e crisi economica permettendo, si riparlerà nuovamente del servizio militare femminile.

Come si muoveranno i partiti, i movimenti femminili? Quale legge si può prevedere? Tenendo conto delle attuali linee e indicazioni, sembra di capire che ci sarà opposizione netta solo da parte dei radicali, da dp e pdup e dal movimento femminista.

DC — La proposta del partito prevede la costituzione di un contingente di 1000-1500 donne volontarie per compiti speciali nelle Forze Armate. «*E' molto simile a quella di Lagorio, forse un poco più completa*», precisa il deputato Manfredi Bosco, esperto del problema. Nella dc il dibattito è però ancora aperto e molti sembrano favorevoli (soprattutto la componente femminile) ad estendere la presenza delle donne nei corpi combattenti. «*Credo che in questa materia sarebbe utile una certa gradualità*», sostiene Manfredi Bosco.

PCI — «No» secco alla proposta Lagorio «*perché non prevede la parità delle donne nel servizio di leva, ma ruoli subalterni*». Quindi il si è condizionato a una legge non discriminante. Il tema non ha comunque suscitato molte discussioni all'interno del partito che invece si è impegnato particolarmente su quello della pace «*auspicando il superamento dei "blocchi", attraverso tappe intermedie*». «*Le donne devono essere protagoniste di questa battaglia per la pace e in modo non generico*», sottolinea Livia Turco, responsabile femminile torinese.

PSI — Il partito s'identifica chiaramente nel progetto Lagorio, ma tra le donne socialiste le posizioni non sono unanimi. La responsabile femminile nazionale del psi, l'on. Maria Magnani Noya, sottolinea che «*la proposta Lagorio risolve un problema di parità*». Ma aggiunge: «*Riteniamo però che le donne debbano avere gli stessi diritti degli uomini, quindi poter entrare anche nelle unità combattenti. E il ministro Lagorio si è dichiarato disponibile ad accogliere emendamenti*».

PSDI — Il partito è d'accordo sulla proposta Lagorio. «*Ma c'è anche una tendenza "utopistica" di togliere l'uniforme pure agli uomini. Noi donne ci battiamo per la pace, e non va dimenticato che l'emancipazione femminile non significa raggiungere l'uomo, ma molto di più*», sottolinea Lisa Ricatti, responsabile femminile torinese.

PRI — E' favorevole al servizio militare per le donne: «*E' una questione di parità*». Ha in cantiere un suo progetto che dovrebbe però toccare il problema del servizio molitare nel suo complesso; quindi sia per gli uomini sia per le donne: «*Perché così com'è non funziona bene*». Liliana Richetta, del movimento femminile repubblicano, trova retorico parlare di donna come portatrice di pace: «*Può essere regressivo*». Non vuole la donna «vivandiera» (criticando quindi i limiti posti da Lagorio), «*protezione pubblica del privato*» dice.

PLI — E' favorevole di massima alla proposta Lagorio, ma ha perplessità sull'esclusione delle donne dai ruoli combattenti. Il servizio militare viene visto, sia per gli uomini sia per le donne, in un quadro più ampio: un servizio allo Stato aperto a tutti, in cui ognuno trova una collocazione a seconda delle proprie capacità.

PR — «*Ogni radicale, e in particolare, ogni donna radicale* — afferma Adele Faccio — *è rigorosamente antimilitarista. Non ammettiamo che in nome della parità ci facciano proposte così ignobili, tanto più che si chiede di coinvolgere le donne con la scusa delle loro difficoltà a trovare lavoro. Dobbiamo invece ottenere la parità degli uomini con quello che noi donne abbiamo di buono*».

DP — «*Crediamo che la parità della donna non si misuri sulla proposta Lagorio in un momento in cui nel Paese cresce la volontà antimilitarista*».

PDUP — «*Secondo noi il servizio di leva deve diventare civile, cioè svolgere una funzione sociale, e questo per tutti, uomini e donne*».

MOVIMENTO DELLE DONNE — Le critiche più dure alla proposta Lagorio sono arrivate dalle femministe anche se, a dire il vero, il tema non ha suscitato molto dibattito all'interno del movimento, più teso verso altri problemi. Come non sono emerse posizioni chiare sul pacifismo, a differenza di movimenti di altri Paesi (ad esempio in Germania).

«Quotidiano donna», il settimanale femminista di via del Governo Vecchio, aveva dedicato un ampio servizio sulla naja femminile, nel marzo '81. «*Le donne che vogliono arruolarsi* — scriveva — *fanno una scelta di ripiego, individuando nella carriera militare una delle pochissime opportunità di lavoro. Cioè per mancanza di meglio*». «*Ci saranno soldati di serie A e soldatesse di serie B* — aggiungeva — *la cui dotazione saranno spazzoloni, macchine per scrivere, telefoni, pentole, siringhe, ecc.*».

L'Udi, attraverso la rivista «Noi donne», fu la prima a pronunciarsi sul servizio di leva femminile con una controproposta di fatto favorevole al servizio di protezione civile. «*L'unica cosa che le donne non hanno chiesto in questi anni è la parità nel campo militare. Questa però sono disposti a darcela* — osserva Silvia Neonato di "Noi donne" — *e proprio mentre nel Paese cresce l'obiezione di coscienza: perché? Come al solito si pensa: tanto le donne non trovano lavoro e sono così disperate che sono disposte ad accettare qualunque cosa. E' successo con i lavori pesanti che gli uomini non volevano più fare*».

Donne-soldato così nel mondo

Le soldatesse non sono più una novità in molti Paesi. Prevale, comunque, il servizio di leva femminile volontario: fanno eccezione Israele e Urss. In Francia, il primo reclutamento di 400 volontarie data dal '72. Tra i paesi europei con la naja femminile ci sono: Svezia, Norvegia, Danimarca (ma con compiti amministrativi e logistici), Svizzera, Gran Bretagna, Olanda (in quest'ultimo anche nei ruoli combattenti).

Negli Usa le donne-soldato, tutte volontarie, hanno incarichi soprattutto logistici e amministrativi (ora è consentito anche l'accesso all'Accademia famosa di West Point) e possono arrivare al grado di generale di brigata. In Canadà la ferma è di tre anni: le donne sono anche nei reparti combattenti. In Libia, Gheddafi ha aperto alle donne, dall'81, tutte le scuole militari di ogni arma e livello su un piano di parità.

La proposta torna d'attualità, i partiti prendono posizione

SI ADDICE ALLE ITALIANE?

- E le ragazze, le dirette interessate, cosa ne pensano?
- «Va bene — dicono Silvana e Roberta — ma solo se sarà facoltativo»
- «Non sono d'accordo — afferma Maria Rosa —. Sono antimilitarista»
- Farei il soldato — puntualizza Anna Maria — ma in un esercito moderno, ef-ficiente, che prepari alla difesa e alla protezione civile»

E loro, le giovani, le dirette interessate, sarebbero contente di potersi arruolare nell'esercito? Lo ritengono un passo importante sul cammino della parità o invece prendono le distanze? Lo chiediamo a Silvana, Roberta, Anna Maria — al terzo anno di liceo classico — e a Maria Rosa, terzo anno di medicina.

Sono nate negli Anni Sessanta, figlie del boom economico, cresciute in un periodo di veloci cambiamenti e trasformazioni. Anni in cui le sorelle maggiori più politicizzate e combattive mettevano in discussione il modello maschile, non più accettato come traguardo ideale verso cui tendere, ed esaltavano i valori femminili, la propria identità al di là delle sovrastrutture culturali e ambientali. Come ha influito tutto questo sulle più giovani?

Il concetto di parità sembra essere un dato acquisito. Quindi, per Silvana Ferrero e Roberta Stefanin, se una donna vuole fare il militare lo Stato deve consentirlo per non creare discriminazioni e quindi «va bene il servizio di leva facoltativo». *Ma scavando un po' di più si scopre che ritengono giusto che le donne finiscano col ricoprire certi compiti e non altri* «perché gli uomini sono più forti e quindi più idonei delle donne a combattere». *Salvo poi aggiungere, come Roberta, che lei non è militarista e preferirebbe che le armi non venissero mai usate; ma non crede che le donne riuscirebbero a imporre una cultura diversa:* «Sarebbe fantastico se riuscissimo a cambiare questa mentalità maschile, ma è un'utopia».

Maria Rosa Torrani, studentessa di medicina, taglia corto: «Non sono d'accordo sul servizio di leva per le donne; vorrei che fosse abolito anche per gli uomini. Sono antimilitarista».

La sorella Anna Maria, ultimo anno al Liceo Alfieri, è invece di altro parere. Il problema l'appassiona e si vede che ci ha già riflettuto un bel po'. «Sono d'accordo che anche le donne facciano il militare, ma in un esercito più moderno, più efficiente, che veramente prepari bene alla difesa e alla protezione civile. Il servizio di leva, in questo caso, credo possa essere un'esperienza interessante, anche dal punto di vista umano. Naturalmente — *puntualizza Anna Maria* — mi riferisco sempre a un esercito difensivo, come dice la nostra Costituzione. Per questo ritengo utile che le donne sappiano maneggiare le armi e, in caso di bisogno, non siano d'intralcio, altrimenti ci rimettono».

DONNE-SOLDATO DELL'ESERCITO ISRAELIANO. NELLA PAGINA A FIANCO UNA MILITARE FRANCESE

Al ministero ci sono già le divise...

Il ministero della Difesa si è preoccupato per tempo delle divise delle future soldatesse e nei suoi cassetti ci sono già dei modelli in grigio-verde di Versace. Ma a palazzo Baracchini ci sono anche centinaia di lettere arrivate da ogni parte d'Italia (più dal Sud che dal Nord): le hanno scritte ragazze, donne desiderose di arruolarsi.

Diadora Bussani non si è invece limitata a scrivere lettere al ministero. Da quasi quattro anni si sta battendo per poter accedere all'Accademia navale di Livorno. Triestina, appassionata del mare più che delle armi, Diadora, oggi ventunenne, si è diplomata all'istituto nautico della sua città: «Mi sembrava logico continuare gli studi come i miei compagni per diventare capitano»: e, invece, dopo anni di battaglie a carte-bollate si è sentita dire, a luglio di quest'anno, un no definitivo dal Consiglio di Stato che ha annullato il parere favorevole del tribunale regionale della Toscana. «A tutt'oggi non conosco ancora la motivazione della sentenza», racconta Diadora, che ormai appare sfiduciata. Forse, presto arriverà una legge che consentirà anche alle donne di mettersi la divisa e tutto si risolverà... «E' da anni che se ne parla, ma ormai non ci credo più», risponde Diadora, che non appare nemmeno tanto confortata dall'arruolamento onorario nella marina Usa, avvenuto a Trieste ai primi di novembre. Il comandante Tolbert della «Mount Baker», nave ausiliaria della Sesta Flotta Usa, le ha consegnato tanto di certificato: «Certo, mi ha fatto piacere: è stata una cosa simpatica», dice. Ma è tutto qui. E le stelline vere da capitano di marina per lei sono ancora un sogno da realizzare.

Dal maschio un'offerta di potere?

Mito, potere, «natura», cultura: s'intrecciano nell'analisi di Ida Magli, nota antropologa (insegna all'università di Roma e ha pubblicato numerosi libri, fra cui l'ultimo «Gesù di Nazareth»). «L'ambivalenza della figura femminile, che sedimenta sempre nella fantasia maschile, permette di passare dall'immagine della madre cattiva, datrice di vita, a quella della madre cattiva, portatrice di morte, ogni volta che questo serve a riconfermare — al minimo indizio che la donna tenti di sottrarvisi — il ruolo che le è assegnato e che è proiettato con chiarezza nel mito. Ma il mito è stato creato dai maschi per fondare e giustificare la realtà, cioè l'istituzione del potere. E da sempre gli strumenti fondamentali del potere sono state le armi, da cui le donne sono state escluse».

Quindi, è un fatto positivo che anche le donne possano combattere? «Affidare le armi anche alle donne, in un mondo ormai rigidamente in mano ai maschi, non è un'offerta di potere, ma chiamare ancora una volta le donne ad accettare, nel momento in cui cercano di liberarsene, il mondo maschile».

Ida Magli è convinta che tutta la società — uomini e donne — dovrebbe rifiutare il servizio militare: «In una democrazia non si deve imporre a qualcuno di uccidere o farsi uccidere». «Ma poiché è utopico pensare a una società senza difesa — aggiunge l'antropologa — si lasci almeno liberi, uomini e donne, di fronte a un compito così gravoso: quindi se proprio deve esserci il servizio militare deve essere volontario e anche ben pagato, visto che viviamo in una società mercificata».

Nella Resistenza 35 mila partigiane combatterono al fianco degli uomini

STAFFETTA DELLA BRIGATA «DIAVOLO» A MODENA

Le donne portatrici di vita e non di morte: un dato biologico, naturale come molti affermano, o invece strutturale? La storia insegna e confuta la prima ipotesi. Prima dell'arrivo dei Romani, nella Gallia e presso i Germani, come ci ricorda la Sullerot in un suo libro, le donne andavano in guerra con gli uomini. La partecipazione femminile nella Rivoluzione francese e in quella bolscevica è documentata, e l'epopea del Far West ci rimanda immagini di donne che sanno imbracciare il fucile.

Ma per capire come il mito della fragilità femminile sia stato abbattuto per sempre basta guardare più vicino a noi. Le donne che hanno combattuto nella Resistenza hanno rivelato un coraggio non inferiore a quello maschile: 70 mila furono nei gruppi di difesa, 35 mila partigiane, 4563 arrestate, 623 fuciIate, 2750 deportate, 15 decorate con medaglia d'oro.

Giuliana Beltrami, vedova del famoso comandante della Repubblica dell'Ossola, è una di queste. In un libro-inchiesta, «Volontarie della libertà» (edizioni Mazzotta), ha raccolto le testimonianze di molte partigiane. «*Le donne sono entrate nella Resistenza con molto entusiasmo e non solo al seguito di uomini, ma quelle che hanno dovuto sparare lo hanno fatto con grosse resistenze. In genere svolgevano compiti di staffetta, di collegamento, ed era più pericoloso che combattere, oltre che molto faticoso. E proprio perché avevano maggiori informazioni, incorrevano più facilmente nelle torture*».

Giuliana Beltrami si dichiara contraria al servizio militare femminile, «*perché sono contraria anche a quello maschile*». «*Certo, da un punto di vista della parità, è giusto, ma io credo che le donne dovrebbero sposare i valori di una pace che duri*».

Lei prima raccontava che le partigiane avevano grossi problemi a sparare, mentre la cronaca di questi ultimi anni ha registrato molti casi di terroriste che hanno ucciso con estrema freddezza: come spiega questo? «*Dipende da vari motivi, ma credo che alla base ci sia essenzialmente un malinteso senso di parità con l'uomo nella sua veste peggiore*».

Servizi di
Stefanella Campana

STAFFETTE PARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

I superstiti di Prima linea avevano un covo alle Vallette

La requisitoria di Bernardi al processo contro i 47 della «seconda generazione»
Per nascondere le armi lavorarono venti giorni a scavare un buco in cantina

Era la «cellula Francia» che doveva ricostruire «Prima linea» a Torino dopo, che le confessioni di Roberto Sandalo (primavera 1980) avevano tolto di mezzo un centinaio di soldati dell'organizzazione. Di questa mini-banda facevano parte Daniele Gatto, grande capo che sta con i «duri»; Gilberto Cane, arrestato a Ostia e pentito; Giorgio e Anna Soldati, uno strangolato nel supercarcere di Cuneo dai suoi stessi amici che lo credevano un traditore, l'altra latitante: Irene Girotto.

Lo dice Alberto Bernardi, pubblico ministero al processo contro 47 uomini della seconda generazione di «pielle». *«Nell'estate-autunno 1980* — spiega — *"Prima linea" è in fuga. A Torino ci sono Roberto Rosso, Paolo Zambianchi e Liviana Tosi; "la triplice" che ha il controllo politico e c'è un gruppo di fiancheggiatori e di nuovi arruolati ancora troppo impreparati per la guerriglia. La ricostruzione della trama del terrore deve dunque passare dall'unica banda rimasta: la "cellula Francia". I suoi uomini sono gli unici in grado di reperire covi e di studiare una serie di rapine per autofinanziarsi»*.

FABRIZIO GIAI, PRIMA «PENTITO» POI «RIPENTITO»

L'assalto alla Cassa rurale di Visca va male, ma a Valfenera d'Asti il «commando» di terroristi porta via una cinquantina di milioni. Fanno irruzione in un'agenzia della Sai e derubano anche un negoziante di articoli fotografici.

Alle Vallette funzionava invece il gruppo di Claudio Maggiorotti il quale aveva fondato prima i *«nuclei comunisti combattenti»* con l'idea di partecipare alla lotta armata. Con i suoi sette o otto compagni d'armi ha fatto irruzione in un'agenzia immobiliare di via Madama Cristina e — pare — ha bruciato con molotov due automobili di impiegati.

Leggendo i giornali dei «quadri» Fiat ha raccolto in schede un gran numero di informazioni sui dirigenti d'azienda di medio livello pronto ad azzopparli alla prima occasione. Ma era troppo poco. Quando gli si è presentata l'occasione ha sciolto il suo gruppetto di *«tupamaros»* e si è fatto arruolare da «Prima linea» *«per dimenticare la deludente esperienza di lotta armata precedente»*. Si sentiva di fare di più.

Maggiorotti ha firmato una serie di dichiarazioni che il rappresentante della pubblica accusa Bernardi ha definito *«contraddittorie»*. L'imputato prima nega, poi ammette qualche cosa, confessa, ritratta, ritratta la ritrattazione in un guazzabuglio grottesco di giustificazioni inverosimili e di palesi assurdità.

Del gruppo delle Vallette facevano parte Giuseppe Paudice, i fratelli Benossa, Walter Lupo. Il quartiere era un crocevia per «Prima linea». Si facevano vedere spesso «Ivan» Giai, Frankie D'Ursi, Roberto Rosso, Alfredo Marangon che doveva essere il punto di riferimento del gruppo rinato e che poi, pentendosi, l'ha affossato del tutto.

Alle Vallette erano armati: un mitra a canna corta, una rivoltella a tamburo e una Mauser. Non si è riusciti bene a capire da dove arrivava quel mini-arsenale.

In un primo sembrava il risultato di una colletta: centomila lire a testa per comperarlo da una persona di malavita contattata da un conoscente. Poi è parso di capire che veniva da un «antifascista» il quale, dopo la guerra di Liberazione, l'aveva nascosto in un buco a Savigliano in attesa di insorgere contro lo Stato. Sembra che del golpe dovesse essere l'unico protagonista. Infine è saltato fuori che mitra e rivoltella le avevano nascoste Maggiorotti e compagnia in una cantina. Hanno fatto un buco nel pavimento. *«Ci abbiamo lavorato venti giorni»*.

Erano loro che pretendevano di fare irruzione in una «boita», legare il proprietario, dipingerlo di vernice e di colla e gettarlo fra le piume. Intanto qualcuno avrebbe improvvisato un comizio fra gli operai. Ma alla fine le difficoltà sono apparse insuperabili. Hanno lasciato perdere.

l. d. b.

C'è un museo della campagna «dimenticata»

«Questi bambini senza campagna nascono tristi — *scrive il poeta portoricano José Augustin Balseiro* — crescono defraudati. Non hanno visto la bava di un bue; non hanno sentito l'odore dell'erba al bacio dell'aurora. Credono che il latte nasca da barattoli coltivati».

Poveri bimbi di città: ma in campagna le cose non vanno poi molto diversamente, se un po' ovunque si sente il bisogno di raccogliere le testimonianze di un mondo che sta scomparendo. Nascono così i «musei agricoli»: una paziente opera di ricerca e raccolta, cascina per cascina, di attrezzi, mobili, fotografie, documenti, a testimonianza di «come si viveva una volta».

Uno di questi musei agricoli, o meglio ancora una raccolta di «temi e notizie sull'ambiente rurale per un museo della città», come recita la locandina, è stato aperto domenica scorsa a Carignano. L'occasione per l'iniziativa è stata data dalla «giornata del ringraziamento», tipica festa contadina le cui origini si perdono nel tempo. Una festa di carattere religioso, durante la quale si benedivano e si benedicono animali e trattori, per finire poi in gloria davanti ad una tavola imbandita.

Nei locali della biblioteca, a cura del museo civico «G. Rodolfo», sono stati esposti tutta una serie di interessantissimi reperti: contratti e topografie agrarie, resuscitate dagli archivi comunali e parrocchiali, alcuni risalenti addirittura al 1400, strumenti legati alla lavorazione della terra ed alla vita di tutti i giorni, attrezzi per la produzione della canapa e l'allevamento del baco da seta, ex voto, fino ai diplomi di attestato legati alla «Battaglia del grano» di mussoliniana memoria.

C'è la bardatura completa di un cavallo da tiro, vi sono gli strumenti per misurare l'emina (23,0548 litri di grano) ed il «cop» (1/8 di emina, pari a 2,8757 litri), c'è un'antichissima «stadera» (bilancia) ed una «cantarana» (speciale strumento musicale che sostituiva le campane nella Settimana Santa). Il tutto attualizzato da una serie di fotografie che ritraggono scorci di case o angoli di campagna rimasti come erano.

La raccolta (che resterà esposta fino a domenica 28) ha un innegabile valore artistico e documentaristico ed è rivolta, in primo luogo, agli stessi contadini, affinché prendano coscienza delle proprie tradizioni, che rischiano di essere cancellate.

Equo canone: la Regione aiuta gli inquilini «meno abbienti»

Equo canone: contributo di tre miliardi e mezzo della Regione agli inquilini «meno abbienti». Lo ha deciso il Consiglio regionale nell'ultima seduta. Il «parlamentino» piemontese ha approvato lo stanziamento di 3 miliardi 541 milioni 156 mila per il fondo sociale che secondo la legge 392 del 27 luglio 1978 prevede un aiuto del governo regionale a chi deve pagare l'affitto ma si trova in condizioni economiche disagiate.

La somma è stata divisa tra i comuni interessati. Ecco l'elenco. Torino otterrà 1 miliardo 140 milioni 707 mila 232 lire, Collegno 80 milioni 551 mila 523, Rivoli 56 milioni 94 mila 320, Alpignano 62 milioni 15 mila 55, Ciriè 60 milioni 705 mila 988, Settimo Torinese 72 milioni 346 mila 906, Gassino T.se 31 milioni 370 mila 714, Chieri 74 milioni 329 mila 464, Carmagnola 35 milioni 837 mila 705, Moncalieri 78 milioni 58 mila 110, Nichelino 65 milioni 950 mila 238, Orbassano 77 milioni 589 mila 161, Giaveno 17 milioni 509 mila 771, Susa 49 milioni 448 mila 210, Ceres 11 milioni 911 mila 313, Cuorgnè 37 milioni 517 mila 941, Chivasso 50 milioni 602 mila 624, Ivrea 48 milioni 251 mila 891, Caluso 20 milioni 675 mila 676, Pomaretto 6 milioni 495 mila 447, Torre Pellice 13 milioni 622 mila 479, Pinerolo 70 milioni 744 mila 496, Vercelli 54 milioni 874 mila 54, Santhià 11 milioni 595 mila 793, Biella 73 milioni 859 mila 517, Cossato 41 milioni 666 mila 645, Borgosesia 29 milioni 887 mila 38, Gattinara 17 milioni 689 mila 367, Novara 105 milioni 495 mila 636, Galliate 49 milioni 378 mila 367, Arona 55 milioni 102 mila 542, Borgomanero 42 milioni 581 mila 699, Verbania 50 milioni 540 mila 763, Domodossola 38 milioni 308 mila 170, Omegna 31 milioni 44 mila 445, Cuneo 63 milioni 623 mila 4, Dronero 27 milioni 980 mila 310, Borgo San Dalmazzo 23 milioni 574 mila 182, Savigliano 30 milioni 639 mila 352, Fossano 27 milioni 71 mila 346, Saluzzo 47 milioni 471 mila 639, Bra 49 milioni 29 mila 314, Alba 38 milioni 511 mila 714, Mondovì 28 milioni 455 mila 246, Ceva 5 milioni 465 mila 754, Asti 96 milioni 673 mila 402, Nizza Monferrato 27 milioni 369 mila 678, Alessandria 105 milioni 620 mila 356, Valenza 29 milioni 89 mila 824, Tortona 36 milioni 777 mila 599, Novi Ligure 56 milioni 546 mila 307, Ovada 13 milioni 173 mila 485, Acqui Terme 23 milioni 346 mila 691, Casale Monferrato 54 milioni 676 mila 497.

Il fondo sociale in città

L'assessore municipale all'Assistenza del Comune di Torino, Angela Migliasso, ricorda che anche quest'anno funziona il Fondo sociale per l'erogazione di contributo integrativo al canone d'affitto, per i cittadini meno abbienti. Hanno diritto al contributo i cittadini che: abitino nell'attuale alloggio anteriormente al 27 luglio 1978; abbiano avuto l'affitto aumentato secondo i criteri previsti dalla legge dell'equo canone; abbiano un reddito documentato inferiore al minimo vitale.

Gli interessati possono ottenere ulteriori informazioni ed eventualmente inoltrare domanda presso i consigli di quartiere elencati in calce.

I - «Centro», via Lagrange 12; II - «S. Salvario», via Campana 28; III - «Crocetta», via Dego 6; IV - «S. Paolo», via Osasco 80; V - «Cenisia», corso Ferrucci 65/A; VI - «S. Donato», via Saccarelli 18; VII - «Aurora», corso Vercelli 15; VIII - «Vanchiglia», via Mongrando 50; IX - «Nizza Millefonti», via Nizza 168; X - «Lingotto Mercati Generali», via Monte Pasubio 65; XI - «S. Rita», via Filadelfia 205; XII - «Mirafiori Nord», via Romita 15; XIII - «Pozzo Strada», via Monte Ortigara 95; XIV - «Parella», via Passo del Brennero ang. via Capelli; XV - «Le Vallette Lucento», corso Cincinnato 115; XVI - «Madonna Campagna Lanzo», via Ponderano 20; XVII - «Borgo Vittoria», corso Grosseto 108; XVIII - «Barriera di Milano», corso Vercelli 147; XIX - «Rebaudengo Falchera», piazza Rebaudengo 23; XX - «Regio Parco Barca Bertolla», via San Benigno 20 int. 34; XXI - «Madonna del Pilone», via Bardassano 5; XXII - «Cavoretto Borgo Po», corso Moncalieri 18; XXIII - «Mirafiori Sud», strada Castello di Mirafiori 45.

echi di cronaca

COLPO IN VILLA DE BENEDETTI PRESI RICETTATORI E BANDITI

Sei arresti per l'assalto del luglio scorso a Valsalice che fruttò 600 milioni - Le indagini della polizia estese in Val di Lanzo a Viù - Ci saranno presto novità

Sono sei gli arrestati per l'assalto alla villa torinese di Carlo De Benedetti del 22 luglio scorso. Il capo della «mobile» Sassi, ieri sera, durante una conferenza stampa, ha raccontato com'è avvenuto il furto dei 600 milioni di oggetti d'arte e preziosi, senza dire molto, però, sui responsabili. Due soli nomi, uno dei ricettatori, e l'altro tra i presunti rapinatori. I motivi di tanto riserbo si spiegano con la presenza in questura dei due magistati Marabotto e Loreto, che coordinano l'inchiesta. Sono incominciati gli interrogatori degli arrestati per chiarire le singole responsabilità e per arrivare, possibilmente, alla mente di questa clamorosa impresa criminale che la polizia aveva tenuto nascosta fino a ieri per giustificabili motivi di sicurezza, data la notorietà e l'importanza della famiglia colpita.

GABRIELE GARRO

TOMMASO ALOISIO

Nessuna notizia era filtrata sulla rapina di questa estate nella villa del vicepresidente dell'Olivetti. Ancora oggi non si sa dove sia esattamente ubicata. Eppure, i banditi erano arrivati nella casa patrizia in Valsalice a colpo sicuro. Sapevano che giovedì 22 luglio nella proprietà c'erano soltanto i custodi. I proprietari erano a Porto Rotondo in Sardegna e con loro ogni servizio di sicurezza.

Perciò, rassicurati, hanno potuto penetrare in tre e avere facile ragione dei guardiani: padre, madre e figlio di 19 anni. Li hanno imbavagliati e legati. Per tre ore sono rimasti padroni assoluti della casa. Con competenza, o forse aiutati da precise indicazioni, hanno potuto scegliere pezzo per pezzo il bottino da razziare.

Se ne sono andati indisturbati, caricando più auto. L'allarme è stato tardivo. Il primo ad accorrere è stato il vicecapo della «mobile» Andrea Ninetti. Non c'erano molte tracce, perché i malviventi avevano usato guanti e scarpe leggere. I tre sequestrati, liberati dalle corde, non hanno potuto raccontare molto perché erano rimasti isolati e avevano potuto vedere soltanto uomini incappucciati.

Senza pubblicità, gli uomini della «mobile» hanno cominciato a controllare sistematicamente i gioiellieri e i ricettatori. Tanta merce di valore doveva necessariamente passare attraverso di loro per la vendita. Un'insistenza che ha dato i suoi frutti 4 mesi dopo. Lunedì scorso, quando in base al dettagliato elenco fornito dalla signora De Benedetti, i sottufficiali Sterpone e Marico hanno rintracciato presso il gioielliere Gabriele Garro, 30 anni, in corso Unione Sovietica 593, un piccolo orologio d'oro massiccio di Cartier e altri preziosi, è cominciata l'operazione vera e propria. Decine di perquisizioni in Torino, a Viù e in numerosi paesi della Val di Lanzo. Molti i recuperi, presso acquirenti di parte della merce rubata: ora costoro dovranno dimostrare la loro buona fede.

Gli agenti sono risaliti anche ad altri due ricettatori e a tre giovani, uno solo incensurato, che avrebbero organizzato materialmente il colpo. Nella casa di Tommaso Aloisio, 24 anni, in via Pio V 13, di cui il dottor Sassi ha dato nome e fotografia, c'erano ancora i quadri rapinati. *«L'operazione* — ha assicurato il capo della "mobile" — *non è terminata. Ci saranno altre sorprese»*. Dopo gli interrogatori dei magistrati, si sapranno gli altri nomi degli arrestati.

al. rig.

«I superatori di Croce? Solo una moda culturale»

Tavola rotonda a trent'anni dalla morte del filosofo napoletano

Croce è vivo? Oppure il ricordare i 30 anni della morte, avvenuta il 20 novembre 1952 a Napoli, è soltanto un rituale, la stanca celebrazione di un monumento ormai imbalsamato nella ruggine degli anni? Il Centro culturale Mario Pannunzio ga deciso di dare una risposta. E l'ha fatto invitando ieri a Palazzo Cisterna tre oratori: il professor Vittorio Mathieu docente universitario, il professor Salvatore Guglielmino insegnante a Milano e autore di testi scolastici; il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio, che ha sostituito all'ultimo momento il professor Aldo A. Mola.

La moderatrice Liana De Luca ha introdotto il dibattito: «Benedetto Croce è morto da 30 anni. Dopo la sua scomparsa tutta una larga fetta della cultura italiana ha fatto a gara nel demolirne il pensiero: cattolici, marxisti, positivisti ecc. Eppure, dopo un lungo periodo di silenzio, oggi torniamo a parlare di Croce, a fare i conti con il suo pensiero. Perché?».

Mathieu: «E' stato uno dei primi filosofi che incominciai a leggere subito dopo il liceo. Era l'intellettuale della buona borghesia, il leader della filosofia italiana; un esempio unico, rarissimo di un filosofo-guida che non parlasse da una cattedra universitaria». *I rapporti con il pensiero di Vico e Hegel, il ruolo di Croce nella filosofia italiana e il tentativo di farla uscire dalle ristrettezze di un ambito provinciale per darle respiro europeo.* «Il pensiero di Croce resta un termine di confronto obbligatorio — *ha sottolineato Mathieu* — per entrare nell'anima più profonda della nostra cultura».

Su Croce critico letterario ha puntato l'analisi il professor Guglielmino. «Esiste un'attualità di Croce? Direi proprio di sì. Il principio dell'autonomia dell'arte, la teoria dell'intuizione estetica, l'importanza all'analisi del testo restano fattori fondamentali che ritroviamo in ogni critica letteraria che sia degna di questo nome. Certo, alcuni aspetti del Croce-critico sono superati: possiamo rimproverarlo, ad esempio, di aver trascurato i condizionamenti storici e sociali della letteratura, ma non possiamo chiudere gli occhi sul fatto che se oggi la prerogativa degli studiosi più responsabili è l'esame più attento e scrupoloso del linguaggio poetico, la lezione deriva da Croce».

Ma l'insegnamento del filosofo non si limitò soltanto alla cattedra. Fu il perno intorno al quale ruotò la cultura italiana; l'obiettivo contro il quale si scagliarono con rabbia feroce gli intellettuali avversari. Così si fece di Croce il tiro al bersaglio delle critiche più disparate, il responsabile di tutti i mali e il «nemico numero uno» *da annientare. I marxisti impugnarono l'accetta e incominciarono a menare fendenti. Croce diventò* «l'intellettuale del blocco-agrario meridionale», «lo storico delle classi conservatrici e reazionarie».

Il professor Quaglieni ha rifatto la storia della polemica. Ha ricordato i tempi in cui essere bollato come «crociano» rappresentava il massimo insulto che potesse toccare a un intellettuale. «Erano i tempi della demagogia e del sociologismo spicciolo, perché i cosiddetti superatori di Croce — *ha osservato Quaglieni* — hanno dimostrato non di creare cultura, ma una moda culturale».

E ancora: «L'anti-crocianesimo pre-concetto che ha tentato di annullare Croce non è riuscito a superarne l'insegnamento. Mi rendo conto che certi aspetti del suo pensiero siano superati, che la critica a Croce fatta da Gramsci sia cosa ben diversa dalle banalità e dagli slogan coniati da certa cultura marxista. Però non posso dimenticare il Croce che nel 1925 firma il manifesto degli intellettuali anti-fasciati; l'intellettuale che tiene in Senato il discorso contro il Concordato nel 1929. Croce ci ha aiutati a crescere intellettualmente, ci ha vaccinati contro il virus del sociologismo totalizzante di questi anni. Vediamo in lui un maître-à-penser, un rappresentante dell'Italia della ragione come ha detto Spadolini».

Mauro Anselmo

Spesso montagna è anche cultura

Ma molti sembrano dimenticarlo Un convegno al monte dei Cappuccini - Ospiti illustri, studiosi, alpinisti

PER due giorni, venerdì 26 e sabato 27 novembre, Torino sarà una capitale internazionale, sede di confronto sul tema «Montagna e letteratura», per un convegno organizzato dal Museo della montagna, dalla Provincia di Torino, dalla Università di Torino e da quella di Groningen (Olanda) e dal Cai. I lavori cominceranno alle 9 di venerdì e si svolgeranno nella Sala delle conferenze del Museo «Duca degli Abruzzi» al Monte dei Cappuccini. Molti i nomi illustri che hanno aderito all'iniziativa e che porteranno un contributo: da Giorgio Barberi Squarotti ad Alessandro Gogna, da Mario Rigoni Stern a Massimo Mila, da Rinaldo Rinaldi a Giorgio Bertone.

«Un convegno come questo — *ha detto il presidente della Provincia Maccari* — oltre ad offrire un approccio inconsueto alla realtà alpina, si rivolge a una montagna non tradizionale, non quella di chi ci vive, ma quella di chi la studia profondamente e da angolazioni diverse, allo scopo di restituirla a tutti noi rivalorizzata».

«Per noi organizzare un meeting di questo livello — *ha aggiunto Aldo Audisio direttore tecnico del Museo della montagna* — significa proseguire con l'attività che ci siamo prefissi, di produrre cioè iniziative diverse dall'ambito museografico fisso. Per questo abbiamo predisposto 11 delle nostre sale. Da questo convegno pensiamo nasca un primo tentativo di studio comparato dei due filoni, la scrittura di montagna, fatta da alpinisti a tavolino, e la testimonianza degli alpinisti che operano "sul campo" e raccontano le loro esperienze».

L'organizzazione del convegno è stata lunga e complessa, ed è durata oltre un anno, coinvolgendo tre assessorati provinciali (cultura, montagna, istruzione) e tutto lo staff del Museo.

«Il segno montano — *è scritto nella presentazione del maxi convegno* — ha vissuto sempre un po' ai margini delle scritture; entrandovi in passato soltanto per allegorie moralizzanti o deformate dall'estro comico-grottesco, oppure ristrette nel topos del luogo selvaggio e impervio, lontano dalle regioni coltivate e civili. Se tale assenza può essere stata giustificata in ambiti culturali come quelli del Quattro-Cinquecento (nei quali le regioni montane avevano lo statuto delle zone periferiche) molto più curioso è il perpetuarsi di questa situazione anche in seguito, in secoli che videro la nascita e lo sviluppo dell'alpinismo moderno.

Microtecnica: è morto il presidente

Un infarto ha stroncato ieri pomeriggio Piero Derossi, presidente della Microtecnica. Aveva 53 anni. Era considerato un uomo di punta dell'industria aeronautica italiana. Torinese. Piero Derossi iniziò a lavorare prestissimo nell'azienda fondata dal padre Agostino: a 14 anni era apprendista (rinunciando a proseguire gli studi).

Nel 1960 diventò direttore di produzione, dieci anni dopo presidente della Microtecnica.

Oggi e domani

• Si inaugura oggi presso il Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6 una mostra personale dei pittori Vittorio Aloi, Giorgio Catalano, Luciano Leonetti e Giuseppina Civetta Saglietti. La mostra sarà aperta ogni giorno dalle 10 alle 20 sino al 3 dicembre.

• Per il ciclo «Giornali e giornalisti a Torino» oggi pomeriggio (ore 17,30), presso la sede del Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27). La dottoressa Patrizia Salvetti dell'Università di Roma terrà una conferenza sul tema «La stampa comunista e la questione operaia».

• L'assemblea ordinaria dei soci della Croce Verde di Torino è convocata per domenica alle 9 presso la sede dell'Associazione di pubblica assistenza.

Dal torneo di scopone non si è mai eliminati

Al Salone La Stampa di via Roma si susseguono le iscrizioni al maxi-torneo di scopone scientifico organizzato da «Stampa Sera»: è stato completato il primo turno di concorrenti che scenderanno in gara domenica prossima a Palazzo a Vela (quelli cioè in possesso del tagliando bianco numerato da 1 a 1024).

La seconda «tornata» (ancora per 1024 giocatori) avrà luogo, sempre a Palazzo a Vela, domenica 5 dicembre: in quella occasione gareggeranno i possessori dei tagliandi gialli numerati dal 1025 al 2048; le iscrizioni per il secondo turno verranno accettate sino a sabato 4 dicembre.

Abbiamo ricevuto in proposito parecchie telefonate con richiesta di precisazioni: al secondo turno la partecipazione è libera a tutti (logicamente dietro pagamento della regolare quota d'iscrizione, lire 9000) ad eccezione dei 64 concorrenti che si qualificheranno domenica prossima e che pertanto parteciperanno alle finali di mercoledì 8 dicembre.

Tutti gli altri 960 giocatori che già hanno giocato (e perso) il primo turno possono quindi «rientrare» pagando la quota di lire 5000; per evitare loro il disagio di tornare in via Roma a fare la nuova iscrizione abbiamo provveduto ad installare per domenica a Palazzo a Vela un apposito centro di raccolta delle eventuali adesioni.

Su «Stampa Sera» di sabato pubblicheremo tutte le notizie utili per i concorrenti. La manifestazione sarà seguita dalla Rai-tv.

g. tol.

QUESTI I PREMI

PER I GIOCATORI

Alla coppia prima classificata: 2 targhe-pergamena in argento del peso di 120 grammi ciascuna; 2 medaglie d'oro di mm 36; 2 trofei «Stampa Sera».

Alla coppia seconda classificata: 2 targhe-pergamena in argento del peso di 100 grammi ciascuna; 2 medaglie d'oro di mm 32; 2 targhe «Stampa Sera».

Alla 3° e 4°: quattro orologi «Breil» e quattro volumi «Prima pagina».

Dalla 5° all'8°: otto orologi «Breil» e otto volumi «Prima pagina».

Dalla 9° alla 16°: sedici orologi «Breil» e 16 volumi «Prima pagina».

Dalla 17° alla 32°: trentadue lingotti d'argento puro al 999/1000 del peso di 50 gr.

Dalla 33° alla 64°: sessantaquattro lingotti d'argento puro al 999/1000 del peso di 31 gr.

Dalla 65° alla 128°: 128 confezioni «Elite», con due mazzi di carte da ramino, della Dal Negro.

La ditta Lam (Lavorazione Artistica Medaglie) di Torino ha inoltre offerto coppe per: la donna meglio classificata; il giocatore più anziano; il giocatore più giovane; il giocatore proveniente da più lontano.

IN SORTEGGIO

Fra tutti gli iscritti verranno estratti a sorte i seguenti premi: 2 ciclomotori Gilera «GSA»; 2 televisori a colori Brion Vega; 5 confezioni giganti di 16 mazzi ciascuna di carte regionali italiane offerte dalla Dal Negro; 2 confezioni speciali di prodotti di bellezza e profumi offerte dalla Profumeria Selva di corso Regina Margherita 264/E.

Di eventuali altri premi daremo notizia nei prossimi giorni su «Stampa Sera».

LA SABAUDA DOPO 150 ANNI E' USCITA DAL DIMENTICATOIO

Stamane l'inaugurazione e il via alla lunga serie di celebrazioni - Il lavoro di riordino e restauro - Le manifestazioni si concluderanno il 31 marzo dell'83

Uscita dal dimenticatoio, dopo un lungo periodo di esistenza semiclandestina, poco considerata dalla pubblica autorità, visitata col contagocce da rari curiosi, la Galleria Sabauda da oggi si prende la rivincita e entra nel gran circuito dei musei nazionali, con l'inaugurazione ufficiale della lunga serie di celebrazioni e iniziative che segnano il compimento di 150 anni di vita. Vincenzo Scotti ministro democristiano per i Beni culturali e ambientali, sarà a Torino in giornata per presenziare alla cerimonia.

Perché 150 anni proprio oggi? Perché fu il 25 novembre del 1832 che il re Carlo Alberto sistemò in Palazzo Madama «per il godimento pubblico» le opere più prestigiose della sua collezione, già allora di valore e qualità inestimabile. Solo nel 1865 la raccolta fu trasferita nel palazzo di via Accademia delle Scienze, monumento disegnato dall'architetto Guarini, occupando il secondo e il terzo piano. Coordinato dalla soprintendente reggente Rosalba Tardito Amerio, il lavoro di riordino e restauro è stato reso possibile grazie alla collaborazione del municipio di Torino, la Sovrintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte, assessorati alla cultura della Regione e della Provincia, al Museo Egizio, all'Archivio di Stato, al Museo del Cinema. Le manifestazioni si concluderanno il 31 marzo 1983.

UNA TELA DEL POLLAIOLO ALLA «SABAUDA»

Ne diamo qui di seguito un riassunto. Per cominciare stasera alle 21 all'Unione Industriale, via Fanti 17, ci sarà un dibattito intitolato «Privato e pubblico per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali», moderatore Luigi Firpo. Intervengono Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Gianni Merlini presidente dell'Associazione italiana editori, Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli.

Da gennaio a marzo dell'83, mostra di stampe di scuola olandese, fiamminga e tedesca. In alcuni locali dell'Armeria Reale, in piazza Castello, da adesso a gennaio, «Il principe Eugenio uomo d'arte e collezionista». Da Febbraio, a marzo «L'armeria com'era: immagini ottocentesche della galleria Beaumont». A Palazzo Madama (a cura dei Musei Civici) appena sistemati i locali che hanno subito recentemente danni per l'umidità (i lavori sono in corso) sarà esposto il materiale, opere e oggetti d'arte già facenti parte delle collezioni Gualino negli Anni Venti, oggi disperse in sedi pubbliche e private. La mostra ha per titolo «Dagli ori antichi agli Anni Venti - Le collezioni di Riccardo Gualino».

A cura dell'Archivio di Stato (ma nei locali della Sabauda) da oggi a marzo «Il collezionismo di due principi sabaudi nei documenti dell'archivio di corte». A Palazzo Reale, da dicembre a febbraio, «Iconografia e collezionismo sabaudi». Fotografie, planimetrie, documenti, stampe e incisioni, saranno esposti in locali del Museo Egizio sotto il titolo: «Il Palazzo Accademia delle Scienze nel quadro della sistemazione urbanistica e monumentale della città a partire dal '700».

Oggi, in collaborazione col Museo del cinema, l'ambasciata del Belgio e dei Paesi Bassi, proiezione di documenti sui primitivi e il sei, settecento fiammingo, nel Salone conferenze del san Paolo, in piazza Castello. Al piano terra di via Accademia, saranno proiettati videotape sulla storia della Pinacoteca, mentre vedranno la luce i volumi: «La galleria Sabauda: dipinti italiani dei secoli XVI, XVII e XVIII». «La Galleria Sabauda: i fiamminghi». Armeria Reale: il Principe Eugenio uomo d'arte e collezionista» e «La galleria Sabauda: restauro dei dipinti in occasione dei 150 anni». Oggi, domani e domenica, ci sarà infine un convegno internazionale su: «La conservazione dei musei».

r. sc.

E' mancato

Vincenzo Amico di Meane

anni 68

Lo annunciano la moglie, i figli, la sorella, la nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla dott. Maria De Stefanis Bè per le cure premurose. Funerali domani ore 10,15 Messa presso cappella ospedale Maria Vittoria. Benedizione ore 11,30 nella parrocchia del comune di Canischio ove avverrà la sepoltura. Servizio pullman.
— **Torino**, 25 novembre 1982.

Le **Acciaierie Ferrero** prendono parte al lutto del loro dirigente Gianfranco Amico di Meane per la dipartita del padre signor

Vincenzo Amico di Meane

— **Torino**, 24 novembre 1982.

Catterina e Ettore Ferrero sono affettuosamente vicini alla famiglia Amico di Meane per il grave lutto che l'ha colpita.

Gabriella, Giuseppe Ferrero e famiglia partecipano al dolore dell'amico Gianfranco e familiari per la perdita del **PAPA'**.

Liana e Luigi Zannin si associano al lutto dell'amico Gianfranco.

Prendono parte al lutto del geom. Gianfranco Amico di Meane i colleghi:
Gianni Altieri
Ezio Barbero
Alessandro Beltrame
Gianni Bertolone
Giovanni Beuchod
Severino Binello
Ivana Bottoni
Severino Caniele
Paola Carabetta
Pierluigi Cerreto
Renzo Chiabotto
Fabio De Razza
Francesco De Razza
Bruno Estati
Felice Ferrero
Luigi Ferrero
Mario Florio
Antonio Giansante
Piero Giorcelli
Maria Gozzo
Roberto La Marca
Claudio Laschiera
Antonio Marzari
Domenica Monaco
Lino Montalbetti
Ada Monzo
Gaetano Morlero
Luigi Pane
Piergiorgio Paoletti
Caterina Perotti
Maria Pia Pianta
Claudio Piazzi
Pasquale Portorare
Gianni Pozzo
Pia Pozzo
Piernicola Rizzi
Philippe Roger
Valentina Rolando
Cate Ronco
Settimio Salamon
Anna Scurzalone
Antonia Spatolisano
Alberto Toso
Luigino Tosolini
Marina Vagnozzi
Aurelio Villari

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Goria

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 85

Lo annunciano le figlie **Anna, Pina** e **Margherita** con le rispettive famiglie **Gazzola, Moriano** e **Cavalla**, il fratello **Giuseppe**, la cognata **Margherita**, nipoti e cugini. I funerali si svolgeranno il giorno 25 novembre alle ore 15 in Villanova d'Asti.
— **Villanova d'Asti**, 24 novembre 1982.

Partecipano al dolore della fam. Cavalla:
Carla, Aldo Cullati
Piera, Flavio Barbero
Fernanda, Mario Magnetti
Carla, Faustino Giacosa

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucidio Berardo (Nolo)

Addolorati lo annunciano: le sorelle, cognato, parenti tutti. Funerali in forma civile venerdì 26 novembre ore 14,30 da via Nino Bixio 2, Borgo San Pietro (Moncalieri).
— **Moncalieri**, 24 novembre 1982.

Improvvisamente è mancata

Olimpia Cassetta nata Mozzati

Ne dànno il doloroso annuncio: figlia, genero, nipote, sorella e parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 14 ospedale Mauriziano. Un particolare ringraziamento al reparto Medicina 7/A Donne. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 novembre 1982.

Cristianamente è mancata

Franca Bianco in Fasano

Il marito **Domenico**, i figli **Luca, Michele** e parenti tutti la ricordano a quanti la conobbero. Funerali in Piossasco giovedì 25 ore 14,30 via Alfano 2. Non fiori ma offerte alla chiesa.
— **Piossasco**, 25 novembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Martino Beck

anni 52

macchinista FF.SS.

Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, i figli **Laura** e **Piermichele**, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 10 dall'abitazione via De Gasperi 41, Cuneo.
— **Cuneo**, 24 novembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Fratino

anni 86

Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Carla** e **Luciano**, il genero **Luciano Bolla**, i cari nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 25 ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21, indi la cara salma proseguirà per Cambiano.
— **Torino**, 23 novembre 1982.

La nipote **Marisa** con **Olindo** sempre lo ricordano.

Famiglia **Gay** partecipa sentitamente al lutto.

I **Componenti** della **Sezione A.N.F.I. di Chivasso** costernati per l'improvviso decesso, avvenuto a Sassari del loro vicepresidente

Giacomo Porcheddu

Maresciallo Finanza in pensione

si uniscono con affetto al dolore dei familiari.
— **Chivasso**, 24 novembre 1982.

Donato e Angiolina Carlucci partecipano con profondo cordoglio.

Si associano:
Comandante e Componenti Guardia di Finanza Chivasso
Nanni Capolla
Giovanni Chiaverino
Elviro Manzini
Michele Carrafa
Giovanni Rinaldi
Francesco Portelli
Umberto Castagnini
Luciano Damiano
Francesco Facta
Francesco Grasso
Nuccio Cena.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Gallone in Colombo

anni 77

Con profondo dolore lo annunciano: il marito **Mario**, la figlia **Caterina** con il marito dottor **Vincenzo Amato**, gli adorati nipoti **Leo** e **Marilù**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Ghislarengo (Vc) giovedì 25 c.m., dopo la benedizione della salma alle ore 13,30 nella camera ardente dell'ospedale Molinette di via Santena 5.
— **Torino**, 23 novembre 1982.

Ha seguito l'amato marito Augusto

Ida Pastro ved. Baldin

di anni 86

Lo annunciano addolorati le figlie **Marilina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 corr. messa alle ore 10,15 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 25 novembre 1982.

Improvvisamente è mancata

Maria Migliorero ved. Scavarda

Lo annunciano i figli **Gino** con **Mariarosa, Franco** con **Ella**, il figlioccio **Giampaolo**, sorelle, cognato, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 26 c.m. ore 14,30 da Cascina Prevosture.
— **Savonera**, 24 novembre 1982.

Famiglie **Vaglienti** e **Stefani** partecipano al lutto della famiglia Scavarda.

E' mancata

Rosa Malano in Bertolin

Addolorati lo annunciano il marito **Luigi**, il figlio **Rodolfo**, fratello e parenti. Funerali venerdì 26 ore 14,30 in Colleretto Castelnuovo.
— **Colleretto**, 24 novembre 1982.

E' mancato

Giovanni Riccio

di anni 79

anziano Sati

Con rimpianto l'annunciano la moglie **Chiara Albertina**, il figlio **Guido** con **Nuccia, Annamaria** e **Lorenzo**. I funerali avranno luogo in S. Paolo Solbrito giovedì 25 c.m. alle ore 15,30.
— **Chieri**, 24 novembre 1982.

Non è più, ma vivrà sempre in noi

Rosa Bosia

Addolorati lo annunciano il fratello **Aldo**, le sorelle **Irma, Antonietta, Maria** con le rispettive famiglie; i funerali avranno luogo il g. 25 ore 14 partendo da corso Alberto Picco n. 50, Villa Paradiso; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Montemarzo ove verrà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 novembre 1982.

Le famiglie **Nobile** e **Cometti** si uniscono al dolore dei familiari.

E' tornata alla Casa del Padre

Maria Minoretti n. Manfredi

Addolorati lo annunciano la figlia **Alda** con il marito **Etienne Miglietta**, i nipoti **Carlo** con la moglie **Fabia** ed il piccolo **Stefano, Maria Clara, Simona, Federica** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 dalla parrocchia S. Francesco di Sales (v. Malta 42).
— **Torino**, 23 novembre 1982.

Condomini ed **inquilini** partecipano al lutto della famiglia Miglietta.

(Continua a pag. 7)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Tutto il Canavese

Caluso vuole la casa di riposo Rinasce l'associazione anziani

Il gruppo si sta battendo per risolvere il problema della casa - «Ci rendiamo conto delle difficoltà economiche del Comune, ma ormai del pensionato si parla da anni»

CALUSO — *Problema degli anziani in primo piano a Caluso dove sono state avviate in questi giorni due iniziative che hanno per denominatore comune la creazione di una casa di riposo. La prima è l'apertura di una sottoscrizione a favore dell'ente «Poveri Vecchi» che sta cercando di realizzare un progetto per costruire una struttura in grado di accogliere gli anziani della zona.*

La seconda è invece la ripresa dell'attività dell'«Associazione anziani e pensionati di Caluso» *che dalla sua costituzione, avvenuta tre anni fa, si sta battendo per risolvere il problema della casa per anziani.*

A guidare l'associazione è Giuseppe Gaspardi, maresciallo dell'aeronautica in pensione da parecchi anni, in primo piano da tempo nelle vicende politiche cittadine anche durante le recenti polemiche sulla soppressione dell'ospedale calusiese, trasformato poi in poliambulatorio.

«Circa 30 anziani di Caluso e dintorni sono sparsi un po' dovunque nelle diverse case di riposo del Canavese — *spiega Gaspardi* —; ci rendiamo conto delle difficoltà economiche in cui il Comune di Caluso opera: ma è anche vero che della casa di riposo si parla ormai da tantissimi anni. La precedente giunta di sinistra ci aveva accusati di voler "ghettizzare" a tutti i costi gli anziani. Ma che cosa è stato fatto in alternativa?».

«Da due anni, per esempio — *continua* — aspettiamo che si inauguri il "Centro aperto" che ci dicono essere una bellissima opera, ma dai costi di gestione notevoli».

Responsabile della politica dell'assistenza agli anziani del Comune caluiese è il vicesindaco democristiano Pasquale Catino: «Il "Centro aperto" è ormai una realtà, stiamo studiando con un'apposita commissione le modalità del suo funzionamento e crediamo di poterlo rendere operativo a tempi brevi. Non siamo assolutamente sordi alle richieste degli anziani, come invece qualcuno di accusa».

Da parte sua l'associazione guidata da Giuseppe Gaspardi è intenzionata a non mollare: «Per le persone non autosufficienti è un vero dramma dover lasciare Caluso per essere rinchiusi in case di riposo lontane dal centro in cui loro hanno sempre vissuto. Ben venga anche il "Centro aperto" ma, secondo le sue disponibilità, non crediamo possa far fronte a quelle che sono invece le richieste degli anziani dell'intera area calusiese».

g. n.

Gli agricoltori di Rivarolo pagano un'acqua che non c'è

RIVAROLO — Da qualche tempo a Rivarolo si sta lavorando per dare una sistemazione definitiva alla rete irrigua del comune. Insieme alle opere in corso di realizzazione a Pasquaro, con la copertura della roggia, e a quelle che saranno disposte con interventi di minore portata in diverse zone, l'ufficio tecnico sta curando un'importante opera di rifacimento a monte dell'intera struttura.

Con una spesa di circa 150 milioni, l'Amministrazione ha disposto la ristrutturazione del canale principale che «pesca» l'acqua direttamente dal torrente Orco e la immette, attraverso una chiusa, nella roggia di Vesignano. Di qui, attraversando nel sottosuolo l'intera città, si divide in quattro rami e porta l'acqua praticamente a tutte le aziende e a tutti i campi fino a Bosconero.

«Gli altri interventi si sarebbero rivelati inutili se si fosse lasciato il canale nello stato di completo abbandono in cui si trovava. L'acqua non giungeva più alla chiusa e le rogge erano spesso asciutte con le conseguenze che si possono facilmente immaginare», sostiene Matteo Santacroce, direttore dell'ufficio tecnico.

La sistemazione dei canali è accompagnata da un altro grave problema: quello dei costi di manutenzione degli stessi, che vengono in parte sostenuti dagli agricoltori. *«La tariffa attuale è di 5 mila lire per "giornata" di terreno* — dice l'assessore all'Agricoltura Domenico Gribaldi —, *e i coltivatori la pagherebbero anche volentieri se l'acqua arrivasse realmente ai loro campi. Purtroppo, specie nei mesi estivi quando ce ne sarebbe più bisogno, in alcune località le rogge rimangono asciutte e i contadini si ritrovano a pagare per un servizio che non ricevono».*

Ora la nuova sistemazione dovrebbe ovviare a questo inconveniente: *«Speriamo,* — dice ancora Gribaldi — *anche se il problema non è solo quello. C'è infatti anche chi, pur usufruendo dell'acqua, non paga in quanto non è reperibile con le attuali mappe catastali*

g. pav.

Settimo, Chivasso e Volpiano

Un geometra muore per infarto in auto

LEARCO POSSAMAI

BRANDIZZO — Un geometra di 28 anni ha perso la vita in un incidente stradale martedì sera sulla superstrada variante statale 11, fra Settimo Torinese e Brandizzo. Si chiamava Learco Possamai, abitava a Brandizzo in via Resistenza 33, con la moglie Mariangela di 28 anni e il piccolo Simone di appena un anno.

E' stato accertato che la morte è avvenuta in seguito a un infarto che l'ha colpito alla guida della sua «127», mentre faceva ritorno a casa dall'ufficio. Il professionista aveva avvertito telefonicamente la moglie verso le 21 che sarebbe rientrato più tardi del solito per improvvisi impegni di lavoro presso la ditta Dsa di via Frinco 30, Torino.

Trascorse alcune ore, non vedendolo arrivare, la consorte preoccupata avvertiva i familiari e i carabinieri di Chivasso, i quali hanno immediatamente iniziato le ricerche tra la fitta nebbia della zona. Più volte è stata perlustrata la strada e la relativa scarpata che costeggia la corsia in direzione di Chivasso, ma senza esito. Le ricerche sono nuovamente riprese alle prime luci dell'alba e, verso la tarda mattinata di ieri, su segnalazione di un agricoltore di Settimo, la «127» rossa e il corpo del Possamai sono stati ritrovati in un orticello seminascosti da una fitta boscaglia.

d. a.

(Segue da pagina 6)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Manfredo Filiberti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mariuccia**, il figlio **Dario**, la nuora **Katia Colla**, l'adorato nipotino **Lorenzo** e parenti tutti. Funerali il giorno 25 alle ore 14,30 nella parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 24 novembre 1982.**

Anna e **Mario Colla** partecipano al dolore di Mariuccia, Dario e Katia.

La famiglia **Migliavacca** partecipa al dolore della famiglia Filiberti.

Il primario prof. **Carlo Lesi**, l'aiuto dott. **Aldo Bass** e gli assistenti dott. **Antonio Inbrieri** e dott. **Renzo Paulesso** della **Divisione di Ortopedia** dell'**Ospedale Maggiore di Chieri** si associano al dolore del dottor Dario per la scomparsa del padre

Manfredo Filiberti
— **Torino, 25 novembre 1982.**

I colleghi dell'Ospedale Maggiore di Chieri si associano al dolore del dott. Dario per la scomparsa del padre

Manfredo Filiberti

Silvio Bigliani
Rita Biandamura
Franco Boccaletta
Roberto Bonetto
Giuseppe Bottero
Franco Brunetto
Andrea Buoncore
Gloria Camilleri
Mario Carbone
Roger Cardelli
Margherita Cerrato
Walter Drago
Gian Maria Ferraris
Gianfranco Feyles
Sergio Francalanci
Giancarlo Garrone
Leone Greco
Giovanni Grott
Francesco Lancione
Mario Lanfranchi
Antonio La Terra
Alessandra Lombardi
Luigi Longo
M. Antonietta Mabilia
Bartolomeo Marino
Sandro Marocco
Alberto Mazza
Cesare Melchiori
Francesco Minutolo
Franco Mondo
Luisa Montagnani
Andrea Oddenino
Franco Palumbo
Guido Revelli
Giuseppe Riaudo
Giancarlo Rosmino
Roberto Rossi
Antonio Russo
Francesco Torta
— **Torino, 25 novembre 1982.**

Ci ha lasciati inconsolabili e ora riposa nella Misericordia di Dio il

CAV. GEOM.
Cesare Santiano

A funerali avvenuti, per volontà del caro defunto, ne danno l'annuncio: la moglie **Mariuccia Gallina**, la figlia **Annalisa** col marito **Franco Pession**, la cognata **Anita Gallina**, gli amici e parenti tutti. Ringraziamenti particolari al dott. Emilio Macchi, al prof. Renato Mattea Perolino, alla dottoressa Giuseppina Germano, al dott. Luciano Azzarà, al dott. Alberto Viara, a tutti i medici e paramedici della Casa di cura Cellini. La presente è partecipazione e ringraziamento. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia San Pellegrino venerdì 17 dicembre alle ore 18.
— **Torino, 22 novembre 1982.**

Anna Bonadè-Bottino
Maria e Franco Sporioletti
Seduel e famiglia
partecipano al dolore della signora Maria Santiano per la perdita del **MARITO**.

La famiglia **Gonella** piange la perdita dell'indimenticabile amico

Cesare Santiano
— **Torino, 23 novembre 1982.**

Carlo Denina, Bruna, Paola ed **Alessandra** uniti alla famiglia Santiano piangono il caro e indimenticabile amico

geom. Cesare Santiano
— **Torino, 23 novembre 1982.**

Lina Revelli e figli partecipano con la preghiera al dolore della signora Maria e dei suoi cari nel ricordo del geometra

Cesare Santiano
— **Torino, 24 novembre 1982.**

E' mancato

Bruno Pellegrinelli
cav. di Vittorio Veneto

Ne annunciano con dolore la morte i figli: **Ilario, Sesto** e **Renato** con le famiglie ed i nipoti. Funerali il 26 ore 8,45 dalla parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino, 24 novembre 1982.**

E' mancato

Adolfo Aira
anziano FIAT

Lo annunciano: moglie, figlia, genero, sorella, parenti tutti. Sepoltura oggi ore 14,30 piazza Campanella 23/15.
— **Torino, 24 novembre 1982.**

E' mancata

Maddalena Prarizzi
ved. Cresta

Addolorati lo annunciano i familiari. Funerali venerdì 26 ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino, 24 novembre 1982.**

E' mancato ai suoi cari

Gino Carmagnola

Lo ricordano la moglie **Anna Luino**, i figli **Gianfranco** e **Fernanda**, la nuora, il genero, gli amati nipoti e parenti tutti. Si dà annuncio a funerali avvenuti per espressa volontà del defunto. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 17 dicembre alle ore 18 nella parrocchia «S. Pellegrino».
— **Torino, 25 novembre 1982.**

Ilario Bernardi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Gino Carmagnola
— **Torino, 25 novembre 1982.**

Le famiglie **Monnet-Pinolini** partecipano commosse al dolore degli amici Carmagnola.

Teresa e **Luciano Dominici** prendono parte al dolore della famiglia Carmagnola.

Le famiglie **Castellazzo** e **Bisichini** partecipano al grande dolore della signora Anna, Nanda e Gianfranco.

Condomini, amministratore e **custodi** di **corso Duca degli Abruzzi 30** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Carmagnola
— **Torino, 22 novembre 1982.**

Nanda Leo Irene Mino Barelli sono affettuosamente vicini ad Anna Gianfranco Nanda ai loro familiari.

Marcella Mimi Pittore commossi partecipano.

E' mancato

Tommaso Cortassa

Lo annunciano la moglie **Lina Olearo**, i figli **Paolo** e **Mario**, fratelli, sorella, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 25 ore 14.30 partendo da via Minghetti 3, Regina Margherita.
— **Collegno, 24 novembre 1982.**

Sebastiano, Elena, Marianna e **Salvo Dell'Arte** partecipano al dolore per la perdita del caro **CORTASSA**.

Lo **studio dentistico Fratelli Cornetto** unitamente a collaboratori partecipano al dolore di Paolo per la perdita del **PAPA'**.

Luciano e **Carlo** con le rispettive famiglie sono vicini a Paolo e famiglia per l'immatura scomparsa del **PAPA'**.

Lucia Bernardi con **Toni Carla Renata Columba** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

N. H. ING.
Giovanni Gonella
— **Torino, 25 novembre 1982.**

(Continua a pag. 8)

(Segue da pagina 6)

E' mancato improvvisamente il

dott. Giulio Bricarello

Ne danno annuncio con grande dolore a funerali avvenuti, la moglie Doris, la sorella Maria Tuccia, la figlia Germana con i figli Luigi, Luca, Giulio Glay, il figlio Guido con la moglie Cristina ed i figli Matteo, Gaetana, Martina.
— Torino, 25 novembre 1982.

Cristina Glay ed i figli Emilio e Giovanni partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Bricarello.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio e amico carissimo

dott. Giulio Bricarello

— Torino, 25 novembre 1982.

Si associano al lutto:
Aldo e Mimma Cimatti
Giorgio e Andreina Giusti
Umberto e Lina Panciera
Ugo ed Elvea Pio
Remo e Paola Plevna
Felice Sala.

Renata Spina profondamente commossa ricorda il caro amico GIULIO.

Condomini, Amministratore e Custodi di corso Duca degli Abruzzi 28 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giulio Bricarello

— Torino, 22 novembre 1982.

Si uniscono al lutto gli amici sabatini:
Giuseppe Bielli
Gioacchino Cavicchioli
Franco e Federica Di Nola
Giuseppe Donato
Renato e Rita Frasca
Carlo e Piera Gianotti Servetti
Teodorico e Paola Grizi
Armando Mocchio
Piero e Lella Monti
Mario e Irma Muretto
Alessandro Orsi
Giovanni e Maria Pejrone
Giuseppe Pucci
Angelo e Maria Quallio
Piera e Caterina Riccardi
Felice Sala
Adolfo e Bona Talucchi
Andrea e Rosa Tonatto
Luigi e Sandra Calderan.

Mimma e Aldo piangono il fraterno AMICO.

Sandra, Pino, Ielena, Silvio e famiglia profondamente commossi sono vicini a Doris, Tuccia, Germana, Guido e nipoti per la perdita del caro amico di sempre

dott. Giulio Bricarello

— Torino, 23 novembre 1982.

Addolorati per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo, sono vicini a Doris e famiglia in questo triste momento, gli amici Stella Strola con GianMatteo, Elsa, Nando ed Adelia.

I soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore la scomparsa dell'amico

dott. Giulio Bricarello

Lo ricordano:
Mario Bagini
Leo Baraldi
Peppino Benzi
Carlo Bertolotti
Silvio Brunetto
Salvatore Caccamo
Aurelio Caffaratti
Luigi Calderan
Franco Calosso
Giuseppe Capitelli
Francesco Casalegno
Felice Castelli
Vittore Catella
Scipione Cellerino
Michele Corno
Giovanni Cossolo
Carlo De Maria
Roberto De Mattia
Giuliano Emprin
Bernardo Favole
Renato Frasca
Sandro Fuga
Carlo Giannotti Servetti
Riccardo Giorda
Teodorico Grizi
Alberto Guerrini
Sergio Manfredi
Giorgio Mergary
Piero Molino
Ettore Montaldi
Renato Prandi
Felice Riviera
Felice Sala
Emilio Turbil
Piero Vallero
Attilio Raul Zerbini.
— Torino, 24 novembre 1982.

Vittorio, Augusto, Marina e Gino Storero partecipano al dolore della famiglia Bricarello.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Francesco Noyer

Addolorati lo annunciano la moglie Rita, i figli Giorgio con la moglie Silvana, Laura con il marito Franco, i nipoti Roberta, Fabrizio, Marco e Clara, la sorella Carolina Adalgisa, i cognati ed i parenti tutti. I funerali partiranno oggi 25 c.m. ore 14.30 da via Gagliaudo 18.
— Torino, 25 novembre 1982.

Guido Dal So partecipa al lutto.

I Consigli di Amministrazione, i Collegi sindacali, i Dipendenti ed i Collaboratori della Soc. Auto Centauro - Central Car - Autogrup - Selecar partecipano al lutto che ha colpito il loro amministratore delegato e direttore rag. Franco Falletto per la perdita dello suocero

cav. Francesco Noyer

— Torino, 25 novembre 1982.

Francesco e Pier Carla Giroldi, Roberto e Enrica Pavesi, Daniele e Lisa Rulli sono vicini all'amico Giorgio per la perdita del suo PAPA'.

La Fiat Auto S.p.A., Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Giorgio Noyer per la scomparsa del padre

Francesco Noyer

— Torino, 25 novembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari lasciandoli nel dolore un uomo buono e generoso

rag. Armando Minini

Ne danno il triste annuncio: la moglie Bruna, i figli Beppe, Enrica con Armando Francesetti; i cognati Mariella e Gianni D'Ormea con il figlioccio Gianmario; Aldo D'Ormea e famiglia dal Brasile; Giovanni Boccalatte e famiglia; consuoceri Francesetti; gli amici carissimi Mirella e Mario Tabacco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Martelli e Arnò per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 26 c. alle ore 8,30 partendo dall'ospedale Martini (via Tofane) alla parrocchia Pozzo Strada. Indi la salma proseguirà per Cambiano ove sarà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 novembre 1982.

Oscar Menegatti con la moglie Giuliana ed il figlio Fabio partecipano al dolore della famiglia Minini per la perdita dell'amico ARMANDO.

Armando Menegatti e famiglia. Luigi e Silvana Valente partecipano commossi al dolore per la perdita dell'amico ARMANDO.

La Menegatti S.p.A. con le Maestranze prende parte al dolore.

Romeo, Carla Sernesi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico ARMANDO.

Il Gruppo Aziendale Agenti Sai partecipa al dolore della famiglia Minini per la perdita del caro amico e collega ARMANDO.

Costernati per la perdita dell'insostituibile ARMANDO partecipano al dolore gli amici:
Giuseppe Albesano
Mario Albesano
Oreste Albesano
Michele Barbero
Enrico Bertolina
Lino Francesetti
Bruno Giacomelli
Egidio Graneri
Laurent Mantello
Italo Marangoni
Luigi Nicola
Pierangelo Pasino
Clementino Pastorino
Giovanni Peppino
Paolo Pessione
e famiglie.

Adolfo Negri e famiglia, Renata Mondino, Camilla, partecipano commossi al grande dolore di Bruna, Enrica, Beppe.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custodi del Condominio San Giuseppe prendono parte al lutto della famiglia Minini per la scomparsa del rag. ARMANDO.

Rita e Tino, Iride e Marco sono affettuosamente vicini a Bruna e famiglia nel dolore per la scomparsa del caro amico ARMANDO.

Le famiglie Faletto-Giove partecipano al dolore di Bruna, Enrica e Beppe.

Mariuccia, Riccardo Zacco piangono il caro cugino ARMANDO.

Alfredo piange con Bruna, Chicca, Beppe la scomparsa di ARMANDO.

Famiglie Meisio, Albrigi piangono la scomparsa dell'amico ARMANDO.

La famiglia Gorra partecipa al dolore.

Gli Amici del Bar Stampe: Sacchi, Taffelli, Oreste e Dino Regis, Marzoli e famiglia, fratelli Bolognini, famiglia Orlando, famiglia Bienucci, famiglia Beroggio, Mossone, Maria Cohen e famiglia, Bulgeron, Casarone, Cultrone, Damiano, Lilstro, Tanlardini, De-Francisco, Ongaro, Alessio, Manograssi, Tarello, Meroni, Beretta, Ferrero si associano al dolore della famiglia.

Franco Bonaccorso partecipa al lutto.

Natale Sodero e famiglia ricordano con rimpianto l'amico ARMANDO.

Mitzi Piero Cesare e Paolo Momo si associano al dolore della famiglia.

Fosti buona compagna e buona madre ti ricorderemo sempre. E' improvvisamente mancata

Vanda Piacenza nata Tenenti

Ne danno il triste annuncio: papà, mamma e il marito Carlo, i figli Marco e Giancarlo con Paola, la sorella Silvana con Beppe, Daniela e Silvia. Un particolare ringraziamento ai dottori Donadio, Lugarello, Alloati, Bona e prof. Sicuro. I funerali il giorno 26 ore 14,30 parrocchia San Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1982.

Andrea e Anna ricordano la nonna VANDA.

Al dolore delle famiglie Piacenza, Tenenti si uniscono con affetto Piergiulia, Agnese Serra.

Cuki e Rosy sono affettuosamente vicine a Marco.

Le famiglie Beraglia, Beltrametti, Mottura e Barabin partecipano al dolore della famiglia Piacenza.

Mariuccia Costanza Lilli con mariti e figlie, uniti al dolore della famiglia, piangono la cara e indimenticabile WANDA.

Le famiglie Portalupi-Castino piangono, costernate, l'immatura perdita di WANDA.

Fabio, Odette, Clara e Silvia con Renzo partecipano affettuosamente al dolore di Giancarlo e Paola.

Liliana e Mario Prela Oltramonti con Massimo, Giovanna e la nonna Maria partecipano commossi al dolore di Giancarlo, Paola e famigliari.

Amalia Bertot con Marisa, Sandro e Gherarda Fabi prendono viva parte al grave lutto di Giancarlo, Paola e famigliari.

Famiglie Vigada, Ferrero, Claretto addolorate.

La famiglia Chiura partecipa al dolore della fam. Piacenza per la dipartita della cara VANDA.

Post tenebras, lux!

Improvvisamente

Piero Derossi

è stato tolto al nostro affetto sulla terra da un imperscrutabile destino. Con infinito dolore, Carla e Daniele, la mamma e Flavia, lo ricordano a tutti coloro che conoscendolo lo stimarono e gli vollero bene. L'estremo saluto gli sarà dato venerdì 26 novembre alle ore 10,15 presso la sua Microtecnica, via Madama Cristina 147.
— Torino, 24 novembre 1982.

Andrea, Carolina, Carlo, Maria e Francesca ricordano con infinito affetto l'amatissimo zio

Piero Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

Francesco e Maria Ferraris
Enrico e Germana Ferraris
Franco e Giovannella Abbona
si stringono con affetto a Carla e Daniele, Anna e Flavia partecipando all'immenso dolore che li ha colpiti per la perdita dell'amatissimo

Piero Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

Ottavio Navissano, con la moglie Carola, e i figli Giovanni e Paola con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Carla e Daniele, di Anna e Flavia, per l'improvvisa scomparsa del carissimo

Piero Massimo Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

Nell'adempimento delle responsabilità di capo d'azienda che profondamente sentiva e che ha assolto fino all'ultimo con superiore dedizione è caduto

Piero Massimo Derossi
Presidente della Microtecnica

Al carissimo, fraterno amico di una vita il ricordo e il rimpianto di Anna e Guido, che si uniscono nel comune dolore a Carla, a Daniela, alla signora Anna, a Flavia.
— Torino, 24 novembre 1982.

Sabina e Catto Muzio e famiglia, costernati per l'improvvisa scomparsa del carissimo

Piero Massimo Derossi

sono sinceramente vicini a Carla, Daniele, Anna e Flavia nel comune dolore.
— Torino, 24 novembre 1982.

Barbara e Dino Cavallo commossi, sbigottiti, si uniscono a Carla e Daniele nel dolore per l'improvvisa dipartita di

Piero Massimo Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

Si associano al lutto:
Cele Armando
Luigi Elia e famiglia
Piero e Cesi Museo
Agostino di Crescenzo e famiglia
Luigi Burdisso e figlia
prof. Umidon e famiglia
Luciano Boeris

Franca e Giorgio, affettuosamente vicini a Carla e Daniele, senza più l'amico

Piero Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Microtecnica S.p.A. profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa di

Piero Massimo Derossi
Presidente della Microtecnica

partecipano commossi al dolore della famiglia e ricordano con affetto e con rimpianto le altissime qualità professionali e umane dell'estinto.
— Torino, 24 novembre 1982.

I Dirigenti della Microtecnica che ebbero il privilegio di essere vicini al loro presidente

Piero Massimo Derossi

dividendo con lui per molti anni il quotidiano impegno di lavoro, sentono profondamente la gravità della perdita d'un Capo d'azienda tanto prestigioso e competente quanto comprensivo e umano, ed esprimono commossi i loro sentimenti di partecipazione al dolore che colpisce tanto crudelmente la signora Carla, Daniele e i loro familiari.
— Torino, 24 novembre 1982.

I Lavoratori della Microtecnica, dolorosamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del loro presidente

Piero Massimo Derossi

si stringono attorno alla signora Carla, al caro Daniele, alla mamma e alla sorella dell'estinto, ed esprimono il loro sentito cordoglio per la perdita dell'uomo che aveva dedicato la sua vita operosa allo sviluppo dell'azienda improntando la sua azione ad una concezione umana dei rapporti industriali.
— Torino, 24 novembre 1982.

Con profondo dolore il Gruppo Anziani della Microtecnica si unisce nel comune rimpianto ai familiari per l'improvvisa scomparsa di

Piero Massimo Derossi
Presidente della Microtecnica
Presidente Onorario del Gruppo Anziani

Il suo ricordo durerà nei cuori degli anziani che da lui abbero riconoscimento ed esempio. Egli fu un capo d'azienda illuminato e la sua opera è stata ispirata ad un'ampia visione di socialità e di umana solidarietà.
— Torino, 24 novembre 1982.

La O.M.A. S.p.A. Officine Meccaniche Aeronautiche Foligno partecipa al lutto per la morte improvvisa di

Piero Massimo Derossi
presidente della Microtecnica S.p.A. Torino

e si associa al cordoglio unanime dell'industria aeronautica italiana.
— Foligno, 24 novembre 1982.

La Reale Società Canottieri Cerea, Presidenza, Consiglio Direttivo e tutti i Soci partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura perdita del socio e amico

Piero Derossi

— Torino, 25 novembre 1982.

Piero Massimo Derossi

ha proseguito sviluppato ed esaltato l'opera del Padre. Lo piangono Maria ed Alberto Muratore, vicini, nel dolore, alla moglie, al figlio, alla mamma ed alla sorella.
— Torino, 24 novembre 1982.

Aldo e Maria Teresa Billia con infinita tristezza prendono parte al dolore di Carla e Daniele per l'improvvisa dipartita dell'amico

Piero Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

I Notai Billia e Gamba con il Personale tutto partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la immatura scomparsa del

dott. Piero Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

Gli Appartenenti tutti della Società S.I.A. partecipano addolorati alla prematura scomparsa di

Piero Derossi

il cui ruolo di azionista fu determinante per la nascita e lo sviluppo della Società.
— Torino, 24 novembre 1982.

La Presidenza, la Direzione delle Divisioni Militari della Marconi Italiana e tutti i Collaboratori che lo conobbero, si associano al grave lutto che ha colpito la Società Microtecnica nella persona del presidente

Piero Derossi

— Genova, 24 novembre 1982.

Il Presidente della Fimec S.p.A. ing. Antonio Callerio, il Consigliere delegato dott. Vincenzo Callerio con tutto il Personale, esprimono il più profondo dolore per l'improvvisa scomparsa del signor

Piero Massimo Derossi

presidente della Microtecnica S.p.A..
— Torino, 25 novembre 1982.

Ada e Eugenio Bonora con Maurizio partecipano vivamente al dolore delle famiglie Derossi e Ferraris per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Pier Massimo Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

Si uniscono al dolore di Carla e Daniele, ricordando l'AMICO di sempre Giovanni e Luciana Bobba.

Luciano Boeris e consorte costernati partecipano al grande dolore.

Franca Capello desolata partecipa affettuosamente al grande dolore delle care amiche Derossi e di Daniele.

Il sig. Domenico Salvi ed i Collaboratori dell'Agenzia Viaggi Cityrama partecipano al dolore della sig.ra Derossi e famiglia per la scomparsa del sig.

Piero Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

Betzari Angela, Ettore, Giusy partecipano al dolore della famiglia Derossi per l'improvvisa scomparsa di PIERO.

Lori Elena Gentile partecipano al lutto e sono vicini a Carla e Daniele.

Luigi Domenico Marco Lazzaroni commossi si uniscono a Carla e Daniele partecipando al dolore per il grave lutto che li ha colpiti.

Gli zii e i cugini Negri-Carpenedo partecipano con tanto affetto al dolore di Carla, Daniele e famiglia con il rimpianto più vivo per la scomparsa del loro caro

Piero Derossi

— Casale Monferrato, 24 novembre 1982.

Il Consiglio di Fabbrica, sicuro interprete dei sentimenti unanimi di tutti i lavoratori, esprime il più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa di

Piero Massimo Derossi
Presidente della Microtecnica

Egli sarà ricordato per il suo continuo sforzo teso a instaurare rapporti nell'azienda basati sul riconoscimento dei valori umani, attraverso un confronto imperniato sulla massima correttezza e reciproca stima. Con lui il Paese perde un capo d'azienda esemplare.
— Torino, 24 novembre 1982.

Il Presidente, il Vice presidente, il Consiglio di amministrazione, il Segretario generale e il Personale dell'Associazione Industrie Aerospaziali (A.I.A.) partecipano al grave lutto della famiglia e della Società Microtecnica per l'improvvisa e immatura scomparsa del signor

Piero Derossi

presidente amministratore delegato della società e membro anziano del Consiglio di amministrazione e del comitato direttivo dell'A.I.A.
— Roma, 24 novembre 1982.

La FIAT Aviazione S.p.A. partecipa al lutto della Microtecnica per la scomparsa del suo Presidente

Piero Derossi

— Torino, 25 novembre 1982.

Gian Carlo Boffetta prende parte al lutto della famiglia Derossi e della Microtecnica per la scomparsa dell'amico PIERO.
— Torino, 25 novembre 1982.

Sandro Rayneri ed i collaboratori dello Studio si associano al dolore della famiglia nel ricordo del compianto

Piero Massimo Derossi

— Torino, 25 novembre 1982.

Francesca e Mario Pennacchietti unitamente a Severo e Mara Mosca partecipano al dolore della famiglia Derossi.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione dell'Aeronautica Macchi Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Piero Derossi
Presidente della Microtecnica Spa

— Varese, 24 novembre 1982.

Lorenzo Ventavoli partecipa con dolore alla grave inesorabile perdita di

Piero Derossi

— Torino, 25 novembre 1982.

Il Presidente e il Consiglio d'Amministrazione della I.A.M. Rinaldo Piaggio S.p.A. si associano al lutto che ha colpito la Microtecnica S.p.a. per l'improvvisa scomparsa del suo Presidente e Amministratore Delegato

dott. Piero Derossi

— Genova, 24 novembre 1982.

Rinaldo Piaggio partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Piero Derossi

— Genova, 24 novembre 1982.

PIERO, hai lasciato un gran vuoto nei nostri cuori ed un ricordo indelebile. Ci stringiamo affettuosamente alla tua adorata Carla. Irene, Sandro e Mariuccia, Giorgio e Pia.

Daniele, partecipando al tuo grande dolore, ti siamo fraternamente vicini. Luca e Maurizio, Nicoletta, Barbara e Giovanna.

Luisa e Giorgio Stella partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro PIERO.

Profondamente addolorati Cina e Vincenzo Mollica sono affettuosamente vicini a Carla e Daniele.

Angelo Abbona e famiglia partecipano costernati al dolore dei familiari.

Alfredo ed Emilia Re partecipano al dolore di Carla Derossi per la perdita del marito PIERO.

Renato Ambrosini
Massimo Abelly
Giorgio Colombo
Paolo Gariel
Piero Mortigliengo
Oreste Nosenzo
partecipano con dolore la perdita dell'amico PIERO.

Profondamente commossi sono vicini a Carla e Daniele gli amici:
Angi e Laura Craverio
Piero e Marta Dutto
Odoardo e Adriana Pagani
Maria e Graziella Pagani
Franco e Luciana Pagani

Alberto e Fulvia Buffa partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la morte del caro amico

Piero Derossi

— Torino, 24 novembre 1982.

La Benino e C. Termoimpianti S.a.s. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Piero Derossi

presidente S.p.A. Microtecnica.
— Torino, 24 novembre 1982.

Partecipano al lutto di Carla e Daniele
Peppino e Laura Crolle
Mario e Angela Fantoni
— Venezia, 24 novembre 1982.

Ha raggiunto il suo Emanuele

Maria Giachetti ved. Mesturino (nonna Uccia)

di anni 70

Lo annunciano addolorati il figlio Gian con Germana e le adorate nipotine Miriam, Eva, Irene e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Solonghello venerdì ore 15 con benedizione a Torino (ospedale Molinette) alle ore 9.
— Torino, 24 novembre 1982.

Le famiglie Erba, Clerico e Viocardi partecipano al dolore della famiglia Mesturino per la perdita della cara NONNA UCCIA.

Personale, Collaboratori e Compagnie del Teatro Nuovo di Torino partecipano al dolore dell'arch. Mesturino per la scomparsa della MAMMA.

Si associano al dolore della famiglia Mesturino per la perdita della cara NONNA UCCIA gli amici di Gian e Germana
Fulvio e Mariangela Bava
Gianfranco e Maria Rosa Costamagna
Sergio e Anna Gubernati
Cesare e Fernanda Bastoni

Lino Bongiovanni e famiglia partecipano al dolore della famiglia Mesturino per la scomparsa di NONNA UCCIA.

Ebe Ronza partecipa al dolore dell'amico Gian.

Loredana Furno
Massimo Scaglione
Lia Scutari
Gipo Farassino
partecipano al dolore di Gian per la scomparsa della MAMMA.

Gabriella Ravazzi e Manlio Palumbo si associano al dolore di Gian Mesturino per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Lupi partecipa al dolore di Gian per la scomparsa della MAMMA.

Lella e Osvaldo Guerrieri partecipano al dolore di Gian e Germana.

Gianni e Mariangela Sarti sono vicini a Gian in questo doloroso momento.

Partecipano al lutto: Perotti, Joannès, Della Monica, Formica, Colella, Oderda, Ferro, Calvi, Rampone, Mazza, Martini, Dorato, Campo, Giovana.

La famiglia Perotti partecipa al dolore della famiglia Mesturino.

Sono affettuosamente vicini all'amico Gian Elisa e Giorgio Vaccarino.

La famiglia Trezzi partecipa commossa.

Marilena Baravalle partecipa all'immenso dolore di Gian Mesturino e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Maria Rosa e Andrea Vinci partecipano al dolore della famiglia Mesturino per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Biamino nata Rabino

Ne danno il triste annuncio la mamma Lucia, il marito Secondo, i figli Luciano e Roberto, la nuora Pina, la nipotina Laura, e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che amorevolmente si sono prodigati nell'assistenza della cara congiunta. In particolar modo il prof. Donadio, il dottor Moreno, le suore Olimpia e Luciana, le infermiere e il personale tutto della clinica Pinna Pintor. I funerali avranno luogo venerdì 26 corrente alle ore 8,45 parrocchia Madonna delle Rose partendo ore 8,30 dalla clinica Pinna Pintor. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 novembre 1982.

Gli zii Virgilio, Emma e i cugini Annita e Luigi Mandosso piangono la cara ANGELA.

Giancarlo Irene e Massimo commossi partecipano.

Cesare Rosalba Dionisia Villa, con profonda commozione, sono vicini agli amici Dino Luciano Roberto e mamma Lucia nel doloroso distacco della carissima ANGELA.

Il notaio Olivero e Collaboratori dello Studio partecipano al lutto.

Commossi partecipiamo al lutto Annita Renzo Luciana Enzo.

Augusto e Marcella Ella con Roberto ed Alessandro partecipi del grande dolore della famiglia ricordano affettuosamente la signora

Angela Biamino

— Torino, 25 novembre 1982.

Cesarina Assamonea partecipa commossa al dolore della famiglia.

Claudio e Patrizia Vota sono vicini al grande dolore della famiglia Biamino.

Zii Marcellino, Ernesta; Anna, Giovanni Bertola partecipano al dolore della fam. Biamino.

Attilio Crosetti ed Antonio Farri con le rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amico Dino per l'immatura scomparsa della moglie

Angela Rabino in Biamino

— Torino, 24 novembre 1982.

Irma e Piero Museo si uniscono al dolore del marito Dino e famiglia, per la perdita della cara amica ANGELA.

Alberto Pagliano e Renzo Bosso profondamente commossi sono vicini all'amico Biamino e figli in questo momento di grande dolore.

I condomini l'amministrazione i custodi dello stabile di via S. Marino 21/23/25 partecipano al dolore della famiglia Biamino per la scomparsa della signora

Angela Biamino

— Torino, 24 novembre 1982.

Dario Tommasi partecipa al dolore di Secondo, Roberto e Luciano Biamino.

E' improvvisamente mancato

Francesco Francesconi

Ne danno il triste annuncio, la mamma, moglie, figli, nipoti, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali in forma civile giovedì 25 alle ore 14,30, partendo da via Goletta 7 (camera ardente ospedale Nuova Astanteria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1982.

L'Ufficio di Presidenza del Consorzio Trasporti Torinesi esprime il proprio profondo cordoglio alla famiglia dello scomparso

Francesco Francesconi

per tanti anni dipendente Atm.
— Torino, 24 novembre 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Immovilli

Addolorati lo annunciano i nipoti: Giorgio, Anna, Rosanna e Margherita. Funerali ore 14,30 del 26 ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 novembre 1982.

Francesco Mancini e famiglia, unitamente ai Collaboratori della Ditta, partecipano al grave lutto.

RINGRAZIAMENTI

Caterina Gerardi e familiari ringraziano tutti coloro che personalmente e con scritti si sono uniti al loro dolore per la scomparsa del caro

Domenico Gerardi

— Torino, 24 novembre 1982.

ANNIVERSARI

In memoria di

Pietro Accorsi

per la trigesima della scomparsa verrà celebrata una messa di suffragio il giorno 25 novembre 1982 alle ore 18 nella chiesa dell'Annunziata in via Po 45.
— Torino, 25 novembre 1982.

25-11-1980 25-11-1982

Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto

Enrico Bianchetti

i familiari lo ricordano con immutato affetto.
— Castellamonte, 25 novembre 1982.

1981 1982

Silvio Biressi

Ci hai solo preceduti nell'attesa di rivederci. Angela e tua Paola.

1981 1982

prof. Adelaide Diena

Un caro ricordo.

Come comportarsi in caso di incidenti? Diamo la parola ai medici

TRA LE MURA DI CASA SI ANNIDA IL PERICOLO

Un bimbo cade dal fasciatoio o dal seggiolone, un liquido bollente che si versa, una presa di corrente con i fili scoperti, l'asciugacapelli maneggiato con le dita bagnate, un medicinale o la candeggina ingerita per sbaglio: gli infortuni sono più frequenti di quanto si possa pensare e spesso sono provocati da trascuratezza e disattenzione da parte nostra - Che fare in attesa che arrivi il medico o l'ambulanza? Ce lo spiegano cinque «esperti» torinesi, fornendoci tutte le indicazioni utili per un primo «pronto soccorso»

di DANIELA DANIELE

Due bambine di quindici mesi trovano una bustina contenente granuli colorati: è nascosta dietro un fasciatoio di un asilo nido di Leinì. Le piccine, incuriosite, assaggiano i granuli: si tratta di un potente topicida. Solo l'allarme immediato di una delle vigilatrici evita la tragedia. Le piccole, Clara Lecce e Claudia Onali, sono salvate da una terapia antiveleni all'Ospedale Infantile Regina Margherita.

Due mesi prima, un'altra bambina, di dieci mesi, era morta per le ustioni (non curate) che si era procurata cadendo nella vasca da bagno piena d'acqua bollente.

Esempi di imprudenza e, nel secondo caso, di mancato soccorso, tant'è vero che i genitori della piccola vittima sono stati «avvisati» di reato.

Il luogo dove ci si sente più «al sicuro» è, generalmente, la propria casa. Eppure il pericolo è in agguato, e si serve, il più delle volte, della nostra trascuratezza e della nostra disattenzione.

Un pediatra, congedando una giovane mamma che si portava a casa il suo bimbo appena nato, le disse, come ultimo suggerimento: *«Non lasci mai il piccolo da solo sul fasciatoio o sul tavolo: può arrivare una telefonata improvvisa, oppure può suonare il campanello d'ingresso, e possono essere sufficienti pochi attimi, il tempo di andare alla porta, perché il bambino, girandosi su se stesso, cada. E' meglio, se si è soli in casa, tenere una coperta da stendere sul pavimento e adagiarvi il neonato, se ci si deve assentare, anche per poco»*.

La caduta dal fasciatoio o dal seggiolone non è rara. Così come sono frequenti le chiamate al Soccorso Urgente per bambini che si sono tagliati, cadendo oppure brandendo un coltello che sono riusciti ad afferrare eludendo la sorveglianza dei genitori.

L'incidente tra le pareti domestiche è più frequente di quanto si possa immaginare. I modi per farsi male sono tanti: ci si può ustionare avvicinando l'alcol alla fiamma del caminetto, oppure versandosi addosso l'olio per la *bourguignonne* o l'acqua della pasta.

Ogni anno, in Italia, vengono ricoverate circa 12-15 mila persone per ustioni: di queste, circa un terzo sono bambini fino ai sei anni. Se il calore provocato dall'ustione è scarso e l'esposizione è di breve durata, la scottatura è di secondo grado e guarisce spontaneamente nel giro di 15 giorni, senza lasciare cicatrici. Se l'azione del calore è invece violenta e prolungata, l'ustione è profonda e si definisce di terzo grado: sarà necessario intervenire chirurgicamente sulla pelle, provocando cicatrici permanenti. In molti di questi casi, le cicatrici si portano per tutta la vita e possono pregiudicare i rapporti sociali e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per un attimo di disattenzione.

Anche le prese di corrente, i fili scoperti, le stufette elettriche poste accanto alla vasca da bagno, l'asciugacapelli maneggiato con le dita umide, rappresentano altrettante trappole che aspettano l'attimo di disattenzione per scattare, a volte, con conseguenze irreparabili.

Altra occasione: le «grandi pulizie» possono rappresentare un pericolo se non si tien conto dei fattori di rischio. Una scala vecchia e traballante può far perdere l'equilibrio, e la massaia può ritrovarsi a terra con uno spavento, nella migliore delle ipotesi, con una frattura o un taglio, provocato, magari, dal vetro che si è rotto nell'urto, nella peggiore.

Ci sono poi i veleni. Una quantità di veleni, che albergano nella nostra casa sotto forma innocua: i detersivi, la candeggina, l'idraulico liquido, per non parlare della cassetta dei «medicinali», che può contenere numerosi farmaci che, ingeriti dai bambini, attratti dal colore vivace di qualche pillola, possono recare danni gravissimi.

Agli incidenti, come abbiamo detto, sono più esposti i più piccoli. Ma anche le persone anziane, per ovvii motivi meno sostenute da rapida lucidità di riflessi, sono tra le più frequenti vittime degli infortuni.

«Le chiamate che riceviamo — dice un operatore del Servizio di soccorso urgente «57 47» — *riguardano, nella gran parte, dei ragazzini con grosse ferite. Ma anche i vecchietti devono essere spesso soccorsi: un capogiro, e finiscono a terra, magari procurandosi brutte ferite»*.

L'imprevisto fra le mura domestiche è, dunque, ancor più «imprevisto». Di fronte all'incidente in casa, spesso, non sappiamo come regolarci, ci lasciamo prendere dal panico alla vista del sangue e finiamo per non essere di reale aiuto all'infortunato o, peggio, rischiamo d'intervenire a sproposito.

Che fare in attesa dell'intervento qualificato di un medico o di un infermiere? Per avere indicazioni utili ad un primo «pronto soccorso», abbiamo interpellato noti esperti torinesi. Gli argomenti trattati sono cinque: ustione, folgorazione, avvelenamento, taglio e frattura. Sapere qualcosa di più non guasta, e ce ne potremo ricordare in caso di emergenza.

Oltre quattromila morti ogni anno

Secondo uno studio del Cnel gli incidenti «casalinghi» oscillano tra i 700 mila ed il milione - Le vittime sono soprattutto i bambini e gli anziani - Oltre la metà dei decessi è provocata da cadute - Al secondo posto le ustioni

Andare a lavorare è meno pericoloso che restarsene a casa. E' questa la conclusione, sulla quale dovrebbero meditare gli assenteisti, di uno studio del Cnel sugli infortuni domestici.

Quattromiladuecento morti l'anno, un numero di incidenti tra i 700 mila ed il milione, un danno complessivo per la comunità superiore ai mille miliardi. Sono queste le cifre esposte dal vicepresidente del Cnel, Franco Simoncini, per quantificare provvisoriamente un fenomeno, quello degli infortuni domestici, ancora poco studiato in Italia, anche se dalle rilevanti conseguenze sociali.

I decessi per questo tipo di incidenti — ha rilevato lo studio — si collocano al secondo posto dei decessi per infortuni, subito dopo gli incidenti stradali e prima di quelli sul lavoro. In totale, rappresentano ben il 17 per cento del totale delle morti per cause accidentali.

A farne maggiormente le spese, sono soprattutto le donne (più del 60 per cento del totale), i bambini e le persone anziane. Il Cnel ha condotto nell'80 e nell'81 alcune rilevazioni statistiche per determinare quali sono le cause maggiori di infortunio. Quello che emerge è un quadro di piccole insidie, una sorta di giungla domestica, nella quale occorre addentrarsi con la dovuta cautela.

Il pericolo mortale più insidioso nelle mura domestiche è rappresentato dalle cadute, che provocano ben il 58 per cento del totale dei decessi per infortuni. Tale percentuale aumenta ancora, se si considera che un altro 26,7 per cento di incidenti mortali sono causati da fratture (in parte conseguenze di cadute).

Particolare attenzione va poi prestata alle sigarette accese ed alle stufe. Il sette per cento degli infortuni mortali — stima ancora il Cnel — sono infatti causati da incendi. Percentuali inferiori sono state riscontrate per gli avvelenamenti (3,4 per cento) e per le scariche di corrente elettrica (soltanto lo 0,4 per cento). Le stime italiane riguardano soltanto gli incidenti mortali.

Tagli, cadute, bruciature: un intervento sbagliato può aggravare il danno

UN SEMPLICE LACCIO PUO' SALVARTI LA VITA

UN BIMBO SI FERISCE CON UN COLTELLO: BLOCCATE SUBITO L'EMORRAGIA SENZA LASCIARVI PRENDERE DAL PANICO (DISEGNO DA «ANTINFORTUNISTICA CASALINGA, PERCHE'?», PARAVIA). A FIANCO E IN BASSO ALTRI DUE INCIDENTI FREQUENTI: CADUTE E USTIONI

- La lama di un coltello, una lametta da barba, uno spigolo tagliente possono provocare ferite pericolose
- Come curarle? Risponde il professor Dario Cravero
- Una caduta, una sospetta frattura. «Il primo vero soccorso — spiega il professor Lievre — consiste nel tener ben fermo l'arto»
- Ustioni da fiamma o da liquido: i consigli del professor Teich Alasia

Sul tema «tagli» risponde il professor Dario Cravero, primario del pronto soccorso di chirurgia delle Molinette.

I tagli che ci possiamo procurare fra le pareti domestiche sono di vario tipo e di varia gravità. Mentre maneggiamo un coltello in cucina, mentre ci dedichiamo al bricolage... Ci possiamo tagliare cadendo e battendo contro uno spigolo, o ancora (i bambini in particolare) con le lamette da barba.

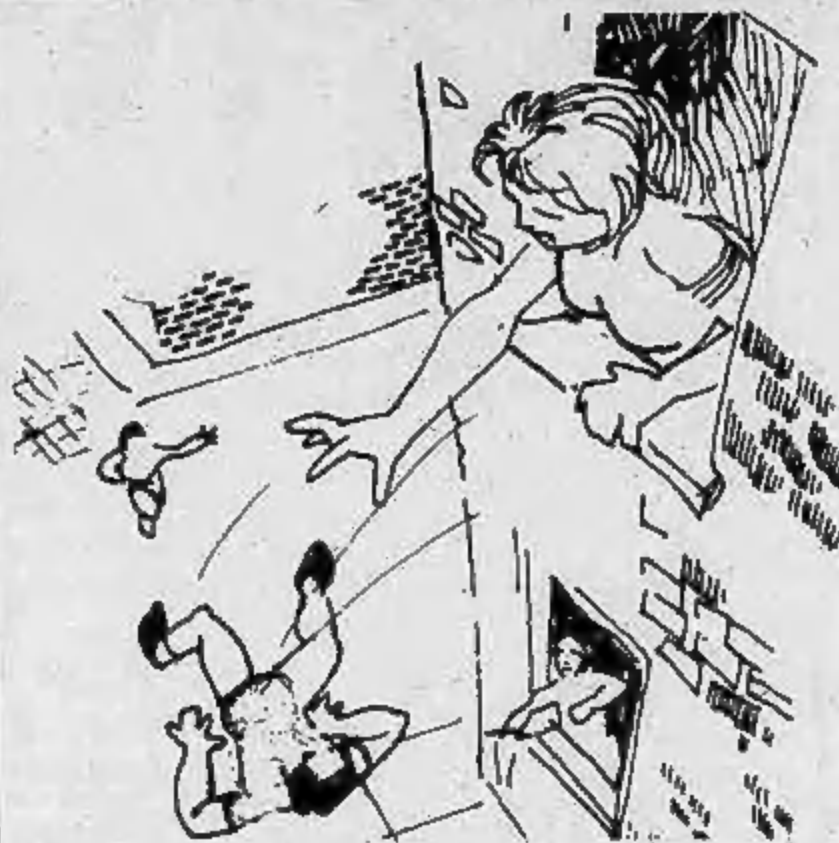
Come soccorrere chi si è ferito? «*La prima cosa da fare* — dice il professor Cravero — *è lavare con acqua la ferita. L'arnese che ha procurato il taglio, infatti, è sempre un potenziale veicolo d'infezioni. Subito dopo occorre disinfettare la parte e proteggerla con una garza sterile, che è bene avere tra gli strumenti di pronto soccorso*».

«*Se il taglio è più grande e i lembi della ferita sono distanziati, si applicherà un cerotto tagliato "a farfalla" (con le forbici tagliare a "V" i lati lunghi del cerotto) e si chiuderanno i due lembi della ferita*».

Se invece il taglio è decisamente più grave? «*Bisogna cercare di capire, in caso di emorragia, se s'è prodotto un danno a una arteria o a una vena. Se il sangue esce rosso, rutilante e presenta quasi delle bollicine di aria nel flotto, è stata colpita un'arteria: in questo caso dovremo legare un laccio (cintura, corda, quello che troviamo subito a disposizione) abbastanza stretto a monte della ferita, un po' più in su. Se il tragitto per raggiungere l'ospedale più vicino è abbastanza lungo (poniamo il caso che il ferimento sia avvenuto in montagna) avremo l'avvertenza di slacciare, per un minuto ogni mezz'ora, il laccio per non bloccare la circolazione sanguigna*».

«*Se invece l'emorragia presenta sangue scuro, che dilaga quasi a torrente, è stata colpita una vena: faremo una fasciatura abbastanza stretta e porteremo il malato al controllo medico. La fasciatura compressiva va bene anche per coloro che soffrono di vene varicose e che, urtando contro uno spigolo in casa, si producono un'emorragia: comprimere con un batuffolo di cotone e fasciare con bende strette*».

Ci sono, poi, altre raccomandazioni da fare. «*Se il taglio ha interessato la mano, controlleremo sempre la funzionalità delle dita e del polso perché anche un taglio che sembra insignificante può aver prodotto una lesione al tendine. Se la funzionalità non c'è, bisogna andare immediatamente al pronto soccorso: ricordiamo che il tendine è come un elastico e che più tempo si lascia passare e più diventa difficile ricongiungere i due capi dell' "elastico" che nel frattempo si sono allontanati. Provare, dunque, a flettere e a estendere le dita*».

«*Bisogna, inoltre, fare molta attenzione in caso di ferita da chiodo o da spillo: quando ci procuriamo, insomma, quelle ferite che non producono sangue. Fare il siero antitetanico se non siamo vaccinati. Il perché è presto detto: la spora tetanica cresce e si sviluppa in mancanza di ossigeno e se portata in profondità nella carne, ad esempio dalla punta di un chiodo, la spora si può sviluppare*».

Se c'è frattura non massaggiare

Sul tema «fratture» risponde il professor Lievre, direttore sanitario dell'ospedale Maria Adelaide.

Qualcuno si rompe una gamba, un polso, un braccio. Che fare, in attesa di ricorrere alle cure mediche?

«Prima di tutto, dobbiamo riuscire ad immobilizzare la parte fratturata. Useremo qualunque cosa che possa servire: un pezzo di cartone, un manico di scopa, un'assicella. Cercheremo di bloccare almeno due articolazioni, facendo attenzione a che il bendaggio non sia troppo stretto, perché, se il tempo che intercorre tra la frattura e l'intervento del medico è abbastanza lungo, vi è il rischio che l'inevitabile tumefazione risultante dal versamento di sangue (che sempre si accompagna ad un incidente di questo tipo) si possa tradurre in piaghe o in disturbi circolatori gravi».

Come si fa a riconoscere una frattura, a parte l'inevitabile dolore lamentato da chi se l'è procurata? «Direi che in caso di sospetta frattura è sempre bene comportarsi come se si avesse la certezza del danno: soprattutto nei bambini, è facile che certe fratture non vengano riconosciute. Ad esempio, quella della clavicola. Dopo alcuni giorni, si nota una macchia giallastra in corrispondenza del torace, subito sotto la clavicola. Che cos'è? Nient'altro che il sangue che si era sparso con la frattura, e la colorazione giallastra è data dall'ossidazione dell'emosiderina *(il ferro contenuto nel sangue)*. Altre fratture non sempre riconosciute sono quelle dell'avambraccio e del polso».

Che cosa bisogna assolutamente evitare di fare, in caso di frattura? «Evitare, soprattutto, di cercare di portar sollievo al dolore con un robusto massaggio, oppure, peggio ancora, facendo un "bel" bagno caldo. Aggraveremmo, considerevolmente, la situazione. Potremo, invece, usare il ghiaccio, mettendolo in una borsa di plastica e avvolgendo quest'ultima in uno straccio di lana. Ricordiamoci di non mettere mai il ghiaccio direttamente a contatto con la frattura, perché procureremmo altri guai».

E poi la radiografia... «Sicuramente, l'esame radiografico può togliere ogni dubbio. E' bene che si sappia, però, che non bisogna abusare delle radiografie, che oltre un certo numero di esposizioni non bisogna andare. In moltissimi casi, sarà sufficiente una buona visita dallo specialista».

Sulle ustioni, solo acqua fredda (c'è ancora chi usa olio o burro...)

Sul tema «ustioni» risponde il professor Simone Teich Alasia, direttore del Centro Grandi Ustionati del Cto.

Professore, che fare se in casa qualcuno si ustiona?

«Dobbiamo fare subito una distinzione: ci sono ustioni da fiamma e da liquido. Dovendo parlare di incidenti che avvengono in casa tralasceremo il discorso dell'ustione da metallo che riguarda, soprattutto, l'infortunio sul lavoro».

Ecco, allora, come dobbiamo intervenire. «Può darsi che la persona venuta a contatto con alcol incendiato, ad esempio, stia ancora bruciando: in questo caso lo avvolgeremo il più velocemente possibile con una coperta o con dei panni in modo da soffocare le fiamme. Si può anche gettare dell'acqua, ma generalmente risulta più difficile, in questo modo, spegnere l'incendio».

«Se invece l'ustione è provocata da liquido bollente, acqua, olio o altro, è importante togliere immediatamente i vestiti all'ustionato perché gli abiti, impregnandosi di liquido, continuano la loro distruttiva azione termica sulla pelle. Dopo si provvederà a metter subito sotto l'acqua fredda le parti ustionate».

Se l'ustionato è in gravi condizioni si provvederà, ovviamente, a farlo trasportare in ospedale. Se l'ustione è più leggera dovremo seguirne il decorso evitando azioni sbagliate. «Ad esempio — *spiega Teich Alasia* — evitando di toccare le bolle, quelle vesciche che si formano sulla bruciatura. Al massimo, mediante una piccolissima incisione, si può far uscire il liquido che contengono, ma si tratta di un'operazione che è comunque preferibile far fare ad un medico».

Perché non bisogna toccare le vesciche? «L'epidermide non deve essere asportata perché serve, anche se ustionata, alla riformazione di altra epidermide».

Si deve applicare qualcosa, farmaci o altro (c'è chi dice olio e chi burro...) sulle ustioni? «Assolutamente no. Non applicare né pomate, né disinfettanti né altre sostanze più o meno indicate dalla tradizione popolare e avvolgere le parti ustionate in teli sterili (anche asciugamani perfettamente puliti possono servire in emergenza) e toccare le superfici bruciate il meno possibile, per non infettare».

Questi i consigli per evitare errori. Meglio sarebbe poter evitare l'incidente. E nella maggior parte dei casi è l'imprudenza la prima responsabile di tanti infortuni.

«Faremo attenzione — *conclude il medico* — a non lasciare fiammiferi alla portata dei bambini; eviteremo che i più piccini si possano accostare a stufe o ad altre pericolose fonti di calore; metteremo le pentole con liquidi bollenti sui fornelli più arretrati per evitare che i bambini arrivino a toccarli; controlleremo attentamente la temperatura dell'acqua del bagno prima di farvi accedere bambini piccoli. Avvertimenti che potrebbero sembrare ovvi e superflui: l'incidenza di questi infortuni, invece, ci dice che per molte persone non sono così superflui».

Sostanze tossiche e corrente elettrica: le vittime sono spesso i bimbi

LATTE, FALSO RIMEDIO PER L'AVVELENAMENTO

- Sostanze venefiche sono presenti in tutte le case, soprattutto in campagna. Sulle confezioni spesso manca qualunque indicazione di pericolo. Cosa fare (o meglio cosa non fare) se un familiare resta intossicato? Ce lo spiega la dottoressa Graziella Massano
- «Prendere la scossa» è uno degli incidenti domestici più frequenti. Ma la «folgorazione» può in certi casi portare alla morte. Colorito cianotico, rantolo, polso debole sono i segnali. «In attesa dell'ambulanza, respirazione artificiale e massaggio cardiaco», consigliano il professor Musto [illegible] il dottor Magliacani

Sul tema «avvelenamento» risponde la dottoressa Graziella Massano, del Centro Antiveleni delle Molinette.

L'avvelenamento domestico è più frequente di quanto [illegible] possa pensare e riguarda, soprattutto, chi abita in campagna, anche se le occasioni non mancano pure ai «cittadini». Ci si può avvelenare ingerendo, toccando o inalando una sostanza tossica. Che fare in [illegible] dell'ambulanza?

«Sarebbe meglio dire: che cosa non fare? — *ammonisce la dottoressa* —. [illegible] ci [illegible] due [illegible] che non bisogna assolutamente fare: 1) non tentare di provocare [illegible] vomito nell'avvelenato, cercando [illegible] far rigettare il veleno ingoiato: [illegible] [illegible] paziente è in coma, o comunque in stato [illegible] stordimento, stimolando il vomito in assenza di riflessi che producono la deglutizione, c'è il rischio che [illegible] sostanza ingerita finisca nelle vie respiratone. Abbiamo visto, in passato, avvelenati guarire dall'avvelenamento [illegible] morire, poi, per polmonite ab ingestis, proprio perché qualcuno li aveva fatti vomitare. [illegible] rischio aumenta enormemente se la sostanza ingerita è prodotto caustico: passa nelle vie [illegible] e si può ben immaginare con quali conseguenze...».

«Altra [illegible] da non fare: 2) far bere latte. Il latte non [illegible] affatto un rimedio, anzi, in alcuni [illegible] aumenta il pericolo quando, ad esempio, la sostanza ingerita diventa più solubile in presenza [illegible] grassi. In questo caso somministrare latte significa favorire l'assorbimento del veleno. Meglio [illegible] non dare mai latte».

Si possono, dunque, commettere gravi errori nell'affannoso tentativo di prestare soccorso a chi è in pericolo.

«Proprio l'affanno — *continua la dottoressa Massano* — [illegible] uno [illegible] maggiori ostacoli [illegible] nostro lavoro. Quando qualcuno ci telefona per un avvelenamento [illegible] più delle volte non [illegible] a capire che cosa [illegible] dica, fra urla di disperazione e pianto. Bisogna assolutamente mantenere la calma: bisogna cercare di leggere chiaramente le indicazioni sulla scatola o sulla bottiglia che conteneva il veleno, consentendoci di raccogliere tutte [illegible] informazioni utili alla terapia una volta che l'avvelenato sia giunto da noi».

Parliamo, anche in questi casi, di prevenzione. Perché s'è detto che l'incidente accade più frequentemente in campagna?

«Per la cattiva abitudine di certi contadini che lasciano in giro, alla portata [illegible] più piccoli, bottiglie con l'etichetta originale (acqua, vino [illegible] bibita) utilizzate poi per ricevere varie miscele [illegible] insetticidi. I pesticidi [illegible] [illegible]ni potentissimi».

In città saranno i detersivi [illegible] i medicinali ad essere messi lontano dalla portata dei bambini. L'avvelenamento da trielina, ad esempio, è molto frequente. «Ricordo addirittura [illegible] — *dice la dottoressa* — [illegible] caso [illegible] due fratellini che avevano spruzzato insetticida sulle fette biscottate».

C'è poi il caso del suicidio. *«Raro, rarissimo. Generalmente si tratta [illegible] azioni dimostrative che quasi sempre [illegible] giungono alle estreme conseguenze».*

«Molto si potrebbe fare per la prevenzione — continua Graziella Massano —. In America, [illegible] esmepio, è stato adottato un sistema semplice ed efficace: sui contenitori con sostanze pericolose viene attaccato un adesivo che raffigura un personaggio tutto verde, con la lingua penzoloni: mister Yuk, simbolo di pericolo. I bambini vengono abituati, fin dalla più tenera infanzia, a riconoscere questo segno. Pare abbia dato buoni risultati. Perché [illegible] adottarlo anche in Italia?».

In Italia, purtroppo, siamo ben lontani da questi provvedimenti, basti dire che le ditte non hanno l'obbligo di [illegible] gnalare [illegible] composizione dei loro prodotti ai centri anti-veleni, per paura della «concorrenza».

«Qualcuno lo fa di sua spontanea volontà, ma altri non ci pensano proprio. Il risultato [illegible] che qualche volta ci tro[illegible] in grave difficoltà. E vorrei segnalare anche una curiosità: nel nostro Paese [illegible] [illegible] in vendita un topicida al tallio che risulta [illegible] ben più tossico per l'uomo che per il topo».

Ricordiamo che il Centro Antiveleni delle Molinette funziona ventiquattr'ore su ventiquattro. Il suo numero di telefono è: 63.76.37.

[illegible] [illegible] CADE [illegible] [illegible] [illegible] BAGNO: E' UN INCIDENTE [illegible] [illegible] CON PREOCCUPANTE [illegible] E [illegible] [illegible] LA MORTE. IN BASSO: CINQUE [illegible] (INSETTICIDI, VERNICI, DISINFESTANTI, DISERBANTI E [illegible] CHIMICI) [illegible] TROPPI [illegible] CON [illegible]

Due regole per la rianimazione di una persona rimasta folgorata

Sul tema «folgorazione» rispondono il professor Paolo Musto e il dottor Gilberto Magliacani, del Cto.

[illegible] in casa qualcuno si folgora, che [illegible] possiamo fare per prestargli [illegible] primo soccorso, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza?

«La prima [illegible] [illegible] fare — risponde il professor Musto — *è staccare immediatamente l'interruttore centrale prima di toccare il folgorato per evitare il rischio di venir coinvolti nella scossa».*

Le altre azioni saranno improntate alla massima calma e lucidità: penseremo che [illegible] vita del familiare [illegible] dell'amico può dipendere anche da noi e procederemo [illegible] una serie, velocissima, di «controlli».

«Bisogna subito cercar di capire se il folgorato, che adageremo supino [illegible] terra, è cosciente oppure no: [illegible] non risponde al richiamo [illegible] voce, daremo qualche pizzicotto. Se [illegible] avremo nessuna risposta saremo, ovviamente, di fronte ad [illegible] persona svenuta. Controlleremo anche la funzione respiratoria [illegible] cardiaca (quest'ultima attraverso la pressione [illegible] dita contro una grossa arteria, quella [illegible] lato del collo, ad esempio), osserveremo se il colorito delle labbra è cianotico e se il respiro è russante. Nel [illegible] che la nostra osservazione ci fornisca un quadro di estremo pericolo (cianosi, respiro rantolante, battito debole ecc.), mentre attendiamo l'arrivo dell'ambulanza (avvertendo il Soccorso Urgente che necessita ossigeno) incominceremo a fare [illegible] serie di manovre per la rianimazione».

Ci metteremo [illegible] fianco del folgorato e solleveremo le sue gambe su uno sgabello o su alcuni cuscini, in modo da facilitare il flusso del sangue.

«Le manovre di rianimazione — continua Musto — *sono di due tipi: la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco».*

Respirazione artificiale: [illegible] una [illegible] teniamo sollevata la mandibola del folgorato per aiutare la lingua [illegible] staccarsi dal pavimento della bocca e a non impedire la respirazione. Con due dita dell'altra mano terremo serrate [illegible] narici del folgorato perché l'aria che soffieremo non esca da quella via. Quindi inspireremo profondamente ed espireremo soffiando tutta l'aria nella bocca dell'infortunato. Ripeteremo queste manovre per parecchie volte.

Massaggio cardiaco. *«Con il palmo delle mani* — spiega il medico — *individuiamo nel petto del folgorato lo sterno (l'osso lungo che si trova nel torace). Appoggiamo ambedue [illegible] mani sullo sterno nella sua parte inferiore e incominciamo una serie di pressioni ritmiche. Procederemo facendo cinque pressioni e [illegible] respirazione bocca a bocca. Continueremo così finché non avremo qualche segno di ripresa. Attenzione: se si tratta [illegible] persona anziana non premere con troppa violenza sullo sterno per [illegible] provocare fratture alle costole».*

Perché si preme sullo sterno? *«Perché il cuore si [illegible] fra [illegible] sterno e la colonna vertebrale e con le compressioni lo si aiuta [illegible] pompare il sangue in circolazione».*

Che cosa si può fare per evitare incidenti [illegible] questo?

«Le più frequenti vittime della folgorazione in [illegible] sono i bambini — risponde [illegible] dottor Magliacani —. *Sarà importante, allora, oltre a metterli in guardia sui pericoli dell'elettricità, fare installare un dispositivo "salvavita", sensibilissimo ad ogni [illegible] variazione [illegible] corrente che [illegible] caso d'incidente fa immediatamente interrompere il flusso di corrente. E' importante, poi, verificare che ogni elettrodomestico abbia la presa a terra».*

«Un altro accorgimento — continua [illegible] medico — *è quello di coprire le prese nelle varie stanze per evitare che i bambini ci possano infilare [illegible] forbici [illegible] qualsiasi altro oggetto metallico. Non fare, inoltre, il bagno con stufette elettriche nelle vicinanze e attenzione [illegible] non usare l'asciugacapelli [illegible] le mani umide».* Per la disattenzione [illegible] l'imprudenza si può anche morire nel luogo che [illegible] fa sentire più al sicuro: [illegible] nostra.

ECONOMICI

Gli avvisi presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco MILANO. 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 5; BOLZANO, Portici 30; Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza GORIZIA, corso IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. nuele 3; Libertà 26; FALCONE, d'Aosta 102; via Roma 148; NOVARA, 1; piazza De Gasperi 41; via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, Aslengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza le 7; UDINE, piazza Marconi 9. tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo d inserzioni deve essere corrisposto per con- e vaglia. Esso risulta dal prodotto numero di righe (minimo 3. la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle im- 18% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1125, L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti della fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, fissa e urgentissimi il triplo

E' ammessa l'inclusione di alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di corrisposto supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti al possono utilizzare il servizio giungendo il testo dell'avviso la frase. «Sc Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per de, oltre rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata all Essa ha il diritto di verificare le e are soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, inoltrando ogni forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

uno accordo intervenuto l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI FILO
Gli annunci per La Stampa e Stampa possono mezzo telefono il seguente 650.2155 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà presso qu Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 discriminazioni sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni cambiali anche dopo bancarie. Credim, via A. Doria 15 - Torino.
SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A. 516.041 in- grosso acque minerali birra milioni, seria clientela.
A. .041 propone negozio specializzato giochi elettronici avviatissimo comode dilazioni.
A. GMP 516.041 propone piazza Castello elegante ampio negozio tab. X - XII anche senza merce adatto attività prestigiosa.
516.041 propone azienda artigianale verniciatura ben ieda ottimo reddito. Facilitazioni, assistenza.
A. GMP 516.041 propone via Di Nanni avviatissima pelletteria ampi locali anche merce interessante locazione
ABBIGLIAMENTO avviatissimo zona ottima posizione su corso forte reddito arredamento. Italcase . 506.385
ACCONCIATURE S. Rita stupendo arredo nuovo forte lavoro vero affare cedo o eventuale gestione . 580.955.
ALIMENTARI salumeria con alloggio Cascine Vica Rivoli punto di forte ottimo giro d'affari vendesi. Tel.
ARTICOLI sportivi commerciale di forte grandioso si facilitando. Telefonare 749.6813.
AUTORIMESSA con officina centrale fiduciaria Lancia ottimo reddito vendo. Tel. 530.085.
AUTORIMESSA posti Barriera Milano 1500 mq. piano strada officina attrezzatissima 50% contanti 506.396.
AVVIATA rivendita di Francia punto di forte passaggio posizione vendesi. Tel. 380.810
AVVIATISSIMA bar ampi locali ottima posizione angolare inca dimostrabile 1 milione giornaliero vendesi. Tel. 383.298
AVVIATISSIMO tavola calda do vicinanze centro possibile birreria ottimo giro affari. Italcase tel.
AVVIATISSIMO bar centrale superalcolico ampi locali arredamento vo chiusura rale domenicale vendesi. Tel. 383.298.
BAR Belgio piccolo e facile conduzione corto 200 mila al giorno cedo L. 53 milioni. . 580.955
zona Torino Esposizioni elevatissimo incasso 30 cedo per anzianità. Tel. 690.406.
super ampi locali alloggio e licenza cibi e Castellamonte ottima posizione buon gi d'affari vende. Telefonare 380.810.
BAR su locanda .cibi cotti e ottima posizione giro d'affari. Vendesi. Tel. 380.810.
BAR super orario ridotto Madonna Campagna grandioso mila giornaliere ced facilitando 90 milioni. Telefonare 749.6813.
BAR super su corso di grande passaggio in- 400 mila giornaliere anticipando 90 milioni prezzo 150 milioni. Tel .
BAR super zona commerciale incasso 200 mila giornaliere cedo anticipando 15 milioni. Tel. 595.548.
BAR super zona S. Rita angolare ottimo incasso giornaliero chiusura festiva arredamento nuovo dilazioni. Pistone 500.012.
BAR superalcolico incasso 200 mila giornaliere centralissimo cedo unica occasione 45 . Telefonare 537.213 - 517.280.
CAVIT e autorimessa zona S. in- 5 milioni 800 mila 125 auto officina 30 milioni e . Tel. 839.8421
CAVIT cede bar super in zona commerciale con alloggio arredo moderno incasso ottimo 35 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Casa del formaggio zona commerciale arredo nuovo utile 70 milioni anno 45 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede Loano Bar cremeria zona centrale 200 mq arredamento nuovo incasso 240 milioni anno dilazioni. Tel. .8421.
CAVIT S. Rita cremeria con torio gelati arredo nuovo. mq 8 vetrine angolare dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Settimo birreria bar superarredo buono rustico incasso ottimo sufficiente 20 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CENTRALISSIMO ristorante con annesso piano finemente corredato forte giro affari dilazioni. Italcase 506.398
CIRIE' cedesi avviato negozio stici tv casalinghi d alto dimostrabile. Casa-Nova 920.
COLORIFICIO Madonna di Campagna avviamento 20ennale cedesi motivi famigliari ottimo . Casa-Nova 386.916.
DROGHERIA alimentari frutta verdura zona piazza Massaua 50 anni di attività incasso oltre 250 mila al dì. Telefonare 833
F. ZANONCELLI cede verdure utile netto annuo 35 milioni ultra decennale.
F. ZANONCELLI 500.473 grande passaggio moderno ristorante tessa to per famiglia competente.
F. ZANONCELLI 581.894 attrezzata rivendita pane alimentari IV VI VII tab. mila giorno oltre 150 mila.
F. cede in Valli di Lanzo albergo ristorante bar super adatto famiglia richiesta vantaggiosa.
F. ZANONCELLI 581.694 cintura moderno panificio produzione giorno kg 300 negozio arredi nuovi alloggio vantaggiosa facilitazioni.
F. ZANONCELLI 581.849 cede bar super tavola calda in zona grandi uffici, tale e f ive, ottimo reddito per famiglia, richiesta .
propone negozio alimentari e drogheria in S. Paolo (via Lancia) a soli 20 milioni. Tel. 606.454.
misto moquette o ocia mq 470. Incasso milioni. Alto utile. Merce facoltativa. Facile conduzione. Ri- 150 milioni. Frana 611.090.
via Borgaro avviatissima punto grande passaggio incasso elevato per trasferimento cedo L. milioni, . 580.955.
MACELLERIA privato cerca acq . Tel. 955.7054.
ET zona piazza Madama Cristina gestione 20ennale attrezzatissimo ottimo in- Tel.
MUSICA strumenti e dischi tabella XII - XIV zona Borgata Vittoria dopo 15 anni per ritiro cedo L. 28 milioni. Tel.
PANETTERIA Barriera Milano angolare 3 vetrine retro cucina magazzino causa malattia 14 milioni 500 mila. Borna 905.164
zona Nuova vani camere atto locazione privato vende o permuta. Tel. 546.951 mattino.
chiusura arredamento ottimo commerciale alloggio Lamarmora . Tel.
cede gastronomia zona commerciale incasso elevato ottimo via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI rilevare o ogni genere di attività via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RISTORANTE bar Susa d'Ulzio occasionale posizione incasso incrementabile cedesi dilazionando. Athena 885.307.
RISTORANTE occasione unica nucleo familiare alto re e Caramagna alloggio agevolazioni . 743.971.
RIVENDITA pane zona Sassi forte lavoro incrementabile ottima posizione cedo facilitando L. 22 milioni più . Tel. 749.6813.
TABACCHI bar moderno con alloggio annesso. netto annuo milioni famiglia. Frana tel. 511.090 - 545.129.
TABACCHI ridotto incasso 350 milioni facilmente incrementabile. Cedesi anticipando 120 milioni. Frana
TABACCHI centrale moderno incasso 500. milioni. Buon utile cedesi anticipando 100 milioni più . Frana 511.090.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto negozio 60-70 mq con almeno 2 vetrine zona grande passaggio per attività qualificata. Tel. 595.238.
da 25 anni a garanzia di un nome acquistiamo magazzini, in genere solo Torino. Telefonare 761.499.

RAPIDAMENTE GRIMALDI
vende - affitta uffici negozi noni indu . Tel. Re Umberto 28.

offerte

A. BOX attigui n. 4 complessivi di uno uso piccolo deposito pressi piazza Fontanesi - via Barbera. Tel. 651.921.
AFFARE centralissimo negozio più magazzini minimo contanti e dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 549.761 - .
a L. 1000. capannoni in industriale S. Cimena 14 km da Torino Baldi. Tel. 011 502.518.
AFFITTASI palazzina esposizione mq fronte strada statale con uffici e ampio piazzale. Baldi, telefono 011 503.635
AFFITTASI Settimo svincolo autostrade pannone mq. 1100 più palazzina uffici e custode al mq. L. 3000. Tel. 470.1589.
AFFITTASI villaggio I Lauri Vinovo ippodromo box per camper. 610.359 visite in cantiere sabato e domenica matt.
ALESSIOIMMOBILI . 517.421 affitta adiacente corso Peschiera negozio circa mq 50, L. 300 mila mensili.
ALLA SIS 619.977 capannone industriale na Rivoli libero settembre 83 coperti annessi uffici abitazione custodi
AUTORIMESSA corso Francia paraggi Bernini muri vendo anche vuota magazzino. Tel. 442.298.
BARBATANO 741.3051 vende magazzino lo corso Francia (Grugliasco) 200 mq uso deposito o attività poco rumorosa.
BARRIERA Milano (piazza Respighi) box doppio recente libero vendesi affare 18 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
BOX ampio libero via G. Reni ottimo investimento dilazioni. Tel. 441.466 - 442.563. Grimaldi sabato mattina aperto
BOX auto libero pressi via Sances in stabile recente piano terra 22 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 632.760.
auto mq 40 per 3 o 4 macchine adiacente Traiano Fiat Mirafiori lire 42 milioni. Finci. telefono 506.691 - 503.318.
BOX magazzino con acqua e luce spazioso zona Porta Nuova e L. 27 milioni dilazioni. Tel. 328.646 - 632.521 ore pasti.
NE di nuova costruzione mq 1000 uffici e mq 3000 terreno vendiamo a Polrino. Lire 250 milioni. 657.824.
interno palazzo signorile vendesi locali su 3 piani. Adatti attività artigiane . Intercase 597.074.
COM.FAI corso Spezia L. 30 milioni negozio 45 alto reddito. Tel. 548.123.
CORSO Peschiera magazzino libero 14.500.000 40 L. 32 milioni Pella Bertinetto 741.2874
Racconigi libero locale commerciale mq 220 seminterrato mq 200 vetrine passo . Grimaldi 518.012.
FIMINTER spa e Volvera seminterrato di 150 mq, luminosissimo, con o carraio e . adatto qualsiasi attività 68 milioni dilazioni. Telefonare 900.3182.
FIMINTER spa vende a Volvera di 400 mq alloggio di 80 mq, box auto e terreno di 1000 mq. Telefonare 900.3182.
GABETTI 5767 vende adiacente via Onorato Vigliani via Candiolo casa recente negozio mq 50 soppalco 31 .
LIBERO vicinanze piazza Rivoli basso fabbricato con annessi alloggio e mq. vendo L. 350 milioni. Tel. 531.394.
LOCALE commerciale mq 900 centralissima posizione fronte . Vendo milioni eventuale leasing. 746.222.
ZZINI liberi mq 36/100 vendesi in stessa casa via Silvio Pellico 14, . 344.600
Montecucco 250 soppalcabile 115 milioni 20 milioni mutuo fondiario. Grimaldi 518.012.
MONCALIERI v. Carducci libero in costruzione magazzino mq al piano milioni. Gabetti .
ORBASSANO Torino fabbricato industriale nuovo 1000 mq coperti uffici e abitazione mq 450 area scoperta mq 2300 recintato libero vende Serim. Tel. 958.7295.
PRIVATO locale Pianezza statale Torino libero mq 100 volendo divisibile adatto esposizione ufficio vende, agevolazioni pagamento, permute. Tel. 780.4163 ufficio.
vende-affitta capannoni industriali da 1000 a 20.000 mq prima cintura Torino. Tel 537.046.
locali adatti box, deposito banco mercato adiacente via Venaria via Sansovino. Telefonare 519.965.
locali adatti box deposito banco mercati adiacente piazza Crispi. Tel.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. A 250 mila settimanali più percentuali cercasi ragazzi/e anche primo impiego. A studenti anche solo pomeriggio. Per informazioni via S. Pellico 23/A.
A.A.A.A. AD ambosessi giovani .1 milione 200 mila mensile per lavoro organizzato. Via Baretti 9 D traversa via Nizza.
A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e lavoro facile ed organizzato. Presentarsi: via Montebello 4/F traversa via Po.
A.A.A. A ragazzi/e bella presenza fisso mensile più provvigioni, disposti anche viaggiare. Via P. Tommaso 14 bis.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.
PROTOTIPISTA (maniglie ecc.) aggiustaggio fresa tornio disegno meccanico cercasi. Studio Elle 920.0659.

8 Rappresentanti

azienda commerciale torinese leader nel ; 4 funzionari la propria organizzazione di vendita cui affidare clientela già acquisita. Requisiti richiesti: residenza in Piemonte, militesente, automunito. Sarà considerato titolo preferenziale precedente esperienza nel settore. Offresi stipendio adeguato in base alle capacità, continuità del lavoro, aggiornamenti professionali periodici. Telefonare appuntamento al n. 480.343.
SOCIETA' immobiliare acquisitori serietà propria gradita esperienza nel settore. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 650. .

15 Autovetture

ACQUISTIAMO Fiat 127 A 112 Fiesta Renault 5 non sinistrate pagamento contanti Autostadio corso Agnelli tel. 325.232
ACQUISTIAMO pagando m 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
AFFARONI autoccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno 36 mesi permute. Autotroncia, Trapani 116
ALFAROMEO Giulietta 1600 1978 apribile garanzia mesi 3 L. 7 milioni 400 mila. Anche rateando vende Giannetti Auto, via Bardonecchia 89, tel. 336.544.
ALFETTA 1800 1975 gancio traino bellissima garanzia mesi 3 L. 3 milioni 900 mila ampie dilazioni pagamento vende Gi Auto, via Bardonecchia 89, tel. 336.544.
AUTOCITY nuova Lancia Autobianchi vetture a pronta consegna assistanza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via za 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025.

AUTOVETTURE SCOFIT
a benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

CITROEN DS 23 Pallas iniezione elettronica 1974 bella garanzia mesi 3 L. milioni mila rateato vende Gi Auto, Bardonecchia tel. 336.544.
Mehari 1977 garanzia 3 an- rateato vende nnetti Auto, via Bardonecchia 89, Torino, tel. 336.544.
CORSO Orbassano 72 concessionaria vastissimo lo auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.
GIANNETTI Auto via Bardonecchia 89, tel. 336.544 vende Fiat 127 1050 3 porte anno '78 '79 '80 bellissimi, facilitazioni pagamento.

GTI
Pavesi, interni in radica, sellerie speciale, aria condizionata, vetri elettrici, piccola blindatura ruote e cerchi speciali, tinte grigio metallizzato. Francar, Vittorio Emanuele 208, tel. 756.282.

JETTA GLI 80 argento metallizzato doppi fari tetto apribile vende concessionario Volkswagen Simoni, corso Turati 53, . 506.106.
PORSCHE 928 '79 bellissimo vende conto clienti Porsche Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.
Bmw metallizzato 6 cilindri anno '78 pochi km. Tel. pasti .2131.
RARITA' vendo L come nuova 2 anni di vita avuto incidenti scuro. 749.2131.
80 CL anno 1979 perfetta mesi 3 L. 5 milioni 800 mila ampie dilazioni di pagamento vendo. Giannetti Auto, via Bardonecchia 89 Torino, tel. 336.544.
TOYOTA Landcruiser diesel hard e softtop. consegna immedia immatricolate autocarro, leasing, iva 18% detraibile, senza soprattassa. Sireri, Cuneo 0171 - 65.932.
1.700.000 vendo bellissimo 124 1200 impianto a gas meccanica . Telefonare 953.2447.
911 SC 3.0 '81 argento metallizzato tetto apribile realmente come vende conto cliente concessionario Porsche Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106.

18 Acquisto alloggi

A. LUNICA Immobiliare cerca in acquisto o uisizione monolocali mansarde alloggi ville in Torino o cintura. Tel. 758.865.
acquistare monocamera o piccolo allog pagamento . Torinocasa via Cavour 7, 541.419.
libero 2 camere tinello; 3 camere cucina in Parella-Pozzo Strada. Pagamento per contanti. Tel. 473.0118
ACQUISTASI per contanti in Torino qualsiasi zona 1-2 camere cucina servizi libero anche . Telefonare 741.3125.
ACQUISTASI solo privatamente e per contanti alloggio libero 1-2 vani anche da rifare in Torino. Telefonare al 541.769.
ACQUISTO alloggio (anche libero purché garantito febbraio) pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Orso.
ACQUISTO alloggio libero in Torino di: cucina bagno o monocamera vizi pagamento contanti. Tel. 332.089.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 re tinello cucinino casa decorosa 539.722 ore negozio 640.7437 pasti.
ACQUISTO in Torino 2 camere tinello o cucina anche in casa d'epoca ma decorosa a limite 52 milioni. Tel. 741.3125.
ACQUISTO libero mono bilocale anche mansardato in zona centro semicentro max milioni in contanti. Telefonare 850.4096.
ACQU libero no piano rialzato in casa medio signorile 3 camere bagno pagamento in contanti. Tel. 850.4096.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 857.987 ore pasti.
ALLOGGI, stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Gabetti pagabenecontanti! Aperto pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 850.3805.
trasferiamino acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 - 329.34 signor Gianni (ore negozio).
CERCO in Torino monolocale con servizi anche da rifare, disponibili contanti 10 milioni. Telefonare 741.3125.
CERCO urgentemente Barriera Milano Borgo Vittoria camera cucina bagno in casa decorosa, pagamento veloce. Tel. 481.114.

DI VALUTAZIONE
L'Immobiliaretoro ha istituito un nuovo servizio al fine di far conoscere con valutazione scritta il giusto di mercato dei immobili. Tel. .

COMPRO in contanti alloggio libero 1-2 camere cucina o tinello in Torino escluso M. di Campagna. Tel. 687.712 ore negozio.
FERROVIERE acquista zona semicentro pic- allo libero abitazione tel. sig. 632.196.
paga altri alloggi qualunque zona Torino e cintura purché servizi interni. . 505.000 / 503.200.

(continua)

CRISI / E' una giornata decisiva per il tentativo del presidente incaricato

GOVERNO, OGGI FANFANI SAPRA' SE HA «VIA LIBERA» DAI CINQUE

SPADOLINI

Il psi sembra ben disposto, così pure i socialdemocratici - I liberali (e, ovviamente, i democristiani) hanno già detto [illegible] sì - Il pri, invece, è molto perplesso sulle misure economiche [illegible] potrebbe limitarsi a un appoggio esterno - Continuano le voci sul toto-ministri - Spadolini presidente del Senato?

Sindacati

Costo del lavoro e fisco sono i temi [illegible] cui hanno insistito Lama, Carniti e Benvenuto. Allarmati dalle voci di un drastico intervento del nuovo governo sulla scala mobile, sul blocco di salari e prezzi, hanno chiesto chiarimenti in proposito.

Sul fisco hanno esposto al presidente incaricato le loro proposte per una maggiore equità, in particolare sul recupero del «fiscal drag».

[illegible]

Gli industriali hanno ribadito a Fanfani le difficili condizioni in cui si trovano ad operare le aziende, [illegible] un'inflazione [illegible] crescente rispetto agli altri Paesi.

Il presidente della Confindustria ha sottolineato che la riduzione del costo del lavoro «è irrinunciabile».

ROMA — Con il consenso dei sindacati, [illegible] perlomeno senza la loro opposizione, e con prospettive di una serie stangata per scongiurare una ripresa massiccia dell'inflazione, Fanfani si [illegible] [illegible] concludere positivamente il [illegible] tentativo di formare [illegible] governo. Ieri a tarda sera ha consegnato ai segretari dei partiti che dovrebbero formare la sua maggioranza (dc, psi, psdi, pri, pli) la bozza del suo programma di governo. Oggi c'è l'incontro — che fino all'ultimo pareva dovesse [illegible] sere rinviato — con i cinque leader per discutere [illegible] quattro capitoletti della bozza stilata dal Presidente del Consiglio incaricato.

Le prospettive appaiono per il momento favorevoli. Il **psi** sembra ben disposto; i **liberali** si sono già [illegible] [illegible] favore, e anche per il **psdi**, pur decidendo domani, è assai probabile una risposta positiva. La **democrazia cristiana**, come è ovvio, appoggia il candidato che ha presentato [illegible] [illegible] scelta «secca» [illegible] Capo dello Stato. Ci [illegible] ancora perplessità notevoli fra i **repubblicani**, (pensano ad un appoggio esterno?) che sono i più rigidi nell'esigere [illegible] presidente [illegible] Consiglio incaricato un programma economico molto dettagliato.

Fanfani ha soddisfatto quest'esigenza solo in parte: viste [illegible] differenze di opinioni fra dc e psi sul come affrontare la crisi, [illegible] voluto mantenersi un margine di manovra, che gli [illegible] [illegible] non scontentare immediatamente o l'uno [illegible] l'altro partito. Però, nonostante che il panorama della crisi si stia schiarendo, ci [illegible] ancora possibilità di ritardi e inciampi nel tentativo di formare il governo.

Il «buco» [illegible] [illegible] mila miliardi sembra ben presente [illegible] bozza economica [illegible] Fanfani. I redditi di lavoro dipendente [illegible] probabilmente esclusi dal prelievo, ma ci [illegible] un aggravio nelle spese sanitarie (ticket), e tagli nelle pensioni di invalidità, concesse in passato senza controlli reali. Pare escluso che vi [illegible] [illegible] rinvio nel rinnovo dei contratti, e della denuncia della scala mobile da parte degli imprenditori; fino all'84. Invece dovrebbero essere messe [illegible] atto riduzioni [illegible] spesa, da parte dell'Inps [illegible] [illegible] servizio sanitario, per circa 6500 miliardi. L'obiettivo [illegible] quello di «fermare» il disavanzo pubblico a [illegible] mila miliardi.

Una conferma indiretta [illegible] possibilità di riuscita [illegible] Fanfani [illegible] data dalla partenza del «toto governo»: [illegible] sono infittite [illegible] voci sui nuovi ministri. Morlino sostituirebbe Fanfani [illegible] presidenza del Senato, ma avrebbe [illegible] concorrente in Taviani. Anche Spadolini sarebbe stato interessato; [illegible] la [illegible] ha fatto sapere di [illegible] voler [illegible] [illegible] questa carica prestigiosa. Alla Difesa resterebbe Lagorio, [illegible] [illegible] Michelis alle Partecipazioni statali, Colombo manterrebbe gli Esteri (anche Andreotti [illegible] interessato). Formica diventerebbe vicesegretario del psi, Martelli andrebbe alle Poste, [illegible] Forte [illegible] Finanze. Rognoni e Marcora resterebbero agli Interni e all'Industria. Pandolfi potrebbe assumere il Tesoro. Naturalmente [illegible] tratta [illegible] [illegible] voci: per [illegible] [illegible] tutti dichiarano che [illegible] prematuro fare dei nomi in relazione a incarichi precisi.

[illegible] tos.

Bioritmi «critici»

GENOVA — I bioritmi di Fanfani si [illegible] in questo momento in una [illegible] negativa destinata [illegible] raggiungere il «momento critico» domenica 28 novembre.

Dai calcoli [illegible] [illegible] Istituto specia[illegible] dei tre ritmi (fisico, intellet[illegible] [illegible] emotivo) [illegible] riuscire a fare il nuovo governo, Fanfani dovrebbe presentare il suo programma ai partiti dal [illegible] dicembre in avanti, quando i relativi [illegible] [illegible] ranno tutti in «f[illegible] positiva». Risulta anche che [illegible] momento in cui ricevette da Pertini l'incarico di [illegible] il nuovo governo, il presidente incaricato [illegible] trovava [illegible] [illegible] una fase definibile «critica».

Traffico di armi e droga Sospetti sull'Ambrosiano?

MILANO — Altre voci e sospetti [illegible] stanno accumulando sul vecchio Banco Ambrosiano dopo [illegible] scoperta, resa pubblica ieri, di [illegible] gigantesco traffico «combinato» di [illegible] e di droga. I magistrati che si occupano delle indagini non hanno voluto commentare le ipotesi su eventuali connessioni tra alcuni personaggi dell'istituto di credito e i responsabili del traffico clandestino.

Le voci [illegible] nate dopo la scoperta che la sede dei trafficanti, intestata alla società di trasporti «Sibam», era in locali di proprietà del Banco Ambrosiano. Non solo, ma tutte le operazioni finanziarie del gigantesco traffico passavano attraverso l'istituto milanese.

Un'altra coincidenza ha dato [illegible] ai sospetti: nello stabile di [illegible] Oldofredi, dove aveva sede la «Sibam», abita anche l'ex vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone. Proprio in questa via il funzionario aveva subito un attentato che è ancora avvolto nel mistero.

E' possibile che vi sia [illegible] relazione tra i vari scandali nei quali è stato coinvolto l'Ambrosiano e il traffico di droga [illegible] di armi? Per ora si tratta soltanto [illegible] illazioni, ma non è escluso che nei prossimi giorni possano esserci sviluppi clamorosi.

[illegible] [illegible] [illegible] **Milano-Venezia** — Gravi ritardi si sono registrati sulla linea ferroviaria Milano-Venezia in seguito all'interruzione della linea elettrica [illegible] [illegible] stazione di Romano Lombardo (Bergamo).

Un oltranzista dirigente [illegible] giovani Volkspartei

BOLZANO — Con il rinnovo delle cariche, si è concluso il congresso della «Junge generation»: presidente dei giovani della Sudtiroler Volkspartei è ora Gottfried Vonmetz, mentre vicepresidente è stato eletto Franz Pahl.

Pahl è [illegible] personaggio molto noto a Bolzano [illegible] ha spesso movimentato la vita politica altoatesina: ha proposto [illegible] dividere in due Bolzano, sistemando nella città vecchia la popolazione di lingua tedesca e in quella nuova i cittadini di lingua italiana; avvolto nella bandiera tirolese, ha fatto anche uno sciopero della fame

[illegible]
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[illegible] Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore [illegible] +8

TEMPO PREVISTO: su Piemonte [illegible] Valle d'Aoste: cielo coperto, con possibili deboli precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: [illegible] notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permarranno condizioni di instabilità.

all'estero ieri

Città	Min	Max
Atene	+ 6	+18
Berlino	+10	+14
Buenos Aires	+10	+14
Lisbona	+12	+16
Londra	+ 6	+11
Mosca	+ 1	+ 4
New York	+13	+16
Parigi	+ 9	+15
Singapore	+24	+32
Tokyo	+12	+19

In provincia (ore 8)

Città	Temp.
[illegible]	0
Alessandria	+ 4
Asti	n.p.
Cuneo	+ 5
Novara	+ 6
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+14
Savona	+12

In Italia (ore 6)

Città	Temp.
Venezia	+ 8
Trieste	n.p.
Milano	+ 8
Bologna	+ 8
Firenze	n.p.
Roma	+15
Napoli	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+16
Cagliari	+14

BEGIN E LE STRAGI DEI CAMPI «FUI INFORMATO DALLA RADIO»

Il premier [illegible] i ministri Sharon e Shamir accusati di non aver adottato le doverose misure di sicurezza per evitare sanguinose vendette - Invitati [illegible] trovarsi i legali

TEL AVIV — Il premier d'Israele Begin, il [illegible] ministro della Difesa Ariel [illegible] il capo di Stato Maggiore generale Eytan e il capo del Mossad, il servizio segreto, stanno per [illegible] messi formalmente sotto accusa per la strage compiuta dai falangisti nei campi palestinesi di Sabra e Chatila [illegible] Beirut? La commissione ha compiuto il primo passo ieri chiamando i maggiori responsabili dello [illegible] [illegible] prepararsi [illegible] discolparsi dall'accusa [illegible] [illegible] consentito [illegible] strage, avvertendo che l'inchiesta è ormai approdata a conclusioni «che potrebbero danneggiarli». Le personalità hanno 15 giorni di tempo a disposizione per decidere [illegible] rettificare le loro testimonianze, interrogare nuovamente testimoni, esaminare il materiale fin qui raccolto dagli inquirenti.

BEGIN E SHARON INVITATI A DISCOLPARSI

Menachem Begin sarebbe incriminabile perché non «avrebbe ben valutato il ruolo che dovevano svolgere le for[illegible] libanesi (milizie cristiane) durante l'ingresso delle forze d'occupazione ebraiche a Beirut Ovest, ignorando il pericolo di vendette contro la popolazione dei campi profughi». Sharon, ministro della Difesa, potrebbe essere accusato per non aver adottato contromisure il che corrisponde invece «a [illegible] preciso dovere del ministro».

La difesa delle autorità avrà senza dubbio [illegible] compito piuttosto difficile. Nel [illegible] delle deposizioni, infatti, Begin [illegible] gli altri han tirato [illegible] sca[illegible] su altri le responsabilità quando [illegible] hanno [illegible] zato giustificazioni poco pertinenti.

Il premier, tra l'altro, avrebbe dichiarato ai commissari [illegible] aver appreso soltanto dalla radio la notizia delle stragi nei campi palestinesi. [illegible] questa, forse, [illegible] testimonianza che ha destato maggior sensazione. E' difatti difficile credere che il primo ministro dello Stato d'Israele, a capo di un'organizzazione statale [illegible] militare burocratica di straordinaria efficienza, venga [illegible] al corrente di una così grave vicenda soltanto dall'informazione pubblica [illegible] non invece dagli orga[illegible] preposti, come alti ufficiali, funzionari del governo [illegible] dei servizi di sicurezza.

Il ministro degli Esteri Sha[illegible] potrebbe essere [illegible] «di non aver preso misure appropriate per verificare l'informazione datagli [illegible] ministro delle Comunicazioni Zippori il 17 settembre sulle azioni delle forze libanesi nei campi profughi [illegible] di non averne riferito al premier e al ministro della Difesa». Egli in tal modo potrebbe non aver assolto a [illegible] dei suoi obblighi.

Sostanzialmente simili a quelle di Sharon sono [illegible] eventuali responsabilità del capo di Stato Maggiore, degli altri ufficiali, dei comandanti [illegible] due servizi informazione, [illegible] cui si attribuiscono disattenzione alle notizie provenienti dai campi, mancata adozione di misure per prevenire e por[illegible] fine al massacro, mancato assolvimento [illegible] loro doveri, compreso quello di avvertire le superiori autorità.

[illegible] a giudizio [illegible] Vitalone

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica ha chiesto la citazione a giudizio, per il reato di calunnia, dell'avv. Wilfredo Vitalone, fratello del sen. Claudio Vitalone. A denunciare il penalista [illegible] stati Luigi Petroselli, defunto sindaco di Roma, un altro consigliere [illegible] pci e il vice-presidente della Provincia. I fatti presi in considerazione dalla magistratura risalgono al [illegible] quando l'avv. Vitalone era presidente [illegible] Comitato regionale [illegible] controllo sugli enti locali. Ritenendo di essere oggetto [illegible] una campagna denigratoria ispirata dall'allora sindaco Petroselli, l'avvocato Vitalone presentò [illegible] denuncia all'autorità giudiziaria. Il procedimento però fu archiviato [illegible] Petroselli e gli altri denunciarono per calunnia l'avvocato.

Salamandra nella minestra bambina in [illegible]

CATANZARO — Una [illegible] di Catanzaro, Rita Mancuso, di 4 anni [illegible] dovuto fare ricorso alle cure [illegible] sanitari del pronto soccorso dell'ospedale «Pugliese» per avere, per [illegible] risulta dal referto medico, *«ingerito [illegible] salamandra»*. Il [illegible] [illegible] accaduto ieri [illegible] scuola materna, dove la bambina stava consumando il pasto che [illegible] ditta fornisce quotidianamente al servizio di refezione comunale.

Facevano l'amore in discoteca condannati due giovani

PESCARA — Sono stati entrambi condannati i due giovani arrestati nei giorni scorsi nella discoteca «Pago Pago» [illegible] Montesilvano (Pescara), sorpresi e arrestati dalla polizia mentre facevano l'amore. Il tribunale [illegible] Pescara [illegible] il rito direttissimo ha condannato Luciana Fornato e Guerino Sinelli, entrambi di 18 anni, rispettivamente ad un mese e dieci giorni e a un [illegible] e otto giorni [illegible] arresto. Per i due, che hanno ammesso di essersi lasciati trasportare *«da [illegible] impeto di passione»*, il tribunale ha convertito la pena detentiva in libertà controllata, 140 giorni per la ragazza, ritenuta evidentemente la più *«focosa»* ed in [illegible] giorni per il giovane. Il giudice di sorveglianza dovrà ora stabilire le modalità [illegible] libertà controllata.

Recuperato [illegible] [illegible] il flacone radioattivo

SASSARI — E' stato ritrovato il flacone contenente [illegible] preparato radioimmunologico usato per la diagnosi dell'epatite virale, che era stato rubato martedì pomeriggio nel reparto infettivi dell'ospedale civile di Sassari. Il flacone è [illegible] trovato intatto nel cortile interno dell'ospe[illegible] [illegible] questo fa ritenere agli inquirenti che i ladri lo abbiano abbandonato quasi subito. Avrebbero, cioè, tentato di aprirlo, [illegible] però, riuscire a togliere il tappo, e l'hanno quindi abbandonato. Gli investigatori ritengono che il furto sia stato compiuto da tossicodipendenti

Francia, [illegible] [illegible] ogni [illegible] muoiono per [illegible] percosse

PARIGI — Trecentocinquanta bambini muoiono ogni [illegible] in Francia in seguito [illegible] maltrattamento da parte dei genitori e dai ventimila ai quarantamila [illegible] vittime di percosse inflitte loro da familiari. E' quanto risulta da un'inchiesta televisiva, intitolata *«Tortura [illegible] famiglia»* che [illegible] di spiegare chi e perché [illegible] la violenza nei confronti dei propri figli. L'ampiezza del fenomeno viene spiegata dai responsabili dell'inchiesta [illegible] l'omertà che circonda solitamente i maltrattamenti in famiglia. *«Anch'io ho ricevuto botte, perché non dovrei darle a mio figlio?»* si chiede [illegible] delle madri intervistate.

Gli indiani Hopi espulsi dalla loro [illegible]

VIENNA — Due rappresentanti degli indiani d'America Hopi si sono appellati all'opinione publica mondiale perché si opponga alla evacuazione degli Hopi dal loro territorio (il Plateau del Colorado) [illegible] allo sfruttamento minerario [illegible] energetico [illegible] Plateau. Thomas Banyaca, rappresentante della nazione Hopi in Arizona, e Phillip Deere, [illegible]ll'«American Indian Movement» (Movimento per gli Indiani d'America) hanno ricordato, in [illegible] confe[illegible] stampa a Vienna, il programma di evacuazione forzata degli Hopi che il governo americano ha iniziato con Carter e vuole condurre [illegible] termine entro il 1986.

Uragano sulle Hawai marinaio ucciso

NEW YORK — Accompagnato da venti [illegible] soffiavano [illegible] quasi 200 chilometri l'ora, un violentissimo uragano ha colpito a Nord le isole Hawai, provocando ieri la [illegible] di un marinaio a bordo dell'incrociatore lanciamissili americano «Goldsborough» e danni per molti milioni di dollari. Nell'arcipelago, quella colpita più gravemente è stata l'isola privata di Niihau, [illegible] le autorità hanno detto che si teme per la sorte [illegible] 226 persone che [illegible] risiedono. La violenza dell'uragano — che [illegible] stato denominato «Iwa» — ha provocato l'interruzione dei collegamenti telefonici e aerei tra le isole e il continente americano.

Il [illegible] [illegible] [illegible] di 3 miliardi [illegible] [illegible]

PARIGI — Il deficit [illegible] bilancio dello Stato francese per il 1982 sarà superiore di oltre 3 miliardi di franchi rispetto alla somma inizialmente prevista, e salirà così [illegible] 98,92 miliardi (circa 20 mila miliardi di lire). La legge finanziaria corretta nei giorni scorsi comprende 17,3 miliardi di franchi di spese aggiuntive (tra cui 7,6 miliardi di interventi eccezionali per le aziende del settore pubblico e 4,7 miliardi per la spesa sociale), cui vanno aggiunti 2 miliardi di mancati introiti. [illegible] deficit rimane così [illegible] di sotto della soglia fatidica dei 100 miliardi di franchi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO
adiacente piazza Pitagora signorile panoramico 2 camere tinello cucinino bagno comode dilazioni pagamento. Affaire 518.986.

Santa Rita 2 camere cucinino servizi piano alto L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 650.7063 - 650.7764.

LIBERO appartamento (via G. Reni) 4 camere cucina servizi mq 115 prezzo affare anche rateale. Torincasa 641.

LIBERO attico adiacenze via Borgaro (via Porlula) mq 90 salone camera cucina servizi terrazzo permute dilazioni. Tel. 657.516.

attico favoloso S. Rita (via Boston) salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi terrazzo 45 mq 156 milioni. Tel.

LIBERO bellissimo corso Grosseto-Potenza 9° piano 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi cantina mq 90 L. 54 milioni 500 mila più L. 10 milioni 500 mila mutuo 15,30% comprese spese atto. Tel. Anna Appia 537.222.

convenientissimo Canelli 2 ca- e tinello cucinino ingresso bagno casa recente anti 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO
corso Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio fronte Valentino mq 500 doppi ingressi da scale indipendenti studio e . 485.255.

LIBERO corso Toscana recente 2 camere tinello cucinotta servizi 76 milioni volendo auto ampie dilazioni. Tel. 532.760.

LIBERO corso Corsica panoramico 3 camere cucina biservizi biingressi 3 balconi cantina termo ascensore 9° piano 150 mq 134 milioni. Grimaldi 598.262.

corso Trapani adiacente soggiorno 3 camere cucinino 2 servizi piano alto portineria C.V.I. 383.570.

LIBERO Unione Sovietica ampio saloncino 3 camera tinello biservizi mutuo dilazioni. Tel. 650.7764.

LIBERO corso Montegrappa 3 tinello cucinino tripli servizi e ingresso. Grimaldi tel. 799.114 (sabato aperto).

Tassoni camera cucina servizi L. 31 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

LIBERO corso Francia (Parella) camera cucina ingresso bagno piano 1° termocentrale 38 milioni dilazionabili tel. 531.927.

LIBERO dicembre 1983 via Boston tinello cucinino servizi piano 3° 44 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

LIBERO Immobiliaretoro vende via Venaria 2 camere cucina bagno mansarda. Facilitazioni di pagamento. Tel. 549.781 - 553.204.

LIBERO Immobiliaretoro vende via Gorizia camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. 549.781 - 553.204.

LIBERO in corso Bramante ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi posto auto 63 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO in palazzina 2 camere cucina box a 22 km Torino L. 48 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO in palazzina a 5 km Torino soggiorno 2 camere studiolo cucina biservizi L. 99 più 26 milioni mutuo. Possibilità box a L. 10 milioni più 5 milioni mutuo. Tel.

LIBERO interamente ristrutturato 2 camere cucina termo bagno L. 45 milioni dilazioni. Tel. 32 549 - 832.521 ore pasti.

LIBERO Madonna di Campagna (via Coppino) piano alto ampie camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 586.897 - 581.759.

e Robassomero (19 km Torino) 2 camere tinello cucinino e box. Tel. 383.445.

LIBERO p. signorile camera tinello cu- bagno termo ascensore giardino condominio. Tel. - 442.553.

piazza 2 camere tinello cucinino servizi cantina pagamento dilazionabile. Tel. 441.466 - 442.553.

piazza Statuto adiacente 1 camera cucina 2 arie servizio solaio 2° piano 30 21 milioni 500 mila. Grimaldi 598.262.

LIBERO piazza 12 doppi servizi mq ideale uso studio abitazione 118 milioni . Tel. 441.466 -

LIBERO Rivoli camera tinello cucinino bagno milioni 500 mila. Consuledile 533.322.

LIBERO recente ristrutturato attico Marconi 2 camere cucina bagno magazzino mutuo. Tel. ufficio 599.587.

S. Donato ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo prezzo interessante. Tel. 441.466 - 442.553.

LIBERO S. Donato: cucina bagno annesso locale commerciale 2 vetrine in- lo con servizio. Tel. 441.466 - 442.553.

LIBERO S. Rita salone camere cucina ingresso servizi lavanderia 125 mq ascensore 4° piano. Grimaldi 598.262.

LIBERO San Paolo (corso Racconigi) camera ingresso bagno piano 3° no sore 12 milioni più mutuo. Tel. 53.

LIBERO subito corso G. Cesare 3 camere cucina servizi 50 milioni. Grimaldi Re Umberto 54 tel.

LIBERO vera occasione adiacente corso Potenza recente spazioso: 2 tinello cucinino ingresso bagno soli milioni com- mutuo. Consuedile 533.

via Barletta saloncino 2 camere cina ingresso bagno piano 1° dilazionabili o permute. Tel.

via De Sanctis sig panoramico cucina servizi tel. 396.766.

LIBERO Finalmarina con riscaldamento 3 cucina bagno convenientissimo 750 mila al mq pagamento agevolato. Fiduciaria Immobiliare .

LIBERO via Genova cucina milioni. , Umberto , . 506.917.

LIBERO via ottimo ingresso soggiorno camere cucinotta 65 mq termo ascen- L. 54 milioni trattabili minimo contanti 18 milioni. Pram tel. 584.019.

LIBERO via Monginevro recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 65 milioni più mutuo e permuta volendo box auto. Telefonare 531.927 - 532.760.

LIBERO via N. Fabrizi 2 camere cucina servizi ingresso 2 balconi cantina 4° piano 70 mq 53 milioni. Grimaldi 598.262.

LIBERO via Rossini (Vanchiglia) signorile salone 3 camere cucina servizi posto auto. Dilazioni. Casamercato 650.3806.

LIBERO via Ventimiglia piano alto 1 camera tinello cucinino servizi possibile mutuo vende Ferrero 959.2853.

LIBERO zona Italia 61 signorile vista collina: ingresso saloncino camera letto cucina servizi ottimo affare. Tel. 351.383.

LIBERO 3 camere cucina servizi in via Chiesa della Salute L. 68 milioni. Inv. Imm. vende tel. 516.085 - 516.283.

LUCENTO libero bellissimo panoramico 2 camere tinello ripostiglio soffitta cantina garage recente conveniente. Tel. 505.900.

Luciana Vola

LUCIANA VOLA libero signorile adiacente piazza Carlo Felice luminosissimo piano alto 2 saloni 4 camere cucina abitabile doppi servizi e mansarda collegabile mq 310. Telefonare 657.824 - 656.580.

LUCIANA vende libero corso Turati panoramico salone 2 camere cucina abitabile biservizi biingressi mq 140 tel. 657.824.

MADONNA di Campagna vendesi libero piano alto mq 80 circa dilazioni di pagamento. Tel. 518.817.

MANSARDE in stesso stabile completamente ristrutturate con citofono riscaldamento e servizi. Prezzi a partire da L. 18 milioni tel. 383.445.

MANSARDE libere con servizi singole o intero piano zona corso Vittorio Emanuele. Telefonare 631.881.

MARE' vende libero Giovanni Agnelli appartamento mq 55 casa 15 anni piano alto. Tel. 650.8223 - 722.006.

MARE' vende libero Mirafiori appartamento mq 110 più box auto. Tel. 650.8223 -

libero recente signorile due camere tinello cucinotta servizi mutuo fondiario. Tel. 595.273 - 591.980.

MONCALIERI liberi 2 camere cucina termo bagno cantina 58 milioni volendo box e 1 camera cucina servizi 38 milioni stessa casa dilazioni. Telefonare 637.796.

MONCALIERI (Pino) bellissima villa giardino alloggio custode tavernetta garage vendesi. Telefonare 642.101.

MONCALIERI signorile ampio 2 camere tinello piano rialzato posto auto parco giochi prezzo interessante. Tel. 510.745.

MONCALIERI via Torino vende 1-2-3 cucina bagno eventualmente box in piccolo condominio del 1972. Gabetti 5767.

MONCALIERI recente 3° piano termo 3 cucina bagno. Gabetti .

MONOCAMERA libera prestigiosa S. Maurizio solo 10 milioni. Tel. 441.466 - 442.553. Grimaldi aperto il sabato mattina.

NICHELINO alloggio camera tinello cucinino servizi mq 60 vendo libero subito L. 42 milioni pagamento agevolato. . .491.

NICHELINO libero: cucina ingresso bagno ristrutturato termo autonomo prezzo affare 31 milioni. 5767.

NICHELINO libero 9 spazioso: tinello cucinino interamente arredato 30 milioni più mutuo. Selim 473.0387

(vicinanze Municipio) libero, recente, cucina ingresso bagno L. milioni mila. Tali tel. 502.383.

80 740.270 libero Milano ampio tinello cucinino servizi facilitazioni pag .

IMMOBILI 80 749.5000 libero S. Salvario soggiorno 3 camere cucina 3 servizi ristrutturato 87 milioni.

80 749.5000 libero recente via S. Mazzarello ampio camera tinello cucinino servizi ripostiglio. Facilitazioni.

NORDIMMOBILI 80 tel. 740.270 libero signorile via Filadelfia: 2 camere cucina servizi. Facilitazioni, mutuo.

NORDIMMOBILI 80, 749.5000 corso Agnelli libero amplissimo: tinello cucinino servizi, 7° piano, 95 milioni.

OCCASIONE libero: 2 camere cucina servizi zona Statuto riscaldamento ascensore L. 56 milioni no agenzie. Tel. 325.735.

OCCUPATO Francia piano termo ascensore 3 vani ingresso bagno cantina urge vendo 45 milioni. Tel. 510.745.

OCCUPATO via Le Chiuse decoroso ampio 1° piano 5 vani possibilità doppi servizi 100 milioni trattabili. Tel. 510.745.

investimento mansarda corso ristrutturata ed 20 milioni. Telefonare 396.766.

PARELLA stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi ampi balconi termo prezzi affare. Alamak 011 - 950.7313.

PIA libero 1° piano ampio salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 80 L. 88 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

PI Arbarello mansarda luce. Affare 3 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

Carducci adiacente spaziosa libera con servizi casa signorile. Centro Immobiliare 696.3174 - 696.6415.

PIAZZA Carducci adiacente libero signorile 2 camere tinello cucinotto bagno. Centro Immobiliare 696.6415 - 696.3174.

della Repubblica libero camera cucina bagno ristrutturato 20 milioni contanti più 10 milioni dilazionati. Tel. 543.330.

PIAZZA Statuto (adiacenze) libero: camera cucina bagno 23 milioni 500 sufficienti 10 milioni vende Selim 473.0387.

PINO alloggio libero in villa splendida posizione salone 2 camere ina servizi man- a giardino box. Il Portico 872.384.

privato vende libero alloggio centrale casa signorile 3 camere servizi. Tel. 531.302.

PINO Torinese libero in palazzina 3 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 95 milioni 400 mila. Tel. 502.383 - 596.425.

v. Moncrivello panoramico: soggiorno cucinino bagno ampio ripostiglio 19 milioni. Gabetti 5767.

Torinese signorili villa di salone 2-3 biservizi box 2 auto. Grimaldi Re Umberto 58 tel. 505.917.

PLATA A libero cintura Torino alloggio nuovo salone 2 camere cucina servizi 134 mq mansarda 90 mq box cantina. Vero . Telefonare 839.5387.

corso Giulio Cesare camera cucina servizio termo L. 5 milioni contanti L. 18 milioni dilazionati. . 839.5387.

PLATA C lib Inghilterra cucina servizio L. milioni contanti L. 15 milioni dilazionati. Tel. 839.5387.

PLATA D via Reggio 60 camere tinello cucinino servizi, pagamento dilazionato. Telefonare 839.5387.

PLATA E Santena camere cucina servizi box auto L. milioni dilazionabili. Telefonare 839.5387.

PLATA F libero Volpiano alloggio in villa salone 2 camere cucina servizi terrazzo 2 posti auto mutuo e dilazioni. Tel. 839.5387.

Strada 1-2-3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. .114 sabato aperto.

POZZO Strada recente tutti i ra tinello cucinino servizi milioni mila. Grimaldi 506.484.

in complesso splendido comodissimo alloggio mq 200 circa grande garage giardino. 642.101.

PRECOLLINA libero piano rialzato alto casa signorile vendesi 2 cucina 2 servizi box tel. 631.881.

PREC Moncalieri libero prestigioso salone 2 camere e cucina doppi servizi cantina box 145 milioni. Grimaldi .

(continua)

Cossatese, due abbinamenti: Mosca in casa, Aiazzone fuori

C'è un squadra piemontese con «sponsor» da trasferta

COSSATO — Caso forse unico nell'italico mondo [illegible] calcio, la Cossatese vanta due abbinamenti. [illegible] chiama Cossatese-Mosca quando gioca in [illegible] diventa Cossatese-Aiazzone quando va in trasferta. Ma nonostante l'abbondanza... pubblicitaria, la squadra sembra soffrire tremendamente. Dieci le giornate archiviate: cinque le sconfitte, quattro i pareggi, una sola vittoria e, inevitabilmente, l'ultimo posto in classifica.

Se n'è andato anche l'allenatore Giancarlo Bercellino. [illegible] gentiluomo qual è l'ex juventino ha tolto dall'impaccio presidente [illegible] «staff» dirigenziale della Cossatese presentando una garbata lettera di dimissioni. L'aveva intuito che avrebbe finito per pagare in prima persona per colpe non [illegible] e ha giocato d'anticipo con un dribbling che ha lasciato di stucco gli stessi dirigenti.

Adesso è arrivato Bruno Padulazzi, tecnico di leva [illegible] ottima, non nuovo [illegible] tentare l'impresa di salvare le squadre in crisi. Finirà forse per riuscire [illegible] rattoppare le lacerazioni di una Cossatese parsa per [illegible] giornate stranamente abulica [illegible] ravvivata nel gioco solamente al decimo turno, quello contrassegnato dal primo successo pieno stagionale.

«Ho accettato l'invito di venire [illegible] Cossato — dice Padulazzi — *in primo luogo perché ho stima [illegible] dirigenti [illegible] poi perché cinque [illegible] sei giocatori li conosco da tempo e ho fiducia in loro. Sono convinto che finiremo per farcela, anche se sarà arduo rosicchiare punti alle squadre che ci stanno davanti. In venti giornate può accadere di tutto [illegible] devo ritenere che la Cossatese potrà migliorarsi. Avessi pensato diversamente, adesso non sarei qui a occuparmi della conduzione tecnica [illegible] squadra»*.

Bruno Padulazzi, [illegible] anni, è da trentacinque sulle scene [illegible] calcistiche. Prima di approdare all'Inter nel ruolo di difensore (dove rimase cinque anni, conquistando due scudetti), Padulazzi, verbanese [illegible] Lesa, giocò nel Legnano in Serie B nella stagione 1948-'49 [illegible] nella Lucchese in A l'anno successivo. Dopo il lustro in nerazzurro passò al Torino e infine al Marzotto [illegible] B dove concluse la carriera da calciatore, nella stagione 1959-'60.

Dall'anno successivo incominciò a fare l'allenatore, passando dai dilettanti alla Serie C e viceversa. Nell'ordine ha assunto [illegible] guida tecnica di Gozzano, Omegna, Arona, Cossatese, Ivrea, [illegible] Cossatese, Borgosesia, Borgomanero, Gallaratese e adesso nuovamente Cossatese.

Ermanno Strobino il presidente della società dice che quello di Padulazzi è un gradito ritorno. E domenica scorsa in occasione del suo esordio stagionale in panchina a trovare il "mister" è venuto [illegible] anziano dirigente. Arrigo Aglietti, [illegible] uomo che alla Cossatese ha dato tutta una vita, nella gioia delle vittorie e nel dolore delle sconfitte. Fra i due c'è stato [illegible] lungo e caloroso abbraccio. Con Padulazzi allenatore, Aglietti direttore [illegible] sportivo [illegible] Oreste Strobino (il padre di Ermanno) presidente, la Cossatese nella stagione 1972-'73 arrivò in Serie C.

BRUNO PADULAZZI HA [illegible] GIANCARLO BERCELLINO

— Presidente, c'è un clima nuovo in squadra?

«Direi che c'è minor affanno, anche se sarà necessaria una verifica più avanti [illegible] nel tempo. E' chiaro che per la Cossatese il campionato incomincia adesso [illegible] naturalmente [illegible] c'è più spazio per gli errori. Troppi punti sono stati buttati nelle prime partite: [illegible] maggior fortuna e forse anche [illegible] una maggior concentrazione in campo non ci troveremmo in [illegible] posizione così squallida».

— Giancarlo Bercellino [illegible] stato "tradito" dai giocatori?

«Non direi un tradimento. Piuttosto si è verificato un fenomeno di assuefazione, [illegible] affiatamento atleti-tecnico che ha finito per rivelarsi dannoso. Da parte dei giocatori [illegible] venuta [illegible] [illegible] care quella riverenza che è necessaria, addirittura indispensabile, [illegible] confronti dell'allenatore. Il divorzio non [illegible] affatto stato traumatico. Ho scritto [illegible] lettera [illegible] Bercellino, l'ho ringraziato per quanto ha fatto. E non [illegible] dimenticato che appena pochi mesi fa ha portato la squadra dalla Promozione all'Interregionale. L'ho invitato in tribuna, al mio fianco...».

Il futuro della Cossatese [illegible] tutto da scoprire. Sandro Robino e Gloriano Tromboni, i capi dei "fans", giurano che l'incitamento sarà moltiplicato. *«Anche per dimostrare* — affermano con una punta [illegible] veleno — *che [illegible] queste parti nel calcio [illegible] campionato Interregionale non gioca solo la Biellese...»*.

r. g.

ERMANNO STROBINO E' IL [illegible] DELLA COSSATESE

Bordetto, «pensionato» provvidenziale

Trentacinque anni, a riposo dall'estate scorsa, è stato imposto da Padulazzi - [illegible] lui ha esordito segnando un gol

A SINISTRA, AUGUSTO BORDETTO, UNA BANDIERA PER LA COSSATESE; [illegible] DESTRA, LA [illegible] DELLO STADIO E' [illegible] NONOSTANTE I RISULTATI [illegible]

COSSATO — *Augusto Bordetto, 35 anni compiuti, una bandiera. Nella Cossatese [illegible] tornato in coincidenza del cambio della guardia dell'allenatore. Bruno Padulazzi lo aveva avuto con sé nell'Ivrea. Lo [illegible] stimato, [illegible] [illegible] apprezzato le doti, l'impegno, [illegible] volontà.*

«Se vengo alla Cossatese — [illegible] detto *l'altra settimana Padulazzi ai responsabili della società* — dovrà essere richiamato Bordetto».

Il tecnico è stato accontentato e Augusto ha immediatamente dimostrato [illegible] campo [illegible] [illegible] re il "faro" di sempre: gran costruttore di gioco, ancorché atleta che si inserisce [illegible] frequente nelle fasce d'attacco [illegible] mettere lo scompiglio nella retroguardia avversaria.

Augusto Bordetto gioca al pallone da 21 anni. Abita a Ivrea dov'è titolare [illegible] bar «Torino», [illegible] sposato e [illegible] due figlioletti: Stefano [illegible] cinque anni e Francesca [illegible] due.

«Ho incominciato [illegible] giocare al calcio all'età [illegible] 14 anni, nelle giovanili del Torino. Non ho mai "sfondato" la barriera del professionismo, [illegible] ho ottenuto buoni risultati in Serie C [illegible] D. Gli anni migliori [illegible] ho trascorsi nel Meridione con alcune squadre della Campania. Ritengo tuttavia di aver dato il mio contributo anche con l'Ivrea e l'Aosta, ma è storia recente. Con la Cossatese ho giocato lo [illegible] campionato ma un infortunio [illegible] [illegible] ginocchio mi ha costretto [illegible] sostenere frequenti infiltrazioni [illegible] base di cortisone pur di portare [illegible] termine [illegible] stagione. [illegible] disputato lo spareggio di Vercelli del giugno scorso che ha sancito la promozione della Cossatese nell'Interregionale. [illegible] [illegible] quel giorno [illegible] ho più giocato in partite ufficiali fino al momento in cui Padulazzi mi ha richiamato in servizio».

[illegible] l'esordio stagionale [illegible] binomio Padulazzi - Bordetto, domenica scorsa contro l'Albenga, è stato più che mai positivo. Bordetto, mezzala [illegible] licenza di trasformarsi in attaccante, ha addirittura siglato il primo [illegible] due gol della Cossatese.

Il baffuto eporediese è soddisfatto. «Con l'impegno [illegible] tutti — dice — ci tireremo fuori da questa scomoda situazione. E' solo questione di tempo. Prima della conclusione del campionato tante cose [illegible] ancora cambiare. A favore della Cossatese, naturalmente».

g. r.

«Rosa» dei titolari

Questa la «rosa» dei titolari della Cossatese.

PORTIERI: Caligaris [illegible] Fasulo.

DIFENSORI: Bucino Piero, [illegible] Franco, Tarello, Neiva, Davanzo, Ramella, [illegible]

CENTROCAMPISTI: Rolfo, Bordetto, Bignato, Piva, [illegible]

ATTACCANTI: Chiogna, Trivelli, Galante.

UN'ORA E MEZZA DI CALCIO PER DIMENTICARE I PROBLEMI

Genova: il derby della Lanterna con bombette inglesi (in omaggio Francis e Brady) e bandiere per salutare Peters

GENOVA — C'era Enrico De Nicola in tribuna, il 3 novembre del 1946, quando nel primo derby della Lanterna Sampdoria infilò il Grifo come un pollo, con gol Baldini, Frugali e Forni. Le falangi rossoblù uscirono a testa bassa dallo stadio trentasei anni dopo il primo scontro nel quale città martoriata dalla guerra cercava qualche speranza (sì anche nel calcio) per sopravvivere. Le immagini tanti derby sfilano nel ricordo e si può dire che accompagnino, passo per passo, la vita di Genova, nei suoi mutamenti, nelle speranze tradite, nella sua caparbia volontà di risorgere. clima della stracittadina è un po' quello di Natale; si avverte molto prima. I clubs delle due società diventano quasi covi di carbonari, vi si fissano programmi strategie. Qui non è cambiato niente, se non l'aggiunta alla abituale reografia di bandiere degli infernali petardi dei candelotti che avvolgono — all'inizio della partita — le due porte di fumo rossastro.

la rivisitazione di scontri antichi ci offre cambiamenti, che poi quelli del costume. La rabbia ha inghiottito quanto c'era di ironia, purtroppo a volte la botta in testa prende il posto del motteggio. E' un tuffo in un passato lontano rimpianto, nel tempo in cui il dopo derby — era un pareggio — si immergeva nella goliardia più sfrenata.

C'erano le scommesse. Chi costretto buttarsi vestito nella fontana di piazza De Ferrari, chi doveva girare per il centro in mutande, chi doveva offrire gigantesche bevute. Oggi la «battaglia» non ha sfumature, è a viso aperto. Le scommesse di cui si parla sono «nere». E Genova ne la sede. Lo psicologo fa un'osservazione, questa: *«Avete notato i tifosi che vanno al campo? Anche i più tranquilli hanno perduto il sorriso, sui volti c'è solo grinta, volte perfino sofferenza. E' la spietata "civiltà" del vincere ad ogni costo: ci coinvolge tutti, anche nei momenti che dovrebbero essere felici»*.

Con due società in serie A, Genova vive intensamente questa vigilia. sente, per domenica almeno, alla pari col resto del Settentrione più avanzato e meno infelice. Ben venga l'occasione per dimenticare «per qualche ora» il porto che sta affondando, l'Italsider affacciata alla integrazione come sul ciglio di un baratro, la metà delle aziende vicine al collasso. Dice il sindaco, Fulvio Cerofolini: *«Il derby consideriamolo parentesi inserita nei grandi problemi della città vinca il migliore»*. L'ultima affermazione è scopertamente bugiarda: se il Genoa dovesse segnare per primo, Cerofolini altro che fair play...

Farebbe un salto sulla seggiolina, in tribuna d'onore. Andando giro in città, si raccoglie un parere dominante: la Sampdoria gioca meglio, il Genoa ha la grinta necessaria per presentarsi ai grandi appuntamenti. Come dire: l'entusiasmo contro classe. Mettiamo nella schedina dei cuori? Dal versante genoano giungono acute lamentazioni sugli arbitri, sulla sfortuna. Renzo Fossati, presidente rossoblù a vita, tuona: *«Che i rigori vengano visti solo contro noi un fatto accertato, un giorno l'altro faremo un libro nero»*. Ma ammorbidisce Gigi Simoni: *«A questo, aggiungiamo la nostra incredibile capacità di buttare per stoltezza punti già guadagnati, contro l'Inter a Milano»*. Freddo, stile molto britannico, Ren Ulivieri si augura che sia un buono spettacolo calcistico e che il presidente faccia drammi. Quando si è saputo che Trevor Francis non ci sarà, i clubs blucerchiati entrati in crisi organizzativa. Avevano previsto che la loro gradinata, la «Sud», fosse in bombetta, in onore a Francis. Già commissionati diecimila copricapi semirigidi tipo City londinese. Ora che accadrà? Avremo egualmente una «Sud» britannica, anche il campione venuto dall'isola?

Trevor Francis è ancora volta bloccato, Ge pareggia la sfortuna Vandereycken. Questi stranieri che vengono a Genova (fatta eccezione per Jan Peters, in onore quale verranno sventolate bandiere olandesi) un po' «oggetti misteriosi».

Si insinua il sospetto che ce li abbiano offerti perché fisicamente tutt'altro che integri. Genova, città mercante, continua a comprare di «seconda mano» anche nel calcio?

Sarà il primo derby del Questore di Genova, Fortunato Stabile, che ha però in questa materia roventi esperienze torinesi. Rinforzerà i servizi sicurezza. *«Faremo in modo che nessu sfugga controlli, vogliamo partita violenza»*, anticipa il vicequestore vicario, Arrigo Molinari. La rissa post-partita di domenica scorsa a San costringerà a rinunciare derby un tifoso-simbolo del Genoa, Sergio Forraggiaro, 41 anni, operaio in un cantiere, un pezzo di marcantonio da terrorizzare qualunque «banda rivale». Lo chiamano ghan, un del West americano. E' una specie di Bud Spencer formato calcistico. anche un gigante lui niente ha potuto fare, a San Siro, contro il lampeggiare di un coltello. Anche per Callaghan, bandiera della «Nord», facciamo che il derby sia di fuoco sul campo, che le non arrivino sugli spalti.

Coppini

Verso un incasso record

RENZO E SIMONI, STRATEGHI DEL «DERBY»

GENOVA — Chi marcherà Brady? E chi marcherà Peters? Uno dei punti di maggior interesse, in chiave tecnico-tattica, del derby rossoblucerchiato di domenica prossima questo doppio duello centrocampo, che potrebbe anche rivelarsi decisivo agli effetti del risultato.

Simoni e Ulivieri, probabilmente, hanno già deciso, ma si guardano bene dallo svelare i loro piani. Corti alle costole dell'irlandese? Casagrande, oppure Bellotto (carta a sorpresa) guardia dell'olandese? perché no diretto Peters-Brady, come ipotizza qualcuno? La risposta domenica pomeriggio, non prima.

i motivi di attrazione di questa ennesima sfida stracittadina si esauriscono nel duello tra i due centrocampisti stranieri. La febbre del derby, l'ultimo dei quali è stato giocato quando le due squadre militavano in serie B, sta salendo il dei giorni, le opposte tifoserie in fermento da tempo, i biglietti vanno a ruba, l'incasso (visto l'aumento praticato dalle due società, che si divideranno introiti) dovrebbe sfiorare la cifra record (per Genova) di 600 milioni, comprendendo anche la quota abbonamenti.

L'intera città, si appresta rivivere questa sfida che attanaglia l'interesse generale, questa volta sarà sfida a livello di divisione, come sol a Torino accade quest'anno. Sui giornali locali vengono interpellati gli amministratori cittadini (in maggioranza genoani), si scomodano i sociologi per i loro dotti pezzi; insomma la partita tiene banco fin dalla prima pagina, e con titoli di scatola.

In questa specie di esaltazione collettiva, molti sembrano dimenticare il discorso puramente tecnico, anche è innegabile che derby, spesso e volentieri, sfugge detttami tecnico-tattici. Cosa che, invece, non capita ai due allenatori, Simoni e Ulivieri, i quali stanno meditando mosse contromosse per neutralizzare questo quell'altro avversario. I giochi, comunque, sembrano fatti, sia per la formazione del Genoa per quella della Sampdoria.

Innanzi tutto, perché sia Simoni sia Ulivieri devono fare a meno loro «pezzi novanta», vale a dire Vandereycken Francis, bloccati da tempo incidenti (Simoni, più, dovrà ancora volta sostituire lo squalificato Romano, meno che la «disciplinare» non accolga il reclamo Genoa). Ragion per cui, prevedibile, a parte un ritocco per parte, la conferma delle formazioni di domenica Nel Genoa dovrebbe rientrare Iachini, conseguente esclusione di Benedetti oppure di Viola; nella Sampdoria tornerà Guerrini, e Scanziani andrà nuovamente a rinforzare il centrocampo, e l'escluso dovrebbe Maggiora. Tutto prevedibile, quindi, meno che Ulivieri, che nei confronti di Simoni vanta maggiore disponibilità di uomini, non stia pensando a qualche mossa sorpresa, come ad esempio gli inserimenti Bellotto (che potrebbe marcare Peters) Vullo.

due opposti fronti, lancia roboanti proclami, gli addetti ai lavori. I due allenatori hanno parole di stima per l'avversario la sua squadra: Simoni elogia la Sampdoria sul piano tecnico, Ulivieri risponde mettendo in risalto combattività del Genoa. Quanto ai giocatori, pochi dei quali hanno esperienza di precedenti confronti stracittadini, limitano al massimo le dichiarazioni, assicurano il massimo impegno, giurano che si batteranno con estrema vigoria per vincere fare felici i rispettivi tifosi, ma niente di più.

«guerra», così si può chiamare, per il momento più a livello di tifoserie. Ma i responsabili dei clubs delle due opposte schiere hanno lanciato proclami invitando *«Allo stadio* — hanno detto — *facciamo un tifo d'inferno, ma fuori non diamo stura a incidenti di sorta, dimostriamo che Genova siamo più civili che in altre città»*.

Giorgio Bidone

Zacc

«Non non ha

Puia e Cereser, d giocare derby c

Al di là dei punti persi dell'imbattibilità che ne è andata, il «derby» di domenica ha lasciato sui granata alcune tracce psicologiche, favorendo in qualche effetti polemici. Il loro atteggiamento è stato qualificato in modo sostanzialmente negativo che si è differenziato soltanto nella terminologia usata. Pavidi, sprovveduti, privi di temperamento, sono gli aggettivi ai quali si fatto ricorso per sottolineare le velleità «nuovo» Torino siano state bruciate dalla gran fiammata juventina. Al coro delle critiche si uniti pure alcuni rappresentanti della vecchia guardia, i quali hanno pesantemente rimarcato le lacune manifestate dalla squadra di Bersellini.

Zaccarelli, veterano del Torino, un tipo al quale non si può sicuramente rimproverare scarso attaccamento alla maglia che indossa, non ci sta. Sa che le critiche non si riferiscono a lui, non accetta neppure quelle rivolte compagni. Non tanto perché tali, piuttosto perché, secondo lui, hanno presupposto confronto personaggi ed epoche diversi, quindi difficilmente inquadrabili nella realtà attuale. Insomma, le considera in pratica come accuse prive fondamento.

Entriamo nei dettagli. Puia aveva commentato: *«Al contrario di quel che avveniva una volta, il Torino dimostrato scarso temperamento»*. Ed ecco la replica di Zaccarelli: *«Non vedo come possano proporre raffronti del genere. Erano momenti diversi, così i personaggi eletti protagonisti del confronto. Neppure l'oggetto del discorso mi sembra centrato, perché*

La Ju

IL DC

arelli è offeso
è vero che il Toro sangue nelle vene»

della «vecchia guardia», hanno accusato i granata di non on la grinta necessaria - Il capitano è passato contrattacco

certe partite quest'anno le abbiamo vinte soltanto grazie al temperamento. E poi, intendiamoci bene: forse loro si battevano leoni contro Juve, poi finivano magari quart'ultimi o giù di lì».

Cereser ha incalzato, con chiara allusione all'indifferenza del granata adesso nei confronti della maglia che indossano: «Prima di essere undici giocatori eravamo undici tifosi». Pronta la risposta del capitano del Toro: «Un fenomeno spiegabile. La grande maggio- componenti di quella squadra era cresciuta nella società presso la quale avrebbe poi dovuto compie- l'intera carriera calcistica o gran parte essa. Si trattava giocatori allevati contatto con i tifosi che avrebbero poi seguiti, in molti casi, lungo l'intero arco della settimana, per i lunghi anni quali avrebbero vestito la maglia granata. Naturale quindi che sentissero nel proprio intimo attaccamento diverso da quello che possono provare quasi tutti i miei compagni attuali, che hanno le più disparate origini calcistiche».

Borghi-Selvaggi: una coppia d'attacco che più volte domenica è stata... vittima del confronto con Paolino Pulici, un giocatore spesso discusso, ma che delle «battaglie» anti-Juve era diventato un emblema.

«Un paragone improponibile — afferma Zaccarelli — sotto tutti i punti di vista. Intanto, come giocatore, credo che Pulici faccia impallidire la maggior parte degli attaccanti dell'attuale generazione. Ha segnato valanghe reti, è sempre battuto con enorme generosità, anche nelle occasioni felici. Per quanto si riferisce Pulici come "uomo-Toro" — aggiunge Zaccarelli — mi devo richiamare concetto delle origini calcistiche. Lui è cresciuto "Filadelfia", ha respirato aria di "derby" fin da quando era nelle formazioni giovanili. I suoi progressi sono stati salutati affetto crescente dalla gente che quotidianamente seguiva gli allenamenti della squadra e con enorme entusiasmo durante la partita della domenica: ovvio che nella "stracittadina" sentisse di dover esprimere il meglio di stesso e che nell'inconscio affrontasse la Juve con lo spirito chi deve sostenere una "guerra santa". Pretendere che avvenga qualdel genere, mi sembra un po' fuori luogo».

Zaccarelli, difensore d'ufficio del Torino 1982, ha ribattuto (e, si può negare, con certa validità di argomenti) alle Vediamo quale sarà la sentenza tifosi.

Piercarlo Alfonsetti

● LA in campo pomeriggio nelle per un'amichevole con la Fabrianese, squadra nel campionato Promozione.

«MA DOV'E' QUESTO TORO?» SEMBRA CHIEDERE CERESER A PUIA. SOTTO UNA ESPRESSIONE DI ZACCARELLI SCUOTERSI

Una bella Roma ora può sperare

COLONIA — La perde 1-0 a Colonia, non promette suo Coppa Uefa. La squadra di Liedholm ha club italiani che giocano all'estero soffrono più certi che pativa prima del al «mundial» spagnolo. in il gioco buona parte della gara, la Roma un gol in seguito ad un bellissimo traversone Fischer, si Allofs superando testa il goffo tentativo di opposizione da parte di Nela.

La molto e ordinata, avrebbe potuto pareggiare Iorio, al cui vo si opponeva Schumacher con Pruzzo; centravanti però in buona vena sciupava la buona occasione pochi dalla porta tedesca. il Colonia, peraltro privo suoi nazionali Strack Wilmer, ha occasioni primo tempo e con Slijvo (che mandava la sopra traversa Tancredi battuto e la porta sguarnita) nel finale del secondo.

Il apparso pericoloso solo sui e sui versoni, sviluppare però un certo offensivismo sui settori campo. In mezzo, il gioco veniva Roma, la quale rammarico schierato subito Chierico posto di troppo leggero e spersonalizzato per superare i tedeschi. All'Olimpico la dovrà affrontare un Colonia completo, ma superare il turno, impresa che è alla portata dei giallorossi.

I stati Falcao, Prohaska soprat- per la Roma recupero importante per il Colonia ottimo bravi Zimmerman, Cullman il pericolosissimo Engels, autore nel di un

r. s.

Juventus, «fabbrica» di professionisti

OR LA NEVE, IL MASSAGGIATORE DE MARIA E IL DOTTOR GIULIANO

La discussione viva più che mai: potere logora o no? Oppure, dice qualche politico maggioranza, logora chi ce l'ha? Stando alla storia bianconera c'è propendere per seconda ipotesi, visto che decina d'anni la Juventus continua a restare in posizioni eccellenza, accusare sintomi cedimento. Ma qual è il segreto? Attribuire ogni merito al presidente e al... portafogli, che dopo hanno assicurato un complesso costituito quanto di meglio offriva il mercato nazionale estero, sarebbe troppo semplicistico. Sentiamo che cosa ne pensa chi con i giocatori a contatto quotidiano condividendone stati d'animo e problemi: il medico sociale dottor La Neve massaggiatore Maria.

«Se guardiamo l'ossatura della squadra — spiega Neve — vediamo che la stessa da dieci anni. Un'ossatura che ha vinto tutto, che quella della nazionale. Su questo telaio si inseriscono ogni massimo uno o due giocatori nuovi che vengono automaticamente assorbiti dall'ambiente. Io sono del parere che campioni, nel vero senso parola, si nasce, non si diventa. Si diventa, invece, seri professionisti e qui c'è l'ambiente ideale per riuscirci».

Della stessa opinione è Luciano De Maria, massaggiatore, ma anche amico, confidente consigliere maggioranza dei giocatori bianconeri. «Qui arrivano ragazzi tutti gli altri — afferma —. Poi vengono aiutati dall'ambiente, dall'esempio degli anziani».

E' comunque indiscutibile che caratura dei singoli giocatori ha peso rilevante nel mantenimento di questa «atmosfera vincente». interessati ammettono che è più facile mantenere un certo atteggiamento quando si continua a vincere e si ha una pressoché quotidiana conferma della propria forza. «Diciamo subito che questa squadra è composta da grossi atleti vero senso parola — precisa la Neve —. Non solo punto di vista fisico, ma anche da quello del morale, del cuore, dell'animo, se così si può dire. C'è molta gente che sarebbe fisicamente e tecnicamente dotata, ma è sorretta da doti morali, nervose, e logicamente non riesce a raggiungere determinati livelli».

E risiamo: la Juventus tutti questi campioni perché il presidente Boniperti ha avuto, al momento giusto, il fiuto e denaro necessari acquistarli. «E' evidente che monte c'è lavoro del presidente e dei suoi collaboratori — finalmente consente La Neve —. Altrettanto importante, però, l'ambiente in cui i giocatori prelevati dal mercato vengono ad inserirsi. Diciamo che sono ragazzi con mente professionisti, il re da dilettanti». Giorgio

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA zona Gran Madre libero soggiorno 2 camere can- tina casa d'epoca C.V.I. 383.570

PRECOLLINA zona corso Moncalieri 4 alloggi liberi in elegante giardino privato box possibilità abbinamenti. Tel. 531.

PRIVATO urge vendere corso Turati alloggetto arredato soggiorno cottura camera servizi cantina. Tel 743.971 - 619 2830

vende alloggio libero 115 (palazzo Garden) Turati tel. 503.513

vende libero a privato cucina servizi cantina Barriera Milano. Telefonare 205 3762 mattino agenzie

PRIVATO vende a privato camera tinello servizi S. Paolo libero 8452

RAFFAELE 521.1431 libero 3 camere tinello termo bagno, 41 milioni e mutuo. Corso Vigevano

RAFFAELE SBARRA 521 libero 2 camere cucina termobagno più terrazzino 43 milioni e mutuo Via Monastir (Lingotto).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero '60 camera tinello servizi termo ascensore 37 milioni e mutuo. Via Barbera.

SBARRA 521.1431 libero camera tinello cucinino termobagno 34 milioni e mu- Via Vibo (M. Campagna)

RAFFAELE 521.1431 libero 2 camere cucina termobagno milioni e mutuo. Corso Vigevano (B. Milano).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 cucina servizio, 10 milioni e Via mine (centro).

RAFFAELE 521.1431 libero 2 re termobagno milioni e Via Verolengo (M. Campagna)

LE SBARRA 521 1431 libero casa '67. 2 camere tinello servizi termo ascensore, 55 milioni e mutuo Vipacco

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero: camere cucina servizio box auto termo ascensore, 51 milioni e mutuo. Via Piave

RAFFAELE 521.1431 liberi 1-2 ca- tinello cucinino termobagno casa da 23 milioni e mutuo a La Cassa.

SBARRA 521.1431 libero 3 camere cucina servizi cantina solaio 24 milioni e mutuo in c.so Moncalieri

RAFFAELE SBARRA 521 1431 libero 2 camere cucina servizi 15 milioni e mutuo via Lombardore (B. Milano).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 attico camera tinello servizi termoascensore 45 milioni e mutuo via

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libera casetta Vallenera 2 saloni 3 camere cucina servizi box 41 milioni e mutuo.

RAFFAELE 521.1431 libero 2 camere cucina casa del '56 34 milioni e mutuo via Parma (Vanchiglia).

RAFFAELE RA 521.1431 libero tinello cucinino bagno 34 milioni e S. Agostino (centro).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 casa '64 camera cucinino 47 milioni e mutuo c.so G

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero casa '60 tinello cucinino bagno 34 milioni e mutuo c.so Casale.

RIVALTA

vendo alloggi da ristrutturare da L. milioni, tavolosa di 90 mq nuova L. milioni, box L. 10 Telefonare 349. 6 - 905.

RIVALTA Prabernasca villa libera 2 alloggi di salone 2 camere cucina bagno mansarda garage giardino. Gabetti 5767.

LTA villaggetto libero in recente 2 camere cucina servizi posto auto giardi- tel. 958.7295.

S. GIORGIO km Torino impresa vende alloggi ville uni bifamiliari finanziamento fino al 60% Tel 0124 29.188

S. villetta gemella in su 2 piani di mq 140 più piano interrato giar- li Portico

S. alloggio libero 29 milioni 500 tinello cucinino casa decorosa. Tel. 545.796.

S. libero camera tinello cucinino servizi tutti conforts. Grimaldi, telefono

S. RITA via Barletta spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. Crimea.

libero via Chiesa vero affare 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni termo ristrutturato 70 milioni. Tel. 445 460

B Cit Turin libero signorile ingresso 5 camere cucina servizi cantina termoascensore ampie dilazioni. Tel. 447.1238.

via Piossasco libero signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore Tel. 447.1238.

corso Vittorio cucina servizio 30 milioni minimo contante 10 milioni Tel - 447.1238.

SAIM E libero corso G. Cesare 2 ingressi 4 camere cucina servizi cantina termo centrale 60 milioni. Tel.

F zona Barca (D. Chiesa) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termocentrale 35 milioni. Tel 447-1238

SEMICENTRALE corso Palermo 2 cucina termo bagno occasione vendo.

SETTIMO Torinese libero vero affare alloggio di tinello cucinino bagno L. 15 milioni mutuo Casa-Nova 337.834.

STILCASE libero c. Traiano cucina bagno casa 1960 ter L. 38 milioni e mutuo 532.462 - 517.603 - 546 574

STILCASE libero presso corso Corsica signorile 2 camere cucina bagno mq 80 recente 65 milioni e mutuo, 532 462 - 517.603.

STILCASE libero via San Paolo 2 camere cucina bagno riscaldamento milioni contanti e rate 276 mila 545 574 532.462

STILCASE liberi Collegno villaggio residenziale alloggi signorili mq 74 e 125 forte mutuo fondiario 532 462 517.603.

STUDIODATA libero piano alto signorile salone camera letto cucina servizi 335.8672

STUDIODATA piazza Omero camera cucina doppi servizi recente Tel. 335.

STUDIODATA Massaua libero tinello servizi piano Tel 8672

A libero in c. Grosseto (Madonna di Campagna) 2 camere tinello ampio ingresso bagno 2 arie termo ascensore a L. 62.800.000. 502 383 - 598 425 - 598 475.

TAIT B libero Crocetta (via Vespucci). camera tinello cucinotto ingresso bagno 2 arie L. 44 800 Tel. 502.383.

TAIT B Barriera di Milano camera tinello cucinino bagno, termo L. 36 milioni 800 mila tel. 502.383 598.425

TAIT libero zona piazza Bengasi tinello cucinino bagno termo ascensore L. 39 600 mila. Tel. 502.383

TAIT D adiacente corso Montecucco, 2 camere cucina servizi, locato, L. 26 milioni 200 mila. Tel. 502 383.

TAIT D libero adiacente corso G. Cesare camera cucina servizio e L. 19 milioni 800 mila. Tel.

TAIT E Borgata Vittoria, camere bagno L. 46 800 mila. 502 383.

TAIT F strada S. Mauro camere tinello cucinino ingresso bagno L. 27 milioni 500 mila locato. Tel. 598.425.

TAIT F libero in centro, al 1° piano, cucina servizio a L. milioni 800 mila, occa- . Tel. 502.383 - 598.425.

TAIT G corso signorile del 1972: saloncino camera tinello cucinino bagno milioni 300 mila locato.

TAIT H libero P. Robilant recente in palazzina: saloncino camera tinello cucinino bagno L. 62 milioni 800 mila. Tel. 502 383.

TAIT H presso lungo Po Antonelli camera tinello cucinino ingresso bagno, occupato L. 33 milioni 700 mila. Tel. 502.383 - 598.425.

TAIT I libero piazza Rebaudengo: camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore 38 milioni 800 mila. Tel. 598.425.

TAIT Z libera adiacente piazza Sabotino monocamera con bagno e cantina a L. 18 milioni 800 mila dilazioni. Tel.

TRANA centro paese alloggio signorile in palazzina mq 120 salone 2 camere tinello servizi box per 2 auto 90 milioni più 15 milioni mutuo agevolato Tel. 364.491

VALENTINO

libero via Berthollet in casa d'epoca ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno 78 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

ALENTINO monolocale completamente perlinato ed arredato con servizi L. 11 milioni più 8 milioni dilazioni tel.

VENARIA centro libero appartamento recente spazioso al piano terra 2 arie di mq 65 circa, 52 milioni. Tel. 639.962

VENARIA liberi stessa casa ben tenuti alloggi varie dimensioni a partire da L. milioni mila. Tel. 519.017 - 519.065.

VENARIA Città Mercato in palazzina nuova costruzione ingresso 2 cucina servizi . B.I.T 532.554

VIA Arezzo 4 zona San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera vende Lus Casa. Telefonare

VIA 37 milioni 2 ne servizi in bella casa occupato 386.765.

VIA De Sanctis angolo Monginevro piano 3° mq 80 2 camere cucinotto bagno vendesi Tel. 587 183 - 587.635.

Sanchi occupato camera cucina ingresso bagno piano 1° 11 milioni contanti più mutuo. Tel 632.760.

VIA (adiacenze) ca- tinello cucinino bagno termo 45 milioni dilazionabili. tel.

VIA P. TOMMASO

camera cucina servizi L. 10 milioni 9 mi- mutuo tel. 383.445

VILLA a Leini bifamiliare recente 2 piani (mq 150 ognuno) 2 box terreno mq 1300. Failla & Bertinetto 741.2874.

VILLA bifamigliare a Givoletto 2 alloggi di 3 camere cucina garage giardino 2000 mq analizzasi permute. Tel 505.000.

VILLA Gaiotto vende libera in Orbassano recente grande abitabilità con 800 mq giardino mutuo. Tel 741 3131.

VILLA libera recente Pozzo Strada salone 3 camere cucina 3 servizi giardino mutuo C.V.I. 383.570.

VILLA libera nuova Santena tangenziale 200 mq alloggio 150 mq magazzino box cantina vendesi a L. 155 milioni più mutuo. Tel 326.646 - 632 521 ore pasti.

VILLA Vinovo su due piani: salone 4 camere cucina tripli servizi giardino mutuo permute Tel. 596.273.

VILLA Piossasco panoramica salone 2 camere 2 bagni garage giardino mq 760 L. 100 milioni più mutuo. Telefonare 596.642.

VILLA precollinare signorile zona Crimea bifamiliare su 3 piani totale mq 530 box per 4 auto terreno mq 1000 vuota a 6 mesi 950 milioni. Austa 598.607 - 587.774.

VILLA prestigiosa Crimea mq 500 circa alloggi giardino . Tel 842.101.

VILLA signorile 180 mq oltre 180 mq seminterrato giardino 2100 mq bella posizione in Rivarossa vendo. Telefonare 535.601.

VILLETTA vicinanze Rivoli nuova costruzione ottime rifiniture dilazioni e permute vende Serim, tel. 9 .7295.

VILLETTA Gaiotto vende libera Torino strada Settimo soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 4 box cortile. Tel. 741.3131.

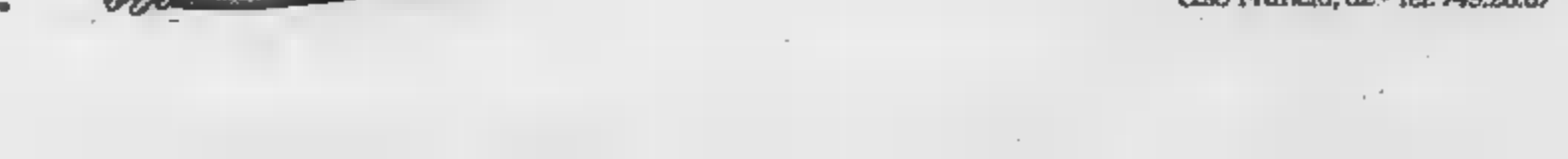
VILLETTA Gaiotto vende libera a Carmagnola uni bifamigliare 140 mq per piano magazzino terreno 12 mq. Tel 741.3131

VILLETTA libera villaggio ippico di Vinovo su 2 piani garage ampio giardino forte mutuo dilazioni permute. Tel. 445.460.

VINOVO libero recente spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso cantina piano rialzato 42 milioni 500 mila. Tel. 539.962.

VOLPIANO appartamenti composti da salone 1-2-3 camere doppi a partire da L. 39 milioni. Tel. Grimaldi 911.3868.

VOLPIANO occasione 1-2 tinello cucinino bagno prezzi a partire da L. compreso Failla & Bertinetto 741.2874

VOLVERA libero recentissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. 41 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

libero in palazzina recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box . 50 milioni. Tel. 539.962.

20 Domande affitto

O in affitto appartamento qualunque uso transitorio tel. 369.183.

ndi in ingegneria cercano per anno scolastico pied-à-terre ammobiliato. 740.485

ATA e autista ricercano 1 cucina un servizio zona Mirafiori Lingotto Parella o prima cintura. Tel. 749.6132-K8.

ambedue con figli 2-3 cucina Borgo Vittoria o Campagna. Tel 749.6132 Lunica-L6

PER periodi transitori industria per funzionari in trasferta a Torino alloggi dali 1/2 vani tel. 696.3457.

STUDIO professionale cerca Torino piano terra o 1° piano possibilmente con telefono. Tel. 696.3457.

TITOLARE azienda urge alloggio anche piccolo purché meglio se Barriera Milano, S. Paolo, S. Rita. 250 mila. Telefonare 510.745.

esclusivamente transitorio società ricerca alloggi arredati 1-2 vani per 6-12 mesi . Tel. 447.1655.

21 Offerte affitto

A. VILLA Mandria soggiorno cucina studio 5 camere tripli servizi ampio gara- giardino. Tel. 851.918.

AFFITTASI a professionista referenziato soggiorno 1 camera cucina stabile signorile Tel 510.745

AFFITTASI ammobiliato solo pied a terre no uso cucina zona piazza L. 200 mila mensili. Tel. 712.392.

AFFITTASI esclusivo uso pied à terre elegante monolocale arredato. Tel. 617.175.

AFFITTASI su piazza Adriano appartamento 180 mq esclusivamente studio medico tel. 441.787 Centralcase.

AMMOBILIATI affitto in signorile tamenti a studenti o pied-à-terre Telefonare 745.010

CASA albergo affitta appartamenti arredati in moderna costruzione zona Mirafiori. Telefonare 348.8333.

CORSO Siracusa affittasi vuoto salone, 3 ca- soggiorno e servizi uso ufficio, trans- . Tel. 504.113.

signorili, arredati e vuoti, affittansi stessa casa solo non residenti o pied à terre. Tel. Domus 504.113.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa a minimo 30enni 130-250 mila per uso saltuario. Telefonare 581.735.

UFFICI arredati telefonico postale sale riunioni servizi via Carlo Alberto 38. Tel. 513.020.

UFFICIO centrale ampio signorile 4 vani facilità posteggio affittasi solo a seri professionisti. Tel. 510.745.

nuovo luminoso mq 330 con servizi 2 piano adatto laboratorio o studio tecnico L. 1 milione 100 mila mensili affitta Commercial Studio tel. 696.4740.

VIA Cibrario affittasi signorile uffici di 6 vani, bagno e 2° servizio. Tel. Domus 504.113.

22 Traslochi

grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito . Telefonare 348.777 - 348.607, Valsania.

23 Camere, pensioni

CASALBERGO Guido Reni zona Città Giardino offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni . Tel .

E nuova confortevole affitta singole e doppie facilitazioni per lunghi periodi. Tel.

24 Mobili, arredi

ificio dell'usato vasto assortimento d'occasione domicilio in qualsiasi località, aperto tutti i giorni. Raspino via Cino 2, tel.

BAROVERO dà di più. Un mobile Barovero è prestigio, certezza di un buon investimento.. Dilazioni di pa- mento Via Belfiore 45 ang. via V. Caluso (lunedì pomeriggio aperto). Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

artigiani elettricisti per esecuzione impianti elettrici civili e industriali. nare 901.5115.

38 Animali e veterinaria

mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania . Tel. 011 640.9177.

yorkshire schnauzer terrier pechinesi boxer schnauzer alani collie bobtail pastori tedeschi. . 011 961.0539 - 510.368.

43 Filatelia, collezioni

da privato il ed estere. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 vende Valdellatorre villetta indipendente, 700 mq terreno: 2 camere tinello cucinino bagno box, ottime 94 milioni dilazionabili.

A.A.A.A.A. vende nel Pinerolese rustico indipendente con terreno servito da acqua luce.

A.A.A.A.A. 6.600.000 indipendente 600 mq terreno da acqua e luce.

A. L. 6.900.000

Il Punto Immobiliare Spa rustico valli con giardino senza per il 1982-1983 Tel. 658.236.

A. L. 7.300.000

Il Punto Spa vende rustico con giardino pagamento rateale interessi per il 1982-1983. Telefonare

A. L. 8.800.000

Il Punto Immobiliare Spa rustico con terreno pagamento rateale senza per il 1982-1983. Telefonare 658.236.

A. SERO! vende libero a 30 km da Torino signorile 2 camere tinello ingresso box facilitazioni. Tel. 447.4374.

A. VENDO nell'Astigiano cascinotto abitabile composta 3 camere stalla fienile cantina terreno circostante mq 3600 L. 32 milioni. Tel. 011 640.7152 ore ufficio.

A Finale Ligure vendonsi villette pronte, giardino posto auto vista mare splendida. Telefonare 0182 90.320.

A L. 1 milione 100 mila al mq vendiamo a S. Stefano al Mare alloggi arredati di nuova costruzione al 2%. Tel. informazioni

(continua)

Sci internazionale debutta il «Super-g»

Giorgi sfortunato - Bene gli «azzurrini» Erlacher e Kerscbaumer

SUL PODIO (DA SIN.): GASPOR, ZURBRIGGEN, E

Il «Super-g» è arrivato nel grande sci internazionale. E neppure fare tutti quegli sconquassi che le varie — più o meno disinteressate — Cassandre pronosticavano. Neanche nella squadra italiana che ha sostanzialmente espresso quanto ci si aspettava e quanto si sapeva sulle sue possibilità in gigante (perché di un gigante pur sempre si tratta, anche se si va un po' più forte).

Così non a caso hanno vinto gli svizzeri che da sempre, si può dire, hanno saputo sfornare quasi in egual misura sciatori «tecnici» e buoni scivolatori, nello stesso modo una volta gli azzurri hanno confermato di non essere dotati per lo slalom gigante, tanto quindi per questo tipo «speciale» di gigante che richiede ancora maggiori doti di scivolamento. E oltretutto il tracciato di ieri non forniva molto spazio né a eventuali doti acrobatiche né a spiccate capacità tecniche.

Un'attenuante deve essere riconosciuta a Giorgi, teoricamente punta azzurra nello slalom gigante: non si sa bene come, ha perso gli occhiali dopo poche porte e tirare avanti a occhi nudi per quasi due minuti alla media dei all'ora con tratti a oltre i cento, non è certo impresa facile.

Per chi segue lo sci agonistico fin dalle prime manifestazioni giovanili, rappresentano neppure una sorpresa — positiva, questa volta — i buoni piazzamenti di Erlacher e Kerschbaumer. Sono ragazzi rispettivamente di e 21 anni (il secondo addirittura di squadra B) che hanno già dimostrato di valere e saper portare bene gli sci e che non hanno avuto — fortu— il tempo di avvertire, neppure di rimbalzo, le polemiche e i guasti degli anni in cui è stata sciolta l'ormai fantomatica valanga azzurra.

Un discorso tanto più valido se si tiene conto nu con cui i due sono partiti (e del fatto che Kerschbaumer è stato fermo un per una frattura nientemeno che spina dorsale). Buona anche la prova di Edalini che, se continuerà a «crescere» come sembra promettere, potrà essere un ottimo uomo-coppa.

In conclusione, dunque, il «Super-g» ha fatto la sua prima apparizione ufficiale nel grande sci provo grandi turbamenti. Piacendo, anzi. Spettacolarmente è divertente, agonisticamente esaltante per il tipo di super prestazione atletica e nervosa che richiede, e, da ultimo, fornisce una grossa occasione: mette a confronto atleti che sono campioni altrettanto validi ma in specialità molto diverse il gigante e la discesa che, altrimenti, avrebbero mai avuto occasione — e la convenienza — a misurarsi.

Oggi c'è riposo, domani si ricomincia lo slalom speciale femminile, la gara, forse, in cui i colori azzurri possono fare miglior figura. Zini, Quario e anche le loro «allieve» hanno possibilità affermarsi in posizioni di vertice. E anche vincere.

Giorgio

Si vara il «Piemonte» per il Torneo Regioni

Ieri e oggi primi allenamenti dei giovani calciatori convocati

BORGOTICINO — *Ieri a Borgoticino, oggi pomeriggio a Torino sul campo del Madonna di Campagna, per avviare il discorso sulla rappresentativa piemontese che andrà a disputare il Torneo delle Regioni, la rassegna regina del calcio dilettantistico italiano. Sul campo di Borgoticino il commissario tecnico Raviola ha visto 22 giocatori del girone A, oggi ne visiona degli altri raggruppamenti promozione piemontese.*

Raviola è per il terzo anno tecnica della rappresentativa piemontese. Quarantasei anni, torinese, dirigente industriale di professione, è nel mondo del calcio dilettantistico almeno un quarto di secolo.

«L'avventura — co- solo adesso, già dopo la partitella sul campo Madonna di Campagna tirerò le prime conclusioni, in modo al successivo allenamento, previsto a Crescentino forse il 9 dicembre, la "rosa" degli atleti a disposizione non supererà i 30, che scenderanno a 18-20 in occasione della partita che sarà giocata il di- E con quel contingente andrò alla caccia della qualificazione per partecipare al Torneo delle Regioni».

Per il il Piemonte è infatti chiamato allo scoglio della qualificazione, giocherà contro la Lombardia. La vincente acquisterà di partecipare al torneo vero e proprio. Le date di Piemonte-Lombardia sono da stabilire: si sa dovranno essere giocate entro il febbraio. certo c'è la designazione della sede gara piemontese: Verbania.

Perché il Piemonte è chiamato un turno supplementare?

Risponde Giovanni Voltani, segretario della commissione tecnica regionale della Federcalcio: «Per motivi geografici, determinati dalle 18 regioni calcistiche italiane. Necessariamente per 4 raggruppamenti squadre ciascuna, rappresentative dovranno essere eliminate nella naturale rotazione il turno preliminare tocca per a Piemonte e Lombardia, oltre a regioni del Sud».

Il Torneo Regioni giocato Sicilia, a Taormina. Semifinali e finali verranno però disputate altrove nel territorio, di una delle regioni finaliste.

Le prime indicazioni?

«A Borgoticino — *dice Raviola* — ho visto dei buoni atleti e mi sono già fatto alcune idee, i migliori tornerò a verificarli. tutti giovani, età massima 20 anni, c'è da considerare la genuinità del prodotto».

La squadra in maglia bianca ha battuto quella in maglia blu per 3-0 con gol di Zanzi (Mezzomerico), Scienza (Juvedomo), appena sedicenne, e con una autorete di Nuvolone (Farese). I migliori parsi Zanzi, Bosco (Mezzomerico), Feletti (Borgosesia), Galeazzi (Borgoticino), Comazzi (Arona).

Nella partita di oggi pomeriggio il c.t. Raviola visiona anche un atleta di Prima categoria: Palazzo, classe 1963, centrocampista del Bellinzago. Palazzo è più di una promessa: il selezionatore Alassi lo ha convocato tra i 22 della nazionale azzurra dei dilettanti.

r. g.

Un gol costa solo duecento lire

Nella Terza categoria novarese il Pella ha vinto a Miasino per 6-4 (2000 lire il prezzo del biglietto)

NOVARA — Per avere un'idea di come sia accanita la lotta nel campionato di Terza categoria, basta considerare questo dato: nei cinque gironi ci sono ben do- capoliste. Una specie d'inflazione del primato. Ogni domenica, inoltre, si verificano situazioni e squadre che sembravano tagliate fuori lizza a che, invece, avevano dato l'idea di essere imbattibili.

Nel Girone A, per esempio, è bastato all'Ornavasso battere il Mergozzo per rimettersi in corsa. In testa alla classifica il Cuzzego ha strappato un significativo pareggio ad Anzola ed è rimasto in vetta, non più Mergozzo, ma col Crodo.

Il B è l'unico ad avere una capolista solitaria: il Pella, di vincere a con l'inconsueto punteggio di 6-4. Ci sono tifosi di serie A che per vedere dieci gol debbono aspettare mesi e spendere un sacco di soldi. A Miasino il biglietto d'ingresso campo costa duemila lire. Chi ha questa spesa (praticamente lire gol) non è certo pentito di averlo fatto, al contrario di molti spettatori del football di serie A.

Girone C a dividersi la prima poltrona tura di cinque. A creare questa ressa in vetta è stato il Sizzano che ha la Pro Loco Boca infliggendole la prima sconfitta stagionale. scivolone del Boca hanno approfittato, al Sizzano, Momo, a Vaprio, la Pratese (2-1 al Croce) e la Maggiorese, ha pareggiato col Comignago.

Il D il Briona ha raggiunto in vetta il Casalbeltrame, mentre comandano le operazioni Torrionese e Juve Nibbiola, vittoriose. Ha perso contatto il Terraneo, a Lumellogno, a infliggere la prima sconfitta casalinga al Cutraz Veveri.

Qualche dato statistico. Con Pro Loco Boca le squadre rimaste solo tre: Momo (Girone C) e Briona (D). Domenica quattro squadre hanno anche la prima vittoria stagionale: Vogogna e (Girone A), Renco (B) e Revislate (C). Per la verità quest'ultima vittoria non l'ha conquistata sul campo ma «a tavolino». La Lega infatti trasformato il 2-3 dell'incontro Revislate-Pro Loco Comignago in 3-0 per posizione irregolare di un giocatore ospite.

Adesso le compagini in cerca del primo successo sono rimaste in tre: l'inglese (di nome) Margozz United (Girone A) e la coppia novarese Porta Santandrea's (E). In Terza categoria, noto, non c'è retrocessione. Pertanto queste squadre hanno tempo vogliono per studiare tattiche e schemi più prolifici.

Sasso

Tutti i risultati

GIRONE A: Margozz. Un. - Cannobiese 1-1; Crodo - 3-0; Pregliese - Vogogna 1-3; Anzola - Cuzzego 1-1; Cannero - Piedimulera 1-3; Ornavasso - Mergozzo 2-0.

CLASSIFICA: Crodo, Cuzzego p. 10; Mergozzo 9; Ornavasso e e Pregliese 7; Masera e Cannero 5; Vogogna 4, Margozz. Un. 2.

GIRONE B: 4-4; Feriolo - Casale C.C. 2-1; 2-0; Orta - Ghevio 3-1; Oleggio C. - 1-2; Armeno - Agrano 0-1.

CLASSIFICA: Pella p. 11; e Humilitas; Agrano; C.C. Miasinese 7; Feriolo 6; 5; Renco e Oleggio C. 3.

GIRONE C: Pratese - S. Croce 2-1; Maggiorese - Pro Loco Comignago 0-0; Barengo - Revislate 3-1; Sizzano - Pro Loco Boca 2-1; Vaprio - 0-2. riposato la Cressese.

CLASSIFICA: Momo, Pro Loco Boca, Maggiorese, Sizzano e Pratese p. 9; Cressese 6; Barengo, Vaprio e Pro Loco Comignago 4; Croce 3;

GIRONE D: Sparta - 1-1; Vicolungo - Vignale '82 1-3; Briona - S. 3-0; Caltignaga - 3-1; beltrame - Casaleggio 0-0. Ha riposato la Pro Nibbiese.

CLASSIFICA: Briona e p. 10; Sparta e Vicolungo Caltignaga 7; Casaleggio 6; Casalino e tro 5; Recetto e Vignale '82 4; Pro Nibbiese 2.

GIRONE E: S. Rocco - Leone S. Marco 0-0; Garbagna - Torrionese 0-2; Veveri - Voluntas 0-1; S. Andrea's - Vignale 0-0; Lumellogno - C. 1-0; Porta Mortara - 1-3.

CLASSIFICA: Torrionese e p. 11; 10; Terraneo C. e Lumellogno 9; Cutraz Veveri 8; Leone S. Marco e Garbagna 7; Vignale e S. Rocco 8; Porta Mortara e S. 1.

Montezemolo alla Cinzano

Da gennaio amministratore delegato dell'importante gruppo internazionale - Una società con 29 aziende sparse in tutto il mondo 500 miliardi di fatturato

TORINO — Luca Cordero di Montezemolo diventa amministratore delegato della Cinzano International. Un incarico che assumerà partire dal primo gennaio. Lo hanno annunciato, con due comunicati diramati contemporaneamente, Fiat l'importante gruppo internazionale. Cinzano conta oggi 29 aziende sparse in tutto il mondo, dipendenti e un fatturato che supera i 500 miliardi. La società è controllata, in parti eguali, dall'Ifi International e dalla famiglia Marone Cinzano.

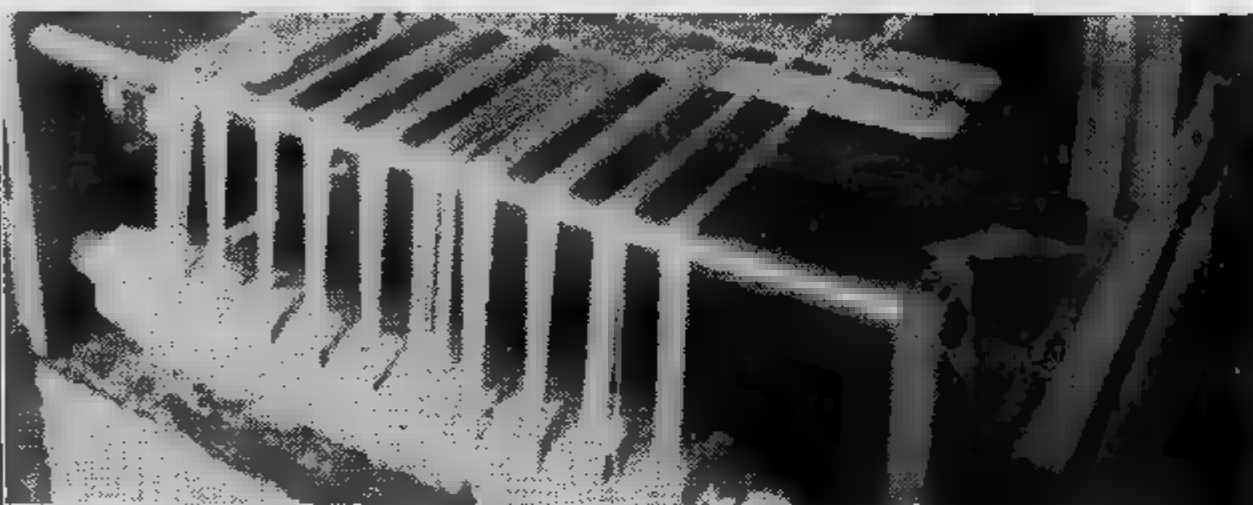
Con il 31 dicembre prossimo, Luca Montezemolo lascerà gli incarichi di amministratore delegato dell'Itedi (la finanziaria Fiat che controlla il 100% della Editrice La Stampa) e Pk, delle maggiori società per la raccolta di pubblicità quotidiani e periodici. In un commiato, la Fiat esprime Luca Montezemolo il *«più vivo ringraziamento per valida e intelligente opera prestata dal '73 ad oggi»* e formula *«i più vivi auguri per i suoi nuovi incarichi»*.

A una richiesta dell'Ansa di commentare l'uscita Montezemolo dal gruppo Fiat, l'amministratore delegato Cesare Romiti ha detto che *«la richiesta di Luca Montezemolo di lasciare la nostra società, dove ha ricoperto con capacità e intelligenza incarichi di rilievo come quello di direttore delle Relazioni Esterne e di responsabile del settore editoriale della Fiat, non può che rincrescermi».*

«La stima che ho per Montezemolo, anche l'affetto che ho per lui — ha aggiunto Romiti — *fanno però superare il rammarico, vista l'importanza dell'incarico che egli, così giovane, va ricoprire in società internazionale grande prestigio dimensione. A un così valido collaboratore manager non mi resta che augurare di continuare con efficacia e successo».*

LUCA MONTEZEMOLO

Tessili, braccio di ferro per il contratto

I sindacati chiedono maggior rispetto della professionalità e riduzione dell'orario lavoro - Gli industriali vogliono maggiori disponibilità credito per le aziende, iniziative di sostegno per la commercializzazione dei prodotti e per gli acquisti di materie prime

BIELLA — Maggior polo industriale tessile del Piemonte, Biella ha vissuto la giornata di sciopero di ieri ospitando delegazioni provenienti da tutta la regione.

In via Torino, nello slargo antistante la sede dell'Unione industriale biellese, parlato Nella Marcellino, segretario nazionale della Fulta, la Federazione unitaria dei lavoratori tessili abbigliamento.

La giornata è stata che caratterizzata sindacale che voleva l'Unione industriale biellese rigida sul fronte nazionale nel rinnovo contratto di lavoro dei tessili permissiva nel discorso sull'accordo integrativo aziende locali.

Sentiamo dai diretti interessati le posizioni.

Che cosa chiedono i sindacati

C'è stata una metamorfosi nel sistema tessile biellese: la trasformazione aziende dal ciclo completo della produzione alle specializzazioni. I lanifici nel secolo erano nati con una funzione ben precisa: si partiva dalla grezza e si concludeva la lavorazione con tessuto pronto a finire tutti i mercati. Adesso l'attività produttiva concentrata settori nel senso che alle aziende che lavorano il solo filato si contrappongo i complessi di tessitura, di tintoria, di finissaggio.

Tutto questo beneficio della qualità prodotto e dell'immagine di classe. diversificazioni nella specializzazione le nuove tecnologie non sono valse a salvare il Biellese dalla morsa della crisi. Il miracolo della buona lana, al di là dell'etichetta, sinonimo di garanzia, non è poi più tanto miracolo.

Una conferma, semmai fosse necessaria, si è avuta ieri a Biella, dove si sono concentrati migliaia di lavoratori del settore tessile guidati dal segretario nazionale della Fulta, Nella Marcellino.

Qual è la situazione del tessile in un'area grande produzione come il Biellese?

«Anche qui — parole Nella Marcellino — *la crisi economica industriale è molto pesante e direttamente ad inserirsi nel quadro drammatico piemontese, nel cui territorio esistono centinaio aziende tessili che hanno fatto ricorso alla cassa integrazione straordinaria sono circa settemila lavoratori "zero ore", quindi totalmente improduttivi».*

«Si aggiungano poi le dell'Alessandrino, del Monregalese e dell'Alto Novarese — conclude — *in cui questa attività, che occupava migliaia di persone pressoché scomparsa, ed il quadro drammatico diventa completo».*

Che cosa dicono gli industriali

Per risolvere i problemi legati alla produzione rilancio del settore tessile, gli industriali chiedono maggior disponibilità di credito per le aziende, iniziative di sostegno per la commercializzazione dei prodotti e per gli acquisti di materie prime. In contrapposizione le organizzazioni sindacali esortano gli stessi industriali affrontare sollecitudine i nodi del rinnovo del contratto di lavoro, segnatamente il rispetto della professionalità e la riduzione dell'orario lavoro.

Biella si dice che industriali e sindacati siano ai ferri corti in riferimento alle «vedute» completamente opposte sul rinnovo del contratto nazionale lavoro dei tessili, mentre si evidenzia un'amichevole cordialità sui problemi prettamente locali.

Cosa c'è vero?

«Premetto — risponde il direttore dell'Unione Industriale biellese Antonio Sandri — che l'Asso-Industria locale tiene una posizione identica quella della Federtessile. posizione giusta coerente, non c'è nessuna preclusione, loco, al rinnovo contratto nazionale dei lavoratori tessili».

«In sede prettamente biellese — continua — non è affatto vero che l'Unione Industriale è tanto prodiga nel voler trattare ogni forma di soluzione immediata sull'accordo integrativo comprensoriale. Difatti, non muoveranno un dito finché non ci sarà sblocco della situazione in sede nazionale. Porteremo i sindacati a un incontro solamente quando esisterà una piattaforma economico-normativa approvata dalla Federtessile».

Servizio di
Ruggero Quadrelli

Una guida ai rischi per l'imprenditore

Un manuale Sai con suggerimenti per piccole e medie aziende - Presentazione di Pininfarina

— *«I Rischi nell'Azienda»* è il titolo di una nuova opera editoriale destinata agli imprenditori e nata dalla collaborazione tra la Sai - Società assicuratrice industriale, il giornalista de «Il Mondo» Giacomo Ferrari l'Etas-Libri del gruppo editoriale Fabbri. libro, che ha carattere manualistico, suggerimenti e risposte sul controllo sulla gestione dei rischi puri di un'azienda ed offre un notevole contributo alla diffusione della cultura aziendale.

E' uno strumento chiaro, concreto ed indispensabile per affrontare in modo razionale e scientifico le problematiche della protezione del rischio-impresa che, piccola o grande che sia, deve fare i conti con tutta serie di eventi possibili, determinati dall'azione umana o dal caso quali un incendio, un guasto ai macchinari, un infortunio ai dipendenti, ecc.

L'opera è articolata in cinque parti che affrontano le problematiche alla protezione dell'azienda contro: materiali, le perdite economiche indirette, i rischi finanziari, il patrimonio e i rischi dell'imprenditore edile. In ognuna delle parti i problemi affrontati cinque aspetti diversi che si ispirano seguono gli schemi classici del *Risk Management*: identi- dei valutazione dei delle guenze economiche; prevenzione; assicurazione; eventuali strumenti integrativi dell'assicurazione.

Ogni argomento interesse delle aziende è stato trattato, da quelli più tradizionali quelli più nuovi. Fra questi ultimi, i danni da interruzione dell'attività, la responsabilità civile prodotti, la responsabilità civile da inquinamento, responsabilità decennale postuma dell'impren- edile.

Nei confronti degli argomenti più tradizionali (come l'assicurazione incendio o infortuni) stati messi fuoco, oltre ai concetti basilari, concetti di particolare interesse per l'imprenditore come i criteri di valutazione beni da assicurare, i rischi capitale umano aziendale, le della vita moderna come fattore di danno per le aziende.

Come stato acutamente osservato dall'industriale Sergio Pininfarina, che ha redatto la prefazione, il libro non intende sostituire il ruolo dell'assicuratore o del consulente assicurativo, aiuta l'imprenditore comprendere meglio gli aspetti tecnici e le proprie esigenze assicurative.

• Vendita burro a prezzo ridotto nella comunità — *Le norme di applicazione del regolamento Cee relative alla vendita a prezzo ridotto burro destinato al diretto nella Comunità, contenute nel decreto del 19 novembre '82, state pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale». Secondo il decreto per beneficiare di questa vendita speciale burro le imprese dovranno entro il primo dicembre 1982 inviare le domande all'azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo.*

Quanto alle quantità burro a beneficiare dell'aiuto, queste non potranno inferiori 2 tonnellate per ogni singola impresa e potranno superare quantità pari alla media mensile prodotto venduto pacchetti per il diretto nei mesi di ottobre, novembre, dicembre '81 e gennaio '82.

Più competitivi con l'automazione

Tavola rotonda all'Amma sulle prospettive della ricerca dello sviluppo applicati all'auto

TORINO — «Ricerca sviluppo nel settore dell'automazione, condizione necessaria per la competitività e la sopravvivenza dell'industria nazionale» è *tema della tavola rotonda che si tiene oggi pomeriggio (inizio 16) all'Amma, in via Vela 17.*

Organizzata nell'ambito del convegno nazionale dell'Anipla (Associazione nazionale italiana per l'automazione), la tavola rotonda vedrà la partecipazione, come relatori, di rappresentanti di imprese pubbliche e private, di operatori del mondo finanziario, di consulenti, di responsabili organismi Stato.

Secondo l'amministratore delegato del Centro Ricerche Fiat, Carlo Eugenio Rossi, uno dei relatori alla tavola rotonda di oggi, «l'automazione flessibile nell'industria automobilistica, dato il rapidissimo di innovazione concorrenza mondiale, non può basarsi esclusivamente sui sistemi già collaudati commercialmente disponibili, richiede nuovi e costosi sviluppi autonomi, accettando i rischi che comportano applicazioni al limite delle attuali tecniche».

Oggi, Carlo Eugenio illustra un sistema automatico dotato di visione, realizzato appunto dal Centro Ricerche Fiat, i cui costi e i rischi per lo sviluppo e la sperimentazione prototipo sono stati ingenti sopportati interamente dall'azienda.

r.

Una scuola di pilotaggio per insegnare a tutti come vola un aeromodello

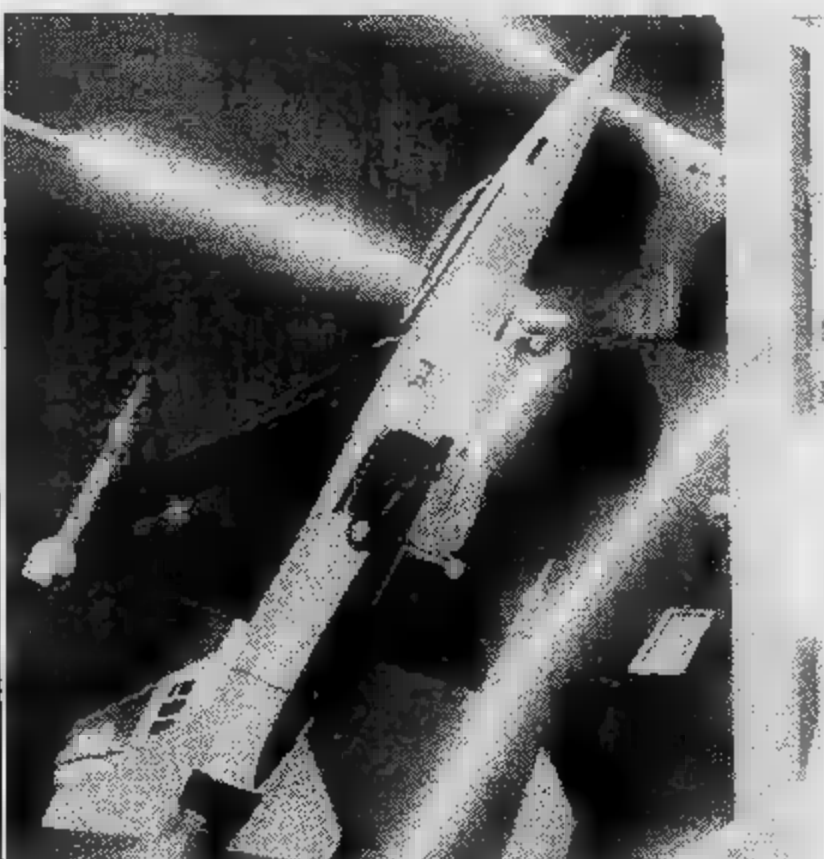
Chi costruisce modellini di velivoli può diventare un buon «pilota» tutte le domeniche mattina al campo dell'Aeritalia - Una scatola di montaggio con radiocomando costa sulle 400 mila lire

Il modellismo rappresenta certamente una delle forme di hobby che più appassionano grandi [illegible] piccini. Ma [illegible] questi ultimi rimangono ammirati dal «giocattolo prodigioso», [illegible] contro i grandi colgono nella «macchina», e nella precisione neces[illegible] a realizzare questi modelli, l'aspetto più affascinante di un hobby capace di avvincere totalmente chiunque vi si dedichi.

In questo contesto, il posto d'onore spetta all'aeromodellismo, [illegible] all'arte di costruire modelli di aerei perfetti, [illegible]paci di volare e, in alcuni casi, [illegible] compiere tutte [illegible] evoluzioni acrobatiche di un vero [illegible] In Italia esistono ditte che producono kit di montaggio di altissima qualità. Molti kit vengono esportati. Sia per quanto riguarda la parte statica del modello, sia per quanto concerne i motori, la cui bontà è riconosciuta ed apprezzata come la migliore in tutto il mondo, [illegible] livello [illegible] altissimo in fatto di qualità e solidità.

I cultori dell'aeromodellismo [illegible] distinguono in d[illegible] categorie: quelli che si dedicano alla riproduzione «statica», cioè assemblano (ma i più evoluti realizzano anche singole parti) i vari elementi che riproducono perfettamente modelli esistenti dal vero. Questi esemplari sono privi di motore e costituiscono soprattutto degli oggetti da osservare. Ma i più si dedicano al modellismo dinamico, cioè realizzano degli aeroplani — che possono anche non essere esatte copie [illegible] analoghi esistenti — dotati [illegible] motore [illegible] di radiocomando per [illegible] volo.

Piero Pacchiardi, del «*Gruppo Radio Comando La Mole*» dell'Aeroclub Torino, spiega ai visitatori della Mostra tutte [illegible] soddisfazioni che un hobby [illegible] questo può dare: dalla costruzione dell'aereo all'abilità di saperlo pilotare, via radio, stando ben attenti a non compiere mosse false, pena la precipitazione del velivolo [illegible] la [illegible] irrimediabile perdita. Per imparare ad essere un buon pilota, [illegible]ste, però, [illegible] scuola [illegible] pilotaggio presso il campo dell'Aeritalia che accoglie gratuitamente i propri «allievi» [illegible] tutte [illegible] domeniche, dalle [illegible] alle 12,30, insegna loro [illegible] [illegible] comandi per ottenere un volo ottimale.

Un'altra curiosità, perlomeno per i non iniziati...: forse pochi sanno che il motore che equipaggia questi modelli è un «due tempi semi-Diesel» funzionante con una miscela composta di alcool metilico [illegible]

UN «CACCIA» [illegible] IN PICCHIATA

olio di ricino; ma [illegible] anche motori a quattro tempi, con cilindrata di... 15 CC e motori a reazione che si basano sul principio [illegible] [illegible] dell'aviogetto, noto come «tubo volante», messo a punto in [illegible] nel '37. Per quanto riguarda la spesa che richiede questo hobby, essa [illegible] [illegible] seconda dei modelli. La più semplice scatola [illegible] montaggio può costare dalle 40 alle 200 mila lire: [illegible] questa si devono, però, aggiungere quelle per il motore (dalle 40 alle 50 mila lire) e per il radiocomando (dalle 100 alle 200 mila lire).

I visitatori di Hobby '82, nello stand dedicato [illegible] modellismo, possono ammirare stupendi esemplari (non in vendita) realizzati dagli appassiona[illegible] di questa affascinante forma per impiegare intelligentemente il proprio tempo libero.

AD HOBBY 82 SONO ESPOSTI DELTAPLANI A MOTORE

C'è qualcuno nello spazio? Migliaia di torinesi lo chiedono tutte le sere

Sono i radioamatori che hanno allestito un loro stand per illustrare le apparecchiature e fornire informazioni - Contrariamente a quel che si può credere non [illegible] un hobby caro: con poco più di 300 mila lire si diventa «CQ», iniziali di «C'è qualcuno?»

«C'è qualcuno?». Da questa domanda di prassi deriva [illegible] sigla «C. Q.» che contraddistingue in modo simpatico la categoria di appassionati di un hobby tanto originale quanto noto a tutti (anche per la preziosa collaborazione offerta in casi di particolare emergenza): quella dei radioamatori, detti altrimenti «baracchini» quando posseggono un'attrezzatu[illegible] mobile con la quale effettuare i collegamenti.

Si tratta di un hobby che, attraverso l'isolamento della propria realtà circostante, cerca e realizza una forma [illegible] socializzazione capace di superare ogni barriera di distanza, di nazionalità e di [illegible] sociale, alla pura ricerca di voci senza volto, con le quali allacciare un dialogo e tessere un'intesa su valori, temi, [illegible] argomenti di varia conversazione. E' un hobby capace di cementare reciproche comprensioni [illegible] di colmare quei vuoti altrimenti destinati [illegible] rimanere tali, nella vita di tutti i giorni.

Le persone che, in questo modo, ricercano nell'etere [illegible] incontro con voci anonime, [illegible] in Italia circa 18 mila di cui [illegible] mila a Torino (ma il numero diventa imprecisabile se si tiene conto di chi non è regolarmente registrato): un esercito di persone che ogni giorno affida alle onde elettromagnetiche il suo appello *«C'è qualcuno?»*, e che ogni sera, nel momento di riposo, anziché annoiarsi davanti al televisore, inventa [illegible] vive una propria trasmissione, arricchendo ed arricchendosi affinando, [illegible] contempo, l'arte di saper ascoltare.

E' un pregiudizio ritenere che questo hobby sia costoso e riservato a pochi privilegiati. Infatti, se è vero che esistono apparecchiature che possono costare fino a 10 milioni, [illegible] altrettanto vero che è sufficiente una spesa intorno alle 300.000 lire (200 mila per un ricetrasmettitore, 70 mila per un rosmetro per il controllo della taratura dell'antenna, e 30 mila per l'antenna) per [illegible] a disposizione un'attrezzatura-base capace [illegible] offrire la possibilità di diventare, a tutti gli effetti, [illegible] «C. Q.». Alla Mostra, i visitatori interessati a questo hobby troveranno tutte le apparecchiature [illegible] le informazioni necessarie presso lo stand

Se tu mi vuoi... fotografami

La fotografia è certamente un hobby tra i più comuni [illegible] affascinanti, soprattutto quando ci si dedica [illegible] ricerca dell'immagine particolare [illegible] dei risultati «impossibili» ottenuti affinando e sperimentando tecniche di ripresa e di stampa che spesso costituiscono un segreto gelosamente custodito dagli appassionati.

Qualche volta, però, realizzare certe fotografie può risultare dispendioso, specialmente quando si vorrebbe «scattare» dei ritratti artistici per i quali occorre [illegible] collaborazione di una modella professionista che sappia assumere posizioni secondo l'esatta interpretazione del volere del fotografo.

Per dare ai visitatori di Hobby 82 appassionati di fotografia [illegible] possibilità di [illegible] a disposizione una modella, lo stand Boggio, tutti i giorni — dalle 16 alle 18 [illegible] dalle 20 alle 22 — mette gratuitamente [illegible] disposizione dei fotoamatori [illegible] professionista che si presta ad assumere davanti ad un fondale le posizioni suggerite da chi vuole ritrarla.

Chiunque si presenti con fotocamera [illegible] flash ha [illegible] possibilità di approfittare di un'occasione per dare [illegible] saggio della propria arte. Una rassegna delle foto scattate verrà successivamente esposta nelle vetrine di Corso Vittorio 27, sede del «patrocinatore» dell'iniziativa.

Un appuntamento festoso insidiato dalla fatica di far quadrare i bilanci

Rinnovare il guardaroba Shopping o matematica? (e la moda si adegua)

Per la maggioranza delle famiglie italiane non pochi problemi [illegible] ordine economico si pongono al momento di rinnovare il guardaroba [illegible] semplicemente aggiornarlo, specialmente quello invernale ritenuto il più costoso [illegible] impegnativo. La fre[illegible] collettiva dello spendere allegramente ha subito una battuta d'arresto. In temi di consumi, si compera meno [illegible] si compera meglio. E' un nuovo modo di spendere, ossia una formula suggerita da un atto di riflessione che induce ad avere maggior rispetto per [illegible] nostra svalutatissima lira caduta tanto in basso.

A questa meditata maniera di aprire il borsellino si è sintonizzata la moda, lanciando sul mercato una moltitudine [illegible] capi d'abbigliamento in una varietà [illegible] modelli incredibilmente vasta, sia per fogge sia per prezzi in modo [illegible] potere rispondere alle richieste più diverse.

Si può essere quindi alla moda tanto con i capi acquistati nelle boutiques di grido tanto con quelli [illegible] grandi magazzini. Le tendenze che caratterizzano la moda sono presenti ovunque. Le grandi industrie si avvalgono [illegible] collaborazione di stilisti di fama per allestire le loro collezioni che poi vengono moltiplicate in migliaia di copie.

Indubbiamente prima di fare le loro scelte i consumatori avveduti programmano i loro acquisti secondo il proprio gusto, possibilità economiche e diciamo anche abitudini. Ci sono i fedelissimi alla boutique sotto casa, [illegible] conduzione familiare dove [illegible] cliente sovente diventa amico [illegible] titolare; gli affezionati al [illegible] [illegible] negozio specializzato al quale affidano la consulenza per il capo da acquistare; i frequentatori assidui dei grandi magazzini. Ed infine i nomadi che comperano qua e là.

Diversi, come si è detto, sono i modi di spendere [illegible] altrettanti quelli [illegible] «essere» alla moda. Coloro che intendono vestire capi [illegible] alto livello, realizzati con tessuti di gran razza, debitamente firmati, si rivolgono [illegible] boutiques di prestigio. Gli uomini ad esempio possono vestirsi da capo [illegible] piedi da De Candia senza timore di sbagliare oppure da Hartnell dove trovano i modelli di Valentino

Le signore «dall'assegno facile» non hanno difficoltà ad appagare i desideri lussuosi entrando negli ateliers per accaparrarsi [illegible] esclusive e, come [illegible] bastasse, corrono poi [illegible] [illegible] boutique all'altra per scoprire qualcosa di nuovo e magari tra [illegible] puntata e l'altra vanno ancora al mercatino della Crocetta allo scopo di risparmiare.

Si tratta delle capricciose, infedeli e un tantino lunatiche. Però non tutte [illegible] così volu[illegible]. Diverse boutiques (tra queste Vendome) possono contare [illegible] una clientela fissa che all'inizio della stagione prende visione delle collezioni, sceglie, compera ed è sempre soddisfatta di quanto ha acquistato e di tanto in tanto [illegible] una capatina per un saluti[illegible] senza resistere alla tentazione di possedere qualche capo in più del previsto.

Quando invece si devono fare acrobazie per riuscire [illegible] quadrare il bilancio familiare allora l'operazione [illegible] rinnovo del guardaroba diventa complicata. In questo caso [illegible] consigliabile stabilire la cifra che [illegible] è disposti a spendere e dopo avere fatto un giro nei negozi [illegible] medio livello valutando e confrontando prezzi [illegible] qualità degli indumenti anche in riferimento a quelli praticati dai grandi magazzini.

UN FANTASIOSO MAGLIONE PER UNA SERATA IN [illegible]

Probabilmente questa è la tecnica d'acquisto adottata oggi dalla maggioranza degli italiani delle classi medie secondo l'opinione dei commercianti espressa con malcelato rammarico. Sono finiti da un bel pezzo i tempi del boom economico.

Finora [illegible] parlava di crisi co[illegible] della Primula Rossa. Ades[illegible] sappiamo dov'è. La crisi c'è e ci sta levando i panni di dosso, per dirla in termini [illegible] abbigliamento. Più o meno questo è quanto [illegible] dice nel settore commerciale della moda forse perché in questo momento il mercato è in fase di rallentamento [illegible] già si profilano [illegible] feste di fine anno e la macchina mercantile ripartirà [illegible] tutto sprint.

A quale categoria di compratore appartenete?

- Qual è il ritratto del compratore tipo? «Vario» è la risposta dei titolari dei negozi [illegible] delle boutiques
- Ci sono i fedelissimi del negozio sotto casa, a conduzione familiare, dove il proprietario diventa amico del cliente e gli pratica «prezzi di favore»
- Poi ci sono i frequentatori dei grandi magazzini, alla ricerca del modello più economico
- E infine ci sono gli accaniti dello sconto, disposti [illegible] trasformarsi in detectives pur di aver vinta la battaglia «all'ultimo prezzo»

C'è anche un'impertinente storia in libreria

DA PELLE A PELLE

(ovvero quasi tutto sulla moda erotica)

E' entrato recentemente [illegible] libreria un'impertinente storia dell'erotismo nella moda, scritta con malizia [illegible] un caustico pizzico di humour angiosassone [illegible] Prudence Glynn, notissima giornalista inglese capo-redattore per la moda [illegible] prestigio[illegible] «Times». Non si tratta di [illegible] storia del costume [illegible] della moda redatta secondo canoni classici bensì di un'originale guida alla scoperta degli stretti legami corsi nei secoli fino ad oggi tra eros e moda.

[illegible] libro edito [illegible] Gremese s'intitola «Pelle a Pelle». Ricco di documentazioni fotografiche e illustrazioni varie, s'impegna nella descrizione minu[illegible] e divertente [illegible] più insoliti e diversi indumenti. La brillante giornalista svolge soprattutto un'analisi dei vari atteggiamenti, dei sottintesi, delle vere [illegible] proprie indicazioni sessuali che si nascondono (o si svelano) dietro ciascuno

«Tutto ciò che indossiamo, al di là dello stretto necessario per la sopravvivenza, presenta — dice la Glynn — *certamente connotazioni [illegible] finalità erotiche più o [illegible] sottintese sia per chi l'indossa sia per chi l'osserva»* . L'abbigliamento trasmette un messaggio. Può [illegible] una precisa promessa di piacere, un atto di sottomissione, [illegible] superba dimostrazione di potenza, una sfrenata ambizione.

«Quando la Thatcher divenne primo ministro — [illegible] Prudence Glynn — *scelse con la stessa cura i suoi vestiti [illegible] i suoi ministri. L'immagine che si ritagliò corrispondeva [illegible] quella offerta dall'alta sartoria, moderata, autorevole, sicché neanche tutti i fiocchetti da gattina di questo mondo potrebbero impedirle di essere etichettata come [illegible] "lady di ferro": effettivamente indossa l'abito del potere».*

● Ma chi ha detto che l'abito non fa il monaco? Pensate, ad esempio, all'abbigliamento della Thatcher... Lei veste l'abito del potere...

● Ed ecco il segreto dei colori: nero mette in risalto qualsiasi carnagione [illegible] qualunque capigliatura. Bianco richiama un'immagine verginale. Rosso [illegible] l'erotismo allo stato puro

Piccante si rivela la sequenza «quel che c'è sotto», una sorta di viaggio attraverso boudoirs, négligées [illegible] guêpières, reggicalze [illegible] mutandine. La biancheria intima [illegible] considerata strumento di erotismo poiché tutto l'impulso erotico dell'indumento intimo consiste [illegible] segreto, nell'intimità, nel conoscere appunto qualcosa che gli altri non sanno.

Parlando di colore [illegible] elemento [illegible] stimolo erotico — la Glynn spiega — che [illegible] il nero sia il bianco hanno una loro storia ben documentata. Il nero ha in sè il classico concetto [illegible] dominio («l'uomo cattivo, il crudele, l'esecutore»). Il nero è il solo colore [illegible] [illegible] che indossato mette in risalto anche [illegible] pelle meno luminosa e ogni tipo di capelli. Il bianco invece è più difficile e ha connotazioni ancora più vaste e complessi significati sociali di purezza, freddezza, verginità, giovinezza e generale inespe[illegible] del sesso. In termini [illegible] erotismo [illegible] primo piano c'è [illegible] rosso. Don Giovanni lo [illegible] molto e così i diavoli nel loro migliore abbigliamento. E' un colore che sembra dire «guardami e desiderami».

Un fascino particolare [illegible] emerso dagli abiti rilucenti di perline [illegible] da quel tessuto liscio, scivoloso, considerato il più sensuale di tutti che è il satin. Invitante [illegible] carezza, largamente impiegato nel settore della biancheria intima

Ultima spiaggia per i pantaloni

Sono tuttora presenti [illegible] tutte le boutiques i pantaloni, [illegible] a quanto pare (al momento) sono favorite le sottane. Un fatto [illegible] certo: stanno scomparendo o almeno si ha [illegible] sensazione che sia diminuito l'uso dei pantalonacci alla brava, informi, che mortificavano [illegible] figura femminile.

La riapparizione delle camicette romantiche, il piacere ritrovato [illegible] ritorno di certi tessuti di cui si era dimenticato l'uso quali il velluto, il taffetà, il raso [illegible] il broccato che spadroneggiano ovunque hanno sollecitato [illegible] donne a riprendere in considerazione le sottane avvolgenti, a petalo, a duplici [illegible] oppure semplicemente diritte con lo spacco oppure quelle lineari [illegible] movimentate dall'inserimento in vita di una baschina [illegible] corolla o pieghettata.

Alcuni stilisti ripropongono i pantaloni «classici» tipicamente mascolini mentre altri li suggeriscono ancora gonfi sui fianchi, affusolati e corti a mostrare qualche centimetro di caviglia. Sotto il profilo estetico questa formula un po' cinesizzante e [illegible] po' [illegible] Ridolini non è poi tanto esaltante. Oltre tutto non si addice alle signore non perfettamente [illegible] «linea» [illegible] [illegible] filiforme, asessuata, figure delle indossatrici.

Basta sfogliare le pagine patinate delle riviste specializzate per stabilire la percentuale [illegible] ribasso dei calzoni [illegible] [illegible] preferenze dei designer. Nell'abbigliamento sportivo resistono i knicker-boker, [illegible] pantagonne [illegible] le braghe sbuffanti sotto al ginocchio.

La maglia ha conquistato il ruolo di prima donna sulla ribalta della moda italiana

Importiamo calda lana ed esportiamo fantasia

Da qualche maglia conquistato il ruolo prima donna sulla ribalta della moda riscuotendo un successo senza precedenti giustificato sorprendente maniera di interpre- fogge e colori in gamma inesauribile di modelli per tutti i gusti per tutte le borse. Maglia-sottana (o pantaloni), un duo presente, insostituibile, nel guardaroba femminile. Uscita dall'anonimato del monocolore, ha fatto salto di qualità raggiungendo livelli stilistici altissimi.

Spiritosa serissima, classica o fantasiosa, la maglia sempre accattivante, carezzevole non crea problemi d'ordine economico rispetto ad altri capi d'abbigliamento. Gli stili di grido scatenati fantasia per renderla affascinante, adorabile.

Si sono sbizzarriti nell'inventare forme antitradizionali, accostamenti inconsueti, creando composizioni cromatiche suggerite da uno squisito gusto pittorico cui fanno esempio riscontro gli inconfondibili modelli firmati Missoni che hanno conquistato tutti i mercati mondo. Impossibile contare le stars le superstars che brillano nelle attività artistiche, sportive, professionali ed anche politiche che comperano le decorative maglie Missoni rallegrate dal mixage dei colori preziosi racchiusi grafismi geometrici più imprevedibili.

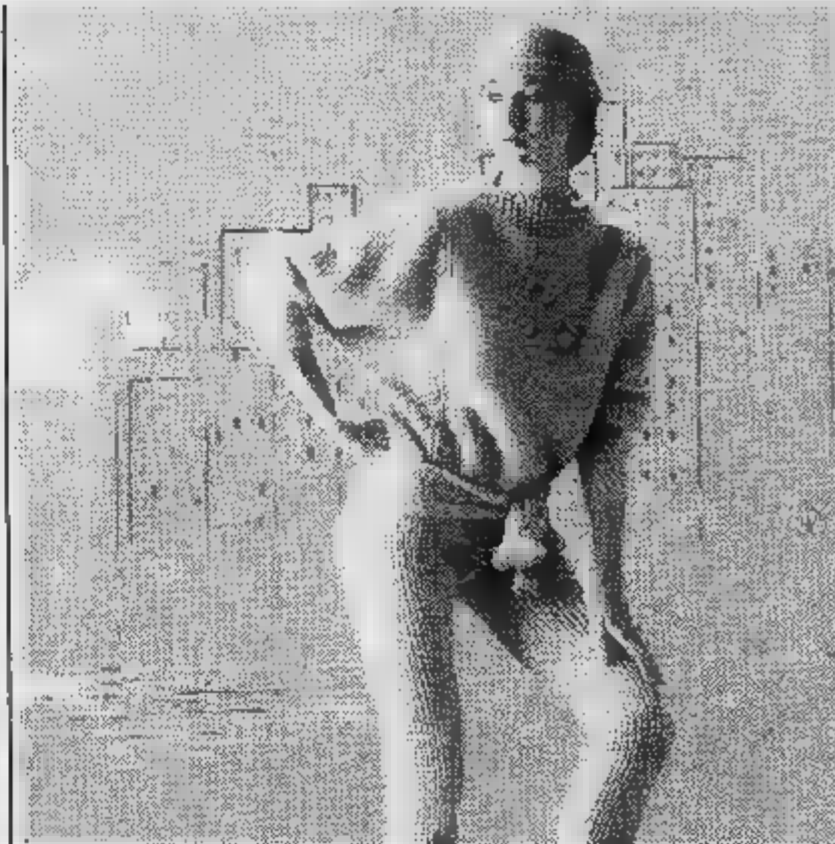
Filone d'oro nostra esportazione, il settore della maglia, la crisi, mantiene in attivo la nostra bilancia commerciale: importiamo materie prime ed esportiamo fantasia, gusto una tecnica di lavorazione più che perfetta. E' il di sottolinearlo con una punta orgoglio: campioni nel campo della moda, non solo in quello del calcio.

Intitolata all'agilità la moda-maglia, ricca di sprint, merita la palma in di abbigliamento pratico e disinvolto. Esprime tutte le tendenze d'avanguardia con chiarezza. Non crea problemi di vestibilità perché è arrendevole, mamente duttile. Giovane, «democratica», entra facilità cassetti di chi può spendere cifre folli di chi è costretto a economizzare. Blouson, pull, maglioni e maglioncini, cardigan e giubbotti giacconi coordinati nella maniera più sofisticata oppure scoordinati un allegro disordine, sovrapposti gli uni agli altri, indossati sui calzoni classici sulle braghe strane, sulle sottane folk, sulle mini-gonne; sugli eterni jeans oppure semplicemente sui collant di lana come indica la voga dell'anno, all'ordine giorno e della sera. Brillano infatti i pull anche nelle occasioni eleganti come esempio quelli di Sanlorenzo ricoperti totalmente di scintillanti paillettes in sintonia con la sottana tubolare anch'essa luccicante di lustrini a comporre un abito da ultramoderno.

Nelle grandi anteprime della moda (Modit-Milanovendemoda-Pitti) la maglieria made in Italy non finisce mai stupire i buyers provenienti dall'estero che comperano (e pagano in valuta pregiata) senza nemmeno chiedere i prezzi. La Maison Blu non riesce ad accontentare tutti i clienti stranieri perché il mercato interno già assorbe una quantità incredibile della sua produzione.

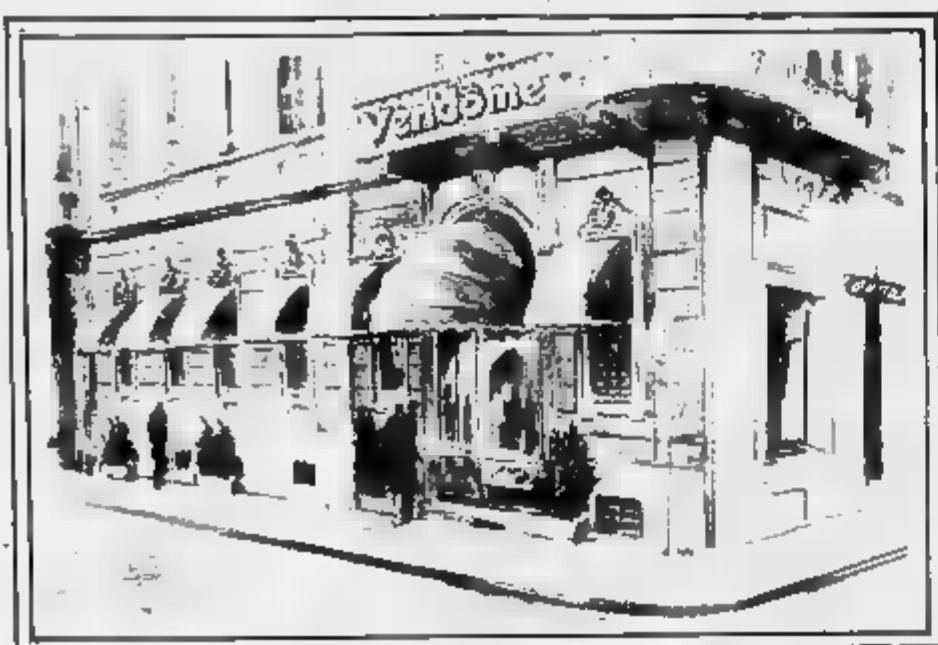
I modelli di questa famosa che attualmente figurano nelle boutiques di lusso rispecchiano lo stile medioevale interpretato in chiave moderna. Si tratta di blouson realizzati soffice mohair peso piuma trattato losanghe in rilievo marcate qua e là da inserti in pelle picchiettata da chiodi in metallo brunito.

stessi effetti esagonali si accendono poi luci fosforescenti nelle edizioni serali proposti in filati leggeri pregiati diverse di coloriture da quelli in tutte le gradazioni del bluette fuxia, al verde. Delineati dalle maniche chimono questi pull volutamente semplici gran classe sono più affascinanti di un elaborato vestitone da gran gala.

Maglioncini leggiadri, un po' fru-frù spiccano nella collezione Giusi Slaviero, celebre creatrice di tricot sempre presente rassegne prêt-à-porter. I suoi modelli si avvalgono di ricami stilizzati che alternano colori armoniosi, delicati alle tonalità vivide a comporre disegni geometrici indica il pull tipicamente natalizio disseminato di stelle stilizzate e di rombi, arricchito da una crestina di ruches che percorre tutta a chimono polsi alla spalla. Scomparsi i vistosi dorati bluse in maglia appaiono frange composte di piselli metallici tintinnanti per dividere spazi di colori contrastanti situati tra lo sprone il resto pull indicano alcuni modelli della Slaviero.

Di grande per boutiques le creazioni della Adal disegnate dalla stilista Gianna Tuninetti che riprendono motivi medioevali individuandoli nei passanastri in pelle color oro antico insinuati lunghe le maglie dominate sulle spalle da una sorta alette che rendono l'effetto di un finto scamiciato evocante le cotte dei crociati.

Montagna-neve-sci in tema di abbigliamento vuol dire maglia. Ed ecco i confortevoli maglioni multicolorati giocati sulle disegnature arlecchino, sulle rigature ben allineate sugli sfondi bianchi, rossi, neri. Le geometrie, il floreale, l'astratto che si prestano agli originali accostamenti dei colori squillanti quali viola-turchese; terracotta e carta da zucchero; giallo sole peonia ed altre «combinate» audaci. Sempre richiesti i maglioni di tipo norvegese quelli stile Islanda in lana grezza lavorati a punti in rilievo che sembrano delle sculture. E ancora i caldissimi (e carissimi) cachemere senza peso che riflettono tutti i colori in voga.

- Filone d'oro della nostra esportazione, il settore della maglia, nonostante la crisi, mantiene in attivo la nostra bilancia commerciale
- Il gusto la tecnica sono i requisiti fondamentali del settore
- Il prodotto si distingue per praticità ed esprime con chiarezza le tendenze dell'avanguardia
- Dal capo «serio» e classico ai maglioncini leggiadri e un po' fru-fru che indicano uno stile alla ricerca di un pubblico giovane

SI CHIAMA PANTACALZA ED E' IN MOHAIR E LUREX

Le teen-agers scelgono i propri capi in allegria

Rock e country nel vestire dei più giovani

Esplosione di colori nella moda giovane dedicata anche a coloro che si sentono sempre giovani dice Alexander che veste ragazzine romantiche e signore dal gusto sicuro che sanno ciò che vogliono e sovente votano per il modello esclusivo, crato solo per loro «su misura». Dovizia di idee sono concretizzate nella collezione pronta-da-portare, selezionata, elaborata e personalizzata accessori di gusto.

Al ritmo del rock e musica country le teen-agers scelgono in allegria il loro fantasioso abbigliamento da Saint Martin. Maglioni, pull, camicette, pantaloni, minigonne (tantissime) facili da coordinare e scoordinare a piacimento seguendo quell'abitudine giovanile di inventarsi giorno per giorno il vestiario per la discoteca, la scuola, lo sport.

Si divertono vestendosi (molto meno i genitori nel soddisfare le loro esigenze). Acquistano piumini e piumotti città montagna, vibranti di colori vividissimi contrastanti tra loro, miniabiti che assolvono la duplice funzione di vestito o maglione in tricot di lana punteggiati da ricami.

Ponchos e mantelle a ruota sono la passione delle ragazzine contestatrici del cappotto «perché fa madama». La moda degli scaldamuscoli sembra creata appositamente per loro infatti sono state le prime ad indossarli. A pensarci bene tutto l'abbigliamento casual è stato lanciato dai giovani. Gli adulti li hanno seguiti a ruota.

GIUBBOTTI A VITA E SETTE OTTAVI IN

I segreti di «lei»

Pizzi, passanastri e ricami tornano in voga con le sottovesti in seta naturale

Tanti sono i modi e le mode per vestirsi ed altrettanti quelli per spogliarsi. I desideri e le ambizioni segrete delle donne vengono svelati a «pochi intimi» ma soltanto a guardare le raffinate vetrine di Visetti ci si rende conto che la lingerie segue a ruota la moda esterna. Ritornano le sottovesti in seta naturale preferibilmente in satin e crêpe de Chine impreziosite dai merletti e dotate di audaci spacchi laterali; è recuperato il malizioso pagliaccetto stile Anni Trenta e le mutandine che scendono a mezza coscia tipo Salon Kitty. Non le guêpières ad immagini delle maggiorate degli Anni Cinquanta e inoltre presenti i raggicalze a riproporre l'uso delle calze magari con giarrettiera tutto - pizzo nel tentativo di abolire il collant tanto odiato dagli uomini proprio perché non ha niente di sexy.

Minimizzate le parure, slip e reggiseno, esaltate però da pizzi, passanastri e ricami. Quasi invisibile il tanga ridotto a un micro - cache - sexe e niente più, adottato soprattutto per i pantaloni perché non denuncia la sua presenza e non lascia segni.

Le camicie da notte in lieve chiffon nero oppure rosso ornate da lievi trine piacciono alla follia agli uomini (indossate ovviamente dalle donne) sia per i colori sia per quel piccante effetto della trasparenza. Questo genere di négligé coordinato alla camicia da notte che fa molto maliarda è richiestissimo specialmente nel periodo natalizio quale regalo da grandi occasioni che non possono essere altro che notturne.

NUOVI ... LINEA PER I LEGGERISSIMI

PRIMA — IERI SERA AL COLOSSEO

RAQUEL BERTE'

con tanta ira «donnesca»

Al Voltaire Il «non sense»

Secondo appuntamento ieri al Cabaret Voltaire per la stagione teatrale dedicata ai gruppi sperimentali italiani. In scena Sonata-Sinfonietta intermezzo amoroso, interpretato dal Teatro Presenza di Bologna su «spartiti» gentilmente concessi da Jean Tardieu e Fernando Arrabal.

Uniamo i due poeti dell'assurdo, riconosciamoli in alcune loro ispirazioni, ed avremo, giustamente, spettacolo «non sense». Un'ora filata di parole colte al volo, senza legame costruttivo per un discorso, ma unite fra loro da un senso filologico cui le intonazioni vocali donano il valore che vogliono.

Ogni parola può essere stravolta, ritmata, paradossalmente capovolta in continuo gioco di suoni movimenti. Lo spettacolo, pur nella continuità, diviso in tre parti; intermezzo ci si addentra un mondo fiabesco immaginario dove tutto possibile proprio perché incredibile. Non stupisce quindi vedere nel secondo quadro una bella ragazza divisa fra due strani amanti: uno con la testa di e l'altro toro. Sono uomini che stanno diventando animali o viceversa?

La terza ad ultima parte è appunto la famosa Sinfonietta, scandita da veri e propri tempi musicali ma eseguita da soli attori. L'attore diventa qui strumento vocale, singolo o in coro, presta la per l'unica melodia espressiva del testo.

Il gruppo «Teatro Presenza», formato da Grazia Ghetti, Zeno Pezzoli, Tita Ruggeri, Daniele Sala e Patrizia Zibordi, sotto la regia di Enor Silvani, giunto a questo lavoro dalle esperienze dadaiste, surrealiste e sul teatro dell'assurdo condotte negli otto anni dalla formazione. Un'esperienza che l'ha portato a considerare il «Teatro Spettacolo», così fastoso ed ironico «rituale scenico consumare».

Niente di più adatto del teatro Tardieu, dove la realtà, linguaggio, il teatro stesso, sotto l'aspetto di amabile canzonatura, vengono sottoposti ad una critica feroce e spietata. A Torino fino a domenica prossima.

Tiziana Longo

STASERA

TOQUINHO AL COLOSSEO

Le sue dita scorrono agili e velocissime sulla tastiera della chitarra; a tratti si ha quasi l'impressione di assistere sorta di danza magica. Eppure Toquinho quando suona ama il virtuosismo né la tecnica fine se stessa, preferendo di gran lunga l'espressività.

Nato a San Paolo, nel '46, nipote di italiani (calabresi) è considerato tra i maggiori chitarristi brasiliani odierni. Con Chico Buarque de Hollanda, Tuca, Taiguara ed altri ha fatto parte quello che stato definito l'ultimo vero e proprio «movimento» della Musica Popolare Brasiliana, intorno all'anno 1966.

Tra i suoi sodalizi artistici ricordano quelli Jorge Ben (con lui ha firmato il suo primo successo internazionale, «Che meraviglia», inciso in Italia Mina) Chico Buarque de Hollanda (si ricordano due tournées nel nostro Paese, nel '68 '69). Però la collaborazione più rinomata ancor oggi quella che lo ha visto per dieci anni insieme al grande poeta Vinicius de Moraes. Una simbiosi pressoché perfetta.

i. b.

«NON SONO UNA SIGNORA»

Con uno spettacolo a tutto volume (12 mila watt di potenza sonora investivano il pubblico) Loredana Bertè era di ieri sera Colosseo per la folla dei suoi fans che sono tanti e di tutte le età (c'erano i ragazzini del juke-box, gli adolescenti che ascoltano le radio MF, i danzerini di ogni e i fedeli delle discoteche). La ragazza (trentadue anni portati con lo sconto) dopo una lunga e difficile è ora approdata finalmente al successo ne assai orgogliosa.

Entra in scena sicura di sé: balla, urla le canzoni con ira donnesca quasi volesse distruggere i presenti.

Lei realtà è un tipo tranquillo che forse si è disegnato un modello a misura di un'attualità oscillante tra una generica contestazione e una più precisa immagine ragazza libera. Convenzionale dunque piace. Piace anche noi perché ci ricorda certi sforzi vocali di una Patty Pravo d'epoca ma è infinitamente più bella: in ricorda nel volto una americanissima Raquel Welch, privato (conferenza stampa) appare più distesa e mediterranea, quasi ciociara Lollobrigida giovanile.

Dice di cantare per passione, per amore del divertimento (il proprio e quello del pubblico). L'estate scorsa non ha cantato o quasi (solamente qualche rara apparizione) onde preparare l'uscita autunnale. Ama gli hobby, detesta le interviste le accetta. Risponde di non credere nei partiti per lei il miglior uomo politico in Italia si chiama Gianni Agnelli. L'intervista intanto si svolge frenetica come interrogatorio in questura: Torino è piena di giornalisti e fotografi. Loredana ha parola per tutti dà l'impressione di perennemente sulla difensiva nonostante l'atteggiamento aggressivo. E' cattiva dal cuore d'oro in fondo ti dice tutto quello che vuoi. Si arrabbia con quei settimanali che la mettono sempre in difficoltà con «certe» fotografie, «certe» notizie: li querela tutti li compra puntualmente. Forse quei giornali sono il miglior agente pubblicitario.

Vive lunghi periodi dell'anno a New York: *«In America ascolto e osservo. Laggiù c'è tanto da imparare»*. parole di elogio per la propria orchestra: la cantante Aida (che in concerto ha pure preso un assolo), il batterista Marvin Johnson, il trombonista Johnny Capriolo (torinese) e tutti gli altri della band (eccellente band con tre fiati, chitarra, basso, tastiere, batteria e vocalist).

Qualche domanda centra il bersaglio e Loredana vacilla pare meno di sé quando conclude: *«Qualsiasi persona che arrivi successo deve per forza avere dentro qualcosa»*. Genialità, voce, senso del ritmo, umorismo?

Franco Mondini

PRIMA — BECKETT IN SCENA AL GOBETTI

GAZZOLO

recita per poco pubblico

Samuel Beckett in al Gobetti, in apertura stagione patrocinata dallo Stabile, davanti minoranza affezionati. Virginio Gazzolo recita in tre monologhi dell'ultimo Beckett, che hanno ancora notorietà universale: e il pubblico se ne a casa, salvo poi ripresentarsi in massa tra quindici anni. Poiché avvenne dal più al meno la stessa cosa per *Aspettando Godot* e *Fin de partie*, non sarà di preoccuparsi.

Gazzolo e il regista Giancarlo Romani Adami hanno come prima indicazione soppresso la scenografia tradizionale ricorrendo a una serie pannelli sghembi e freddi che isolano ancora più il protagonista solo alla ribalta. Nel primo monologo poi (*Quella volta*), il personaggio non deve neppure aprire bocca, fa già tutto un magnetofono incubi come nel capolavoro *L'ultimo nastro di Krapp*.

parole provengono da più fonti piovono su Gazzolo che è salito quant'è lungo su uno sgabello assumendo un'aria da vittima, un atteggiamento appiccato. La prosa ineguagliabile di Beckett lo manda a ritroso nel passato fino all'infanzia, dove il nascondiglio giochi lontani l'appuntamento con un amore disperso dovrebbero dare almeno ragione all'esistenza dell'uomo.

VIRGINIO

Sfruttando alla perfezione il timbro metallico che lo distingue, Gazzolo conferisce al testo sconsolato di Beckett un andamento ineluttabile che racchiude la pena infinita d'un che onora il nostro secolo. intuisce quasi fisicamente che il vuoto agitarsi del protagonista nelle tenebre della memoria rappresenta l'unica disperata antitesi un altro più definitivo buio.

Meno teatrale il secondo passo — *Ohio impromptu* — dove antagonista muto e solenne interrompe continuamente Gazzolo che legge con affanno un testo girando attorno all'argomento proibito del grande amore. La trovata si rinchiude in se stessa, Gazzolo, che recita dal vivo, si accontenta un uniforme trascorrere delle sue parole.

In *Pezzo di monologo* infine per l'attore in camicione e calzettoni si prospetta un'eventualità assurda: dire quanto sta facendo attribuendolo tuttavia a un altro nella speranza di oggettività a una realtà che sempre si dilegua. Quando Gazzolo chiude la rappresentazione rivolto alla platea, abbiamo inteso che l'ombra della morte colorisce la parola di Samuel Beckett.

Piero Perona

PRIMA — Tino Schirinzi per «Teatro ragazzi»

SOLE NERO

per illuminare un attore solo

Per la prima volta contatto con un pubblico esclusivamente di bambini, Tino Schirinzi non rinuncia al suo istrionismo e mette uno spettacolo per «attore solo». Il titolo, *Il sole nero*, è solo pretesto iniziale per tenere un discorsetto ai ragazzi; lo spettacolo che ne segue è un filo ininterrotto idee, filastrocche, giochi parole e canzoni.

Il secondo appuntamento della stagione «Teatro Ragazzi» del Teatro Stabile è perciò un po' anomalo, sia per la presenza di un attore noto al pubblico degli adulti per aver interpretato *Rosmersholm*, *I Giganti Montagna*, il televisivo *Paganini*, sia per l'impostazione che esula dalla solita favola rappresentata per i ragazzi. L'idea in sé semplice: raccogliere diversi testi di Gianni Rodari, cucirli insieme secondo un filo logico e condurre i giovani attraverso luoghi situazioni immaginari che scaturiscono di volta in volta dalla mente di un vecchio proprietario di una giostra.

facili, aneddoti divertenti, giochi di magia, qualche canzone, un Pulcinella che scende fra il pubblico. L'esecuzione invece più complicata di quel che può sembrare: tenere attente e passabilmente zitte una platea una galleria stracolme di bambini sei tredici anni impresa stressante, catturare la loro attenzione attraverso le semplici parole può sembrare impossibile.

Tino Schirinzi invece ci riesce. Con la sua voce bassa che riecheggia tratti quella di Totò, le sue mosse, anch'esse derivanti da un certo tipo di teatro napoletano, il suo fare semplice e talvolta complice degli urli dei ragazzi, l'attore si impone sul palcoscenico nella sua veste usuale di protagonista incontrastato.

In fino a sabato, *Il sole nero* è uno spettacolo per ragazzi che può piacere agli adulti che ricollega nello stile «Le favole di Andersen», presentato attore al pubblico dei Punti Verdi dell'anno

Tiziana Longo

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato. *Musicale*
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

Ariston v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire [illegible]
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattrall, Scott Colomby — Ambientata negli Anni [illegible] le vicende [illegible] gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. V. 14. *Commedia*
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Arlecchino c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. *Giallo*
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor v. Vigliani [illegible], Tel. [illegible] — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo romanzo. Viet. 18. *Giallo*
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Augustus p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
1990, I guerrieri [illegible] Bronx, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, Cristopher Connelly, (Usa-Colori) — In un futuro sempre più violento e disperato, gruppo di giovani semina il terrore. Non viet. *Drammatico*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Non recensito

Capitol Tel. 540.605 — Lire 4500
Classe 1984, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowall (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14. *Drammatico*
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
La [illegible] di San Lorenzo, [illegible] Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigagli (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. *Drammatico*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●●●

Cristallo v. Gallo 5, Tel. [illegible] — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. *Commedia*
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14. *Commedia*
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello v. C. Colombo 31, Tel. 580.790 — Lire 4000
La capra, di Francis Veber, con Gerard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. *Commedia*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.813 — Lire [illegible]
Rassegna Quattroriaste: Il film pirata, di Ken Annakin, con Kristy Mc Nicol, Cristopher Atkins, (Australia-Colori) — Ragazza in crociera organizzata sogna avventura piratesca alla classica maniera cinematografica. Non vietato. *Musical*
21,15 — ★★/●●●

Ideal c. Beccaria 4 — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior, di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. *Commedia*
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Lilliput v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.190 — Lire 4500
Grog, di Francesco Laudadio, con Franco Nero, Gabriele Ferzetti, Eros Pagni, Omero Antonutti, (Italia - Colori) — Giornalista senza scrupoli organizza diretta tv. in una casa dove due evasi tengono sequestrate sette persone. *Commedia*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Lux Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato. *Commedia*
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

Nazionale v. Pomba 7, Tel. 518.856 — Lire 4000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. *Commedia*
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — [illegible] la prima

Olimpia [illegible]
Alzati spia, di Yves Boisset, con Lino Ventura, Michel Piccoli, Bruno Cremer, Bernard Fresson (Francia - Colori) — Agente segreto in pensione da dieci anni, è richiamato in servizio per un'indagine pericolosa. Non viet. *Avventuroso*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

Reposi v. XX Settembre — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. *Fanta-avven.*
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano Galleria Subalpina, Tel. 516.165 — Lire [illegible]
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e [illegible] scandalo. Vietato 14. *Comm. dramm.*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] Tel. 830.521 — Lire 4000
[illegible] commedia [illegible] in una notte di [illegible] estate, di Woody Allen, con Woody Allen, [illegible] Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una [illegible] di campagna durante il week-end. *Commedia*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Torino Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Africa dolce e selvaggia, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia-Colori) — Attraverso 300.000 chilometri la storia del Continente nero. La pubertà, la fecondità, la purificazione, la caccia, il significato del Totem. Viet. 18. *Documentario*
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

Vittoria v. Roma 356 — Lire [illegible]
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoetze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto dal pugno facile, si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. *Avventuroso*
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

Acapulco v. Donizetti 8, Tel. 651.264 — Lire 2000
Sesso e volentieri, di Dino Risi, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria Guida (Italia-Colori) — Divertenti vicende erotico-sentimentali di uno scanzonato e simpatico dongiovanni e la sua corte. Non vietato. *Comico a episodi*
20,30; 22,30 — ★/●●●●

[illegible]bra v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire [illegible]
Sul lago dorato, [illegible] Mark Rydell, c[illegible] Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di un'anziana coppia. Non vietato. *Commedia*
20; 22,30 — ★★★/●●●●●

[illegible] c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando st[illegible] reazioni [illegible] conduttori televisivi. Non vietato. *Commedia*
20; 22,30 — ★★★/●●●●

Faro v. Po 38, Tel. 882.214 — Lire 2500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratta dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato. *Avventuroso*
16,45; 19; 21,30 — ★/●●●●

Fiamma c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Oltre la porta, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Tom Berenger, Eleonora Giorgi, Michel Piccoli (Italia - Colori) — La storia di un amore possessivo che sfocia in tragedia analizzata dalla celebre regista. Viet. 18. *Drammatico*
20; 22,30 — ★★/●●●●

La Perla c. De Gasperi 16, Tel. 594.791 — Lire 3000
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, [illegible] Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato. *Commedia*
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 — ★★/●●●●

[illegible] p. Massaua 9 — Lire 3000
No grazie, il caffè mi rende nervoso, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Colori) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi del Festival Nuova Napoli. Non vietato. *Commedia*
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Massimo v. Montebello 8, Tel. 878.861 — Lire 3000
Il drago del lago di fuoco, di Matthew Robbins, con Peter Mac Nicol, Caitlin Clarke, (Usa-Colori) — Intorno all'Anno Mille in un villaggio malgovernato incombe la legge di sacrificare ogni anno una vergine al drago. Non viet. *Avventuroso*
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato. *Commedia*
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Selene c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
La ragazza di via Millelire, di Gianni Serra, con Maria Monti, Oria Conforti (Italia-Colori) — Emarginazione giovanile e le vie che portano alla delinquenza, in una storia interamente girata a Torino. Viet. 18. *Drammatico*
20; 22,30 — Riedizione '81

Statuto v. Cibrario 16, Tel. 487.651 — Lire 3000
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato. *Drammatico*
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 19 Turno B Parsifal di Richard Wagner.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Gli incontri del Regio»: **Il lago dei cigni** a cura di Alberto Testa. Ingresso libero.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri, Adolfo Celi in **Antonio e Cleopatra** di Shakespeare. Regia Mario Missiroli con Glauco Onorato, Alfredo Pea, Alberto Sorrentino. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 535.440. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica: 7° concerto ore 21. Direttore Hubert Soudant, violinista Uto Ughi. **Bach**: Concerto in la minore BWV 1041, per violino e archi. **Paganini**: Concerto n. 1 in [illegible] maggiore op. 6 per violino e orchestra. **Br[illegible]**: Quartetto con pianoforte il sol minore op. 25. Orchestrazione di Arnold Schoemberg. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 5000. Prevendita posti numerati oggi dalle 16 alle 19 in via Rossini 15.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046): ore 21 **Sonate sinfoniette con intermezzo amoroso** da Jean Tardieu e F. Arrabal. Teatro Presenza di Bologna.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 21 la Compagnia Ital. di Prosa dir. da G. Patroni Griffi presenta: Adriana Asti in **Gli amanti dei miei amanti sono miei amanti**, testo e regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Pino Colizzi, Pina Cei, Fabrizio Bentivoglio. Tel. 544.582. Ultimi 4 giorni.
CENTRALINO CLUB (837.500): domani Recital di Bruno Lauzi.
COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.034): questa sera ore 21 Toquinho e i suoi solisti. Posti numerati: poltronissima L. 25.000, poltrona 15.000, galleria 10.000. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-12; 15-19.
CAMERATA STRUMENTALE A. CASELLA - Teatro Nuovo - Sala Valentino: ore 21,15 Musica italiana d'oggi: I Solisti Aquilani, dir. Vittorio Antonellini. Ingresso L. 1500.
ERBA: ore 21,30 il Gruppo di Danza di Torino diretto da Sara Acquarone in **Catulli Carmina e Carmina Burana** musiche di Carlo Orff, coreografie di Sara Acquarone. Inf. tel. 890.487.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: **Pinocchio**. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI - T. STABILE: ore 21 Teatro di Porta Romana presenta Virginio Gazzolo in **Una voce dal pianeta Beckett** di Samuel Beckett. Regia di G. Romani Adami. Telef. 556.246. Ultimi 4 giorni.
ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Le miserie 'd monssù Travet**, di V. Bersezio. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21. Ultimi giorni.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco ore 10 Emilia Romagna Teatro presenta **Il sole nero** di G. Rodari, con Tino Schirinzi.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 15 alle 19 al 331.764.
NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per il **Ballet du Grand Théâtre de Genève** diretto da Oscar Araiz. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552
ATEATRO ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA (corso Giulio Cesare, 67). E' aperta la campagna abbonamenti, per inform. tel. 274.3276 ore 16-19,30.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 danze; ore 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Roki e Raffaele.
EDEN: ore 21 dame tutto offerto.
FARO: ore 21 I Lord's.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775). ore 21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: 15,30-21 Take Five.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Actis.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

CHIODO'S - Piano Bar: N. Thomas, Paco, G. Palumbo (Ormea 1, 650.58.42).
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - Ristorante (via Cigna 23, tel. 521.16.60): orch. I Ferruggia.
MULETTO BAR - Salotto Bar (corso Casale 194, tel. 890.326): ore 19-2 al pianoforte Rory.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, tel. 540.854): al piano Luciano.
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21

EZE PUF (via Bligny 14). Nuova gestione. Fest. 15-18, 21-2. Feriale 21-2.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.066): **Io so che tu sai che io so** con Alberto Sordi, Monica Vitti. Non vietato. Or. 20; 22,30. *Commedia*

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): Rassegna film comici organizzata dal Quartiere: 2 spett. ore 17,30 e 21. L. 500

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Sballato, gasato, completamente fuso**, D. Abatantuono, E. Fenech. *Commedia*

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Rocky III**, di e con Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20,30; 22,30. *Commedia*

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.2362): **1941: allarme a Hollywood**, con J. Belushi, D. Aykroyd, regia di S. Spielberg. Or. 20; 22,30. *Comico*

ZONA CENTRO

[illegible] **VIII CLUB** (Via Principe [illegible] 5/L, tel. 544.077). Omaggio a Judy Garland: **Babes on Broadway**, di Busby Berkeley (versione originale, inedito in Italia) proiezione unica ore 16,30; Nuovo cinema italiano: **Fuori dal giorno**, di Paolo Bologna (prima visione) proiezione unica ore 21, al termine dibattito con l'Autore. *Musicale*

PO (via Po 21, telefono 839.75.02): **L'emulo di Bruce Lee**, non vietato. *Lotta orientale*

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRI[illegible] (via Sacchi [illegible], telefono 587.715): **Il branco selvaggio**, [illegible] L. Johnson, [illegible] B. Lancaster. Ap. 17,30. *Western*

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Radio on**, di C. Petit, con David Bowie. Or. 20; 22,30. *Musicale*

[illegible] (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere; [illegible] tutti [illegible] paradiso, con Jean Rochefort. Or. 20,20; 22,30. *Commedia*

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni [illegible], tel. 749.38.43): **La pantera [illegible]**, [illegible] B. Edwards, [illegible] P. Sellers, D. Niven. *Comico*

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Anni [illegible]genti**, di L. Zampa, con N. Manfredi. Or. 20,30; 22,30 (solo oggi). *Commedia*

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **I predatori dell'Arca perduta**, con Harrison Ford. Or. 19,30; 22,15. *Avventuroso*

* Cinema a carattere parrocchiale

[illegible]

[illegible] (via Principe Tommaso 5, [illegible] 683.354): **Penetration porno**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, [illegible] 650.5470): **Porno college girls**, Nadine Roussial, Sylvie Schwartz. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **As you like it**. Viet. 18. Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Carne insaziabile**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Il mio corpo sul tuo corpo**. Ap. 10; ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **La moglie focosa**. Ap. 15; ult. 22,15 segue Disco strip. Or. 16,15; 18,15; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Hot erotic sensuality of Claudine**. Ap. 15; ult. 22,15. L. 2500 ingresso riservato soci Number One

[illegible] **DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, [illegible] 530.255): **Sexy femme**. Ap. 10; [illegible] 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **I piaceri proibiti di una donna di classe**, Annette Haven. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Erotic girls.** Ap. 15. Lire 3000

VI[illegible] (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): [illegible] **svedesi [illegible] pon[illegible]**, [illegible] Brigitte Lahaie. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Confidenze erotiche di un porno-letto**. Or. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **La porno moglie dell'inquilino accanto**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 18 alle 20: **Houndse Fuckers - Le voyage du plaisir**. Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Rasiert und geil**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[illegible] CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Crociera superporno**. V. 18.
BORGARO
ROYAL: **Cameriera senza malizia**. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: **Desideri bagnati**. Viet. 18
MARGHERITA: **Il sommergibile più pazzo del mondo**. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: **Bluff storia di truffe e imbroglioni**.

CHIVASSO
POLITEAMA: **Grand Hotel Excelsior**.
CIRIE'
CATALANO: **Il falcone**.
ITALIA: **Gianburrasca**, Alvaro Vitali. Techn. Non viet.
NUOVO: spettacolo teatrale.
CUORGNE'
PERONA: **Porca vacca**.
MARGHERITA: **Porky's questi pazzi pazzi porcelloni**.
CATALANO: **Il mondo erotico di Francia**. V 18
SUPERGA: **Porca vacca**, R. Pozzetto, A. Maccione, L. Antonelli
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Classe 1984**.
ITALIA: **Violentemente mia**.
NUOVO: **Grease II**.
RITZ: **Blade Runner**.
RIVAROLO
CRISTALLO: **B[illegible] il maestro**.
SETTI[illegible]
GARIBALDI: **Moglie [illegible] calore**.
SUSA
CENISIO: **La villa [illegible] anime maledette**.
VENARIA
SUPERCINEMA: **Forza [illegible]**

I superstiti di Prima linea avevano un covo alle Vallette

La requisitoria di Bernardi al processo contro i 47 della «seconda generazione» Per nascondere le armi lavorarono venti giorni [illegible] scavare un buco in cantina

Era la «cellula Francia» che doveva ricostruire «Prima linea» [illegible] Torino dopo che le confessioni di Roberto Sandalo (primavera [illegible] avevano tolto di mezzo un centinaio di soldati dell'organizzazione. Di questa mini-banda facevano parte Daniele Gatto, grande capo che sta con i «duri»; Gilberto Cane, arrestato a Ostia e pentito; Giorgio [illegible] An[illegible] Soldati, uno strangolato nel supercarcere di Cuneo dai suoi stessi amici che lo credevano [illegible] traditore, l'altra latitante; Irene Girotto.

Lo dice Alberto Bernardi, pubblico ministero al processo contro [illegible] uomini della seconda generazione [illegible] «pielle». *«Nell'estate-autunno 1980 — spiega — "Prima linea" è in fuga. A Torino ci sono Roberto Rosso, Paolo Zambianchi e Liviana Tosi: "la triplice" che ha il controllo politico [illegible] c'è un gruppo di fiancheggiatori e di nuovi arruolati ancora troppo impreparati per [illegible] guerriglia. La ricostruzione della trama del terrore deve dunque passare dall'unica banda rimasta: la "cellula Francia". I suoi uomini sono gli unici in grado [illegible] reperire covi e di studiare una serie di rapine per autofinanziarsi».*

L'assalto alla Cassa rurale di Visca va male. [illegible] [illegible] Valfenera d'Asti il «commando» di terroristi porta [illegible] una cinquantina di milioni. Fanno irruzione in un'agenzia della

FABRIZIO GIAI, [illegible] «PENTITO» POI «RIPENTITO»

Sai e derubano anche [illegible] negoziante di articoli fotografici.

Alle Vallette funzionava invece il gruppo di Claudio Maggiorotti il quale [illegible] fondato prima i «*nuclei comunisti combattenti*» [illegible] l'idea di partecipare alla lotta armata. Con i suoi sette [illegible] otto compagni d'armi ha fatto irruzione in un'agenzia immobiliare di via Madama Cristina [illegible] — pare — ha bruciato con molotov due automobili di impiegati.

Leggendo i giornali dei «quadri» Fiat ha raccolto in schede un gran numero [illegible] informazioni sui dirigenti d'azienda di medio livello pronto ad azzopparli alla prima [illegible]sione. [illegible] [illegible] troppo poco. Quando gli si [illegible] presentata l'occasione ha sciolto il suo gruppetto di «*tupamaros*» e si è fatto arruolare da «Prima linea» «*per dimenticare la deludente esperienza di lotta armata precedente*». Si sentiva [illegible] fare [illegible] più.

Maggiorotti ha firmato una serie di dichiarazioni che il rappresentante della pubblica accusa Bernardi ha definito «*contraddittorie*». L'imputato prima nega, poi ammette qualche cosa, confessa, ritratta, ritratta la ritrattazione in un guazzabuglio grottesco [illegible] giustificazioni inverosimili e di palesi assurdità.

Del gruppo delle Vallette facevano parte Giuseppe Paudice, i fratelli Benossa, Walter Lupo. Il quartiere era un crocevia per «Prima linea». Si facevano vedere spesso «Ivan» Giai, Frankie D'Ursi, Roberto Rosso, Alfredo Marangon che doveva [illegible] [illegible] [illegible] punto di riferimento [illegible] gruppo rinato e che poi, pentendosi, l'ha affossato del tutto.

Alle Vallette erano armati: un mitra [illegible] canna corta, una rivoltella a tamburo e una Mauser. Non si [illegible] riusciti bene [illegible] capire da dove arrivava quel mini-arsenale.

In un primo sembrava il risultato di una colletta: centomila lire [illegible] testa per comperarlo da una persona di malavita contattata da un conoscente. Poi è parso [illegible] capire che veniva da [illegible] «antifascista» il quale, dopo la guerra di Liberazione, l'aveva nascosto in un buco a Savigliano in at[illegible] [illegible] insorgere contro [illegible] Stato. Sembra che del golpe dovesse essere l'unico protagonista. Infine è saltato fuori che mitra e rivoltella le avevano nascoste Maggiorotti e compagnia in [illegible] cantina. Hanno fatto un buco nel pavimento. «*Ci abbiamo lavorato venti giorni*».

Erano loro che pretendeva[illegible] di fare irruzione in una «boita», legare il proprietario, dipingerlo di vernice e di colla [illegible] gettarlo fra le piume. Intanto qualcuno avrebbe improvvisato un comizio fra gli operai. Ma alla [illegible] le difficoltà [illegible] apparse insuperabili. Hanno lasciato perdere.

l. d. b.

C'è un museo della campagna «dimenticata»

«Questi bambini senza campagna nascono tristi — *scrive il poeta portoricano José Augustin Balseiro* — [illegible] defraudati. Non hanno visto la bava di un bue; non hanno sentito l'odore dell'erba [illegible] bacio dell'aurora. Credono che [illegible] latte nasca [illegible] barattoli coltivati».

Poveri bimbi di città: ma in campagna le cose non vanno poi molto diversamente, se un po' ovunque si sente il bisogno di raccogliere le testimonianze di [illegible] mondo che sta scomparendo. Nascono così i «musei agricoli»: una paziente opera [illegible] ricerca [illegible] raccolta, cascina per cascina, di attrezzi, mobili, fotografie, documenti, [illegible] testimonianza di «come si viveva una volta».

Uno di questi musei agricoli, «o meglio ancora [illegible] raccolta [illegible] «temi [illegible] notizie sull'ambiente rurale per [illegible] [illegible] [illegible] città», come recita la locandina, [illegible] stato aperto domenica scorsa [illegible] Carignano. L'occasione per l'iniziativa [illegible] stata data dalla «giornata del ringraziamento», tipica festa contadina le cui origini si perdono nel tempo. Una festa di carattere religioso, durante [illegible] quale si benedivano [illegible] si benedisco[illegible] [illegible]imali [illegible] trattori, per finire poi in gloria davanti ad una tavola imbandita.

Nei locali della biblioteca, [illegible] cura del museo civico «G. Rodolfo», sono stati esposti tutta una [illegible] di interessantissimi reperti: contratti [illegible] topografie agrarie, resuscitate dagli archivi comunali e parrocchiali, alcuni risalenti addirittura al 1400, strumenti legati alla lavorazione della terra ed alla vita [illegible] tutti i giorni, attrezzi per la produzione della canapa e l'allevamento del baco da seta, ex voto, fino ai diplomi [illegible] attestato legati alla «Battaglia del grano» di mussoliniana memoria.

C'è la bardatura completa [illegible] [illegible] cavallo da tiro, ci [illegible] gli strumenti per misurare l'emina (23,0548 litri di grano) [illegible] il «cop» (1/8 [illegible] emina, pari a 2,8757 litri), c'è un'antichissima «stadera» (bilancia) ed [illegible] «cantarana» (speciale strumento musicale che sostituiva le campane nella Settimana Santa). Il tutto attualizzato da una serie di fotografie che ritraggono scorci di case [illegible] angoli di campagna rimasti come [illegible]

La raccolta (che resterà esposta fino a domenica 28) ha un innegabile valore artistico [illegible] documentaristico ed è rivolta, in primo luogo, agli stessi contadini, affinché prendano coscienza delle proprie tradizioni, che rischiano di essere cancellate.

Equo canone: la Regione aiuta gli inquilini «meno abbienti»

Equo canone: contributo [illegible] tre miliardi e mezzo della Regione agli inquilini [illegible] abbienti». Lo ha deciso il Consiglio regionale nell'ultima seduta. Il «parlamentino» piemontese ha approvato [illegible] stanziamento di 3 miliardi 541 milioni 156 mila per il fondo sociale che secondo la legge 392 del 27 luglio 1978 prevede un aiuto del governo regionale a chi deve pagare l'affitto [illegible] [illegible] trova in condizioni economiche disagiate.

La somma è stata divisa tra i comuni interessati. Ecco l'elenco. Torino otterrà 1 miliar[illegible] 140 milioni 707 mila 232 lire, Collegno 80 milioni 551 mila 523, Rivoli [illegible] milioni [illegible] mi[illegible] 320, Alpignano 62 milioni 15 mila 55, Ciriè 60 milioni 705 mila 988, Settimo Torinese [illegible] milioni 346 mila 906, Gassino T.se 31 milioni 370 mila 714, Chieri 74 milioni 329 mila 464, Carmagnola 35 milioni 837 mila 705, Moncalieri 78 milioni 58 mila 110, Nichelino [illegible] milioni [illegible] mila 238, Orbassa[illegible] 77 milioni [illegible] mila 161, Giaveno 17 milioni 508 mila 771, Susa [illegible] milioni 448 mila 210, Ceres 11 milioni 911 mila 313, Cuorgnè 37 milioni 517 mila 941, Chivasso 50 milioni 602 mila 624, Ivrea [illegible] milioni 251 mila 891, Caluso [illegible] milioni 675 mila 676, Pomaretto 6 milioni 495 mila 447, Torre Pellice 13 milioni 622 mila 479, Pinerolo 70 milioni 744 mila 496, Vercelli [illegible] milioni 874 mila 54, Santhià 11 milioni 696 mila 793, Biella 73 milioni [illegible] mila 517, Cossato 41 milioni 666 mila 645, Borgosesia [illegible] milioni [illegible] mila 38, Gattinara 17 milioni 689 mila 367, Novara 105 milioni 495 mila 636, Galliate [illegible] milioni 378 mila 367, Arona [illegible] milioni 102 mila 542, Borgomanero 42 milioni [illegible] mila 699, Verbania [illegible] milioni 540 mila 763, Domodossola 38 milioni 308 mila 170, Omegna 31 milioni 44 mila 445, Cuneo [illegible] milioni 823 mila 4, Dronero 27 milioni 980 mila 310, Borgo San Dalmazzo 23 milioni 574 mila 182, Savigliano 30 milioni [illegible] mila 352, Fossano 27 milioni 71 mila 346, Saluzzo 47 milioni 471 mila 639, Bra [illegible] milioni 29 mila 314, Alba [illegible] milioni 511 mila 714, Mondovì 28 milioni 455 mila 246, Ceva 5 milioni 465 mila 754, Asti [illegible] milioni 673 mila 402, Nizza Monferrato 27 milioni [illegible] mila 678, Alessandria 105 milioni 620 mila 356, Valenza 29 milioni 89 mila 824, Tortona 36 milioni 777 mila 599, Novi Ligure 56 milioni 546 mila 307, [illegible] 13 milioni 173 mila [illegible] Acqui Terme 23 milioni 346 mila 691, Casale Monferrato 54 milioni 876 mila 497.

echi di cronaca

Il fondo sociale in città

L'assessore municipale all'Assistenza del Comune di Torino, Angela Migliasso, ricorda che anche quest'anno funziona il Fondo sociale per l'erogazione di contributo integrativo al canone d'affitto, per i cittadini [illegible] abbienti. Hanno diritto al contributo i cittadini che: abitino nell'attuale alloggio anteriormente al 27 luglio 1978; abbiano avuto l'affitto aumentato secondo i criteri previsti dalla legge dell'equo canone; abbiano un reddito documentato inferiore al minimo vitale.

Gli interessati possono ottenere ulteriori informazioni ed eventualmente inoltrare domanda presso i consigli di quartiere elencati in calce.

I - «Centro», via Lagrange 12; II - «S. Salvario», via Campana 28; III - «Crocetta», via Dego 6; IV - «S. Paolo», via Osasco 80; V - «Cenisia», corso Ferrucci 65/A; VI - «S. Donato», via Saccarelli 18; VII - «Aurora», [illegible] Vercelli 15; VIII - «Vanchiglia», via Mongrando 50; IX - «Nizza Millefonti», via Nizza 168; [illegible] - «Lingotto [illegible] Generali», via Monte Pasubio 65; XI - «S. Rita», via Filadelfia 205; XII - «Mirafiori Nord», via Romita 15; XIII - «Pozzo Strada», via Monte Ortigara 95; XIV - «Parella», via Passo [illegible] Brennero ang. via Capelli; XV - «Le Vallette Lucento», corso Cincinnato 115; XVI - «Madonna Campagna Lanzo», via Ponderano 20; XVII - «Borgo Vittoria», corso Grosseto 108; XVIII - «Barriera di Milano», corso Vercelli 147; XIX - «Rebaudengo Falchera», piazza Rebaudengo 23; XX - «Regio Parco Barca Bertolla», via San Benigno 20 int. 34; XXI - «Madonna del Pilone», via Bardassano 5; XXII - «Cavoretto Borgo Po», [illegible] Moncalieri 18; XXIII - «Mirafiori Sud», strada Castello [illegible] Mirafiori 45.

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie ■ tutte le province

MEMBRI DELL'ORDI■ DEGLI INGEGNERI AL PROC■ (Notizia da Novara)

Cronache da ■ e Novara

Coniugi macellai a giudizio

VERCELLI — Due macellai di Santhià compaiono stamane in tribunale a Vercelli per una intricata vicenda che ri■ ■ oltre ■ ■ fa e per la quale si ■ già parecchio parlato nella zona, essendoci di mezzo ■ milioni.

Imputati sono i coniugi Domenico Ruffino, di 49 anni, ■ Maria Testore, di 47, i quali devono rispondere del reato di calunnia. Ma ecco in breve i fatti. La Testore dovendo pagare ■ partita di vitelli aveva staccato un assegno di ■ milioni e l'aveva consegnato al Franco Martinoia.

Fin qui tutto normale, ma ad ■ certo punto i due macellai ■ il Martinoia di essersi indebitamente impossessato dell'assegno. Il pretore, davanti al quale ■ finita la vicenda, assolse il grossista e individuò nel comportamento dei Ruffino gli estremi della calunnia.

Trasmessi gli atti alla pro■ della Repubblica, contro i due era poi stato addirittura spiccato ordine ■ cattura.

Condannato l'Ordine degli ingegneri

NOVARA — Si è concluso ieri davanti al pretore Baglivo il lungo braccio di ferro tra l'Ordine degli ingegneri ■ Novara e il colonnello del Genio a riposo Ettore Mazzeo. Quest'ultimo, facendo valere, tra l'altro, i quattro anni di studio all'Accademia Militare ■ alla Scuola del Genio, aveva chiesto l'iscrizione all'albo degli ingegneri ■ Novara, incontrando però un ostinato diniego.

Ieri il pretore gli ha dato ragione ed ha condannato ■ presidente ■ i quattro membri ■ consiglio dell'Ordine, gli ingegneri Antonio Vitti, Antonio Rassè, Marcello Cazzola, Giuseppe Tocco e Sandro Conturbia. Ognuno dovrà pagare un'ammenda ■ 85 mila lire, le spese processuali e il risarcimento dei danni al colonnello.

Ettore Mazzeo, ■ '79 ad oggi, aveva presentato quattro domande di iscrizione, che erano sempre state tutte respinte. Al processo, molto seguito per la notorietà dei personaggi, ■ perché ■ tempo ■ ■ suscitato interesse nei novaresi, ■ ■ ha rifiutato il difensore e ha ribattuto personalmente alle arringhe dei legali degli imputati. I cinque ingegneri dovevano rispondere di omissione ■ atti d'ufficio e abuso di potere. ■ stati ■ solti dalla prima imputazione, ■ condannati per la seconda.

Da Alessandria e Asti

Caposezione trasferito

ASTI — Con ■ trasferimento, dall'ufficio economato alla polizia urbana, del caposezione «troppo autoritario». Secondo Graziano, il Comune ha finalmente posto una pietra su una vicenda che aveva rischiato ■ rompere in modo clamoroso i buoni rapporti tra il personale.

Il passaggio del Graziano al nuovo lavoro è avvenuto ieri ■ la sua qualifica non ■ ■ cambiata.

Tra due anni acque pure nello Scrivia con undici miliardi dal Cipe

ALESSANDRIA — (e. c.) *Le acque del torrente Scrivia ■ depurate totalmente entro il 1984 dagli inquinamenti, anche industriali, fino al confine con la Lombardia, e in grande anticipo rispetto ai tempi programmati. La ■ necessaria per completare i lavori, che sono in pieno svolgimento, supera gli undici miliardi e ■ di lire, ed è stata stanziata dal Cipe.*

La Regione ha sempre appoggiato l'iniziativa. L'opera ■ bonifica in atto interessa l'intera Valle Scrivia ■ consiste fra l'altro nella costruzione di collettori fra Villalvernia, Carbonara Scrivia ■ Tortona.

Il progetto dei lavori, varato dall'apposito Consorzio ■ bonifica, è in fase di avanzata realizzazione. Ad opera ultimata, la spesa globale sarà ■ oltre 29 miliardi ■ anche sul versante ligure tutto è pronto.

Finalmente il torrente potrà arrivare ■ Piemonte non più inquinato. I ■ collettori, che consentono di convogliare gli scarichi ■ i grossi centri di depurazione, sono conclusi ■ 90 per cento. L'impianto ■ depurazio■ ■ Novi sarà pronto per l'estate '83, quello di Cassano Spinola è pressoché ultimato, mentre i lavori dell'impianto ■ Tortona dovrebbero iniziare il prossimo ■.

Da Cuneo

Bambino ricatta l'amico

CARRU' — Una vicenda, che ha quasi dell'incredibile per l'età dei protagonisti, sta dividendo l'opinione pubblica. Un bambino ■ undici ■ ha compiuto una serie di ricatti ■ ■ compagno di scuola, facendosi consegnare alcune centinaia di migliaia ■ lire. L'episodio ha per protagonisti il figlio di un agricoltore meridionale, A. S. ■ 11 anni, e il figlio di un industriale, M. G., di 12.

Il tutto ha ■ ■ l'invito del più giovane ■ fumare una sigaretta. Poi dice all'amico: «Se non mi dai mille lire, lo dico ■ ai tuoi». L'altro cede per paura.

I genitori del ricattato vengono a ■ del tutto, dopo aver notato la sparizione del denaro. Denunciano il fatto ai carabinieri.

Si farà il traforo del Carretto

CORTEMILIA — (c. g.) *Buone notizie per la strada della Valle Uzzone, vale ■ dire il collegamento diretto fra Cortemilia e Cairo Montenotte, attraverso il valico del Carretto. Finalmente c'è ■ accordo tra ■ amministrazioni provinciali di Cuneo e Savo■. Si sta quindi lavorando per realizzare quanto stabilito nelle varie riunioni ■ amministratori che si erano tenute ■ Cortemilia, Cuneo, Savona e Cairo Montenotte.*

L'attuale strada della Valle Uzzone ■ stretta e non è più in grado di sopportare l'attuale mole di traffico. L'iniziativa di costruire un traforo per eliminare il valico del Carretto e per ampliare la strada di collegamento con la Liguria ■ partita dall'amministrazione provinciale ■ Cuneo. Lo scopo ■ duplice: soddisfare le esigenze dei pendolari che, giornalmente, dalla Valle Uzzone raggiungono l'entroterra ligure di Cairo, Carcare, Savona e offrire nello stesso tempo una alternativa all'autostrada della morte Torino-Savona.

La Provincia di Cuneo si è impegnata a finanziare opere per ■ miliardo all'anno, alla realizzazione aerofotogrammetrica della zona e alla progettazione esecutiva del tratto di competenza, non appena sarà definito ■ tracciato di massima.

A sua volta la Provincia di Savona si è impegnata ad un finanziamento ■ ■ milioni di lire, per il primo lotto di la■.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Manfredo Filiberti

Ne danno il doloroso ■ ■ ■ gli■ **Mariuccia**, il figlio **Dario**, la nuora **Katia Colla**, l'adorato nipotino ■ e parenti tutti. Funerali il giorno ■ alle ■ 14,30 nella parrocchia ■. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1982.

A■ e ■ Colla partecipano al dolore ■ Mariuccia, Dario e Katia.

La famiglia **Miglievacca** partecipa al dolore della famiglia Filiberti.

Il primario prof. ■ ■, l'aiuto dott. ■ ■ e gli assistenti ■. An■ ■ e dott. **Renzo Pautasso** della Divi■ di **Ortopedia** dell'**Ospedale Maggiore di Ch■** si associano al do■ del dottor Dario per la scomparsa del padre

■ Fili■
— Torino, 25 novembre 1982.

I colleghi dell'Ospedale Maggiore di Chieri si associano ■ dolore ■ ■. Da■ ■ ■ ■ del padre

Manfredo ■

■ Sigliani
Rita ■
Franco Boccaletto
Roberto Bonetto
Giuseppe Bottero
Franco Brunello
Andrea Buoncore
Gloria Camilleri
Mario Carbone
Roger Cardelli
Margherita Cerrato
Walter Drago
Gian Maria Ferraris
Gianfranco Feyles
Sergio Francalanci
Giancarlo Garrone
Leone Greco
Giovanni Groll
Francesco Lancione
Mario Lanfranchi
Antonio La Terra
Alessandra Lombardi
Luigi Longo
M. Antonietta Mabilia
Bartolomeo Marino
Sandro Marocco
Alberto Mazza
Cesare Melchiori
Francesco Minutolo
Franco Mondo
Luisa Montagnani
Andrea Oddenino
Franco Palumbo
Guido Revelli
Giuseppe Riaudo
Giancarlo Rosmino
Roberto Rossi
Antonio Russo
Francesco Torta
— Torino, 25 novembre ■.

Ci ha ■ inconsolabili e ora riposa nella Misericordia di Dio il

■ GEOM.
Cesare Santiano

I funerali avvenuti, per volontà ■ ■ ro defunto, ne danno l'annuncio: la moglie **Mariuccia Gallina**, la figlia **Annalisa** col ■ ■ ■, la cognata ■ **Gallina**, gli amici e parenti ■. Ringraziamenti particolari ■ dott. Emilio ■, ■ prof. ■ ■ Parolino, alla dottoressa Giuseppina Germano, al dott. Luciano Azzarà, al ■ Alberto Viale, a ■ i medici e paramedici ■ Casa ■ cura Cellini. La presente è partecipazione e ringraziamento. La Messa ■ Trigesima verrà celebrata nella ■ chia San Pellegrino venerdì 17 dicembre alle ore 18.
— Torino, ■ novembre 1982.

Anna ■
■ e Franco Sportoletti
Badusi e famiglia
partecipano al dolore della signora Maria Santiano per la perdita del **MARITO**.

La famiglia ■ piange la perdita dell'indimenticabile amico

Cesare Santiano
— Torino, 23 novembre 1982.

Carlo Denina, Bruna, Paola ed Ales■ uniti ■ famiglia Santiano piangono il caro e indimenticabile amico

geom. ■ Santiano
— Torino, 23 novembre 1982.

Lina Ravelli e figli partecipano ■ ■ preghiera al dolore della signora Maria e dei suoi cari ■ ■ del geometra

■ Santiano
— Torino, 24 novembre 1982.

E' ■
Bruno Pellegrinelli
■ di ■ ■

Ne annunciano con dolore la ■ i figli: Ilario, ■ e ■ con le famiglie ed i nipoti. Funerali il 26 ore 8,45 dalla parrocchia SS. Nome di Gesù.
— ■, 2■ ■ ■.

E' ■
Adolfo Aira
■ FIAT

Lo annunciano: moglie, figlia, genero; ■, parenti ■. Sepoltura ■ ore 14,30 piazza Campanella 23/15.
— Torino, ■ ■ ■.

E' mancata
Maddalena Prarizzi
■ Cresta

Addolorati ■ annunciano i familiari. Funerali venerdì ■ ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 24 novembre 1982.

E' mancato ai suoi cari

■ Carmagnola

Lo ricordano la moglie ■ Luino, i figli ■ e **Fernanda**, la nuora, il genero, ■ amati nipoti e parenti tutti. Si dà ■ a funerali avvenuti ■ volontà del defunto. La ■. Messa ■ Trigesima verrà celebrata il 17 dicembre ■ ore ■ ■ parrocchia «■. Pellegrino».
— Torino, 25 novembre 1982.

Ilario Bernardi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Gino Carmagnola
— Torino, 25 novembre 1982.

■ famiglie ■ partecipano commosse ■ dolore degli amici Carmagnola.

Teresa e Luciano ■ prendono parte al dolore ■ famiglia Carmagnola.

Le famiglie ■ e **Biolchini** partecipano al grande dolore della signora Anna, Nanda e Gianfranco.

Condomini, amministratore e ■ di ■ **Duca degli Abruzzi** ■ prendono viva parte ■ dolore ■ famiglia per la scomparsa del

■ Luigi Carmagnola
— Torino, 22 novembre ■.

■ **Leo Irene** ■ ■ sono affettuosamente vicini ad Anna Gianfranco ■ Nanda ai loro familiari.

■ **Mimi** ■ ■ partecipano.

E' mancato
Tommaso Cortassa

Lo annunciano la moglie **Lina Olearo**, i figli ■ e **Mario**, fratelli, ■, ■ cera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funer■ giovedì ■ ■ 14,30 ■ ■ via Minghetti 3, Regina Margherita.
— Collegno, ■ novembre 1982.

Sebastiano, ■ **Marianna** e ■ **Dell'Arte** partecipano al dolore ■ ■ perdita del caro **CORTASSA**.

Lo ■ **dentistico Fratelli Cometto** unitamente ■ **collaboratori** partecipano al dolore di Paolo per la perdita del ■

Luciano e Carlo con le rispettive famiglie sono vicini a Paolo e famiglia per l'immatura scomparsa del **PAPA'**.

Lucia ■ con **Toni** ■ **Renato Columba** prende viva parte al dolore della famiglia ■ la scomparsa ■

N. H. ING.
Giovanni ■
— Torino, 25 novembre 1982.

(Continua ■ pag. 6)

EVASO TORINESE PRESO IN FRANCIA HA ASSASSINATO UN BENZINAIO?

DOMODOSSOLA — L'uomo più ricercato dalla polizia svizzera, un giovane torinese, ha chiuso bruscamente il proprio stato di libertà. E' Maurizio Albertini, 22 anni, abitante [illegible] Torino, anche se da tempo forzatamente assente dal capoluogo piemontese, prima perché detenuto in carcere e, ultimamente, perché braccato [illegible] in quanto evaso di prigione.

Come una ventina di giorni fa pervennero ai posti di frontiera [illegible] l'Italia (da Iselle nell'Ossola, [illegible] Ponte Ribellasca in Valle Vigezzo, [illegible] Piaggio Valmara nell'Alto Verbano, ai valichi del Varesotto e del Comasco) tutti i dati somatici e la fotografia segnaletica del giovane evaso, ieri è stato trasmesso dalla polizia elvetica alle nostre forze dell'ordine di confine un comunicato di revoca delle ricerche. Maurizio Albertini [illegible] stato infatti arrestato in Francia. Insieme [illegible] lui hanno preso anche [illegible] ginevrino, Patrick Apothelloux. Il comunicato di polizia informa anche che [illegible] ancora latitante l'ultimo componente del terzetto, [illegible] sardo [illegible] 37 anni, Pietro Paolo Senis da Sant'Antioco (Cagliari).

I tre evasero lo scorso 15 ottobre dal carcere di Tourberg vicino a Berna. Erano detenuti per rapina. Per fuggire [illegible] prigione presero in ostaggio due assistenti sociali, che abbandonarono poi in un bosco dopo averli malmenati e aver sottratto loro l'auto.

L'Albertini [illegible] gli altri due durante [illegible] latitanza vennero anche sospettati di aver assassinato il gestore di un impianto di carburante [illegible] Chiasso nel Canton Ticino, il frontaliere comasco Ottavio Pitton. L'identikit dell'uomo che sparò al Pitton dava una rassomiglianza all'Albertini. [illegible] benzinaio venne ucciso con un colpo sparato da una pistola [illegible] tamburo calibro 38. Con un'arma dello stesso tipo l'Albertini e gli altri due si aprirono il varco che li portò all'uscita [illegible] carcere bernese.

Fino a questo momento la polizia elvetica [illegible] avrebbe avuto prove concrete sulla partecipazione dell'Albertini e dei complici alla fallita rapina di Chiasso che costò la vita al Pitton. Sul conto dei tre verrà chiesta l'estradizione dalla Francia alla Svizzera [illegible] sarà quindi un magistrato della Confederazione a valutare posizione [illegible] responsabilità dal giorno dell'evasione a quello del rientro in carcere.

f. g.

Che cosa c'è da vedere

Cuneo — Terzo appuntamento al Teatro Toselli, stasera e domani, con la stagione di prosa. Alle 21,15 va in [illegible] «Helzapoppin». Il musical e balletto è stato allestito dal Teatro dell'Elfo [illegible] Milano. La regia è di Gabriele Salvatores. Sono in scena Zina Barovecchio, Elisabetta Boeke, Ruggero Cara e Orazio Donati.

Vercelli — «Altre fotografie: Cavanna, Manchovas, Oldering, Vetrò» è il filo conduttore della rassegna [illegible] aperta dalle [illegible] alle 19.30 [illegible] Centro culturale «Studio Dieci - Immagini» di via Galileo Ferraris [illegible].

All'Auditorium di Santa Chiara, [illegible] cura di Massimo Melotti, sono invece esposte le opere [illegible] Mario Schifano. La mostra è intitolata «Anni Sessanta».

Alba — Nella sala «Ordet» [illegible] piazza Cristo Re, nuovo appuntamento oggi (ore 17 e 20.30) con la «Quarta stagione cinematografica», organizzata dal circolo «Il Nucleo». E' in programma il film [illegible] Peter Weir «Gli anni spezzati».

Che cosa c'è da sentire

Alessandria — Dibattito sull'America Latina questa sera alle 20.30 al salone della Camera [illegible] commercio. Organizzato [illegible] sindacati, l'incontro rientra nelle iniziative a sostegno dei popoli in lotta per la conquista della libertà.

Novara — «Tossinfezioni alimentari [illegible] salmonella» è il tema [illegible] una conferenza che [illegible] prof. Bruno Gagliardi, primario del reparto «malattie infettive» dell'Ospedale Maggiore, terrà oggi, alle 12,30 ai [illegible] del Rotary Club di Novara, riuniti al ristorante «Parmigiano».

Novara — [illegible] prof. Claudio Ponticelli terrà stasera una conferenza al Centro [illegible] su «Stato attuale del trapianto renale in Italia». La serata [illegible] organizzata [illegible] Centro culturale Sandro Bermani e dall'Aido di Novara.

Vercelli — «Lo sci nautico in Italia e nel mondo» è il tema che sarà trattato stasera durante la riunione mensile del Panathlon Club di Vercelli.

(Segue da pagina 5)

E' mancato

Vincenzo Amico di [illegible]

anni 68

Lo annunciano [illegible] moglie, i figli, la sorella, la nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla dott. [illegible] Stefania Bo per le cure premurose. Funerali domani [illegible] 10,15 Messa presso cappella ospedale Maria Vittoria. [illegible] ore 11,30 nella parrocchia del comune di Ca[illegible] avverrà la sepoltura. Servizio pullman.

— Torino, 25 novembre 1982.

Le Acciaierie F[illegible] prendono parte al lutto del loro dirigente Gianfranco Amico di Meane per [illegible] dipartita del padre signor

Vincenzo Amico di Meane

— Torino, 24 novembre 1982.

Catterina e Ettore Ferrero sono affettuosamente vicini alla famiglia Amico di Meane per il grave lutto che l'ha colpita.

Gabriella, Giuseppe Ferrero e famiglia partecipano al [illegible] dell'amico Gianfranco e familiari [illegible] la perdita del PAPA'.

Liana e Luigi Zannin si associano al lutto dell'amico [illegible].

Prendono parte al lutto [illegible] geom. Gianfranco Amico di Meane i colleghi:

Gianni Alfieri
Ezio Barbero
Alessandro Beltrame
Gianni Bertolone
Giovanni Beuchod
Severino Binello
Ivana Bottoni
Severino Cantele
Paola Carabetta
Pierluigi Cerrato
Renzo Chiabotto
Fabio De Razza
Francesco De Razza
Bruno Estati
Felice Ferrero
Luigi Ferrero
Mario Florio
Antonio Giansante
Piero Giorcelli
Maria Gozzo
Roberto La Marca
Claudio Leschiera
Antonio Marzari
Domenica Monaco
Lino Montalbetti
Ada Monzo
Gaetano Moriero
Luigi Pane
Piergiorgio Paoletti
Caterina Perotti
Maria Pia Pianta
Claudio Piazzi
Pasquale Portoraro
Gianni Pozza
Pia Pozzo
Piernicola Rizzo
Philippe Roger
Valentina Rolando
Celio Ronco
Settimio Salamon
Anna Scurstone
Antonia Spatolisano
Alberto Toso
Luigino Tosolini
Marina Vagnozzi
Aurelio Villari

E' mancato ai suoi [illegible]

Giovanni Goria

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 85

Lo annunciano [illegible] figlie Anna, [illegible] e Margherita con le rispettive famiglie Gazzola, [illegible] e [illegible] il fratello Giuseppe, la cognata Margherita, nipoti e cugini. I funerali si svolgeranno il giorno [illegible] novembre alle ore 15 in Villanova d'Asti.

— Villanova d'Asti, 24 novembre 1982.

Partecipano al dolore della [illegible] Cavalla:
Carla, Aldo Culletti
Piera, Flavio [illegible]
Fernanda, [illegible]
Carla, Faustino Giacosa

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucidio Berardo (Nolo)

Addolorati lo annunciano: [illegible], cognato, parenti tutti. Funerali in forma civile venerdì [illegible] novembre ore 14,30 da via Nino Bixio 2, Borgo San Pietro (Moncalieri).

— [illegible], 24 novembre [illegible].

Improvvisamente è mancata

Olimpia Cassetta [illegible] Mozzati

Ne danno il doloroso annuncio: figlia, genero, nipote, sorella e parenti [illegible]. Funerali venerdì 26 ore 14 [illegible] Mauri[illegible]. Un particolare ringraziamento al reparto Medicina 7/A Donne. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre [illegible].

Cristianamente è mancata

Franca Bianco [illegible] Fasano

Il marito Domenico, i figli Luca, Michele e parenti tutti la ricordano e quanti la condobbero. Funerali in [illegible] giovedì 25 ore 14,30 via Allano 2. Non fiori ma offerte [illegible].

— Piossasco, 25 novembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Martino Beck

anni 52

macchinista FF.SS.

Addolorati lo annunciano la moglie [illegible] i figli Laura e Piermichele, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 10 dall'abitazione via De Gasperi 41, Cuneo.

— Cuneo, [illegible] novembre [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Fratino

anni 88

Lo annunciano la moglie Margherita, i figli [illegible] e Luciano, il genero Luciano Bolla, i cari nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 25 ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21, indi la cara salma proseguirà per Cambiano.

— Torino, 23 novembre 1982.

La [illegible] con Olindo sempre lo ricordano.

Famiglia Gay partecipa sentitamente al lutto.

I Componenti [illegible] A.N.F.I. [illegible] Chivasso costernati per l'improvviso [illegible] cesso, [illegible] e [illegible] loro vicepresidente

Giacomo [illegible]

Maresciallo Finanza in pensione

si uniscono con affetto [illegible] dolore [illegible] familiari.

— Chivasso, 24 novembre 1982.

Donato e Angiolina Carlulli partecipano con profondo cordoglio.

Si associano:
[illegible] e Componenti Guardia [illegible] Finanza Chivasso
[illegible] Capella
Giovanni [illegible]
Elvira Manzini
[illegible] Carretta
Giovanni Rinaldi
Francesco Portelli
Umberto Castagnini
Luciano Damiano
Francesco Fecia
Francesco Grasso
Nuccio Cena.

E' mancata improvvisamente all'affetto [illegible] cari

[illegible] Gallone [illegible] Colombo

anni 77

Con profondo dolore lo annunciano: il [illegible] Mario, la figlia [illegible] il marito dottor [illegible] Amelio, gli adorati nipoti Leo e Marilù, e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo a Ghislarengo (Vc) giovedì [illegible] c.m. dopo la [illegible] la salma [illegible] ore 13,30 [illegible] ardente dell'ospedale [illegible] di via Sentena 5.

— Torino, 23 novembre [illegible].

[illegible] seguito l'[illegible] marito Augusto

Ida [illegible] ved. [illegible]

di anni 86

Lo annunciano addolorati la figlia [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì [illegible], mese [illegible] 10,15 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.

— Pino Torinese, 25 novembre 1982.

Improvvisamente [illegible]

[illegible] Migliorero [illegible]

Lo annunciano i figli Gino con Mariarosa, Franco con Rita, il figlioccio Giampaolo, sorelle, cognato, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 26 c.m. ore 14,30 [illegible] Cascina Prevostura.

— Savonera, 24 novembre [illegible].

Famiglie Vaglienti e Stefani partecipano al lutto della famiglia Scaverda.

E' mancata

[illegible] Malano in [illegible]

Addolorati lo annunciano il marito Luigi, il figlio Rodolfo, fratello e parenti. Funerali venerdì 26 [illegible] 14,30 in Colleretto Castelnuovo.

— [illegible] novembre 1982.

E' mancato

[illegible] Riccio

di anni 79

anziano [illegible]

Con rimpianto l'annunciano la moglie Chiara Albertina, il figlio Guido con Nuccia, [illegible] e Lorenzo. I funerali avranno luogo in S. Paolo Solbrito giovedì 25 c.m. alle ore 15,30.

— Chieri, 24 novembre 1982.

Non è più, ma vivrà sempre in noi

[illegible] Bosia

Addolorati lo annunciano il fratello Aldo, le [illegible] Irma, Antonietta, [illegible] con [illegible] rispettive famiglie; i funerali [illegible] il [illegible] 25 ore 14 partendo da corso Alberto Picco n. 50, Villa Paradiso; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Montemarzo [illegible] tumulata in tomba [illegible] famiglia. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 [illegible] 1982.

Le famiglie Nobile e [illegible] si uniscono [illegible] dolore dei familiari.

E' tornata alla Casa del Padre

Maria Minoretti n. [illegible]

Addolorati lo annunciano la figlia Alda con il marito Etienne Miglietta, i nipoti Carlo con la moglie Fabia ed il piccolo Stefano, Maria Clara, Simona, Federica e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10.15 [illegible] parrocchia S. Francesco di Sales (v. Malta 42).

— Torino, 23 novembre 1982.

Condomini [illegible] inquilini partecipano al lutto della famiglia Miglietta.

(Continua [illegible] pag. 8)

Erbe e prodotti della natura riconquistano le posizioni del passato

Fin dai tempi più antichi l'uomo rivolse la ■ attenzione ■ erbe, non solo per trarne alimento, ■ soprattutto per curarsi. Documenti ■ due ■ tremila anni prima ■ nascita di Cristo ■ forniscono notizie di piante usate in Cina, in India, in Grecia, e in Egitto, ■ medicinali. Brevi cenni ■ ricette mediche con erbe si trovano nella Bibbia, nelle opere di Erodoto e di Omero. Dalle civiltà greca ■ latina abbiamo poi ■ di medici e naturalisti che per secoli hanno ■ testo: Teofrasto, Plinio, Ippocrate, Dioscoride, Galeno, ci hanno lasciato opere che erano seguite ancora nel ■ dioevo. Oggi in Italia esiste ■ netto contrasto tra il risorto interesse per l'erboristeria e la scarsa capacità produttiva. Comunque, in Piemonte qualcosa si sta muovendo per evitare massicce importazioni ■ erbe officinali che abbondano nei nostri campi e sulle nostre montagne. Importiamo addirittura tonnellate di gramigna.

Servizi di **Alberto Gedda - Nicolò Siri**

CUNEO PUNTA SUL MIELE CON MARCHIO D'ORIGINE

Dai suoi oltre 22 mila alveari ne vengono prodotti 400 mila chilogrammi all'anno - Una zona per nuove aziende apistiche

CUNEO — *Con 22.841 alveari, secondo le statistiche aggiornate al 1981, la provincia di Cuneo ■ la zona più «mielicola» ■ Piemonte, seguita da Torino, Novara, Alessandria, Vercelli ■ Asti; in tutto poco ■ di 83 mila alveari disseminati nel territorio regionale dove operano circa cinquemila apicoltori «regolari» dei quali oltre mille e trecento sono cu■.*

Una realtà importante che fornisce al mercato, ogni ■ no, poco meno di 400 mila chilogrammi di miele, al quale si aggiungono le cere ■ gli altri prodotti dell'alveare proseguendo, così, in una tradizione antichissima del Cuneese tanto che ■ stati trovati documenti medioevali che si riferiscono alla disciplina degli apiari ■ Villafalletto, Busca ■ Murazzano con norme riguardanti l'allevamento ■ api, la proprietà degli sciami, il com■ del miele ■ le multe per il furto degli alveari.

«Direi che l'attività legata all'alveare ■ senz'altro remunerativa — *dice Pietro Quarone del direttivo del Consorzio provinciale apicoltori, costituito a Cuneo* — un chilo ■ miele viene venduto dai produttori dalle ■ alle 4000 lire ■ seconda delle qualità».

E' recente la notizia che sarà varato ■ regolamento per il miele «doc»: che cosa ■ pensate? «Ritengo — *risponde Quarone* — che si tratti dell'applicazione ■ una normativa ■ Cee, già da tempo in uso in vari Paesi europei, che si riferisce soprattutto all'invasettamento del prodotto che deve avvenire senza surriscaldamento così da ■ intaccare gli enzimi dell'ape».

«C'è da dire — *aggiunge un altro apicoltore saluzzese, Antonio Ferrero* — che se la normativa prevederà anche il peso netto garantito, questo metterà in seria difficoltà tutti i produttori poiché il peso specifico del miele varia moltissimo, anche del 5-6 per cento ■ ■ un chilo. Personalmente ho provveduto ad indicare sulle etichette dei vasetti questa possibile variazione informando in ■ modo i consumatori».

Si dice che il miele migliore sia quello prodotto dalle api in alta montagna usando il nettare dei fiori d'alta quota, dolci e profumati. E' vero? «Direi senz'altro di sì — *risponde Ferrero* — tant'è ■ molti apicoltori portano nelle borgate alte delle vallate alpine le loro arnie nei periodi primaverili ed estivi affinché le api si nutrano di questi fiori e piante».

«C'è un'altra ■ da rilevare in proposito — *commenta Quarone* — e cioè che nelle nostre pianure, soprattutto in prossimità dei frutteti, c'è un'alta densità di prodotti chimici (come pesticidi, anticrittogamici, antiparassitari) che nuociono all'apicoltura arrivando, anche, ■ provocare la morte delle api». *Così il consorzio ha in programma la creazione di aziende apistiche nella fascia premontana — dai 500 ai 1000 metri d'altitudine — che sembra essere la migliore per questo tipo di produzione «agricola», senz'altro utile ■ residenti ■ colline ■ vallate poiché può consentire loro d'integrare i redditi provenienti dalle colture tradizionali.*

«Abbiamo creato una cooperativa per la commercializzazione del miele — *prosegue Quarone* — che ha sede a Cussanio. Raccoglie già 700 soci ■ più di cento quintali trattati. Siamo agli inizi ■ speriamo che quest'attività abbia ■ grande sviluppo».

Miele ■ acacia in maggio, di castagno in giugno, «millefiori» tutto l'anno: ma il consumo ■ va? «Benissimo, anche se la concorrenza industriale si fa sentire. La gente, comunque, preferisce giustamente rivolgersi verso prodotti artigianali sicuri e certi. In questo la certificazione "d'origine controllata" non potrà che favorire chi lavora seriamente e quindi premiare la produzione artigiana che comporta senz'altro molto lavoro ■ ha indubbie soddisfazioni proprio in questo contatto continuo ■ la natura e ■ sua trasformazione».

Un centro sperimentale per le piante officinali

E' stato costituito nel Cuneese con un consorzio decentrato in quattro zone - Una terra ■ un clima ideali per la coltivazione intensiva

CUNEO — La camera di commercio e l'Amministrazione provinciale hanno recentemente costituito un consorzio per le piante officinali con un centro sperimentale per le coltivazioni di queste «erbe» ■ generale. Il centro ha così quattro sezioni decentrate: ■ Prati ■ Vallone, in alta valle Stura, dove nei pressi del rifugio Talarico (a quota 1500 m) si coltiva ■ genepy, quindi in valle Grana nel territorio del Comune di Castelmagno, ■ Demonte (presso l'istituto professionale di agraria) ed a Moretta nell'azienda - pilota Calliero che coltiva e distilla la menta.

«*Nei giorni scorsi, dal ■ al 9 novembre* — dice Marco Fraire della Camera di Commercio di Cuneo —, *abbiamo allestito, con la grande mostra - mercato dei formaggio della nostra provincia, una rassegna dedicata alle piante officinali, ai mieli ed ai funghi. Il tutto ha avuto un grande successo, con ■ richiamo ■ pubblico al di fuori dello sperato*». Il centro costituito a Cuneo è sinora il primo «esperimento» realizzato in questo ■ nel nostro Paese ed è nato dopo un convegno tenutosi tre anni fa alla Camera di commercio con l'intervento di esperti di varie regioni.

«*Il clima ■ la terra della nostra provincia* — prosegue Fraire — *sono ideali per la coltivazione razionale ■ "intensiva" delle piante officinali, soprattutto nelle zone collinari e montane. Anzi, questa coltura può rappresentare senz'altro un'attività economica importante per gli agricoltori che in questo modo possono integrare i loro redditi*». Così come per le ■ varietà di castagni, i piccoli frutti, i mieli, le piante officinali ■ ■ carta importante ■ giocare per ■ permanenza produttiva nelle vallate alpine o, quanto meno, per consentire ■ presenza — anche part - time con pendolarismi verso la pianura — di persone ■ gruppi famigliari con redditi sufficienti.

Ma l'erboristeria è ancora una moda dopo il «boom» di qualche ■ fa, ■ diete ■ creme di bellezza vegetali richieste soprattutto delle signore - bene? «*Non parlerei più ■ moda* — risponde un giovane erborista, Bruno Bossa di Paesana — *ma di consapevolezza. Chi ■ nei nostri negozi, o ci visita nelle fiere ■ mostre, lo fa sapendo esattamente ciò che vuole anche perché c'è una cultura profonda ■ proposito legata, ad esempio, alla macrobiotica. La moda, direi, si è trasformata in scelta motivata*».

«*Noi non intendiamo sostituirci in tutto alla medicina tradizionale* — spiegano l'erborista Lia Platone e la farmacista Mariangela Baronciani, titolari dell'erboristeria "Erbamica" di Saluzzo ■ — *ma, molto, più realisticamente, riteniamo che ■ le erbe si possa aiutare l'organismo in molti casi, magari proprio nel prepararlo alle cure mediche*».

Perché ha scelto di diventare ■ erborista? «*A dire il vero* — risponde Lia Platone — *mi sono sempre interessata ■ queste cose, anche quando avevo i bambini più piccoli. Cercavo di dare loro da mangiare nel modo più naturale possibile ricorrendo poi alle vecchie usanze, ■ così si può dire, quand'erano ammalati. Poi i figli ■ cresciuti ed io ho così potuto frequentare l'università ■ Siena dove ho conseguito il diploma in erboristeria ma la mia ricerca personale prosegue ■ e la voglia di sapere ■ ■ è certamente esaurita*».

Ma il mercato tiene o, magari, ■ in ascesa? «*Nonostante il brutto colpo ricevuto dalla circolare del ministro della Sanità, che ha proibito la vendita ■ certe piante ■ prodotti nelle erboristerie riservandole alle farmacie* — commenta Bossa — *le erboristerie hanno sempre una domanda consistente ■ prodotti, anche se molti (soprattutto gli improvvisati dell'ultima ora) hanno preferito chiudere*».

Centinaia di savonesi a scuola di erboristeria

Il corso, suddiviso in tre fasi, si protrarrà fino a luglio e comprende anche visite ad orti botanici

SAVONA — L'erboristeria, intesa ■ quella parte per cui si ■ ricorso alla natura per la cura di molte malattie ■ della bellezza personale, sta vivendo ■ ■ momento magico. A Savona molte farmacie ■ sono adeguate alla realtà del momento ed oggi vendono erbe e medicinali prodotti ■ erbe. Nel centro storico ed in diversi quartieri moderni della città si sono aperti, in questi ultimi tempi, molti negozi di erboristeria mentre aumenta ■ giorno in giorno il ■ di coloro che vanno per monti ■ boschi non solo perché spinti dalla passione per la caccia o per i funghi o per il semplice escursionismo ma anche per trovare erbe preziose ■ ■.

■ ■ sintomo di questo ritorno al passato ■ il successo, incredibile, che sta riscuotendo ■ corso di erboristeria organizzato dall'Enars-Acli ■ dalla Lega consumatori ■ Savona. Le adesioni superano le trecento unità. Gli iscritti appartengono a tutti i ceti sociali ■ l'età media ■ sui 40 anni.

«*Abbiamo medici, farmacisti, casalinghe* — dicono gli organizzatori — *ci ■ studenti ed operai, professionisti ■ pensionati, uomini ■ donne e tutti sembrano oltremodo interessati al problema*». Il corso, suddiviso in tre fasi, durerà sino a luglio. La prima fase è di introduzione, la seconda ■ pratica e ■ terza, se così si può dire, di perfezionamento.

Il programma comprende anche visite ad erboristerie famose, ad orti botanici, ad aziende agricole in cui si coltivano «erbe». ■ andrà anche ■ Cessole d'Asti da un famosissimo erborista ■ settimino) ■ ad orti botanici. Le lezioni sono tenute da studiosi, professori universitari e medici.

Dopo l'introduzione del prof. Garofalo sul tema «Agricoltura bionomica ■ salute delle piante» le lezioni proseguono con la coltivazione delle erbe, di piante medicinali ■ e fitoterapia, di elementi di botanica generale e, ovviamente, della raccolta, del ritrovamento e del trattamento delle erbe.

Come comportarsi in caso di incidenti? Diamo la parola ai medici

TRA LE MURA DI CASA SI ANNIDA IL PERICOLO

Un bimbo cade dal fasciatoio o dal seggiolone, un liquido bollente che si versa, una presa di corrente con i fili scoperti, l'asciugacapelli maneggiato con le dita bagnate, un medicinale ■ ■ candeggina ingerita per sbaglio: gli infortuni sono più frequenti di quanto si possa pensare e spesso sono provocati da trascuratezza ■ disattenzione da parte nostra - Che fare in attesa che arrivi il medico o l'ambulanza? Ce lo spiegano cinque «esperti» torinesi, fornendoci tutte ■ indicazioni utili per un primo «pronto soccorso»

■ ■

Due bambine ■ quindici mesi trovano ■ bustina contenente granuli colorati: è nascosta dietro un fasciatoio di un asilo nido di Leinì. Le piccine, incuriosite, ■ saggiano i granuli: si tratta di ■ potente topicida. Solo l'allarme immediato ■ ■ delle vigilatrici evita la tragedia. Le piccole, Clara Lecce e Claudia Onali, sono salvate da una terapia antiveleni all'Ospedale Infantile Regina Margherita.

Due mesi prima, un'altra bambina, di dieci mesi, era morta per le ustioni (non curate) che ■ ■ procurata cadendo nella vasca da bagno piena d'acqua bollente.

Esempi di imprudenza e, ■ secondo caso, di mancato soccorso, tant'è vero che i genitori della piccola vittima sono stati «avvisati» di reato.

Il luogo dove ci ■ ■ più «al sicuro» è, generalmente, ■ propria casa. Eppure il pericolo è in agguato, e si serve, ■ più delle volte, della nostra trascuratezza e della nostra disattenzione.

Un pediatra, congedando una giovane mamma che si portava a casa il ■ bimbo appena nato, le disse, come ultimo suggerimento: *«Non lasci mai il piccolo da solo sul fasciatoio o sul tavolo: può arrivare una telefonata improvvisa, oppure può suonare il campanello d'ingresso, e possono ■ sufficienti pochi attimi, il tempo di andare ■ porta, perché il bambino, girandosi ■ ■ stesso, cada. E' meglio, se si è soli in casa, tenere ■ coperta da stendere sul pavimento e adagiarvi ■ neonato, se ci si deve assentare, anche per poco»*.

La caduta dal fasciatoio o dal seggiolone ■ ■ ■. Così ■ sono frequenti ■ chiamate al Soccorso Urgente per bambini che si sono tagliati, cadendo oppure brandendo un coltello che sono riusciti ad afferrare eludendo la sorveglianza dei genitori.

L'incidente tra le pareti domestiche ■ più frequente di quanto si possa immaginare. I modi per farsi male ■ tanti: ■ ■ può ustionare avvicinando l'alcol ■ fiamma

■ caminetto, oppure versandosi addosso l'olio per la *bourguignonne* o l'acqua della pasta.

Ogni anno, in Italia, vengono ricoverate circa 12-15 mila persone per ustioni: di queste, circa un terzo sono bambini fino ai ■ anni. Se il calore provocato dall'ustione è scarso e l'esposizione è di breve durata, la scottatura è ■ secondo grado e guarisce spontaneamente nel giro di 15 giorni, senza lasciare cicatrici. ■ l'azione ■ calore è invece violenta e prolungata, l'ustione ■ profonda ■ ■ definisce di terzo grado: sarà ■ intervenire chirurgicamente sulla pelle, provocando cicatrici permanenti. In molti di questi casi, le cicatrici si portano per tutta la vita ■ possono pregiudicare i rapporti sociali e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Anche le prese di corrente, i fili scoperti, le stufette elettriche poste ■ alla vasca ■ bagno, l'asciugacapelli maneggiato ■ le dita umide, rappresentano altrettante trappole che aspettano l'attimo ■ disattenzione per scattare, a volte, con ■ guenze irreparabili.

Per un attimo di disattenzione.

Altra occasione: le «grandi pulizie» possono rappresen■ un pericolo se non ■ tien conto dei fattori di rischio. Una scala vecchia ■ traballante può far perdere l'equilibrio, e la massaia può ritrovarsi ■ terra con uno spavento, nella migliore delle ipotesi, ■ una frattura o un taglio, provocato, magari, dal vetro che si è rotto nell'urto, nella peggiore.

Ci ■ poi i veleni. Una quantità ■ veleni, che albergano nella nostre ■ sotto forma innocua: i detersivi, la candeggina, l'idraulico liquido, per ■ parlare della cas■ dei «medicinali», che può contenere numerosi farmaci che, ingeriti dai bambini, attratti dal colore vivace di qualche pillola, possono recare danni gravissimi.

Agli incidenti, come abbiamo detto, sono più esposti i più piccoli. Ma anche le persone anziane, per ovvii motivi meno sostenute da rapida lucidità di riflessi, sono tra le più frequenti vittime degli infortuni.

«Le chiamate che ricevia■ — dice un operatore del Servizio di soccorso urgente «57 47» — *riguardano, nella gran parte, dei ragazzini con grosse ferite. Ma anche i vecchietti devono essere spesso soccorsi: un capogiro, e finiscono a terra, magari procurandosi brutte ferite»*.

L'imprevisto fra le mura domestiche è, dunque, ancor più «imprevisto». Di fronte all'incidente in casa, spesso, non sappiamo come regolarci, ci lasciamo prendere dal panico ■ vista del sangue ■ finiamo per non essere di reale aiuto all'infortunato ■, peggio, rischiamo d'intervenire ■ sproposito.

Che fare in attesa dell'intervento qualificato di un ■dico o di ■ infermiere? Per avere indicazioni utili ■ ■ primo «pronto soccorso», abbiamo interpellato noti esperti torinesi. ■ argomenti trattati ■ cinque: ustione, folgorazione, avvelenamento, taglio e frattura. Sapere qualcosa di più non guasta, e ■ ne potremo ricordare in caso di emergenza.

Oltre quattromila morti ogni anno

Secondo uno studio del Cnel gli incidenti «casalinghi» oscillano tra I 700 mila ed il milione - Le vittime sono soprattutto i bambini ■ gli anziani - Oltre la metà dei decessi è provocata da cadute - Al secondo posto le ustioni

Andare ■ lavorare è meno pericoloso ■ restarsene a casa. E' questa la conclusione, sulla quale dovrebbero meditare gli assenteisti, di uno studio ■ Cnel sugli infortuni domestici.

Quattromiladuecento morti l'anno, un numero di incidenti ■ I 700 mila ■ ■ milione, un danno complessivo per la comunità superiore ai mille miliardi. Sono queste le cifre esposte dal vicepresidente ■ Cnel, Franco Simoncini, per quantificare provvisoriamente un fenomeno, quello degli infortuni domestici, ancora poco studiato in Italia, anche se dalle rilevanti conseguenze sociali.

■ decessi per questo tipo di incidenti — ha rilevato lo studio — si collocano al secondo posto dei decessi per infortuni, subito dopo gli incidenti stradali ■ prima di quelli sul lavoro. In totale, rappresentano ben il 17 per cento del totale delle morti per ■ accidentali.

A farne maggiormente le spese, ■ soprattutto le donne (più ■ 60 per cento del totale), i bambini ■ ■ persone anziane. Il Cnel ha condotto nell'80 e nell'81 alcune rilevazioni statistiche per determinare quali sono le cause maggiori di infortunio. Quello che emerge ■ un quadro di piccole insidie, una sorta di giungla domestica, nella quale occorre addentrarsi ■ ■ dovuta cautela.

Il pericolo mortale più insidioso nelle mura domestiche è rappresentato dalle cadute, che provocano ben il 58 per cento del totale ■ decessi per infortuni. Tale percentuale aumenta ancora, se si considera che un altro 26,7 per cento di incidenti mortali sono causati da fratture (in parte conseguenze di cadute).

Particolare attenzione va poi prestata ■ sigarette accese ed alle stufe. Il ■ per cento degli infortuni mortali — stima ancora il Cnel — sono infatti causati da incendi. Percentuali inferiori sono state riscontrate per gli avvelenamenti (3,4 per cento) e per ■ scariche ■ corrente elettrica (soltanto lo 0,4 per cento). Le stime italiane riguardano soltanto gli incidenti mortali.

Tagli, cadute, bruciature: un intervento sbagliato può aggravare il danno

UN SEMPLICE LACCIO PUO' SALVARTI LA VITA

UN BIMBO ■ ■ CON UN COLTELLO: BLOCCATE SUBITO L'EMORRAGIA ■ LASCIARVI ■ DAL PANICO (DISEGNO ■ «ANTINFORTUNISTICA CASALINGA, PERCHE'?», PARAVIA). ■ FIANCO E ■ BASSO ALTRI ■ INCIDENTI ■ CADUTE E USTIONI

- La lama di un coltello, una lametta da barba, uno spigolo tagliente possono provocare ferite pericolose
- Come curarle? Risponde il professor Dario Cravero
- Una caduta, una sospetta frattura. «Il primo vero soccorso — spiega il professor Lievre — consiste nel tener ben fermo l'arto»
- Ustioni da fiamma ■ o da liquido: i consigli del professor Teich Alasia

Sul tema «tagli» risponde il professor Dario Cravero, primario del pronto soccorso di chirurgia delle Molinette.

I tagli che ci possiamo procurare fra le pareti domestiche sono di vario tipo e di varia gravità. Mentre maneggiamo un coltello in cucina, mentre ci dedichiamo al bricolage... Ci possiamo tagliare cadendo ■ battendo contro uno spigolo, o ancora (i bambini in particolare) con le lamette ■ barba.

Come soccorrere chi si ■ ferito? *«La prima cosa da fare* — dice ■ professor Cravero — *è lavare con acqua la ferita. L'arnese che ha procurato il taglio, infatti, è sempre un potenziale veicolo d'infezioni. Subito dopo occorre disinfettare la parte ■ proteggerla con una garza sterile, che è bene avere ■ gli strumenti di pronto soccorso».*

«Se il taglio ■ più grande e i lembi della ferita sono distanziati, ■ applicherà un cerotto tagliato "a farfalla" (con le forbici tagliare a "V" i lati lunghi del cerotto) e si chiuderanno i due lembi della ferita».

Se invece il taglio ■ decisamente più grave? *«Bisogna cercare di capire, in caso di emorragia, ■ s'è prodotto un danno a una arteria ■ ■ una vena. Se ■ sangue esce rosso, rutilante e presenta quasi delle bollicine di aria nel fiotto, è stata colpita un'arteria: in questo caso dovremo legare un laccio (cintura, corda, quello che troviamo subito ■ disposizione) abbastanza stretto a monte della ferita, un po' più in su. Se il tragitto per raggiungere l'ospedale più vicino ■ abbastanza lungo (poniamo il caso che il ferimento sia avvenuto in montagna) ■ l'avvertenza di slacciare, per un minuto ogni mezz'ora, ■ laccio per non bloccare la circolazione sanguigna».*

«Se ■ l'emorragia presenta sangue scuro, che dilaga quasi ■ torrente, è stata colpita una vena: faremo ■ fasciatura abbastanza stretta e porteremo il malato al controllo medico. La fasciatura compressiva ■ bene anche per coloro che soffrono di vene varicose ■ che, urtando contro ■ spigolo in casa, si producono un'emorragia: comprimere con un batuffolo ■ cotone ■ fasciare con bende strette».

Ci sono, poi, altre raccomandazioni da fare. *«Se il taglio ha interessato la mano, controlleremo sempre la funzionalità delle dita e del polso perché anche un taglio che ■ bra insignificante può aver prodotto una lesione ■ tendine. Se la funzionalità non c'è, bisogna andare immediatamente al pronto soccorso: ricordiamo che il tendine ■ come un elastico e che più tempo si lascia passare e più diventa difficile ricongiungere i due capi dell' "elastico" che nel frattempo si sono allontanati. Provare, dunque, a flettere e a estendere le dita».*

«Bisogna, inoltre, fare molta attenzione in caso di ferita da chiodo ■ da spillo: quando ci procuriamo, insomma, quelle ferite che ■ producono sangue. Fare il siero antitetanico se non siamo vaccinati. ■ perché è presto detto: ■ spora ■ ■ e si sviluppa in mancanza di ossigeno e se portata in profondità nella carne, ad esempio dalla punta di un chiodo, ■ spora ■ può svilupparе».

Se c'è frattura non massaggiare

Sul tema «fratture» risponde il professor Lievre, direttore sanitario dell'ospedale Maria Adelaide.

Qualcuno si rompe una gamba, un polso, un braccio. Che fare, in attesa di ricorrere alle cure mediche?

«Prima di tutto, dobbiamo riuscire ad immobilizzare la parte fratturata. Useremo qualunque ■ che possa servire: un pezzo ■ cartone, un manico di scopa, un'assicella. Cercheremo di bloccare almeno due articolazioni, facendo attenzione a che ■ bendaggio ■ sia troppo stretto, perché, se il tempo che intercorre tra ■ frattura e l'intervento del medico è abbastanza lungo, vi è il rischio che l'inevita■ tumefazione risultante dal versamento di sangue (che sempre ■ accompagna ■ un incidente di questo tipo) si possa tradurre in piaghe o in disturbi circolatori gravi».

Come ■ fa ■ riconoscere una frattura, ■ parte l'inevitabile dolore lamentato da chi se l'è procurata? «Direi che in caso di sospetta frattura è sempre bene comportarsi come se si avesse ■ certezza del danno: soprattutto nei bambini, ■ facile che certe fratture ■ vengano riconosciute. Ad esempio, quella ■ clavicola. Dopo alcuni giorni, ■ nota ■ macchia giallastra in corrispondenza del torace, subito sotto la clavicola. Che cos'è? Nient'altro che il sangue che ■ ■ sparso con la frattura, e la colorazione giallastra è data dall'ossidazione dell'emosiderina *(il ferro contenuto nel sangue)*. Altre fratture ■ sempre riconosciute sono quelle dell'avambraccio e del polso».

Che cosa bisogna assolutamente evitare di fare, in caso di frattura? «Evitare, soprattutto, di cercare ■ portar sollievo al dolore con ■ robusto massaggio, oppure, peggio ancora, facendo un "bel" bagno caldo. Aggraveremmo, considerevolmente, ■ situazione. Potremo, invece, usare il ghiaccio, mettendolo in una borsa ■ plastica e avvolgendo quest'ultima in uno straccio di lana. Ricordiamoci ■ non mettere mai ■ ghiaccio direttamente ■ contatto con la frattura, perché procureremmo altri guai».

E poi la radiografia... «Sicuramente, l'esame radiografico può togliere ogni dubbio. E' bene che ■ sappia, però, che ■ bisogna abusare ■ radiografie, che oltre ■ certo numero di esposizioni non bisogna andare. In moltissimi casi, sarà sufficiente una buona visita dallo specialista».

Sulle ustioni, solo acqua fredda (c'è ancora chi usa olio o burro...)

Sul tema «ustioni» risponde il professor Simone Teich Alasia, direttore del Centro Grandi Ustionati del Cto.

Professore, che fare se in casa qualcuno si ustiona?

«Dobbiamo fare subito ■ distinzione: ci sono ustioni da fiamma e da liquido. Dovendo parlare di incidenti che avvengono in ■ tralasceremo il discorso dell'ustione da metallo che riguarda, soprattutto, l'infortunio sul lavoro».

Ecco, allora, ■ dobbiamo intervenire. «Può darsi che la persona venuta a contatto ■ alcol incendiato, ad esempio, stia ancora bruciando: in questo caso lo avvolgeremo il più velocemente possibile con ■ coperta o con dei panni in modo ■ soffocare le fiamme. ■ può anche gettare dell'acqua, ■ generalmente risulta più difficile, in questo modo, spegnere l'incendio».

«Se invece l'ustione ■ provocata da liquido bollente: acqua, olio o altro, è importante togliere immediatamente i vestiti all'ustionato perché gli abiti, impregnandosi ■ liquido, continuano ■ loro distruttiva azione termica sulla pelle. Dopo si provvederà a metter subito sotto l'acqua fredda le parti ustionate».

Se l'ustionato è in gravi condizioni ■ provvederà, ovviamente, ■ farlo trasportare in ospedale. Se l'ustione è più leggera dovremo seguirne il decorso evitando azioni sbagliate. «Ad esempio — *spiega Teich Alasia* — evitando di toccare ■ bolle, quelle vesciche che si formano sulla bruciatura. Al massimo, mediante ■ piccolissima incisione, si può far uscire il liquido che contengono, ■ si tratta di un'operazione che è comunque preferibile far fare ad ■ medico».

Perché non bisogna toccare le vesciche? «L'epidermide ■ deve ■ asportata perché serve, anche se ustionata, alla riformazione di altra epidermide».

Si deve applicare qualcosa, farmaci o altro (c'è chi dice olio e chi burro...) sulle ustioni? «Assolutamente no. Non applicare né pomate, né disinfettanti né altre sostanze più ■ meno indicate dalla tradizione popolare ■ avvolgere le parti ustionate in teli sterili (anche asciugamani perfettamente puliti possono ■ in emergenza) e toccare le superfici bruciate ■ meno possibile, per non infettare».

Questi i consigli per evitare errori. Meglio sarebbe poter evitare l'incidente. E nella maggior parte dei casi è l'imprudenza ■ prima responsabile di tanti infortuni.

«Faremo attenzione — *conclude ■ medico* — ■ non lasciare fiammiferi ■ portata dei bambini; eviteremo che i più piccini si possano accostare a stufe o ad altre pericolose fonti di calore; metteremo le pentole con liquidi bollenti sui fornelli più arretrati per evitare che i bambini arrivino ■ toccarli; controlleremo attentamente la temperatura dell'acqua ■ bagno prima di farvi accedere bambini piccoli. Avvertimenti che potrebbero sembrare ovvi ■ superflui: l'incidenza di questi infortuni, invece, ci dice che per molte persone non sono così superflui».

Sostanze tossiche e corrente elettrica: le vittime sono spesso i bimbi

LATTE, FALSO RIMEDIO PER L'AVVELENAMENTO

- Sostanze venefiche sono presenti in tutte le case, soprattutto in campagna. Sulle confezioni spesso manca qualunque indicazione di pericolo. Cosa fare (o meglio cosa non fare) se un familiare resta intossicato? Ce lo spiega la dottoressa Graziella Massano
- «Prendere la scossa» è uno degli incidenti domestici più frequenti. Ma la «folgorazione» può in certi casi portare alla morte. Colorito cianotico, rantolo, polso debole sono i segnali. «In attesa dell'ambulanza, respirazione artificiale e massaggio cardiaco», consigliano il professor Musto e il dottor Magliacani

Sul tema «avvelenamento» risponde la dottoressa Graziella Massano, del Centro Antiveleni delle Molinette.

L'avvelenamento domestico più frequente di quanto si possa pensare e riguarda, soprattutto, chi in campagna, anche se le occasioni non pure ai «cittadini». Ci si può avvelenare ingerendo, toccando o inalando sostanza tossica. Che in attesa dell'ambulanza?

«Sarebbe meglio dire: che cosa non fare? — *ammonisce la dottoressa* —. ci sono due cose che non bisogna assolutamente fare: 1) non tentare di provocare il vomito nell'avvelenato, cercando far rigettare il veleno ingoiato. Se il paziente è in coma, o comunque in stato stordimento, stimolando il vomito in assenza di riflessi che producono deglutizione, c'è il rischio che sostanza ingerita finisca nelle vie respiratorie. Abbiamo visto, in passato, avvelenati guarire dall'avvelenamento e morire, poi, per polmonite ab ingestis, proprio perché qualcuno li fatti vomitare. Il rischio aumenta enormemente se sostanza ingerita è prodotto caustico: passa nelle aeree e si può ben immaginare con quali conseguenze...».

«Altra cosa da fare: 2) far bere latte. Il latte non affatto un rimedio, anzi, in alcuni casi il pericolo quando, ad esempio, la sostanza ingerita diventa più solubile in presenza di grassi. In questo caso somministrare latte significa favorire l'assorbimento del veleno. Meglio è non dare mai latte».

Si possono, dunque, commettere gravi errori nell'affan- tentativo di prestare chi è in pericolo.

«Proprio l'affanno — *continua la dottoressa Massano* — uno dei maggiori ostacoli al nostro lavoro. Quando qualcuno ci telefona per un avvelenamento il più delle volte non riusciamo capire che ci dica, fra urla di disperazione e pianto. Bisogna assolutamente mantenere la cal- bisogna cercare leggere chiaramente le indicazioni sulla scatola o sulla bottiglia che conteneva veleno, consentendoci di raccogliere tutte le informazioni utili alla terapia volta che l'avvelenato sia giunto da noi».

Parliamo, anche in questi casi, di prevenzione. Perché s'è detto che l'incidente accade più frequentemente in campagna?

«Per la cattiva abitudine di certi contadini che lasciano in giro, alla portata dei più piccoli, bottiglie l'etichetta originale (acqua, vino o bibita) utilizzate poi per ricevere varie miscele insetticidi. I pesticidi sono veleni potentissimi».

In città saranno i detersivi i medicinali messi lontano dalla portata dei bambini. L'avvelenamento trielina, ad esempio, è molto frequente. «Ricordo addirittu- — *dice la dottoressa* — il di due fratellini che vano spruzzato insetticida sulle fette biscottate».

C'è poi il caso suicidio. *«Raro, rarissimo. Generalmente si tratta di azioni dimostrative che quasi sempre giungono alle estreme conseguenze».*

«Molto si potrebbe fare per prevenzione — continua Graziella Massano —. In America, ad esempio, è stato adottato un sistema efficace: sui contenitori con sostanze pericolose viene attaccato un adesivo che raffigura un personaggio tutto verde, con la lingua penzoloni: mister Yuk, simbolo di pericolo. I bambini vengono abituati, fin dalla più tenera infanzia, riconoscere questo segno. Pare abbia dato buoni risultati. Perché non adottarlo anche in Italia?».

In Italia, purtroppo, siamo ben lontani da questi provvedimenti, basti dire che non hanno l'obbligo di segnalare composizione del loro prodotti ai centri anti-veleni, per paura della «concorrenza».

«Qualcuno lo fa di sua spontanea volontà, ci pensano proprio. Il risultato che qualche volta ci troviamo in grave difficoltà. vorrei segnalare anche curiosità: nel nostro è ancora in vendita un topicida al tallio che risulta essere ben più tossico per l'uomo che per il topo».

Ricordiamo che Centro Antiveleni delle funziona ventiquattr'ore ventiquattro. Il numero di telefono è: 63.76.37.

IL NELLA VASCA E' INCIDENTE CHE ACCADE PREOCCUPANTE FREQUENZA PROVOCA LA IN BASSO: VELENI (INSETTICIDI, VERNICI, DISINFESTANTI, DISERBANTI E CONCIMI CHIMICI) C MANEGGIANO LEGGEREZZA

Due regole per la rianimazione di una persona rimasta folgorata

Sul tema «folgorazione» rispondono professor Paolo Musto e il dottor Gilberto Magliacani, del Cto.

Se in qualcuno si folgora, che cosa possiamo fare per prestargli primo soccorso, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza?

«La prima cosa da fare — risponde il professor Musto *— è staccare immediatamente l'interruttore centrale prima di toccare il folgorato per evitare il rischio di venir coinvolti nella scossa».*

Le altre saranno improntate calma e lucidità: penseremo che la vita del familiare o dell'amico può dipendere anche da noi procederemo con una serie, velocissima, di «controlli».

«Bisogna subito cercar di capire se il folgorato, che adageremo supino terra, è cosciente oppure no: non risponde al richiamo della voce, daremo qualche pizzicotto. Se non risposta saremo, ovviamente, di fronte ad una persona svenuta. Controlleremo anche la funzione respiratoria e cardiaca (quest'ultima attraverso la pressione delle dita contro una grossa arteria, quella a lato del collo, ad esempio), osserveremo il colorito delle labbra è cianotico se il respiro è russante. Nel caso che nostra osservazione ci fornisca un quadro di estremo pericolo (cianosi, respiro rantolante, battito debole ecc.), mentre attendiamo l'arrivo dell'ambulanza (avvertendo il Soccorso Urgente che necessita ossigeno) incominceremo a fare una serie di manovre per rianimazione».

Ci metteremo a fianco folgorato e solleveremo le sue gambe uno sgabello o su alcuni cuscini, modo da facilitare il flusso del sangue.

«Le manovre di rianimazione — continua Musto — *sono di due tipi: la respirazione artificiale il massaggio cardiaco».*

Respirazione con teniamo sollevata la mandibola del folgorato per aiutare la lingua a stac- dal pavimento della bocca a impedire la respirazione. Con due dita dell'altra mano terremo serrate narici del folgorato perché l'aria che soffieremo non quella via. Quindi inspireremo profondamente espireremo soffiando tutta l'aria nella bocca dell'infortunato. Ripeteremo queste per parecchie volte.

Massaggio cardiaco. *«Con il palmo delle mani* — spiega il medico — *individuiamo nel petto del folgorato lo sterno (l'osso lungo che trova nel torace). Appoggiamo ambedue le mani sullo sterno nella sua parte inferiore incominciamo una serie di pressioni ritmiche. Procederemo facendo cinque pressioni una respirazione bocca bocca. Continueremo così finché non avremo qualche segno di ripresa. Attenzione: tratta di persona anziana non premere con troppa violenza sullo sterno per non provo- fratture alle costole».*

Perché preme sullo sterno? *«Perché il cuore si trova fra lo sterno e la colonna vertebrale e con compressioni lo si aiuta pompare il sangue in circolazione».*

Che cosa si può fare per evitare incidenti come questo?

«Le più frequenti vittime folgorazione in casa sono i bambini — risponde il dottor Magliacani —. *Sarà importante, allora, oltre metterli in guardia sui pericoli dell'elettricità, fare installare un dispositivo "salvavita", sensibilis- ad ogni minima variazione di corrente che in d'incidente fa immediatamente interrompere il flusso corrente. E' importante, poi, verificare che ogni elettrodomestico abbia la presa terra».*

«Un altro accorgimento — continua il medico — *è quello coprire le prese nelle varie stanze per evitare che i bambini ci possano infilare le forbici qualsiasi altro oggetto metallico. Non fare, inoltre, il bagno con stufette elettriche nelle vicinanze e attenzione non usare l'asciugacapelli con le mani umide».* Per la disattenzione e l'imprudenza si può anche morire luogo fa sentire più sicuro: nostra.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRALISSIMO libero casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 4° piano ascensore portineria. Pistone tel. 508.396.

CENTRALISSIMO libero stabile d'epoca salone 4 camere studio cucina servizi 140 milioni. Grimaldi, Re Umberto 54, 505.917.

CENTRO via Po salone 5 camere cucina servizi 150 2° piano balconi cantina 95 milioni. Grimaldi 596.262.

CENTROCASA 513.831 libero adiacente corso Novara recente piano 2° monolocale ingresso bagno ripostiglio 30 milioni dilazioni.

CHIVASSO appartamento libero composto da 2 camere tinello cucinino servizi box auto a L. 55 milioni. Tel. Grimaldi 911.3666.

CITTADELLA A Di Nanni (adiacenze) libero: ingresso ko cucinino bagno 2 balconi termo cantina posto auto L. 55 milioni zioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA B corso Vittorio libero monolocale con servizio da ristrutturare. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA C piazza Crispi ingresso cucina servizi cantina L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA D corso Traiano (via Tonale) libero: 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 39 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

COLLEGNO Francia libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi volendo box vero affare. B.I.T. 532.554.

COLLEGNO libero privato vende adiacente Francia signorile camera tinello tutti i comforts. 49 milioni. Tel.

COLLEGNO libero 2 camere saloncino tinello cucinino bagno antibagno signorile costruzione recente 231 Gueli.

COLOMBATTO & Maurizio 2 camere cucinotta bagno terrazzo mq piano 1°. L. 837.149.

COLOMBATTO & libero mq 75 L. 45 milioni camera tinello cucinino servizi piano 4°. Tel. 837.149.

COLOMBATTO & FURNARI libero go Sempione tinello cucinino bagno casa decorosa L. 36 milioni p. 2°. 837.149.

COLOMBATTO & libero zona Vanchiglia signorile tinello cucinino servizi L. milioni. Tel. 837.149.

COM.FAI A vende zona Madonna di Campagna nuova co villetta a 2 piani soggiorno pranzo cucina 2 2 servizi. Giardino 350. Tel. 548.123.

COM.FAI vende largo Toscana villa bifamiliare su piani mq totali più mansarda, box auto, giardino, mutuo fondiario. Telefonare 548.123.

COM.FAI Agnelli stesso appartamenti, piano alto: saloncino 3 tinello bagno box. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende a soli L. 30 milioni in zona Lingotto appartamento 2 gno tel. 548.123.

COM.FAI vende libero Mediterraneo 2 camere cina bagno prezzo mutuo. Tel. 548.123.

COM.FAI vende S. Rita in gnorile appartamenti liberi ed occupati camere tinello cucinino bagno ripostiglio tel. 548.123.

COMFAI Z vende signorile attico, zona Crocetta, 8° piano, panoramico, composto di 3, ingresso, bagno e terrazzo. Dilazioni. Tel. 548.123.

soli 47 milioni libero camera servizi abbinabile corso Principe tel. 398.766.

CONSULEDILE 533.322 vende via M. Vittoria stabile decoroso spaziosi 4 cucina da milioni a 40 milioni.

533.322 stabile centrale cucina 18 milioni altro ampio terrazzo soli 24 milioni.

CORSO Agnelli camere tinello cucinino servizi ingresso 2 balconi piano mq cupato 55 milioni. Grimaldi 596.262.

CORSO Brunelleschi libero zione camera tinello cucinino bagno, L. 45 milioni. Centro Immobiliar

CORSO Einaudi in casa d'epoca alloggio libero completamente ristrutturato uno bagno termo indipendente milioni contanti 8 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

Francia adiacente piazza Bernini libero soggiorno cucina anche uso ufficio C.V.I. 383.570.

CORSO B. Ferraris adiacente libero in casa signorile alloggio mansardato di soggiorno 2 camere servizi ristrutturato. Centro Immobiliare 596.3174.

CORSO Giulio Cesare libero 2 camere tinello ingresso bagno piano alto prezzo conveniente 48 milioni contanti più 20 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Grosseto recentissima costruzione soggiorno 2 camere letto tinello cucinino bagno prospiciente giardini sportivo Fiat milioni contanti mutuo o permuta, disponibili box auto prezzo affare. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO IV Novembre via Vernazza 2° piano 3 camere cucina servizi vuoto milioni. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO Lecce (adiacenze) libero subito ingresso camera cucina bagno 2° 18 più mutuo. Sefim tel. 487.741.

M. D'Azeglio in stabile signorile no terreno ingresso cucina servizi milioni Grimaldi 506.464.

CORSO Marconi (via Belfiore) casa recente facciata in marmo disponibili miniappartamenti, uffici, box auto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Matteotti appartamento signorile p. 5° 5 doppi servizi mq 280 vuoto, 385 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO Moncalieri (piazza Zara) libero ingresso 2 camere cucina servizi piano 2° L. milioni sufficienti 50% 506.000.

CORSO Potenza 123 riscaldamento tinello ingresso bagno milioni 600 mila dilazionabili, ottimo affare. Fiduciaria Immobiliare 556.

CORSO Regina 197 alloggio libero tinello cucinino servizi mq 4° libero casa molto bella L. 42 milioni pagamento agevolato. Tel.

CORSO San Maurizio presso mansarda libera spaziosa 30 mq. Sufficienti 5 milioni più mutuo. Sefim 473.0387.

CORSO Sebastopoli signorile recentissimo; 2 camere tinello cucinino servizio 87 milioni. R.D. 535.211 - 532.711.

CORSO Sebastopoli ang. Siracusa p. 3° saloncino 2 camere cucina servizi posto auto vuoto 87 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO Stati Uniti angolo via Gioberti libero riscaldamento, grande mento, 13 camere collegate al negozi ufficio, albergo, scuole, suddivisibile in 4 lotti vero affare. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Tassoni recente signorile camere tinello cucinino servizi. Grimaldi, Umberto 54, tel. 505.917.

CORSO Traiano libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno agevo agenzia Torino Mare 779.712.

CROCETTA B. Ferraris piano zato 4 camere servizi mq dio abitazione vendesi. Telefonare 599.842.

corso Galileo Ferraris libero prestigioso piano alto salone camere biservizi. Grimaldi, telefono

CROCETTA Castelfidardo libero casa d'epoca 2° piano: camera cucina servizi cantina termo ottimo Torino 2000. Tel. 540.946 - 6.062.

CROCETTA (corso Lepanto) recente signorile salone camere cucina giardino condominiale mutuo dilazioni. Tel. 657.518.

CROCETTA splendida casa alloggio 150 con terrazzo mq 250 doppi ingressi 3 servizi vendesi. Tel. 642.101.

CROCETTA via C. Colombo libero signorile ampio ingresso salone 3 camerette cucina biservizi box auto. Finci 505.691.

EDILIZIA CONVENZIONATA

collina di Testona, in strada vendiamo signorili appalazzine a 3 giardini privati e condominiali. Soggiorno e servizi da L. 50 milioni 200 mila; soggiorno camere servizi da L. 72 milioni 100 mila compreso mutuo S. Paolo fino a 30 milioni. Box semplici e doppi. Consegna giugno 1984. Per informazioni tel. Cedi - Edilcasa Torino (011) 548.154.

precollina (Sassi) indi o 2 piani composta da soggiorno 2 camere servizi giardino passo carraio dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero via Pervinche in giardino soggiorno 3 camere servizi L. 78 milioni dilazioni tel.

ESIM centralissimo p. Solferino soggiorno 3 camere cucina prezzo interessante dilazioni. Tel. 512.012.

Cascine Vica (Maddalena) recentissimo ampio: tinello cucinino (90 mq circa) posto L. 70 milioni facilitazioni. Telefonare

ESIM libero presso Tassoni Peyron recente signorile ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi disimpegni massime agevolazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero Pigafetta luminoso 2 camere tinello cucinino servizi a soli lire 72 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 512.012.

villa a (Villaggio Ippico Vinovo) recentissima signorile salone 3 cacucina tripli ampia mansarda giardino box per 3 auto mutuo dilazioni permuta. Telefonare 512.012.

EUROCASE A 547.470 liberi mansardati (piazza Castello) due appartamenti stesso stabile 2/3 vani adatti

EUROCASE B 513.725 o corso Trapani camera tinello servizi termosifone piano primo ottimo prezzo dilazionando.

EUROCASE 513.748 Mirafiori stesso stabile 1-3 camere tinello servizi da 34 milioni pagamento facilitato.

EUROCASE D 513.681 Milano camera servizi 38 milioni dilazionando affare.

EUROCASE E 547.470 libero corso Agnelli (fronte Stadio) camera cucinino servizi stabile signorile facilitando.

EUROCASE 546.748 libero B. Vittoria camera tinello servizi piano alto termo dilazionabili.

EUROCASE 556.387 Mirafiori camera tinello angolo cucina casa 15 anni sufficienti 20 milioni resto rate.

EUROCASE 556.387 libero via Valdellatorre attico cucinino terrazzo 25 mq facilitazioni pagamento.

EUROCASE I 556.387 libero Vercelli 2 camere tinello cucinino termo ascensore casa recente 75 milioni.

EUROCASE L 531.003 B. Milano (c. Verona) camera tinello cucinino spaziosissimo p. alto milioni resto rate.

EUROCASE libero via Pietrino Belli salone camere cucina 2 servizi 2 ripostigli signorile 6° ascensore portineria facilitazioni pagamento.

EUROE vende v. Lessona gio composto di camere cucinotta bagno 5° p. no ascensore a L. 37 milioni. 748.096.

EXPOCASE v. G. Reni signorilissimo soggiorno 2 camere cucina servizi in cantina L. 104 milioni. Tel. 504.263.

libero adiacente v. G. Reni prestigioso salone 3 biservizi ingresso giardino box auto. Tel. 506.208.

corso Trapani libero tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 45 affare, 33 milioni. Telefonare 505.208.

via Gorizia prestigioso saloncino tinello cucinino servizi ingresso mq 100. Tel. 504.263 - 505.208.

EXPOCASE F c. Rosselli camere tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 88 milioni. Tel. 505.208.

CASE G libero ristrutturato M. di Campagna 2 camere ingresso cantina mq 65 L. 57 Tel. 504.

EXPOCASE H liberi via Mazzini ristrutturati 1 a 3 camere cucina servizi da L. 35 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA 741.2874 libero Nichelino spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno termo milioni.

741.2874 libero fraz. Garino-Vinovo recentissimo in palazzina 3 cucina bagno box

FAILLA 741.2874 Barriera di Milano (via Brandizzo) stessa casa 2 cucina bagno da 17 milioni a 26 milioni; camera cucina bagno 35 milioni.

FAILLA & BERTINETTO .2874 Borgaretto recente spazioso ingresso 2 tinello cucinino bagno 65 milioni.

FAILLA 741.2874 libero in villa Strada Eremo Colle Maddalena Pecetto mq con terrazzo box auto giardino privato. Lunghe proprietario.

FAILLA & BERTINETTO libero Collegno Savonera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Pozzo Strada (via Adamello) termo centrale camera tinello cucinino bagno, 27.500.000.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lucento (via G. Borsi) piano alto termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Ottimo prezzo 40 milioni.

FAILLA & splendida occasione libero in corso Vittorio (Cenisia) signorile termo ascensore 2 camere cucina Bag stato perfetto 70 milioni.

FAILLA & 741.2874 recente spazioso corso Maroncelli camera tinello cucinino bagno affare 39 milioni.

FELETTO libero in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino privato Gabetti 011/5767.

FIMINTER spa Rivalta villa occupata di saloncino 3 camere cucina servizi tavernetta box auto + 500 mq di giardino facilitazioni di pagamento. Telefonare 900.3182.

FINCI libero Mirafiori Sud, recente: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 65 milioni, permuta alloggio occupato. Tel. 505.691.

FINCI libero Lingotto via spazioso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 505.691 - 503.318.

FISIM libero presso corso Toscana recentissimo signorile ampio due camere tinello cucinino servizi box. Tel. 581.759.

FISIM libero presso via Valperga Caluso ampio economico tre camere cucina servizi 55 milioni dilazioni. Tel. 585.902.

FISIM libero presso largo Orbassano in stabile d'epoca 4 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 501.970 - 591.980.

FISIM libero presso corso San Maurizio in stabile d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi biingressi. Tel. 501.970.

M libero piazza Adriano ampio luminoso due camere cucina servizi 65 milioni dilazionabili. Tel. 585.902 - 599.897.

FISIM libero presso corso Raffaello ampio tre camere cucina servizi facilitazioni di pagamento permute. Tel. 501.970.

FISIM libero piazza Massaua recente alto due camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 591.980 - 585.273.

FISIM libero corso Corsica recente signorile salone due camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 585.273 - 585.902.

FISIM occupato largo Dora Savona in ottima posizione piano alto camere cucina servizi mutuo. Tel. 591.980 - 501.970.

FISIM occupato Pozzo Strada piano alto ampio due camere cucina servizi dilazioni. Tel. 581.759 - 501.970.

GABETTI 5767 vende adiacente Molinette via Sigliari: camera cucina ingresso servizio cantina 22 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 Belgio corso Brianza con ascensore riscaldamento: camera tinello cucinino 31 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende corso Cosenza attico recente: camera tinello cucinino bagno terrazzo termo ascensore 43 milioni.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano adiacente via Cigna via Banfo: camera cucina bagno termo 32 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Mombasiglio recente spazioso: camera tinello cucinino bagno ripostiglio 41 milioni.

GABETTI 5767 vende liberi recente presso Astanteria Martini via Porpora piano alto: saloncino 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero Vanchiglia via Oropa ristrutturato 2° piano camera cucina doccia 29 milioni 800 m

5767 vende libero via Mercanti ang. via Pietro Micca: camera cucina servizio 2° piano 12 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Chatillon recente spazioso: 3 camere tinello cucinotto bagno posto auto.

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Nigra 45: 2 vani servizi 27 milioni 200 mila 3 vani servizi 38.600.000. Personale in loco.

GABETTI 5767 vende libero via Servais recente: salone 3 camere cucina office doppi servizi e ingressi terrazzo mutuo.

5767 Monterosa recente spazioso circa 75 mq.: camera tinello cucinino bagno 39 milioni dilazionabili.

5767 vende via Genova vicino tinello: camera 13 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 cente corso Brunelleschi via Trecate 10 in stabile d'epoca: 4 camere cucina biservizi nostro personale sul posto ore 15,30-18,30.

5767 vende libero corso Massimo d'Azeglio via signorile lone 3 camere cucina 2 servizi.

GABETTI vende libero Umbria via Caserta 3° piano 2 camere cucibagno ripostiglio cantina mutuo.

5767 vende libero precollina Gabetti signorile con bowindow 3 camere servizi

5767 vende libero Gioberti in stabile d'epoca saloncino 3 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo.

GABETTI 5767 libero via Mazzini ristrutturato saloni 6 servizi 500 adatto ufficio.

GABETTI 5767 vende libero Crimea corso 2° piano ingresso 4 camere cameretta ina 2 bagni cantina posto

GABETTI 5767 libero centrale via Mazzini in stabile con riscaldamento spazioso ra cucina servizio cantina.

5767 vende libero tra Vercelli e corso Giulio via Cogne tinello cucinino bagno terrazzo.

GABETTI 5767 vende libero via Peyron vicinanze piazza Statuto casa d'epoca camere cucina bagno adatto uso ufficio.

GABETTI 5767 vende adiacente via Onorato Vigliani via tinello bagno 22 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Aeronautica via Eritrea recente spazioso camera tinello cucinino bagno

attico via Nizza (zona Carducci) camera tinello cucinino servizi terrazmutuo dilazioni. Tel. 741.3131.

GAIOTTO signorilissimo libero corso Traiano salone 2 camere cucina servizi bei solarium. Tel. 741.3131.

GAIOTTO libero via Cibrario (Statuto) saloncino 2 camere cucina abitazioufficio mutuo. Tel. 741.3131.

GEDIM corso Traiano in stabile recente salo cucina bagno. tineria. Minimo 33 milioni più mutuo e prestito senza interesse sino a 2 anni. Tel. 517.568.

GEDIM libero primissima cintura struzione soggi camera cucinotta bagno. Permute. Telefonare 517.566.

libero via Roma prestigioso appartamento uso ufficio-abitazione 290 Forte mutuo fondiario al Tel. 517.566.

GEDIM libero precollina splendido appartamento in prestigiosa villa mq 170 più mansarda box doppio giardino. 517.566.

libero adiacenze Marconi, zioso appartamento di 170 circa. Prezzo . Informazioni al 517.568.

frazioniamo in stabile recente anche liberi, varie metrature. Minimo contanti 15 milioni più mutuo e prestito in al a informazioni tel. 517.566.

via Cigna in stabile 1, 2, 3 tinello bagno. Minimo tanti 15 milioni più mutuo e prestiti al 10% di interessi a scalare. Tel.

libero piano alto 65 tinecucinino bagno 17 milioni contanti più 25 milioni mutuo. Tel. 583.434 601.717.

GRIMALDI libero Pozzo ingresso camera tinello cucinino servizi buono stato di manutenzione milioni. Tel. 329.9007.

centrale libero pi alto due camere tinello cucinino servizi 65 milioni dilazioni. Tel. 599.897.

GRUGLIASCO 10 vani su 2 ampio locale box 2 giardino. Grimaldi 518.012.

QUELI Bengasi libero 2 camere cucina bagno posto privato milioni dilazionabili. 380.231.

IMMOBILIARESUPERGA libero corso Traiano salone 2 camere cucina servizi cantina 110 L. 99 milioni tel. 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA Crocetta ro subito tinello cucinino bagno L. 41 milioni tel. 443.252.

frazione via Bigliani 30/D 1-2-3 cucina servizi. Pagamento facilitato. Personale posto festivi. Tel. 549.761

IMPRESA in Vinovo alloggi signorili mq 125 giardino privato tavernetta o mansarda. Tel. 584.104.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, orti mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 510.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

milioni camera tinello cucinino servizi zona corso Francia occupato tel. 398.768.

LA vende centro 4 camere vicino al mercato solo 30% contanti L. milioni. Tel. 444.225.

vende Nizza di camere tinello ingresso bagno 5° piano due arie L. 35 milioni. Tel. 442.333.

LA GINEVRA vende in corso Vigevano camera cucina bagno due arie piano rialzato L. 32 milioni. Tel. 442.333.

GINEVRA vende in via Luini libero 2 ca tinello cucinino ripostiglio bagno 3° piano . 62 milioni. Tel. 442.333.

LA GINEVRA vende in corso Grosseto alloggio di 4 camere 2 servizi 95 mq due arie no alto L. 55 milioni. Tel. .225.

LA GINEVRA vende in via Cibrario libero camera tinello angolo cottura 2° piano casa di 10 anni due arie L. 40 milioni. 444.225.

LA Parella libero di cucina ingresso bagno 2° piano ristrutturato due . 444,

LA GINEVRA vende a Mirafiori libero camera tinello angolo cottura ing bagno casa di 8 anni L. 40 milioni. Tel. 444.225.

Gottardo (via Porpora) te signorile: ingresso saloncino 2 cucina bagno 115 mq. Sefim tel. 487.741.

LIBERA in via Catania casa di 10 vani negozio ampio cortile adatta a deposito corrieri L. 175 milioni trattabili. 655.428.

appartamenti in villa recenti signorili 2 cucina biservizi box giardino. Tel. 650.7063 - 657.516.

Milano stessa casa 1-2 camere cucina ingresso bagno a partire da 28 milioni 500 dilazioni a . Tel. 532.760.

Borgaretto casa di 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box dilazioni. 518.

LIBERI ed occupati centro due frazio alloggi da L. milioni. Tel. - 533.986.

LIBERO Immobiliarstoro vende Vercelli 140 appartamenti 1/3 camere cucinino bagno. Tel. 549.761 -

ottima occasione via Cigna (via Pesaro) casa ingresso camere cucina bagno 28.500.000; ingresso 2 camere cucina bagno milioni Failla & 741.2874

LIBERI Massaua 1-2 camere tinello cucinino. Grimaldi tel. 799.114 (sabato aperto).

1-2-3 cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato

LIBERO

adiacente Brin bagno ascensore camera tinello cucinotto 15 più saldo rateale vende 518.988.

LIBERO

adiacente corso Novara via Aosta piano alto camere tinello cucinino bagno milioni mila rateabili. Affaire

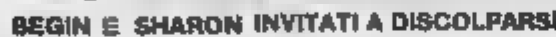
(continua)

BEGIN E LE STRAGI DEI CAMPI «FUI INFORMATO DALLA RADIO»

Il premier [illegible] i ministri Sharon [illegible] Shamir accusati di non aver adottato le doverose misure di sicurezza per evitare sanguinose vendette - Invitati a trovarsi i legali

TEL AVIV — Il premier d'Israele Begin, [illegible] ministro della Difesa Ariel [illegible] il capo di Stato Maggiore generale Eytan [illegible] il capo del Mossad, [illegible] servizio segreto, stanno per essere messi formalmente sotto accusa per la strage compiuta dai falangisti nei campi palestinesi di Sabra e Chatila a Beirut? La commissione ha compiuto il primo passo ieri chiamando i maggiori responsabili dello Stato israeliano [illegible] prepararsi a discolparsi dall'accusa [illegible] consentito la strage, avvertendo che l'inchiesta [illegible] ormai approdata a conclusioni «che potrebbero danneggiarli». Le personalità hanno [illegible] giorni di tempo [illegible] disposizione per decidere se rettificare le loro testimonianze, interrogare nuovamente testimoni, esaminare il materiale fin qui raccolto dagli inquirenti.

BEGIN E SHARON INVITATI A DISCOLPARSI

Menachem Begin sarebbe incriminabile perché non «avrebbe ben valutato il ruolo che dovevano svolgere le forze libanesi (milizie cristiane) durante l'ingresso delle forze d'occupazione ebraiche a Beirut Ovest, ignorando [illegible] pericolo di vendette contro la popolazione dei campi profughi». Sharon, ministro [illegible] Difesa, potrebbe [illegible] accusato per [illegible] aver adottato contromisure il che corrisponde invece «a un preciso dovere del ministro».

La difesa delle autorità avrà [illegible] dubbio un compito piuttosto difficile. Nel corso delle deposizioni, infatti, Begin [illegible] gli altri han tirato [illegible] scaricare su altri le responsabilità quando non hanno avanzato giustificazioni poco pertinenti.

Il premier, tra l'altro, avrebbe dichiarato ai commissari di aver appreso soltanto dalla radio la notizia delle stragi nei campi palestinesi. E' questa, forse, la testimonianza che ha destato maggior sensazione. E' difatti difficile credere che il primo ministro dello Stato d'Israele, a capo di un'organizzazione statale e militare burocratica [illegible] straordinaria efficienza, venga messo [illegible] corrente di una così grave vicenda soltanto dall'informazione pubblica e non [illegible] dagli organi preposti, come alti ufficiali, funzionari del governo [illegible] dei servizi di sicurezza.

Il ministro degli Esteri Shamir potrebbe essere reo «di non [illegible] preso misure appropriate per verificare l'informazione datagli dal ministro delle Comunicazioni Zippori il 17 settembre sulle azioni delle forze libanesi nei campi profughi e di non averne riferito al premier e al ministro della Difesa». Egli in tal modo potrebbe non aver assolto a uno dei suoi obblighi.

Sostanzialmente simili [illegible] quelle di Sharon sono [illegible] eventuali responsabilità del capo di Stato Maggiore, degli altri ufficiali, dei comandanti dei due servizi informazione, a cui si attribuiscono disattenzione alle notizie provenienti dai campi, mancata adozione di misure per prevenire e porre [illegible] fine al massacro, mancato assolvimento dei loro doveri, compreso quello di avvertire [illegible] superiori autorità.

Chiesto [illegible] giudizio dell'avvocato [illegible]

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica ha chiesto la citazione a giudizio, per il reato di calunnia, dell'avv. Wilfredo Vitalone, fratello del sen. Claudio Vitalone. A denunciare il penalista [illegible] stati Luigi Petroselli, defunto sindaco di Roma, [illegible] altro consigliere del pci e il vice-presidente della Provincia. I fatti presi in considerazione dalla magistratura risalgono al 1978 quando l'avv. Vitalone era presidente del Comitato regionale di controllo sugli enti locali. Ritenendo di essere oggetto [illegible] una campagna denigratoria ispirata dall'allora sindaco Petroselli, l'avvocato Vitalone presentò una denuncia all'autorità giudiziaria. Il procedimento però fu archiviato e Petroselli e gli altri denunciarono per calunnia l'avvocato.

Salamandra [illegible] in ospedale

CATANZARO — Una bambina di Catanzaro, Rita Mancuso, di 4 anni ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari del pronto [illegible] dell'ospedale «Pugliese» per avere, per come risulta [illegible] referto medico, «*ingerito una salamandra*». Il fatto è accaduto ieri alla scuola materna, dove la bambina stava consumando il pasto che una ditta fornisce quotidianamente al servizio di refezione comunale.

[illegible] l'amore in [illegible] due giovani

PESCARA — Sono stati entrambi condannati i due giovani arrestati nei giorni scorsi nella discoteca «Pago Pago» di Montesilvano (Pescara), sorpresi e arrestati dalla polizia mentre facevano l'amore. Il tribunale di Pescara con il rito direttissimo ha condannato Luciana Fornato [illegible] Guerino Sinelli, entrambi di 18 anni, rispettivamente ad un mese e dieci giorni e a un [illegible] otto giorni [illegible] arresto. Per i due, che hanno [illegible] di essersi lasciati trasportare «*da [illegible] impeto di passione*», il tribunale ha convertito la pena detentiva in libertà controllata, [illegible] giorni per la ragazza, ritenuta evidentemente la più «*focosa*» [illegible] in 80 giorni per il giovane. Il giudice di sorveglianza dovrà [illegible] stabilire le modalità della libertà controllata.

Recuperato [illegible] il flacone [illegible]

SASSARI — E' stato ritrovato il flacone contenente [illegible] preparato radioimmunologico usato per la diagnosi dell'epatite virale, che [illegible] stato rubato martedì pomeriggio nel reparto infettivi dell'ospedale civile di Sassari. Il flacone è stato trovato intatto nel cortile interno dell'ospedale [illegible] questo fa ritenere agli inquirenti che i ladri lo abbiano abbandonato quasi subito. Avrebbero, cioè, tentato di aprirlo, senza però, riuscire [illegible] togliere il tappo, e l'hanno quindi abbandonato. Gli investigatori ritengono che il furto sia stato compiuto da tossicodipendenti

Francia, 350 bimbi ogni [illegible] muoiono per le percosse

PARIGI — Trecentocinquanta bambini muoiono ogni [illegible] Francia in seguito a maltrattamento da parte dei genitori [illegible] dai ventimila ai quarantamila sono vittime di percosse inflitte loro da familiari. E' quanto risulta da un'inchiesta televisiva, intitolata «*Tortura in famiglia*» che cerca di spiegare chi e perché [illegible] la violenza nei confronti [illegible] propri figli. L'ampiezza del fenomeno viene spiegata dai responsabili dell'inchiesta [illegible] l'omertà che circonda solitamente i maltrattamenti in famiglia. «*Anch'io ho ricevuto botte, perché non dovrei darle [illegible] mio figlio?*» si chiede una delle madri intervistate.

Gli indiani Hopi [illegible] loro terra

VIENNA — Due rappresentanti degli indiani d'America Hopi si [illegible] appellati all'opinione pubblica mondiale perché si opponga alla evacuazione degli Hopi dal loro territorio (il Plateau del Colorado) [illegible] allo sfruttamento minerario ed energetico del Plateau. Thomas Banyaca, rappresentante della nazione Hopi in Arizona, e Phillip Deere, dell'«American Indian Movement» (Movimento per gli Indiani d'America) hanno ricordato, in una conferenza stampa [illegible] Vienna, [illegible] programma di evacuazione forzata degli Hopi che il governo americano ha iniziato con Carter e vuole condurre a termine entro il 1986.

Uragano sulle Hawai marinaio ucciso

NEW [illegible] — Accompagnato da venti che soffiavano a quasi [illegible] chilometri l'ora, [illegible] violentissimo uragano ha colpito a Nord le isole Hawai, provocando ieri la morte di un marinaio a bordo dell'incrociatore lanciamissili [illegible]ricano «Goldsborough» [illegible] danni per molti milioni [illegible] dollari. Nell'arcipelago, quella colpita più gravemente [illegible] l'isola privata [illegible] Niihau, e le autorità hanno detto che si teme per la sorte delle 226 persone che vi risiedono. La violenza dell'uragano — che è stato denominato «Iwa» — ha provocato l'interruzione [illegible] collegamenti telefonici e aerei tra le isole e il continente americano.

Il deficit francese [illegible] di 3 miliardi [illegible]

PARIGI — Il deficit del bilancio dello Stato francese per il 1982 sarà superiore di oltre 3 miliardi [illegible] franchi rispetto alla somma inizialmente prevista, e salirà così a 98,93 miliardi (circa [illegible] mila miliardi di lire). La legge finanziaria corretta nei giorni scorsi comprende 17,3 miliardi di franchi di spese aggiuntive (tra cui 7,6 miliardi di interventi eccezionali per le aziende del settore pubblico e 4,7 miliardi per la spesa sociale), cui vanno aggiunti 2 miliardi di mancati introiti. [illegible] deficit rimane così al di sotto della soglia fatidica [illegible] miliardi di franchi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO
adiacente piazza Pitagora signorile mico 2 camere tinello cucinino bagno de dilazioni pagamento. Affaire 516.966.

LIBERO 2 tinello cucinino servizi piano alto L. 59 milioni dila- . 650.7063 - 650.7784.

LIBERO appartamento (via G. Reni) 4 camere servizi mq 115 prezzo affare rateato. Torincasa 541.419.

LIBERO attico adiacenze via Borgaro (via Bortula) mq 90 salone camera cucina servizi terrazzo permute dilazioni. Tel. 657.518.

LIBERO attico favoloso S. Rita (via Boston) 2 camere tinello cucinotta 2 servizi terrazzo 45 mq milioni. Tel. 506.484.

LIBERO bellissimo corso Grosseto-Potenza 9° piano 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi cantina mq 90 L. 84 milioni 500 mila più L. 10 milioni 500 mila mutuo 15,30% compreso spese atto. Tel. Anna Appia 537.222.

LIBERO convenientissimo via Canelli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno casa 33 milioni contanti 20 milioni mutuo. Immobiliare 556.966.

LIBERO
l'Azeglio prestigioso alloggio fronte Valentino mq doppi ingressi indipendenti divisibile adatto studio e abitazione. Tel. 485.255.

corso Toscana 2 camere tinello cucinotta servizi 76 milioni volendo box auto ampie dilazioni. Tel.

LIBERO corso Corsica panoramico salone camere cucina biservizi bilngressi 3 balconi cantina termo ascensore 9° piano 150 mq 134 milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERO corso Trapani soggiorno camere tinello cucinino 2 servizi piano alto portineria C.V.I. 383.570

LIBERO corso Unione signorile Saloncino 3 camere tinello cucinotta biservizi mutuo dilazioni . 650.7784.

Montegrappa salone camere tinello cucinino tripli e ingresso. Grimaldi tel. 799.114 (sabato aperto).

LIBERO Tassoni ristrutturato camera cucina servizi L. 31 milioni ampie dilazioni. 650.7063 - 650.7784.

LIBERO corso Francia (Parella) camera cucina ingresso bagno piano 1° termocentrale 33 milioni dilazionabili tel. 531.927.

LIBERO dicembre Boston camera tinello cucinino servizi termoascensore piano 3° 44 milioni. Tel. 532.780 - 531.927.

LIBERO Immobiliaretoro vende via Venaria 2 camera cucina bagno mansarda. Facilitazioni di pagamento. Tel. 549.761 - 553.204.

LIBERO Immobiliaretoro vende via Gorizia camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. 549.761 - 553.204.

LIBERO in corso Bramante ingresso 2 camere bagno 2 balconi posto auto 53 milioni. Falila & Bertinetto 741.2874.

LIBERO in palazzina 2 camere cucina box a 22 km Torino L. 48 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO in palazzina a 5 km Torino soggiorno 2 camere studiolo biservizi L. 99 milioni più 28 milioni mutuo. Possibilità box a L. 10 milioni più 5 milioni mutuo. Tel.

LIBERO ristrutturato termo bagno L. 45 milioni dilazioni. Tel. 328.848 - 632.521 ore pasti.

LIBERO Madonna di Campagna (via Coppino) piano alto ampio camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 589.897 - 561.759.

LIBERO nuovo a Robassomero (18 km Torino) 2 camere tinello cucinino e 383.445.

signorile camera cucinino bagno termo ascensore giardino condominiale. Tel. 441.468 - 442.553.

piazza Galimberti 2 cucinino servizi cantina 2 arie termo pagamento dilazionabile. Tel. 441.465 - 442.553.

LIBERO piazza Statuto adiacente 1 camera 2 arie servizio soleto 2° piano 30 mq 21 milioni 500 mila. Grimaldi

LIBERO piazza Castello 12 vani doppi servizi 300 mq ideale uso studio abitazione 118 milioni . 441.468 - 442.553.

presei Rivoli recente spazioso tinello cucinino bagno 41 . Consuledile

ato attico Mercati Generali re cucina bagno magazzino in cortile mutuo. Tel. ufficio 599.567.

LIBERO S. Donato ampio camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo prezzo interessante. Tel. 441.465 - 44

S. : 2 camere cucina bagno con annesso commerciale 2 vetrine interrato con servizio. 442.553.

LIBERO S. Rita salone 2 camere cucina ingresso servizi lavanderia 125 mq termo ascensore 4° piano. Grimaldi 596.262.

LIBERO San Paolo (corso Racconigi) camera cucina ingresso bagno piano 3° no ascensore 12 milioni più mutuo. Tel. 531.927.

LIBERO subito corso G. Cesare 3 camere cucina servizi 50 milioni. Grimaldi Re Umberto 54 tel. 506.917.

LIBERO vera occasione adiacente corso Potenza recente spazioso: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno soli 68 milioni compreso mutuo. Consuledile 533.322.

LIBERO via Barletta saloncino 2 camere cucina ingresso bagno piano 1° 93 milioni dilazionabili o permute. Tel. 532.780.

LIBERO via De Sanctis signorile panoramico 2 camere cucina servizi 82 milioni tel.

via Finalmarina con ascensore riscaldamento 3 camere cucina bagno prezzo convenientissimo 750 mila al mq pagamento agevolato. Fiduciaria Immobiliare 656.966.

LIBERO via Genova 2 camere cucina servizi 40 milioni. Grimaldi, Re Umberto 54, tel. 506.917.

LIBERO via Ivrea ottimo ingresso soggiorno camera cucinotta servizi 65 mq termo ascensore L. 54 milioni trattabili minimo contanti 18 milioni. Pram tel. 864.019.

LIBERO via Monginevro recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo e permute volendo auto. Telefonare 531.927 - 532.760.

LIBERO N. Fabrizi 2 re cucina servizi ingresso 2 balconi cantina 4° piano 70 mq 63 milioni. Grimaldi 596.262.

via (Vanchiglia) signorile lone 3 servizi posto auto. Di . Casamercato 650.3805.

via Ventimiglia piano alto 1 camera tinello cucinino servizi possibile mutuo vende Ferrero 959.2633.

LIBERO zona Italia signorile vista collina: ingresso saloncino camera servizi ottimo affare. Tel. 351.393.

LIBERO 3 camere cucina servizi in via Chiesa Salute L. 66 milioni. Inv. Imm. vende tel. 518.985 - 516.283.

LUCENTO libero bellissimo panoramico 2 ore tinello ripostiglio soffitta cantina garage recente conveniente. Tel. 505.000.

Luciana Vola

LUCIANA VOLA libero signorile adiacente piazza Carlo Felice luminosissimo alto saloni 4 camere cucina abitabile doppi servizi e mansarda collegabile mq 310. Telefonare 657.824 - 656.580.

LUCIANA VOLA vende libero corso Turati panoramico salone 2 camere cucina abitabile biservizi biingressi mq 140 tel. 657.824.

MADONNA di Campagna vendesi libero piano alto 60 circa dilazioni di pagamento. Tel. 518.817.

MANSARDE in stesso stabile completamente ristrutturate con cholono riscaldamento e servizi. a partire da L. 15 milioni tel. 383.445.

MANSARDE con servizi singole o intero piano corso Vittorio Emanuele. Telefonare 531.661.

libero corso Giovanni Agnelli appartamento mq 55 casa 15 anni piano alto. Tel. 850.8223 - 722.006.

MARE' vende libero appartamento mq 110 più box auto. Tel. - 722.006.

MONCALIERI libero recente signorile due tinello cucinotta servizi mutuo fondiario. Tel. 595.273 - 591.960.

libero camere termo bagno cantina 58 milioni volendo box e 1 camera servizi 38 milioni stessa casa dilazioni. Telefonare 637.796.

(Pino) bellissima villa giardino alloggio custode age vendesi. Telefonare 642.101.

signorile ampio camere tinello rialzato posto auto parco giochi prezzo interessante. Tel. 510.745.

via Torino vende: 1-2-3 camere bagno eventualmente piccolo condominio 1972. 5767.

Martiri della Libertà recente 3° piano termo ascensore; 3 camere cucina bagno. Gabetti 5767.

MONOCAMERA libera prestigiosa S. Maurizio solo 10 milioni. Tel. 441.468 - 442.553. Grimaldi aperto il sabato

NICHELINO alloggio camera tinello cu servizi mq 60 vendo libero subito L. 42 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.491.

NICHELINO libero: camera cucina ingresso bagno ristrutturato termo prezzo affare 31 milioni. Gabetti 5767.

NICHELINO libero 9 anni spazioso: camera interamente 30 lioni più mutuo. Selim 473.0387.

NICHELINO (vicinanze Municipio) libero, camera cucina ingresso bagno L. 32 milioni 200 mila tel. 502.

NORDIMMOBILI 60 740.270 libero Barriera ampio camera tinello cucinino servizi ripostigli facilitazioni pagamento.

NORDIMMOBILI 60 749.5000 libero S. Salvario soggiorno 3 cucina 3 servizi ristrutturato 87 milioni.

libero recente via S. Mazzarello ampio nino servizi ripostiglio. Facilitazioni.

NORDIMMOBILI 60 tel. 740.270 libero signorile via Filadelfia: camere cucina Facilitazioni, mutuo.

NORDIMMOBILI . 749.5000 corso Agnelli libero amplissimo: 3 camera tinello cucinino servizi, 7° piano, 95

OCCASIONE libero: 2 cucina servizi zona Statuto riscaldamento L. 56 milioni no agenzie. Tel. 325.735.

OCCUPATO corso Francia piano alto termo ascensore 3 vani ingresso bagno cantina urge vende 45 milioni. Tel. 510.745.

via La Chiuse ampio 1° piano 5 v possibilità doppi 100 milioni tr . Tel. 510.745.

OTTIMO investimento mansarda libera Regina ristrutturata ed arredata milioni. 396.786.

PARELLA stessa 1-2 camere tinello cucinino servizi ampi balconi termo ascensore prezzi affare. Alamak 011 - 980.7313.

PIANEZZA libero 1° piano ampio salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 80 L. 86 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

PIAZZA Arbarello acqua lu- . Affare 3 milioni più . Tel. 758.863.

Carducci le sarda libera con servizi casa signorile. Centro Immobiliare 696.3174 - 696.6415.

Carducci signorile tinello cucinotto bagno. Centro Immobiliare 696.6415 - 696.3174.

PIAZZA della Repubblica libero camera cucina bagno ristrutturato 20 milioni contanti più 10 milioni dilazionati. Tel. 543.330.

PIAZZA Statuto (adiacenze) libero: camera cucina bagno 23 milioni sufficienti 10 milioni vende Selim 473.0387.

PINO alloggio libero in villa splendida posizione salone camera cucina servizi sarda giardino . Portico 872.384.

PINO privato vende libero alloggio casa signorile 3 camere servizi. Tel. 531.302.

PINO Torinese libero in palazzina 3 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 95 milioni 400 mila. Tel. 502.383 - 596.425.

PINO Torinese v. Monviso mansarda libera panoramica: sogg cucinino bagno ampio ripostiglio 18 milioni. Gabetti 5767.

PI Torinese signorili appartamenti in villa di salone 2-3 box 2 . Grimaldi Re Umberto 54 tel. 506.917.

PLATA A libero cintura Torino alloggio nuovo salone 2 camere cucina servizi 134 mq mansarda 90 mq box cantina. Vero affare. Telefonare 839.5387.

B libero corso Giulio cucina servizio terrae L. 7 milioni contanti L. 18 milioni dilazionati.

PLA libero corso Inghilterra camera cucina servizio L. 5 milioni contanti L. 15 milioni dilazionati. Tel. 839.5387.

PLATA D libero Settimo via Regio Parco mq 60 camera tinell servizi, pagamento dilazionato. Telefonare 839.5387.

PLATA E libero Santena recente costruzione 3 camere cucina servizi box auto L. 70 milioni . Telefonare .5387.

PLA F libero Volpiano alloggio in villa salone 2 camere cucina servizi terrazzo 2 posti auto mutuo e dilazioni. Tel.

Strada casa 1-2-3 camere tinello cucinino cantina. Grimaldi tel. 799.114 sabato aperto.

POZZO Strada recente tutti i conforts camera tinello cucinino milioni 800 . Grimaldi 506.484.

PRECOLLINA in complesso residenziale splendido comodissimo vendesi alloggio mq 200 circa grande garage giardino. 642.101.

PRECOLLINA libero piano rialzato alto casa signorile 2 camere soggiorno cucina 2 servizi box tel. 531.

PRECOLLINA Moncalieri libero prestigioso salone 2 camere e cucina doppi servizi cantina box 145 milioni. Grimaldi 506.484.

(continua)

[illegible], due abbinamenti: Mosca in casa, [illegible]

C'è un squadra piemontese con «sponsor» da trasferta

COSSATO — Caso forse unico nell'italico mondo del calcio, [illegible] Cossatese vanta due abbinamenti. Si chia- [illegible] Cossatese-Mosca quando gioca in casa, diventa Cossatese-Aiazzone quando [illegible] in trasferta. [illegible] nonostante l'abbondanza... pubblicitaria, [illegible] squadra sembra soffrire tremendamente. Dieci le giornate archiviate: cinque le sconfitte, quattro i pareggi, una sola vittoria e, inevitabilmente, l'ultimo posto in classifica.

Se n'è andato anche l'allenatore Giancarlo Bercellino. Da gentiluomo qual [illegible] l'ex juventino ha tolto dall'impaccio presidente e «staff» dirigenziale della Cossatese presentando [illegible] garbata lettera di dimissioni. L'aveva intuito che avrebbe finito per pagare in prima persona per colpe non sue e ha giocato d'anticipo con un dribbling che ha lasciato di stucco gli stessi dirigenti.

Adesso [illegible] arrivato Bruno Padulazzi, tecnico di levatura ottima, non [illegible] tentare l'impresa [illegible] salvare le squadre in crisi. Finirà forse per riuscire a rattoppare le lacerazioni di una Cossatese parsa per nove giornate stranamente abulica e ravvivata nel gioco solamente al decimo turno, quello contrassegnato dal primo successo pieno stagionale.

«Ho accettato l'invito di venire [illegible] Cossato — dice Padulazzi — *in primo luogo perché ho stima dei dirigenti [illegible] poi perché cinque o sei giocatori li conosco [illegible] tempo e ho fiducia in loro. Sono convinto che finiremo per farcela, anche [illegible] sarà arduo rosicchiare punti alle squadre che ci stanno davanti. In venti giornate può accadere di tutto [illegible] devo ritenere che la Cossatese potrà migliorarsi. Avessi pensato diversamente, adesso non sarei qui a occuparmi della conduzione tecnica della squadra».*

Bruno Padulazzi, [illegible] anni, è da trentacinque sulle scene calcistiche. Prima di approdare all'Inter nel ruolo di difensore (dove rimase cinque anni, conquistando due scudetti), Padulazzi, verbanese di Lesa, giocò nel Legnano in Serie B nella stagione 1948-'49 e nella Lucchese in A l'anno successivo. Dopo il lustro in nerazzurro passò al Torino e infine al Marzotto in B dove concluse [illegible] carriera da calciatore nella stagione 1959-'60.

Dall'anno successivo incominciò [illegible] fare l'allenatore, passando dai dilettanti alla Serie C e viceversa. Nell'ordine ha assunto la guida tecnica di Gozzano, Omegna, Arona, Cossatese, Ivrea, [illegible] Cossatese, Borgosesia, Borgomanero, Gallaratese [illegible] adesso nuovamente Cossatese.

Ermanno Strobino il presidente della società dice che quello [illegible] gradito ritorno. [illegible] domenica scorsa in occasione del [illegible] esordio stagionale in panchina a trovare il "mister" [illegible] venuto un anziano dirigente, Arrigo Aglietti, un uomo che alla Cossatese ha dato tutta una vita, nella gioia delle vittorie [illegible] nel dolore delle sconfitte. Fra i due c'è stato un lungo e caloroso abbraccio. Con Padulazzi allenatore, Aglietti direttore sportivo ed Oreste Strobino (il padre di Ermanno) presidente, la Cossatese nella stagione 1972-'73 arrivò in Serie C.

— Presidente, c'è un clima nuovo in squadra?

«Direi che c'è minor affanno, anche se sarà necessaria una verifica più [illegible] nel tempo. E' chiaro che per la Cossatese il campionato incomincia adesso e naturalmente [illegible] c'è più spazio per gli errori. Troppi punti sono stati buttati nelle prime partite: con una maggior fortuna [illegible] fors'anche con una maggior concentrazione in campo non ci troveremmo in una posizione così squallida».

— Giancarlo Bercellino è stato "tradito" dai giocatori?

«Non direi un tradimento. Piuttosto si è verificato [illegible] fenomeno di assuefazione, un affiatamento atleti-tecnico che ha finito per rivelarsi dannoso. Da parte dei giocatori era venuta a mancare quella riverenza che [illegible] necessaria, addirittura indispensabile, nei confronti dell'allenatore. Il divorzio non è affatto stato traumatico. Ho scritto una lettera a Bercellino, l'ho ringraziato per quanto ha fatto. E [illegible] dimenticato che appena pochi mesi fa ha portato la squadra dalla Promozione all'Interregionale. L'ho invitato in tribuna, al mio fianco...».

Il futuro della Cossatese è tutto da scoprire. Sandro Robino e Gloriano Tromboni, i capi dei "fans", giurano che l'incitamento sarà moltiplicato. *«Anche per dimostrare* — affermano con una punta di veleno — *che [illegible] queste parti nel calcio del campionato Interregionale non gioca solo la Biellese...».*

r. g.

BRUNO [illegible] HA SOSTITUITO [illegible] BERCELLINO

[illegible] STROBINO E' IL PRESIDENTE [illegible] COSSATESE

Bordetto, «pensionato» provvidenziale

Trentacinque anni, a riposo dall'estate scorsa, [illegible] stato imposto da Padulazzi - E lui ha esordito segnando un gol

A SINISTRA, AUGUSTO [illegible] LA COSSATESE; A DESTRA, LA TRIBUNA DELLO [illegible] E' [illegible] NONOSTANTE I [illegible] NEGATIVI

COSSATO — *Augusto Bordetto, 35 anni compiuti, una bandiera. Nella Cossatese è tornato in coincidenza del cambio della guardia dell'allenatore. Bruno Padulazzi lo [illegible] to con sé nell'Ivrea. Lo aveva stimato, [illegible] apprezzato le doti, l'impegno, la volontà.*

«Se vengo alla Cossatese — *aveva detto l'altra settimana Padulazzi ai responsabili della società* — dovrà essere richiamato Bordetto».

Il tecnico [illegible] stato accontentato e Augusto ha immediatamente dimostrato in campo di essere [illegible] "faro" di sempre: gran costruttore di gioco, ancorché atleta che si inserisce [illegible] frequente nelle fasce d'attacco per mettere lo scompiglio nella retroguardia avversaria.

Augusto Bordetto gioca al pallone [illegible] 21 anni. Abita a Ivrea dov'è titolare del bar «Torino», è sposato e ha due figlioletti: Stefano [illegible] cinque anni e Francesca di due.

«Ho incominciato a giocare al calcio all'età [illegible] 14 anni, nelle giovanili del Torino. [illegible] ho mai "sfondato" la barriera del professionismo, ma ho ottenuto buoni risultati in Serie C [illegible] D. Gli anni migliori li ho trascorsi nel Meridione con alcune squadre della Campania. Ritengo tuttavia di [illegible] dato il mio contributo anche con l'Ivrea [illegible] l'Aosta, [illegible] è storia recente. Con la Cossatese ho giocato lo scorso campionato ma un infortunio a un ginocchio mi ha costretto a sostenere frequenti infiltrazioni a base di cortisone pur di portare [illegible] termine la stagione. [illegible] disputato lo spareggio di Vercelli del giugno scorso che ha sancito la promozione della Cossatese nell'Interregionale, ma da quel giorno non ho più giocato in partite ufficiali fino al momento in cui Padulazzi mi ha richiamato in servizio».

[illegible] l'esordio stagionale del binomio Padulazzi - Bordetto, domenica scorsa contro l'Albenga, [illegible] stato più che mai positivo. Bordetto, mezzala con licenza di trasformarsi in attaccante, ha addirittura siglato [illegible] primo dei due gol della Cossatese.

Il baffuto eporediese [illegible] soddisfatto. «Con l'impegno di tutti — *dice* — ci tireremo fuori [illegible] questa scomoda situazione. E' solo questione [illegible] tempo. Prima della conclusione [illegible] campionato tante cose possono [illegible] cambiare. [illegible] favore della Cossatese, naturalmente».

g. r.

«Rosa» dei titolari

Questa la «rosa» dei titolari della Cossatese.

PORTIERI: Caligaris e Fasulo.

DIFENSORI: Bucino Piero, Bucino Franco, Tarello, Nelva, Davanzo, Ramella, [illegible]

CENTROCAMPISTI: Rolfo, Bordetto, Bignato, Piva, Magliola.

ATTACCANTI: Chiogna, Trivelli, Galante.

UN'ORA E MEZZA DI CALCIO PER DIMENTICARE I PROBLEMI

Genova: il derby della Lanterna con bombette Inglesi (in omaggio a Francis Brady) bandiere per salutare Peters

GENOVA — C'era Enrico De Nicola in tribuna, il novembre del 1946, quando nel primo derby della Lanterna la Sampdoria infilò il Grifo- un pollo, con gol di Baldini, Frugali Forni. Le falangi rossoblù uscirono a testa bassa dallo stadio trentasei anni dopo il primo scontro nel quale una città martoriata dalla guerra cercava qualche speranza (sì anche nel calcio) per sopravvivere. Le immagini di tanti derby sfilano nel ricordo e si può dire che accompagnino, passo per passo, la vita di Genova, nei suoi mutamenti, nelle sue speranze tradite, nella sua caparbia volontà di risorgere. Il clima della stracittadina è un po' quello Natale, si avverte molto prima. I clubs delle due società diventano quasi covi di carbonari, vi si fissano programmi e strategie. Qui non è cambiato niente, se non l'aggiunta alla abituale coreografia di bandiere degli infernali petardi e dei delotti che avvolgono — all'inizio della partita — le due porte di fumo rossastro.

Ma la rivisitazione di scontri antichi ci offre cambiamenti, che sono poi quelli del costume. La rabbia ha inghiottito quanto c'era di ironia, purtroppo volte la botta in testa prende il posto del motteggio. E' un tuffo in passato lontano rimpianto, nel tempo in cui il dopo derby — se non era un pareggio — si immergeva nella goliardia più sfrenata.

C'erano le scommesse. Chi era costretto a buttarsi vestito nella fontana di piazza De Ferrari, chi doveva girare per il centro in mutande, chi doveva offrire gigantesche bevute. Oggi la «battaglia» non ha sfumature. a viso aperto. Le scommesse di cui si parla sono «nere». E Genova ne è la sede. Lo psicologo fa un'osservazione, questa: *«Avete notato i tifosi che vanno al campo? Anche i più tranquilli hanno perduto il sorriso, sui volti c'è solo grinta, a volte perfino sofferenza. E' la spietata "civiltà" del vincere ad ogni costo: ci coinvolge tutti, anche nei momenti che dovrebbero essere felici»*.

Con due società serie A, Genova vive intensamente questa vigilia. Si sente, per una domenica almeno, alla pari col resto del Settentrione più avanzato e meno infelice. Ben venga l'occasione per dimenticare «per qualche ora» il porto che sta affondando, l'Italsider affacciata alla integrazione come sul ciglio un baratro, la metà delle aziende vicine al collasso. Dice il sindaco, Fulvio Cerofolini: *«Il derby consideriamolo una parentesi inserita nei grandi problemi della città e vinca il migliore»*. L'ultima affermazione è scopertamente bugiarda: se il Genoa dovesse segnare per primo, Cerofolini altro che fair play...

Farebbe un salto sulla seggiolina, tribuna d'onore. Andando in giro in città, si raccoglie un parere dominante: la Sampdoria gioca meglio, ma il Genoa ha la grinta necessaria per presentarsi ai grandi appuntamenti. Come dire: l'entusiasmo contro la classe. Mettiamo X nella schedina dei cuori? Dal versante genoano giungono acute lamentazioni sugli arbitri, sulla sfortuna. Renzo Fossati, presidente rossoblù a vita, tuona: *«Che i rigori vengano visti solo contro di noi è un fatto accertato, un giorno l'altro faremo un libro nero»*. ammorbidisce Gigi Simoni: *«A questo, aggiungiamo la nostra incredibile capacità di buttare per stoltezza punti già guadagnati, come contro l'Inter Milano»*. Freddo, stile molto britannico, Renzo Ulivieri si augura che sia un buono spettacolo calcistico che il presidente non faccia drammi. Quando si è saputo che Trevor Francis non ci sarà, i clubs blucerchiati sono entrati in crisi organizzativa. Avevano previsto che la loro gradinata, la «Sud», fosse in bombetta, onore a Francis. Già commissionati diecimila copricapi semirigidi tipo City londinese. Ora che accadrà? Avremo egualmente una «Sud» britannica, anche senza il campione venuto dall'isola?

Se Trevor Francis ancouna volta bloccato, il Genoa pareggia la sfortuna con Vandereycken. Questi stranieri che vengono a Genova (fatta eccezione per Jan Peters, in onore del quale verranno sventolate bandiere olandesi) sono un po' «oggetti misteriosi».

Si insinua il sospetto che li abbiano offerti perché fisicamente tutt'altro che integri. Genova, città mercante, continua comprare di «seconda mano» anche nel calcio?

Sarà il primo derby del Questore di Genova, Fortunato Stabile, che ha però in questa materia roventi esperienze torinesi. Rinforzerà i servizi sicurezza. *«Faremo in modo che nessusfugga ai controlli, vogliamo partita senza violenza»*, anticipa il vicequestore vicario, Arrigo Molinari. La rissa post-partita domenica San Siro costringerà rinunciare al derby un tifoso-simbolo del Genoa, Sergio Forraggiaro, anni, operaio in un cantiere, un pezdi marcantonio terrorizzare qualunque «banda rivale». Lo chiamano Callaghan, come eroe del West americano. E' specie Bud Spencer formato calcistico. anche un gigante come lui niente potuto fare, a San Siro, contro il lampeggiare di un coltello. Anche per Callaghan, bandiera della «Nord», facciamo che il derby sia di fuoco sul campo, ma che le fiamme arrivino sugli spalti.

Coppini

Verso un incasso record

ULIVIERI E GIGI SIMONI, STRATEGHI DEL «DERBY» GENOVESE

GENOVA — Chi marcherà Brady? E chi marcherà Peters? Uno dei punti di maggior interesse, in chiave tecnico-tattica, del derby rossoblucerchiato di domenica prossima in questo doppio duello a centrocampo, che potrebbe anche rivelarsi decisivo agli effetti del risultato.

Simoni Ulivieri, probabilmente, hanno già deciso, ma si guardano bene dallo svelare i loro piani. Corti alle costole dell'irlandese? Casagrande, oppure Bellotto (carta sorpresa) guardia dell'olandese? perché uno scontro diretto Peters-Brady, come ipotizza qualcuno? La risposta domenica pomeriggio, non prima.

i motivi di attrazione di questa ennesima sfida stracittadina non si nel duello tra i due centrocampisti stranieri. La febbre del derby, l'ultimo dei quali è stato giocato quando le due squadre militavano in serie B, sta salendo con il passar dei giorni, le opposte tifoserie sono in fermento da tempo, i biglietti vanno a ruba, l'incasso (visto l'aumento praticato due società, che si divideranno gli introiti) dovrebbe sfiorare la cifra record (per Genova) 600 milioni, comprendendo anche la quota abbonamenti.

L'intera città, insomma, appresta a rivivere questa sfida che attanaglia l'interesse generale, questa volta sarà una sfida a livello di massima divisione, come soltanto a Torino quest'anno. Sui giornali locali vengono interpellati gli amministratori cittadini (in maggioranza genoani), si scomodano i sociologi per i loro dotti pezzi; la partita tiene banco fin dalla prima pagina, e titoli scatola.

In questa specie di esaltazione collettiva, molti sembrano dimenticare il discorso puramente tecnico, anche se innegabile che il derby, spesso e volentieri, sfugge dettami tecnico-tattici. Cosa che, invece, non capita ai due allenatori, Simoni e Ulivieri, i quali stanno meditando mosse e contromosse per neutralizzare questo quell'altro avversario. I giochi, comunque, sembrano essere fatti, sia per la formazione del Genoa sia per quella della Sampdoria.

Innanzi tutto, perché sia Simoni sia Ulivieri devono fare a meno loro «pezzi da novanta», vale dire Vandereycken e Francis, bloccati da tempo da incidenti (Simoni, più, dovrà una volta sostituire lo squalificato Romano, meno che «disciplinare» non accolga il reclamo del Genoa). Ragion per cui, è prevedibile, parte un ritocco per parte, la conferma delle formazioni di Nel Genoa dovrebbe rientrare Iachini, conseguente esclusione di Benedetti oppure di Viola; nella Sampdoria tornerà Guerrini, e Scanziani andrà nuovamente rinforzare il centrocampo, e l'escluso dovrebbe essere Maggiora. Tutto prevedibile, quindi, che Ulivieri, che nei confronti di Simoni vanta maggiore disponibilità uomini, non stia pensando qualche mossa a sorpresa, come ad esempio gli inserimenti Bellotto (che potrebbe marcare Peters) e Vullo.

Sui opposti fronti, nessuno lancia roboanti proclami, addetti ai lavori. I due allenatori hanno parole stima per l'avversario e la sua squadra: Simoni elogia la Sampdoria sul piano tecnico, Ulivieri risponde mettendo in risalto la combattività del Genoa. Quanto giocatori, pochi dei quali hanno esperienza di precedenti confronti stracittadini, limitano al massimo le dichiarazioni, assicurano il massimo impegno, giurano che si batteranno con estrema vigoria per fare felici i rispettivi tifosi, niente di più.

«guerra», così si può chiamare, per il momento è più a livello tifoserie. Ma i responsabili dei clubs delle due opposte schiere hanno lanciato proclami invitando alla calma. *«Allo stadio — hanno detto — facciamo un tifo d'inferno, ma fuori non diamo la stura a incidenti sorta, dimostriamo che Genova siamo più civili che in altre città»*.

Giorgio

Zacc

«Non non ha

Puia e Cereser, d giocare il derby c

Al di là dei punti persi e dell'imbattibilità che se ne è andata, il «derby» di domenica ha lasciato sui granata alcune tracce psicologiche, favorendo in qualche effetti polemici. Il loro atteggiamento è stato qualificato in modo sostanzialmente negativo che si è differenziato soltanto nella terminologia usata. Pavidi, sprovveduti, privi di temperamento, gli aggettivi ai quali si fatto ricorso per sottolineare come le velleità del «nuovo» Torino siano state bruciate dalla gran fiammata juventina. Al coro delle critiche si sono uniti pure alcuni rappresentanti della vecchia guardia, i quali hanno pesantemente rimarcato le lacune manifestate dalla squadra Bersellini.

Zaccarelli, veterano del Torino, tipo al quale non si può sicuramente rimproverare attaccamento alla maglia che indossa, non ci sta. che le critiche non si riferiscono a lui, non accetta neppure quelle rivolte compagni. Non tanto perché tali, piuttosto perché, secondo lui, hanno come presupposto il confronto con personaggi ed epoche diversi, e quindi difficilmente inquadrabili nella realtà attuale. Insomma, le considera in pratica come accuse prive fondamento.

Entriamo nei dettagli. Puia aveva commentato: *«Al contrario di quel che avveniva una volta, il Torino ha dimostrato scarso temperamento»*. Ed ecco la replica di Zaccarelli: *«Non ve- come si possano proporre raffronti del genere. Erano momenti diversi, così come i personaggi eletti a protagonisti del confronto. Neppure l'oggetto discorso mi sembra centrato, perché*

La Ju

IL DO

arelli è offeso
è vero che il Toro
sangue nelle vene»

ue della «vecchia guardia», hanno accusato i granata di non
on la grinta necessaria - Il capitano è passato al contrattacco

certe partite quest'anno le abbiamo vinte soltanto grazie al temperamento. E poi, intendiamoci bene: forse loro ci battevano come leoni contro la Juve, ma poi finivano magari quart'ultimi o giù di lì».

Cereser ha incalzato, con chiara allusione all'indifferenza dei granata di adesso nei confronti della maglia che indossano: «Prima di tutto undici giocatori eravamo undici tifosi». Pronta la risposta del capitano del Toro: «Un fenomeno spiegabile. La grande maggioranza dei componenti di quella squadra era cresciuta nella società presso la quale avrebbe poi dovuto compiere l'intera carriera calcistica o gran parte di essa. Si trattava di giocatori allevati a contatto con i tifosi che li avrebbero poi seguiti, in molti casi, lungo l'intero arco della settimana, per i lunghi anni nei quali avrebbero vestito la maglia granata. Naturale quindi che sentissero nel proprio intimo un attaccamento diverso da quello che possono provare quasi tutti i miei compagni attuali, che hanno le più disparate origini calcistiche».

Borghi-Selvaggi: una coppia d'attacco che più volte domenica è stata... vittima del confronto con Paolino Pulici, il giocatore spesso discusso, ma che delle «battaglie» anti-Juve era diventato un emblema.

«Un paragone improponibile — afferma Zaccarelli — sotto tutti i punti di vista. Intanto, come giocatore, credo che Pulici faccia impallidire la maggior parte degli attaccanti dell'attuale generazione. Ha segnato valanghe di reti, si è sempre battuto con enorme generosità, anche nelle occasioni meno felici. Per quanto si riferisce a Pulici come "uomo-Toro" — aggiunge Zaccarelli — mi devo richiamare al concetto delle origini calcistiche. Lui è cresciuto al "Filadelfia", ha respirato aria di "derby" fin da quando era nelle formazioni giovanili. I suoi progressi sono stati salutati con affetto crescente dalla gente che quotidianamente seguiva gli allenamenti della squadra e con enorme entusiasmo durante la partita della domenica: logico che nella "stracittadina" sentisse di dover esprimere il meglio di se stesso e che nell'inconscio affrontasse la Juve con lo spirito di chi deve sostenere una "guerra santa". Pretendere che oggi avvenga qualcosa del genere, mi sembra un po' fuori luogo».

Zaccarelli, difensore d'ufficio del Torino 1982, ha ribattuto (e, non si può negare, con una certa validità di argomenti) alle accuse. Vediamo quale sarà la sentenza dei tifosi.

Piercarlo Alfonsetti

■ LA JUVENTUS [illegible] in campo nel pomeriggio a [illegible] nelle Marche per un'amichevole con la Fabrianese, squadra che milita nel campionato di Promozione.

«MA DOV'E' QUESTO TORO?» SEMBRA CHIEDERE CERESER A PUIA. SOTTO [illegible] TIPICA ESPRESSIONE DI ZACCARELLI CHE INVITA I COMPAGNI A S[illegible]

Una bella Roma ora può sperare

COLONIA — La Roma perde 1-0 a Colonia, ma non compromette il suo cammino in Coppa Uefa. La squadra di Liedholm ha confermato che i club italiani che giocano all'estero non [illegible] più [illegible] timori rivereuziali che pativano prima del [illegible] «mundial» spagnolo. Tenendo in mano il gioco per buona parte della gara, la Roma ha [illegible] un gol in seguito ad un bellissimo traversone di Fischer, sul quale si avventava Allofs superando di testa il goffo tentativo di opposizione da parte di Nela.

La [illegible] brava e ordinata, avrebbe potuto pareggiare con Iorio, al cui tentativo si opponeva bene Schumacher e con Pruzzo; il centravanti non era però in [illegible] vena e sciupava la buona occasione a pochi metri dalla porta tedesca. Anche il Colonia, peraltro privo dei suoi nazionali Littbarski, [illegible] e Wilmer, ha [illegible] occasioni con Engels nel primo tempo e con Sljivo (che mandava la palla abbondantemente sopra la traversa con Tancredi battuto e la porta sguarnita) nel finale del secondo.

Il Colonia è apparso pericoloso solo sui corner e sui traversoni, riuscendo a sviluppare però un certo offensivismo [illegible] laterali del campo. In mezzo, il gioco veniva puntualmente comandato da una bella Roma, la quale ha il rammarico di non aver schierato subito Chierico al posto di un Iorio troppo leggero e spersonalizzato per superare i [illegible]. All'Olimpico la Roma dovrà affrontare un Colonia completo, ma può superare il turno, impresa che è alla portata dei giallorossi.

I migliori in campo sono stati Falcao, Prohaska e soprat[illegible] la [illegible] recupero importante anche per la Nazionale); per il Colonia ottimo Schumacher, bravi [illegible] Cullman e il pericolosissimo Engels, autore del finale di un intervento [illegible] falloso su Tancredi.

r. s.

Juventus, «fabbrica» di professionisti

TOR LA NEVE, IL MASSAGIATORE DE [illegible] E IL DOTTOR [illegible]

La discussione è [illegible] più che mai: il potere logora o no? Oppure, [illegible] dice qualche politico di maggioranza, logora chi non ce l'ha? Stando alla storia bianconera c'è da propendere per la seconda ipotesi, visto che da [illegible] d'anni la Juventus continua a restare in posizioni di eccellenza, senza accusare sintomi di cedimento. [illegible] qual è il segreto? Attribuire ogni merito al presidente e al... portafogli, che anno dopo anno hanno assicurato un complesso costituito da quanto di meglio offriva il mercato nazionale e estero, sarebbe troppo semplicistico. Sentiamo che cosa ne pensa chi con i giocatori è a contatto quotidiano condividendone stati d'animo e problemi: il [illegible] sociale dottor La Neve e il massaggiatore De Maria.

«Se guardiamo l'ossatura della squadra — *spiega La Neve* — vediamo che è la stessa da dieci anni. Un'ossatura che ha vinto tutto, che è quella della nazionale. In questo telaio si inseriscono ogni anno al massimo uno o due giocatori nuovi che vengono automaticamente assorbiti dall'ambiente. Io sono del parere che campioni, nel vero senso della parola, si nasce, non si diventa. Si diventa, invece, seri professionisti e qui c'è l'ambiente ideale per riuscirci».

Della stessa opinione è Luciano De Maria, massaggiatore, ma anche amico, confidente e consigliere della maggioranza dei giocatori bianconeri. «Qui arrivano ragazzi come tutti gli altri — *afferma* —. Poi vengono aiutati dall'ambiente, dall'esempio degli anziani».

E' comunque indiscutibile che la caratura dei singoli giocatori ha un peso rilevante nel mantenimento di questa «atmosfera vincente». Gli interessati ammettono che è più facile mantenere un certo atteggiamento quando si continua a vincere e si ha una pressoché quotidiana conferma della propria forza. «Diciamo subito che questa squadra è composta da grossi atleti nel vero senso della parola — *precisa la Neve* —. Non solo dal punto di vista fisico, ma anche da quello del morale, del cuore, dell'animo, se così si può dire. C'è molta gente che sarebbe fisicamente e tecnicamente dotata, ma non è sorretta da doti morali, nervose, e logicamente non riesce a raggiungere determinati livelli».

E ci risiamo: la Juventus ha [illegible] questi campioni perché il presidente Boniperti ha avuto, al momento giusto, il fiuto e il denaro necessari per acquistarli. «E' evidente che a [illegible] c'è il lavoro del presidente e dei suoi collaboratori — *finalmente consente La Neve* —. Altrettanto importante, però, è l'ambiente in cui i giocatori prelevati dal mercato vengono ad inserirsi. Diciamo che sono ragazzi con la mente da professionisti, ma il cuore da dilettanti». **Giorgio [illegible]**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA zona Gran Madre libero soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi cantina casa d'epoca. C.V.I. 383.570

NA zona corso Moncalieri 4 alloggi liberi in elegante palazzina giardino privato box possibilità abbinamenti. Tel. 531.

vendere corso Turati loggetto arredato soggiorno servizi cantina. Tel. 743 971 - 619.2630.

PRIVATO vende alloggio libero subito mq 115 (palazzo Garden) corso Turati 500 513

PRIVATO vende libero a privato camera cucina servizi cantina Barriera Telefonare 205 3762 mattino. No agenzie

PRIVATO vende a privato tinello servizi S. Paolo libero. Tel. 335 8452.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero 3 camere tinello cucinino termo bagno, 41 milioni e mutuo. Corso Vigevano.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero 2 camere termobagno più terrazzino milioni e mutuo. Via Monastir (Lingotto).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero tinello servizi termo milioni e mutuo. Via

RAFFAELE 521.1431 camera tinello cucinino termobagno 34 milioni e mutuo. Via Vibò (M. Campagna).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero 2 camere cucina termobagno 38 milioni e mutuo, Corso Vigevano (B. Milano).

521.1431 libero camera cucina servizio, 10 milioni e . Via Del Carmine (centro)

SBARRA 521.1431 libero 2 camere cucina termobagno milioni e . Via Verolengo (. Campagna)

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero '67: 2 camere tinello servizi termo ascensore, 55 milioni e mutuo. Via Vipacco

521. 3 camere cucina servizio box auto termo ascensore. 51 milioni e mutuo. Via Piave

RAFFAELE 521.1431 1-2 camere tinello cucinino termobagno casa '84 da 23 milioni e mutuo a La Cassa.

RAFFAELE 521.1431 libero 3 camere cucina servizi cantina solaio 24 milioni e mutuo Moncalieri.

RAFFAELE 521.1431 libero 2 re cucina servizi milioni e mutuo Lombardore (B. Milano).

SBARRA attico camera tinello servizi milioni e mutuo via Canelli.

RAFFAELE A 521.1431 libera casetta Valfenera 2 saloni 3 cucina box auto 41 milioni e mutuo

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero 2 camere cucina termobagno casa del '5 milioni e mutuo via Parma (Vanchiglia)

521.1431 libero 2 re cucinino bagno milioni e mutuo via S. Agostino (centro)

RAFFAELE SBARRA 521.1431 camera tinello cucinino termoascensore 47 milioni e mutuo c.so Grosseto.

RAFFAELE 521.1431 libero '60 camera tinello cucinino bagno ascensore 34 milioni e mutuo c.so Casale.

RIVALTA

centro vendo alloggi da ristrutturare dal L. 20 milioni, favolosa tettoia di 90 mq nuova L. 25 milioni, box grande L. 10 milioni. Telefonare - 905.8302.

RIVALTA Prabernasca villa libera 2 alloggi di salone 2 camere cucina bagno mansarda garage giardino. Gabetti 5787

RIVALTA villaggio libero in recente palazzina 2 camera cucina servizi posto auto giardino vende Serim, tel. 958.7295.

S. GIORGIO Canavese 24 km da Torino impresa vende alloggi ville uni bifamiliari finanziamento fino al 80%. Tel. 0124

S. MAURIZIO villetta gemella in costruzione 2 piani di mq 140 più piano interrato giardino. Il Portico 872 384.

S. alloggio libero 29 milioni 500 mila camera tinello cucinino termo-bagno casa decorosa. Tel. 645.796.

S. piano alto ingresso camera tinello servizi tutti confort. Grimaldi, telefono 329.9007

S. RITA Barletta libero spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 801 Crimea

SAIM libero Chiesa affare 2 ingressi cucina 2 bagni termo ristrutturato Tel. 445.460

SAIM B Cit Turin signorile ingresso camere cucina cantina sore ampie dilazioni Tel. 1238

SAIM C via signorile recente camere tinello cucinino termoascensore. Tel. 447.1238.

pressi V camera cucina servizio 30 milioni minimo 10 milioni Tel. 445.460 - 447.1238

G. ingresso 4 camere cucina servizi cantina centrale milioni .460.

SAIM F zona Barca (via O. Chiesa) ingresso camere tinello cucinino bagno cantina termocentrale 35 milioni. Tel. 447.1238.

corso Palermo 2 camere cucina termo bagno vendo. Tel. 553 860

Torinese libero vero affare alloggio di camera tinello bagno L. 15 più Casa-Nova 337 634

STILCASE libero c. Traiano camera cucina casa 1960 termo ascensore L. 38 milioni e 532 462 - 517.603 - 545.574.

STILCASE libero pressi corso Corsica signorile 2 camere cucina bagno mq 80 recente milioni e mutuo, .462 - 517.603

STILCASE San Paolo 2 camere cucina bagno riscaldamento 45 milioni contanti e rate da 276 mila 545 574 532 452.

STILCASE Collegno villaggio residenziale alloggi signorili mq 74 e mq 125 forte mutuo fondiario 532.462 517.603

STUDIODATA libero zona signorile salone ingresso camera letto cucina servizi . 335.

STUDIODATA piazza Omero libero 4 cucina doppi servizi recente . 335 6872.

STUDIODATA Massaua vende libero cucinino servizi piano terra. Tel.

TAIT A libero (Madonna di Campagna): 2 camere tinello cucinino ampio ingresso bagno 2 arie termo ascensore a L. 62.800.000 502.383 - 596 425 - 596.476

TAIT B libero Crocetta (via Vespucci): camera cucinotto ingresso bagno L. 44 milioni 600 mila. 502.383.

TAIT B libero Barriera di Milano camera tinello cucinino bagno, termo ascensore L. 38 milioni 800 mila tel. 502.383 596 425.

TAIT C camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. milioni 600 mila. Tel. 502 383

TAIT D adiacente corso Montecucco, ampio 2 camere cucina ingresso servizi, locato, L. 26 milioni 200 mila. Tel.

TAIT D libero adiacente corso G. Cesare ampia camera cucina servizio cantina a L. 19 milioni 600 Tel. 596 475

TAIT E libero Borgata Vittoria, attico recente camera soggiorno ingresso bagno L. 48 milioni 600 mila. Tel. 502.383.

TAIT F adiacente Mauro recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 27 milioni 500 mila locato. Tel. 596 425

TAIT F libero in al 1° piano, 3 camere cucina servizio a L. 26 milioni 800 mila, . Tel. 596.425.

TAIT G in Svizzera signorile del 1972: salotto camera tinello cucinino bagno 68 milioni 300 mila .

TAIT H libero P. Robilant recente in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 62 milioni 600 mila. Tel. 502 383.

TAIT H pressi lungo Po Antonelli tinello cucinino ingresso bagno, occupato L. 33 milioni 700 mila. Tel. 502.383 - 596.425.

TAIT I libero piazza Rebaudengo: camera tinello ingresso bagno termo ascensore 38 milioni 800 mila. Tel. 596.425.

TAIT Z libera adiacente piazza Sabotino monocamera con bagno e cantina a L. 18 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 6

TRANA centro paese alloggio signorile in palazzina mq 120 salone 2 camere tinello servizi box per 2 auto 90 milioni più 15 milioni mutuo agevolato. Tel. 364 491.

VALENTINO

libero via Berthollet in casa d'epoca ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno 78 milioni meno mutuo. Tel. 583.434

VALENTINO mono completamente perlinato arredato con servizi L. 11 milioni più 8 milioni dilazioni tel. 383.445

VENARIA centro libero recente spazioso terra 2 mq circa 52 milioni. Tel. 539.962.

VENARIA liberi stessa casa ben tenuti alloggi varie dimensioni a partire da L. 39 milioni 500 mila. Tel. 518.017 - 519.085.

VENARIA pressi Città Mercato in palazzina nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina servizi box . B.I.T. 532.654.

VIA 4 zona Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera Lua Case. Telefonare 546.476.

VIA Bardonecchia 37 milioni 2 camere cucina servizi in bella casa occupato tel. 396 766.

VIA De Sanctis angolo via Monginevro piano 3° mq 80 2 camere cucinotto bagno Tel. - 587.635.

VIA Sanctis occupato camera cucina ingresso bagno piano 1° no ascensore 11 milioni contanti più mutuo. . 532.750.

VIA Gorizia (adiacenze) camera tinello cucinino bagno termo 45 milioni dilazionabili. Salim tel. 473.0387

VIA P. TOMMASO

camera servizi L. 10 milioni più milioni tel. 383.445

VILLA a Leini bifamiliare recente 2 piani (mq ognuno) 2 auto terreno mq 1300 Failla & Berinnello 741.2874.

VILLA bifamiliare a Givoletto 3 camere cucina garage giardino mq analizzasi permute. Tel.

VILLA Galotto vende libera in Orbassano recente grande abitabilità con 800 mq di giardino mutuo. Tel. 741.3131.

VILLA libera recente Pozzo Strada salone 3 cucina 3 servizi mansarda terrazzo giardino mutuo C.V.I. 383.570

VILLA libera nuova Santena tangenziale 200 mq alloggio 150 mq magazzino box vendesi a L. 155 milioni più mutuo. Tel. 328.545 - 632.521 ore pasti.

VILLA libera Vinovo su piani salone cucina tripli servizi garage giardino permute. Tel. 595 273

VILLA Piossasco panoramica salone cucina 2 garage giardino mq 760 L. 100 milioni più . Telefonare

VILLA precollinare signorile zona Crimea bifamiliare 3 piani totale mq 530 box per 4 terreno 1000 vuota a 4 mesi 650 milioni. Aurea 596.807 -

prestigiosa Crimea mq 500 circa alloggio giardino garage vendesi. Tel. 642.101.

VILLA signorile 180 mq oltre 180 mq seminterrato giardino mq bella posizione in Rivarossa vendo. Telefonare .

VILLETTA bifamiliare vicinanze nuova costruzione ottime rifiniture dilazioni vende Serim, tel. 6.7295.

VILLETTA Galotto vende libera Torino strada Settimo soggiorno 3 camere cucina 2 cortile. Tel. 741.3131.

VILLETTA Galotto vende libera a Carmagnola uni bifamigliare 140 mq per piano magazzino terreno 1200 mq. Tel. 741.3131.

VILLETTA libera villaggio tipico di Vinovo su 2 piani garage ampio giardino forte mutuo dilazioni permute. Tel. 445.460.

libero recente spazioso soggiorno camere cucina bagno ingresso cantina piano rialzato 42 milioni 500 mila. Tel. 639.962.

VOLPIANO appartamenti composti da salone 1-2-3 cucina doppi servizi a partire da L. 39 milioni. Tel. Grimaldi 911.3666.

VOLPIANO occasione termo 1-2 camere tinello cucinino bagno prezzi a partire da L. compreso . Failla 741.2874.

VOLVERA libero ingresso 2 camera tinello bagno terrazzo, 41 milioni. Failla & Berinnello 741 .

VOLVERA in palazzina recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box auto. 50 milioni. Tel.

20 Domande

CERCO in appartamento qualunque zona uso transitorio . 183.

DUE laureandi in ingegneria cercano pied-à-terre ammobiliato. Tel. 740.489.

IMPIEGATA e suocera : 1 camera tinello cucina un servizio zone Mirafiori Lingotto Parella o prima cintura. Tel. 749.6132-KB.

ambedue con 2 2-3 cucina zona Borgo Vittoria o Campagna. Tel. 749.6132 Lunica-L8.

PER periodi transitori industria per funzionari in a Torino alloggi dati 1/2 vani tel. 696.3457.

professionale cerca ufficio a Torino piano o 1° piano possibilmente con telefono. Tel. 696.3457

TITOLARE azienda urge alloggio anche piccolo purché decoroso meglio se Barriera Milano, S. Paolo, S. Rita. Massimo 250 mila. Telefonare 510.745.

USO esclusivamente transitorio società ricerca alloggi 1-2 vani per 6-12 mesi ottime referenze. Tel. 447.1555.

21 Offerte affitto

A. VILLA pressi La Mandria soggiorno studio 5 camere tripli servizi ampio garage giardino. Tel. 651.918

AFFITTASI a referenziato soggiorno 1 camera cucina centrale signorile. Tel. .

AFFITTASI ammobiliato uso pied à terre uso cucina piazza Massaua L. mila mensili. Tel. 712.392.

AFFITTASI esclusivo pied à terre elegante arredato. Tel. 617.175.

AFFITTASI su Adriano appartamento 180 mq esclusivamente uso medico tel. 441.787 Centralcasa.

affitto in signorile tamenti a studenti e pied-à-terre. Telefonare 745 010

CASA albergo affitta appartamenti arredati in moderna costruzione . Telefonare 348.8333

CORSO Siracusa affittasi vuoto salone, 3 camere, soggiorno e servizi uso ufficio, transitorio o foresteria. Tel. 504 113.

MONO e bilocali signorili, arredati e vuoti, affittansi casa solo non residenti o pied à terre. . Domus 504 113

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa e minimo 30enni 130-250 per . Telefonare 561.735.

arredati segreteria recapito servizi Carlo Alberto 36. Tel. .

centrale ampio signorile 4 vani facilità posteggio affittasi solo a seri professionisti. Tel. 510.745.

UFFICIO nuovo luminoso mq 330 con servizi 2 piano adatto laboratorio o studio L. 1 milione 100 mila mensili affitta Commercial Studio tel. 695.4740.

Cibrario ile piano 3° uffici di vani, bagno e . Domus 504.113.

Traslochi

LOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 348.777 - 346.607, Valsania.

23 Camere, pensioni

Guido Reni zona Città Giardino offre in uso moderni arredati completi ogni confort. Tel. 309.6769.

PENSIONE centrale confortevole affitta singole e doppie con facilitazioni per lunghi . Tel. .

24 Mobili, arredi

A. AL Mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione consegna domicilio in qualsiasi località, aperto tutti i giorni. Respino via Cirio 2, tel. 287.368.

BAROVERO dà di più. Un mobile Barovero è prestigio, lità e certezza di un buon investimento. Dilazioni di pagamento. 45 ang. V. Caluso (lunedì pomeriggio aperto). Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani per esecuzione impianti elettrici civili e industriali. Telefonare 901.5115.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon appartamento Yorkshire barboncini Toy Shihtzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania . Tel. 011 640.9177

yorkshire scottish terrier pechinesi schnauzer alani collie bobtail pastori tedeschi. Tel. 011 661.0539 - 510.368

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da acquista monete italiane ed . Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 vende Valdellatorre villetta indipendente, 700 mq terreno, 2 tinello cucinino bagno box, ottima prima abitazione, 94 milioni dilazionabili.

A.A.A.A.A.A. Casamercato 650 3805 vende Pinerolese indipendente con terreno servito da acqua luce.

A.A.A.A.A.A. 9.800.000 Casamercato 650.3805 indipendente 4 vani 800 mq terreno servito da acqua e luce.

A. L. 9.900.000

il Punto Immobiliare Spa vende 3 vani con giardino pagamento rateale interessi per il 1982-1983. Tel. 658 235

A. L. 7.900.000

il Punto Immobiliare Spa vende rustico giardino pagamento rateale senza per il 1982-1983. Telefonare 658.303.

A. L. 9.900.000

il Punto Immobiliare terreno pag rateale per il 1982-19 . Telefonare 658.235.

GI vende libero a da Torino signorile 2 tinello cucinino ingresso bagno box facilitazioni. Tel. 447.4374.

VENDO nell'Astigiano cascinotta abitabile composta 6 stalla fienile cantina terreno circostante mq 35 L. milioni. Tel. 011 640.7152 ore ufficio.

Finale Ligure vendonsi villette a schiera pronte, no posto auto vista mare splendida. Telefonare 0182 90 320.

A L. 1 milione 100 mila al mq vendiamo a S. Stefano al Mare alloggi arredati di Tel. informazioni 0141 34.862.

(continua)

Un salone per amare la vita con bricolage e collezionismo

La prima mostra del «passatempo» e del «fai da te» sta ottenendo un clamoroso successo pubblico - L'interesse suscitato dalle raccolte più originali e stravaganti è pari quello per le attrezzature che consentono di diventare «artigiani in casa propria»

La sensazione tro- fronte a un massiccio e collettivo ritorno all'infanzia. Ed infatti sterminate distese di soldatini, di minuscoli aerei, trenini, di navi, vascelli e cannoniere da tavolo.

Tuttavia c'è un elemento che scaccia quasi subito simile impressione: folla delle grandi occasioni ha gremito fin dai primi giorni apertura (ed particolare domenica) gli stands di «Hobby '82». Non è possibile che tutti siano ritornati bambini.

In questo salone dove accanto passatempi classici (dal tutto per la foto raccolte di francobolli, gioco degli scacchi all'alta fedeltà) imperversano anche collezioni più stravaganti e originali, la gente che viene alla fin fine mette piede più per trovare cose suggerimenti utili a far quadrare i bilanci che per «evadere».

Basta analizzare nell'arco giornata l'afflusso delle persone: di primo pomeriggio giungono i ragazzi i bambini accompagnati dalle madri, la sera volta degli uomini attratti «Fai te».

Sono gli adulti che dalle avanti affollano il lato padiglione dove ci si perde in di saldatrici, torni trasformabili, compressori, trapani, adesivi, ferramenta, curvatrici, collanti, chiodatrici persino graffatrici elettroniche universali.

Tanti prodotti migliaia di garages sgabuzzini trasformati da di migliaia di impiegati e professionisti (la maggior parte degli appassionati al «bricolage» appartengono queste categorie) che hanno di divertirsi lavorando in proprio idraulici, falegnami, elettricisti, verniciatori tappezzieri.

Forse un po' presto per parlare clima natalizio di regali, ma molta gente in questi giorni già regalata nuova attrezzatura utile alle esigenze «secondo lavoro» da farsi in casa dopo le ore d'ufficio.

Che vale di più, infatti, per il «bricoleur» di un tavolo perfettamente in piano che ancora un attimo prima zoppicava fastidiosamente? Nessun mobile Settecento d'au- può sostituire, a livello emotivo, la gioia che anima l'hobbista in quell'istante.

L'attività manuale casalinga inoltre interpretata un momento di vera partecipazione familiare, nella quale sono coinvolti tutti e non soltanto uno, come verrebbe da inten- dal termine «far da sé». Si tratta, nel momento in cui si chiamare l'idraulico l'imbianchino, recuperare momenti di vera socializzazione all'interno quell'universo piccolissimo che è la famiglia: tutti sappiamo che, malgrado la dimensione microscopica, il nucleo familiare è un susseguirsi di solitudini dove ognuno fa quel che gli aggrada, da solo e insieme ai suoi compagni.

Tutti i pomeriggi e sera esibizioni e spettacolo

Non interessa solo i bambini. Anche i grandi sono affascinati. Perfetti modellini di automobili di elicotteri, funzionanti con motore a scoppio e a motore elettrico miniaturizzati, sono oggetto di grande attrazione presso il pubblico di Hobby 82.

In particolare sono seguite, quasi col fiato sospeso per l'interesse che suscitano, le prove dimostrazio- che ogni giorno vengono effettuate sia nelle al-l'aperto del padiglione «Valentino», sia nelle piste allestite all'interno del medesimo.

Le dimostrazioni hanno il seguente orario svolgimento: giorni feriali, auto con motore a scoppio ed elicotteri, aree all'aperto ore 17-18 21-22; auto con motore elettrico, pista interna ore 18-19 e 22-23. Sabato auto motore a scoppio ed elicotteri, aree all'aperto, 11-12 - 15-16 e 21-22; con motore elettrico, pista interna, ore 16-17 e 22-23. Domenica motore scoppio ed elicotteri aree all'aperto 11-12 e 15-16; auto con motore elettrico, pista interna, ore 16-19.

Una scuola di pilotaggio per insegnare a tutti come vola un aeromodello

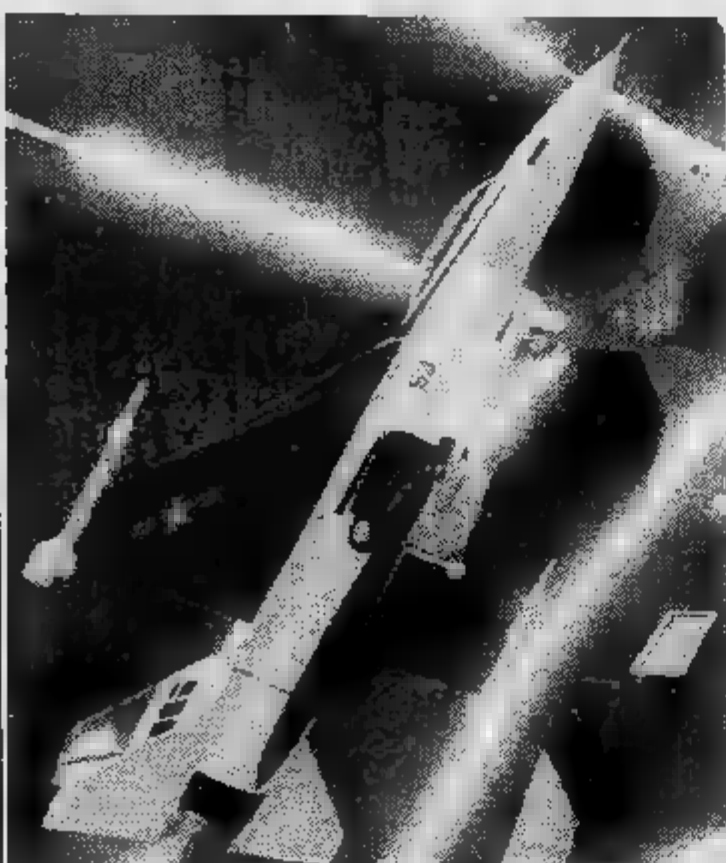
Chi costruisce modellini di velivoli può diventare un buon «pilota» tutte le domeniche mattina al campo dell'Aeritalia - Una scatola di montaggio con radiocomando costa sulle 400 mila lire

Il modellismo rappresenta certamente una delle forme [illegible] hobby che più appassionano grandi e piccini. Ma se questi ultimi rimangono ammirati dal «giocattolo prodigioso», di contro i grandi colgono nella «macchina», [illegible] nella precisione necessaria [illegible] realizzare questi modelli, l'aspetto più affascinante di un hobby capace di avvin[illegible] totalmente chiunque vi si dedichi.

In questo contesto, [illegible] posto d'onore spetta all'aeromodellismo, ovvero all'arte di costruire modelli di aerei perfetti, capaci di volare e, in alcuni casi, di compiere tutte le evoluzioni acrobatiche di un [illegible] In Italia esistono ditte che producono [illegible] montaggio [illegible] altissima qualità. Molti kit vengono esportati. Sia per quanto riguarda [illegible] parte statica [illegible] modello, sia per quanto concerne i motori, la cui bontà [illegible] riconosciuta ed apprezzata come la migliore in tutto il mondo, il livello è altissimo in fatto di qualità [illegible] solidità.

UN «CACCIA» [illegible] IN PICCHIATA

I cultori dell'aeromodellismo si distinguono in due categorie: quelli che si dedicano alla riproduzione «statica», cioè assemblano (ma i più evoluti realizzano anche singole parti) i vari elementi che riproducono perfettamente modelli esistenti dal vero. Questi esemplari sono privi [illegible] motore e costituiscono soprattutto degli oggetti da [illegible] Ma i più si dedicano [illegible] modellismo dinamico, cioè realizzano degli aeroplani — che possono anche non essere esatte copie di analoghi esistenti — dotati di motore [illegible] di radiocomando per il volo.

Piero Pacchiardi, del *«Gruppo Radio Comando La Mole»* dell'Aeroclub Torino, spiega [illegible] visitatori della Mostra tutte le soddisfazioni che un hobby come questo può dare: dalla costruzione dell'aereo all'abilità di saperlo pilotare, [illegible] radio, stando ben attenti a [illegible] compiere mosse false, pena la precipitazione [illegible] velivolo [illegible] la sua irrimediabile perdita. Per imparare ad [illegible] un buon pilota, esiste, però, una scuola di pilotaggio presso il campo dell'Aeritalia che accoglie gratuitamente i propri «allievi» e tutte le domeniche, dalle 9 [illegible] 12,30, insegna loro l'esatto uso dei comandi per ottenere un volo ottimale.

Un'altra curiosità, perlomeno per i non iniziati...: forse pochi [illegible] che il motore che equipaggia questi modelli è un «due tempi semi-Diesel» funzionante [illegible] [illegible] miscela composta di alcool metilico ed olio di ricino; ma esistono anche motori [illegible] quattro tempi, [illegible] cilindrata di... 15 CC [illegible] motori a reazione che [illegible] basano sul principio del nonno dell'aviogetto, noto come «tubo volante», messo [illegible] punto in Italia nel '37. Per quanto riguarda [illegible] spesa che richiede questo hobby, essa varia a seconda dei modelli. La più semplice scatola di montaggio può costare dalle 40 alle 200 mila lire; [illegible] questa [illegible] devono, però, aggiungere quelle per il motore (dalle 40 [illegible] 50 mila lire) e per il radiocomando (dalle 100 alle 200 mila lire).

I visitatori [illegible] Hobby '82, nello stand dedicato al modellismo, possono ammirare stupendi esemplari (non in vendita) realizzati dagli appassionati di questa affascinante forma per impiegare intelligentemente il proprio tempo libero.

AD HOBBY 82 SONO ESPOSTI DELTAPLANI A MOTORE

C'è qualcuno nello spazio? Migliaia di torinesi lo chiedono tutte le sere

Sono i radioamatori che hanno allestito un loro stand per illustrare le apparecchiature [illegible] fornire informazioni - Contrariamente [illegible] quel che si può credere non è un hobby caro: con poco più [illegible] 300 mila lire si diventa «CQ», iniziali di «C'è qualcuno?»

«C'è *qualcuno?*». Da questa domanda di pressi deriva la sigla «C. Q.» che contraddistingue in modo simpatico [illegible] categoria di appassionati di un hobby tanto originale quanto noto [illegible] tutti (anche per la preziosa collaborazione offerta in casi di particolare emergenza): quella dei radioamatori, detti altrimenti «baracchini» quando posseggono un'attrezzatura mobile con la quale effettuare i collegamenti.

Si tratta di un hobby che, attraverso l'isolamento della propria realtà circostante, cerca [illegible] [illegible] una forma [illegible] socializzazione capace [illegible] superare ogni barriera di distanza, di nazionalità e di ceto sociale, alla pura ricerca di voci [illegible] volto, con le quali allacciare un dialogo [illegible] tessere un'intesa su valori, temi, e argomenti di [illegible] conversazione. E' un hobby capace di cementare reciproche comprensioni e di colmare quei vuoti altrimenti destinati [illegible] rimanere tali, nella vita di tutti i giorni.

Le persone che, in questo modo, ricercano nell'etere un incontro con voci anonime, sono in Italia circa 18 mila di cui circa [illegible] mila [illegible] Torino (ma il numero diventa imprecisabile [illegible] si tiene conto di chi non è regolarmente registrato): un esercito [illegible] persone che ogni giorno affida alle onde elettromagnetiche il suo appello «C'è qualcuno?», e che ogni sera, nel momento [illegible] riposo, anziché [illegible] davanti [illegible] televisore, inventa e vive una propria trasmissione, arricchendo ed arricchendosi affinando, al contempo, l'arte di saper ascoltare.

E' un pregiudizio ritenere che questo hobby sia costoso e riservato [illegible] pochi privilegiati. Infatti, [illegible] è vero che esistono apparecchiature che possono [illegible] fino [illegible] 10 milioni, è altrettanto [illegible] che è sufficiente una spesa intorno [illegible] 300.000 lire (200 mila per un ricetrasmettitore, 70 mila per un rosmetro per il controllo della taratura dell'antenna, [illegible] [illegible] mila per l'antenna) per avere a disposizione un'attrezzatura-base capace di offrire la possibilità di diventare, a tutti gli effetti, un «C. Q.». Alla Mostra, i visitatori interessati [illegible] questo hobby troveranno tutte le apparecchiature e [illegible] informazioni necessarie presso lo stand

Se tu mi vuoi... fotografami

La fotografia è certamente un hobby tra i più comuni [illegible] affascinanti, soprattutto quando ci si dedica alla ricerca dell'immagine particolare e dei risultati «impossibili» ottenuti affinando [illegible] sperimentando tecniche di ripresa e di stampa che spesso costituiscono un segreto gelosamente custodito dagli appassionati.

Qualche volta, però, realizzare certe fotografie può risultare dispendioso, specialmente quando si vorrebbe «scattare» [illegible] ritratti artistici per i quali occorre la collaborazione di una modella professionista che sappia [illegible] posizioni secondo l'esatta interpretazione del volere del fotografo.

Per dare ai visitatori di Hobby 82 appassionati di fotografia [illegible] possibilità [illegible] [illegible] [illegible] disposizione una modella, lo stand Boggio, tutti i giorni — dalle 16 alle 18 e [illegible] 20 alle 22 — mette gratuitamente a disposizione dei fotoamatori [illegible] professionista che si presta [illegible] assumere davanti [illegible] un fondale [illegible] posizioni suggerite da chi vuole ritrarla.

Chiunque si presenti con fotocamera [illegible] flash ha la possibilità di approfittare di un'occasione per dare un saggio della propria arte. Una rassegna delle foto scattate verrà successivamente esposta nelle vetrine [illegible] di Corso Vittorio 27, sede del «patrocinatore» dell'iniziativa.

Un appuntamento festoso insidiato dalla fatica di far quadrare i bilanci

Rinnovare il guardaroba Shopping o matematica? (e la moda si adegua)

Per la maggioranza delle famiglie italiane non pochi problemi di ordine economico si pongono al momento di rinnovare il guardaroba o semplicemente aggiornarlo, specialmente quello invernale ritenuto il più costoso [illegible] impegnativo. La fre[illegible] collettiva dello spendere allegramente ha subito [illegible] battuta d'arresto. In temi di consumi, si compera meno e si compera meglio. E' un nuovo modo di spendere, ossia una formula suggerita da un atto [illegible] riflessione che induce ad [illegible] maggior rispetto per la nostra svalutatissima lira caduta tanto [illegible] basso.

A questa meditata [illegible] di aprire il borsellino si è sintonizzata la moda, lanciando sul mercato una moltitudine di capi d'abbigliamento in [illegible] varietà di modelli incredibilmente vasta, [illegible] per fogge [illegible] per prezzi in modo da potere rispondere alle richieste più diverse.

Si può essere quindi alla moda tanto con i capi acquistati nelle boutiques di grido tanto con quelli [illegible] grandi magazzini. Le tendenze [illegible] [illegible] ratterizzano [illegible] moda [illegible] presenti ovunque. Le grandi industrie si avvalgono della collaborazione [illegible] stilisti di fama per allestire le loro collezioni che poi vengono moltiplicate in migliaia di copie.

Indubbiamente prima [illegible] fare le loro scelte i consumatori avveduti programmano i loro [illegible] quisti secondo il proprio gusto, possibilità economiche [illegible] diciamo anche abitudini. Ci sono i fedelissimi alla boutique sotto casa, a conduzione familiare dove il cliente sovente diventa [illegible] del titolare; gli affezionati al commesso del negozio specializzato [illegible] quale affidano la consulenza per il capo da acquistare; i frequentatori assidui dei grandi magazzini. Ed infine i nomadi che comperano qua e là.

Diversi, come si è detto, sono i modi di spendere ed altrettanti quelli di «essere» alla moda. Coloro che intendono vestire capi di alto livello, realizzati con tessuti [illegible] gran razza, debitamente firmati, si rivolgono alle boutiques di prestigio. Gli uomini ad esempio possono vestirsi [illegible] capo a piedi [illegible] [illegible] Candia senza timore di sbagliare oppure da Hartnell dove trovano i modelli di Valentino

Le signore «dall'assegno facile» non hanno difficoltà ad appagare i desideri lussuosi entrando negli [illegible] per accaparrarsi creazioni esclusive e, come [illegible] bastasse, corrono poi da una boutique all'altra per scoprire qualcosa di nuovo e magari tra una puntata e l'altra vanno [illegible] al mercatino della Crocetta allo scopo di risparmiare.

Si tratta delle capricciose, infedeli e un tantino lunatiche. Però non tutte sono così volubili. Diverse boutiques (tra queste Vendôme) possono contare [illegible] una clientela fissa che all'inizio della stagione prende visione delle collezioni, sceglie, compera [illegible] [illegible] sempre soddisfatta di quanto ha acquistato e di tanto in tanto fa una capatina per un salutino senza resistere [illegible] tentazione di possedere qualche capo in più del previsto.

Quando invece [illegible] devono fare acrobazie per riuscire [illegible] quadrare il bilancio familiare allora l'operazione del rinnovo del guardaroba diventa complicata. In questo caso è consigliabile stabilire la cifra che si [illegible] disposti [illegible] spendere [illegible] dopo [illegible] fatto un giro nei negozi di medio livello valutando e confrontando prezzi e qualità degli indumenti anche in riferimento [illegible] quelli praticati dai grandi magazzini.

UN [illegible] MAGLIONE [illegible] UNA SERATA IN MONTAGNA

Probabilmente questa [illegible] la tecnica d'acquisto adottata oggi dalla maggioranza degli italiani delle classi medie [illegible] condo l'opinione dei commercianti espressa con malcelato rammarico. Sono finiti da un bel pezzo i tempi del boom economico.

Finora [illegible] parlava di crisi come della Primula Rossa. Adesso sappiamo dov'è. La crisi c'è e ci sta levando i panni di dosso, per dirla in termini di abbigliamento. Più o meno questo è quanto si dice nel [illegible] commerciale della moda forse perché in questo momento il mercato è [illegible] fase [illegible] rallentamento ma già si profilano le feste di fine anno e [illegible] macchina mercantile ripartirà a tutto sprint.

A quale categoria di compratore appartenete?

- Qual è il ritratto del compratore tipo? «Vario» è la risposta dei titolari dei negozi e delle boutiques
- Ci sono i fedelissimi del negozio sotto casa, a conduzione familiare, dove il proprietario diventa amico del cliente e gli pratica «prezzi di favore»
- Poi ci sono i frequentatori dei grandi magazzini, alla ricerca del modello più economico
- E infine ci sono gli accaniti dello sconto, disposti [illegible] trasformarsi in detectives pur di aver vinta la battaglia «all'ultimo prezzo»

C'è anche un'impertinente storia in libreria

DA PELLE A PELLE

(ovvero quasi tutto sulla moda erotica)

●Ma chi ha detto che l'abito non fa il monaco? Pensate, ad esempio, all'abbigliamento della Thatcher... Lei veste l'abito del potere...

●Ed ecco il segreto dei colori: nero mette in risalto qualsiasi carnagione [illegible] qualunque capigliatura. Bianco richiama un'immagine verginale. Rosso è l'erotismo allo stato puro

E' entrato recentemen- [illegible] in libreria un'impertinente storia dell'erotismo nella moda, scritta con malizia [illegible] un caustico pizzico di humour anglosassone da Prudence Glynn, notissima giornalista inglese capo-redattore per la moda del prestigioso «Times». Non si tratta di una storia del costume e della moda redatta secondo canoni classici bensì [illegible] un'originale guida alla scoperta degli stretti legami [illegible] nei secoli fino [illegible] oggi tra eros e moda.

[illegible] libro edito da Gremese s'intitola «Pelle a Pelle». Ricco di documentazioni fotografiche e illustrazioni varie, s'impegna nella descrizione minuziosa [illegible] divertente del più insoliti e diversi indumenti. La brillante giornalista svolge soprattutto un'analisi dei vari atteggiamenti, dei sottintesi, delle vere e proprie indicazioni sessuali che [illegible] nascondono (o [illegible] svelano) dietro ciascuno

«*Tutto ciò che indossiamo, al di là dello stretto necessario per la sopravvivenza, presenta* — dice la Glynn — *certamente connotazioni e* [illegible] *erotiche più o meno sottintese sia per chi l'indossa sia per chi l'osserva*» . L'abbigliamento trasmette un messaggio. Può [illegible] una precisa promessa di piacere, un [illegible] di sottomissione, una superba dimostrazione di potenza, una sfrenata ambizione.

«*Quando la Thatcher divenne primo ministro* — scrive Prudence Glynn — *scelse con la stessa cura i suoi vestiti e i suoi ministri. L'immagine che si ritagliò corrispondeva a quella offerta dall'alta sartoria, moderata, autorevole, sicché neanche tutti i fiocchetti da gattina di questo mondo potrebbero impedirle di essere etichettata come* [illegible] *"lady di ferro": effettivamente indossa l'abito del potere*».

Piccante si rivela la sequen- [illegible] «quel che c'è sotto», [illegible] sorta [illegible] viaggio attraverso boudoirs, négligées e guêpières, reggicalze e mutandine. La biancheria intima [illegible] considerata strumento di erotismo poiché tutto l'impulso erotico dell'indumento intimo consiste nel segreto, nell'intimità, nel conoscere appunto qualcosa che gli altri non sanno.

Parlando di colore come elemento di stimolo erotico — la Glynn spiega — che sia il nero sia il bianco hanno una loro storia ben documentata. [illegible] nero ha in sé il classico concetto di dominio («l'uomo cattivo, [illegible] crudele, l'esecutore»). Il nero è [illegible] solo colore tra tutti che indossato mette in risalto anche la pelle meno luminosa [illegible] ogni tipo di capelli. Il bianco invece è più difficile e ha connotazioni ancora più [illegible] [illegible] complessi significati sociali di purezza, freddezza, verginità, giovinezza [illegible] generale inesperienza del sesso. In termini [illegible] erotismo in primo piano c'è il rosso. Don Giovanni lo [illegible] molto [illegible] così i diavoli nel loro migliore abbigliamento. E' un colore che sembra dire «guardami e desiderami».

Un fascino particolare è emerso dagli abiti rilucenti di perline [illegible] da quel tessuto liscio, scivoloso, considerato il più sensuale di tutti che è il satin, invitante [illegible] carezza, largamente impiegato nel settore della biancheria intima

Ultima spiaggia per i pantaloni

Sono tuttora presenti in tutte [illegible] *boutiques i pantaloni, ma* [illegible] *quanto pare (al momento) sono favorite le sottane. Un fatto* [illegible] *certo: stanno scomparendo o almeno si ha la sensazione che sia diminuito l'uso dei pantalonacci alla brava, informi, che mortificavano la figura femminile.*

La riapparizione delle camicette romantiche, il piacere ritrovato al ritorno di certi tessuti di [illegible] *si era dimenticato l'uso quali il velluto, il taffetà, il raso* [illegible] *il broccato che spadroneggiano ovunque hanno sollecitato* [illegible] *donne a riprendere* [illegible] *considerazione le sottane avvolgenti,* [illegible] *petalo, a duplici balze oppure semplicemente diritte con lo spacco oppure quelle lineari* [illegible] *movimentate dall'inserimento in vita di una baschina a corolla o pieghettata.*

Alcuni stilisti ripropongono i pantaloni «classici» tipicamente mascolini mentre altri li suggeriscono an- [illegible] *gonfi sui fianchi, affusolati* [illegible] *corti a mostrare qualche centimetro di caviglia. Sotto il profilo estetico questa formula un po'* [illegible] *sizzante e un po' alla Ridolini non è poi tanto esaltante. Oltre tutto non si addice alle signore non perfettamente in «linea» con la filiforme, asessuata, figura delle indossatrici.*

Basta sfogliare le pagine patinate delle riviste specializzate per stabilire [illegible] *percentuale in ribasso dei calzoni e le preferenze dei designer. Nell'abbigliamento sportivo resistono i knicker-boker, le pantagonne e le braghe sbuffanti sotto al ginocchio.*

La maglia ha conquistato il ruolo di prima donna sulla ribalta della moda italiana

Importiamo calda lana ed esportiamo fantasia

Da qualche anno la maglia ha conquistato il ruolo di prima donna sulla ribalta della moda riscuotendo un successo senza precedenti giustificato dalla sorprendente maniera [illegible] interpretare fogge e colori in una gamma inesauribile di modelli [illegible] tutti i gusti e per tutte le borse. Maglia-sottana (o pantaloni), un duo sempre presente, insostituibile, nel guardaroba femminile. Uscita dall'anonimato del monocolore, ha fatto un [illegible] di qualità raggiungendo livelli stilistici altissimi.

Spiritosa [illegible] serissima, classica [illegible] fantasiosa, la maglia è sempre accattivante, [illegible]vole e non crea problemi d'ordine economico rispetto [illegible] altri capi d'abbigliamento. Gli stili [illegible] grido si [illegible] scatenati con [illegible] fantasia per renderla affascinante, adorabile.

Si sono sbizzarriti nell'inventare forme antitradizionali, accostamenti inconsueti, creando composizioni cromatiche suggerite da uno squisito gusto pittorico [illegible] fanno, ad esempio riscontro gli inconfondibili modelli firmati Missoni che hanno conquistato tutti i mercati del mondo. Impossibile contare le stars e le superstars che brillano nelle varie attività artistiche, sportive, professionali [illegible] anche politiche che comperano le decorative maglie di Missoni rallegrate [illegible] mixage dei colori preziosi racchiusi nei grafismi geometrici più imprevedibili.

Filone d'oro della nostra esportazione, il settore della maglia, nonostante [illegible] crisi, [illegible] in attivo la nostra bilancia commerciale: importiamo materie prime [illegible] esportiamo fantasia, gusto ed una tecnica di lavorazione più che perfetta. E' [illegible] di sottolinearlo con una punta [illegible] orgoglio: [illegible] campioni nel campo della moda, [illegible] solo [illegible] quello del calcio.

Intitolata all'agilità la moda-maglia, ricca di sprint, merita la palma in [illegible] abbigliamento pratico e disinvolto. Esprime tutte le tendenze d'avanguardia con chiarezza. Non [illegible] problemi [illegible] vestibilità perché è arrendevole, [illegible]mamente duttile. Giovane, «democratica», entra [illegible] esce con facilità [illegible] cassetti di chi può spendere cifre folli e [illegible] chi è costretto a economizzare. Blouson, pull, maglioni [illegible] maglioncini, cardigan [illegible] giubbotti [illegible] giacconi coordinati nella maniera più sofisticata oppure scoordinati in un allegro disordine, sovrapposti gli uni agli altri, indossati sui calzoni classici [illegible] sulle braghe strane, sulle sottane folk, sulle mini-gonne, sugli eterni jeans oppure semplicemente sul collant di lana come indica la voga dell'anno, [illegible] all'ordine del giorno e della sera. Brillano infatti i pull anche nelle occasioni eleganti [illegible] esempio quelli di Sanlorenzo ricoperti totalmente [illegible] scintillanti paillettes [illegible] sintonia [illegible] la sottana tubolare anch'essa luccicante [illegible] lustrini a comporre un abito da sera ultramoderno.

Nelle grandi anteprime della moda (Modit-Milanovendemoda-Pitti) la maglieria made in Italy non finisce mai di stupire i buyers provenienti dall'estero che comperano (e pagano in valuta pregiata) senza [illegible]no chiedere i prezzi. La Mal[illegible] Blu non [illegible] tentare tutti i clienti stranieri perché il mercato interno già assorbe una quantità incredibile [illegible] sua produzione.

I modelli di questa famosa [illegible] che attualmente figurano nelle boutiques di lusso rispecchiano lo stile medioevale interpretato [illegible] chiave moderna. [illegible] tratta [illegible] blouson realizzati in soffice mohair peso piuma trattato [illegible] losanghe in rilie[illegible] marcate qua [illegible] là [illegible] inserti in pelle picchiettata da chiodi in metallo brunito.

Gli stessi effetti esagonali [illegible] accendono poi di luci fosforescenti nelle edizioni serali proposti in [illegible] leggeri [illegible] pregiati in diverse varianti di coloriture da quelli in tutte le gradazioni del bluette [illegible] fuxia, al verde. Delineati dalle maniche [illegible] chimono questi pull volutamente semplici [illegible] gran classe [illegible]no più affascinanti [illegible] un elaborato vestitone da gran gala.

Maglioncini leggiadri, un po' fru-fru spiccano nella collezione [illegible] Giusi Slaviero, altra celebre creatrice di tricot [illegible]pre presente alle rassegne del prêt-à-porter. I suoi modelli si avvalgono [illegible] ricami stilizzati che alternano colori armoniosi, delicati alle tonalità vivide a comporre disegni geometrici come indica il pull tipicamente natalizio disseminato di stelle stilizzate e di rombi, arricchito [illegible] di ruches che percorre tutta la manica a chimono dai polsi alla spalla. Scomparsi i vistosi ricami dorati dalle bluse [illegible] maglia appaiono le frangie composte [illegible] piselli metallici tintinnanti per dividere spazi [illegible] colori contrastanti situati tra lo sprone ed il resto del pull come indicano alcuni modelli della Slaviero.

SI CHIAMA PANTACALZA ED E' IN MOHAIR E LUREX

Di grande interesse per le boutiques [illegible] creazioni della Adat disegnate dalla stilista Gianna Tuninetti che riprendono motivi medioevali individuandoli nei passanastri in pelle color oro antico insinuati lunghe le maglie dominate sulle spalle da una sorta [illegible] alette che rendono l'effetto [illegible] un finto scamiciato evocante le cotte dei crociati.

Montagna-neve-sci in tema di abbigliamento vuol dire [illegible]glia. Ed ecco i confortevoli maglioni multicolorati giocati sulle disegnature arlecchino, sulle rigature ben allineate sugli sfondi bianchi, rossi, neri. Le geometrie, il floreale, l'astratto che si prestano agli originali accostamenti [illegible] colori squillanti quali viola-turchese; terracotta e carta [illegible] zucchero; giallo sole e rosa peonia ed altre «combinate» audaci. Sempre richiesti i maglioni di tipo norvegese e quelli stile Islanda in lana grezza lavorati [illegible] punti in rilievo che sembrano delle sculture. [illegible] ancora i caldissimi (e carissimi) cachemere [illegible] p[illegible] che riflettono tutti i colori in voga.

- Filone d'oro della nostra esportazione, il settore della maglia, nonostante la crisi, mantiene in attivo [illegible] nostra bilancia commerciale
- Il gusto e la tecnica sono i requisiti fondamentali del settore
- Il prodotto si distingue per la praticità ed esprime con chiarezza le tendenze dell'avanguardia
- Dal capo «serio» e classico ai maglioncini leggiadri [illegible] un po' fru-fru che indicano uno stile alla ricerca di un pubblico giovane

Le teen-agers scelgono i propri capi in allegria

Rock e country nel vestire dei più giovani

Esplosione di colori nella moda giovane dedicata anche [illegible] coloro che si sentono sempre giovani come dice Alexander che [illegible]ste ragazzine romantiche e signore dal gusto [illegible] che sanno ciò che vogliono [illegible] sovente votano per il modello esclusivo, crato solo per loro «su misura». Dovizia di idee sono concretizzate nella colle[illegible] pronta-da-portare, selezionata, elaborata [illegible] personalizzata da accessori di gusto.

Al ritmo [illegible] rock [illegible] [illegible] musica country le teen-agers scelgono [illegible] allegria il loro fantasioso abbigliamento [illegible] Saint Martin. Maglioni, pull, camicette, pantaloni, minigonne (tantissime) facili da coordinare [illegible] scoordinare [illegible] piacimento seguendo quell'abitudine giovanile di inventarsi giorno per giorno il vestiario per la discoteca, [illegible] scuola, lo sport.

[illegible] SETTE OTTAVI IN LANA [illegible]

Si divertono vestendosi (molto [illegible] i genitori nel soddisfare le loro esigenze). Acquistano piumini [illegible] piumotti città montagna, vibranti di colori vividissimi contrastanti tra loro, miniabiti che assolvono la duplice funzione di vestito [illegible] maglione in tricot di lana punteggiati da ricami.

Ponchos [illegible] mantelle [illegible] ruota sono [illegible] passione [illegible] ragazzine contestatrici del cappotto «perchè fa madama». La moda degli scaldamuscoli sembra creata appositamente per loro infatti sono state le prime ad indossarli. A pensarci bene tutto l'abbigliamento casual è stato lanciato dai giovani. Gli adulti li hanno seguiti a ruota.

I segreti di «lei»

Pizzi, passanastri [illegible] ricami tornano in voga con le sottovesti in seta naturale

Tanti sono i modi [illegible] le mode per vestirsi ed altrettanti quelli per spogliarsi. I desideri e le ambizioni segrete delle donne vengono svelati a «pochi intimi» ma soltanto a guardare [illegible] raffinate vetrine di Visetti ci si rende conto che la lingerie segue a ruota la moda esterna. Ritornano le sottovesti in seta naturale preferibilmente in satin e crêpe de Chine impreziosite dai merletti e dotate di audaci spacchi laterali; è recuperato il malizioso pagliaccetto stile Anni Trenta e le mutandine che scendono a mezza [illegible] tipo Salon Kitty. Non mancano le guêpières ad evocare le immagini delle maggiorate degli Anni Cinquanta e sono inoltre presenti i reggicalze [illegible] riproporre l'uso delle calze magari [illegible] giarrettiera tutto-pizzo nel tentativo [illegible] abolire il collant tanto odiato dagli uomini proprio perché non ha niente di sexy.

NUOVI TESSUTI E NUOVA [illegible] [illegible] I LEGGERISSIMI

Minimizzate [illegible] massimo le parure, slip [illegible] reggiseno, esal[illegible] però da pizzi, passanastri [illegible] ricami. Quasi invisibile il tanga ridotto ad un micro-cache-sexe [illegible] niente più, adottato soprattutto per i pantaloni perchè non denuncia [illegible] sua presenza [illegible] non lascia segni.

Le camicie [illegible] notte in lieve chiffon nero oppure [illegible] ornate da lievi trine piacciono alla follia agli uomini (indossate ovviamente dalle donne) sia per i colori sia per quel piccante effetto della trasparen[illegible]. Questo genere [illegible] négligé coordinato alla camicia da notte che fa molto maliarda [illegible] richiestissimo specialmente nel periodo natalizio quale regalo da grandi occasioni che non possono essere altro che notturne.

Dal classico e intramontabile visone fino [illegible] e al montone

AMICI PER LA PELLE...

IL GILET IMPREZIOSITO [illegible] LUCIDO-OPACO

- Giacconi di lunghezze diverse di montone rovesciato, riscaldati dal proprio vello naturale, si affermano per affrontare i rigori dell'inverno
- Molte novità in questo settore riguardano il guardaroba maschile, ma non mancano neppure i modelli femminili
- Lo slogan è: «in pelle, ma con fantasia» e indica un filone che piace soprattutto ai più giovani, ma non è disdegnato neppure dalle signore e dai loro compagni...

Un altissimo indice di gradimento [illegible] verifica nell'abbigliamento in pelle che, attraverso [illegible] continua evoluzione, ha raggiunto posizioni inattaccabili. [illegible] renna, [illegible] vitello nappato (foderati di pelliccia) [illegible] di montone, l'edizione invernale della pelle sportiva per gli uomini [illegible] derata oggi più che un'alternativa al cappotto tradizionale, quasi una divisa d'ordinanza.

Giacconi di diverse lunghezze di montone rovesciato, riscaldati dal proprio naturale vello, [illegible] affermano per affrontare il freddo nella [illegible] più disinvolta e giovanile. Alcuni acquistano il tono rustico, primitivo, con l'effetto delle cuciture esternamente «in vista», che lasciano sfuggire la pelliccia-fodera a [illegible] esattezza le composizioni [illegible] vari pezzi di pelle.

Molte novità di questo tipo le presenta Gerry Mazzone nella [illegible] boutique. Si tratta di capi maschili ultrasportivi, selvaggiamente belli, coordinati ai pantaloni in nappa, [illegible] di modelli femminili indossati sulla minigonna realizzata con lo stesso materiale: a riscaldare le gambe [illegible] vento [illegible] i collants di grossa lana infilati dentro stivali foderati di pelo trattato [illegible] patch-work, oppure gli scaldamuscoli, anch'essi di montone col pelo esterno.

La «pelle [illegible] fantasia» è lo slogan di questo noto stilista che firma strepitose collezioni in maglia per Silvan e per «Randagia», una nuova linea [illegible] tricot estremamente giovanile.

La fantasia si rispecchia nella pelle [illegible] sera individuabile nei completi-pantalone rinascimentali, coordinati ai calzari, negli [illegible] molto sexy con lo spacco vertiginoso, ricamati, portati con le scarpette dal tacco [illegible] spillo. Divertenti, un po' ironiche, le [illegible] da paggio mediceo in scamosciato [illegible] colori preziosi ripresi dai dipinti del Botticelli, in armonia con gli stivaletti. La parola d'ordine di Mazzone [illegible] «coordinato». Ecco perché ogni capo ha le sue calzature intona[illegible]. Inedite quelle con [illegible] gambale in pelle intrecciata, simulante la lavorazione [illegible] ferri, che ricade floscio sulla scarpa.

Montoni con applicazioni, motivi di passanastri e inserti molto decorativi figurano nelle vetrine [illegible] Conbipel-Più. I blouson molto ampi in pelle anticata, novità della stagione, imbottita, suscitano la simpatia dei giovani per quell'aria vissuta che denunciano. Anche il persiano [illegible] stato costretto [illegible] rovesciare la sua pelle nascondendo il pelo ricciotuto all'interno per rispettare i nuovi codici della moda. Una teoria di persiani alla rovescia con originali motivi di cuciture esterne si rispecchiano nelle coloriture del caffè, del bronzo e del tabacco biondo.

Dai grandi della moda è arrivato un invito ad indossare lo smoking (al femminile) in nappa obbligatoriamente nera: giacca classica [illegible] bianca con volants. Il ritorno del tubino nero è suggerito in nappa o in scamosciato leggerissimi rischiarati dal tradizionale filo di perle: un'immagine che esce dalla memoria degli Anni Cinquanta. Pelle coloratissima [illegible] tanti colori miscelati [illegible] per gli abiti, le giacche e i ponchos di Mario Valentino.

La pelle alternata alla pellic[illegible] in composizioni geometriche, i giacconi [illegible] Augusto Roberti, un artigiano pellicciaio, che ha trovato brillanti soluzioni per ringiovanire le pellic[illegible]. La [illegible] formula preziosa è altresì applicata [illegible] diverse varianti, [illegible] quali [illegible] presta egregiamente [illegible] rimodernare [illegible] pelliccia che ritorna come nuova dopo il trattamento di questo abile tecnico.

La pelle, come [illegible] sa, si ven[illegible] a caro prezzo. Forse che la [illegible] vitello, di montone [illegible] agnello costa poco?

Servizi di [illegible] Rossetti

Da oltre cent'anni resiste a tutte le «riforme» dell'abito

La stagione del trionfo per l'«antica» camicetta

FANTASTICA [illegible] CAMICETTA [illegible] COLLO

La camicetta, indumento di limitato costo che resiste graniticamente alle tante riforme dell'abbigliamento da [illegible] cent'anni, ha confermato quest'anno [illegible] suo prezioso ruolo nella moda femminile. Quasi coetanea del tailleur, dopo [illegible] stretto patti di alleanza con i diversi tipi di abiti a giacca, la camicetta non ha avuto mai difficoltà a trovare perfetti accordi [illegible] pantaloni, pantagonne e sottane perché è necessaria.

L'importanza [illegible] camicetta si rivela attraverso le firme dei celebri stilisti che ormai da anni hanno nobilitato questo capo con il loro [illegible] inventivo sostenuto dall'applicazione [illegible] tessuti pregiatissimi sovente arricchiti da entre-deaux, da ricami e intarsi. Nel fascino romantico dei minuti volants [illegible] valenciennes delle bluse [illegible] riverbera l'eterna giovinezza [illegible] la civetteria [illegible] eleganze d'altri tempi. Nelle semplici camicette [illegible] taglio maschile, in [illegible], mussola di lana, cotone, si ritrova l'elemento essenziale per conferire al kilt scozzese, alle gonne pieghettate, alle pantagonne [illegible] pantaloni quel tono sportivo della college-girl richiesto in molti [illegible] dalla moda dell'anno.

Il momento più suggestivo è vissuto dalla camicetta proprio in questa stagione per la sontuosità acquisita dalle reminiscenze [illegible] medioevali, rinascimentali, del secolo galante e dell'ottocento che imperversano attualmente negli ateliers e nelle boutiques. In taffetà papillon la maggioranza delle camicette da sera sono inondate da cascate di volants, da deliri di ruches, da aerei merletti, dominate [illegible] maniche esasperatamente rigonfie sulle spalle o [illegible] formate da duplici balze. Diventano ancor più civettuole [illegible] concorso di jabots, plastron, colletti a gorgiera di stile vittoriano.

La televisione offre quotidianamente una passerella [illegible] varia di camicette esibite dalle cosiddette «signorine [illegible] buonasera» che con questo indumento risolvono il loro abbigliamento professionale interessato soltanto [illegible] formato «mezzobusto». Molto raramente [illegible] scelgono bluse all'insegna della semplicità mentre sfoggiano spesso e volentieri modelli principeschi che per ricchezza e volume occupano totalmente il nostro piccolo schermo casalingo. «*Il primato delle camicette chic lo detiene la bionda, tenera, fanciullesca Maria Giovanna Elmi* — così dicono nelle boutiques —. *Molte clienti* [illegible] *rivolgono a noi per avere quel tipo di modello visto* [illegible] *televisione proprio indossato dall'annunciatrice, adorata dai teen-agers*».

Torino. Una creazione di Augusto Roberti presentata al Principe di Piemonte in una recente sfilata dei suoi modelli. [illegible] *foto una mantella di visone colore terra di Siena lavorata* [illegible] *antilope*

- Curiosità
- Ritrovi

TORINO OFF

- Corsi
- Circoli

- Il ministro e il Padre

- L'otto dicembre

BODRATO NON E' OFF

segnaliamo ugualmente la presenza dell'onorevole a Torino il 6 dicembre prossimo, per gna del diploma «Benemerito scuola, cultura e arte». Si tratta di un riconoscimento istituito dal ministero della Istruzione, e attribuito in seguito a segnalazioni che provengono da tutta Italia. Quest'anno l'apposita commissione ha scelto l'unica candidatura di Torino, presentata da Alessandro preside Verga, che ha segnalato Padre Ruggero.

Padre Ruggero Cipolla, minore, sacerdote, cappellano alle Nuove dal '44. Ha protetto e ospitato a rischio della vita i perseguitati politici del nazismo durante lotta di Liberazione, ha assistito i condannati a morte del Martinetto «combattendo con loro l'ultima lotta», ha offerto aiuto e conforto ai familiari. memorie «I miei condannati a morte» pubblicate a Franco Antonicelli, presidente del Cln Piemonte. Nel '54 ha contribuito fondazione della scuola di avviamento commerciale, nel carcere, sostituita riforma da sezione della Media Verga. l'ideatore e il responsabile del bimestrale «Dalle Nuove», redatto dai carcerati e giunto al 24° anno di vita.

Collabora riviste specializzate scientifiche divulgative: i suoi studi sul trattamento penitenziario gli hanno valso riconoscimenti internazionali. Ha organizzato alle Nuove per elettricisti, giardinieri, tecnici radio-tv, magliericte. Inoltre ha ideato ordinato la mostra permanente sulla lotta Liberazione la mostra delle attività didattiche, allestite alle Nuove. «Padre Ruggero ha scelto la reclusione per dividere con i detenuti limitazione della libertà» — conclude il preside Martelli — «specializzandosi nel recupero sociale, aiutandoli a reinserirsi nella vita».

- **Consegna diploma Benemerito della Scuola e a padre Ruggero Cipolla.**

Dove: scuola media statale G. Verga, via Pesaro 11.

Quando: lunedì 6 dicembre ore 11,30.

Promotore: il preside della Verga, Alessandro Martelli.

Partecipa: ministro della Pubblica Istruzione, on. Bodrato.

Ingresso: libero a tutti.

NIEVO

chiama *Nievo Show* il clou della giornata manifestazioni programmate per l'8 dicembre dall'*Oratorio Don Bosco* di Valsalice. E' uno spettacolo musicale allestito dai ragazzi dell'omonima media nel teatro dell'Oratorio alle cinque del pomeriggio. Si esibiranno diversi complessi di giovanissimi musicisti. La giornata sarà aperta da un dibattito, sempre nel teatro, su «I problemi dei giovani dell'area collinare in rapporto ai giovani della città». Partecipano soprattutto ragazzi tra i 15 anni, sono invitati tutti gli interessati. Anche la delle 11, nella chiesa di Sant'Agnese (via Volturno, pressi di corso Fiume), durante la quale impartisce la Cresima ai ragazzi di III media, sarà resa più suggestiva da canti musiche attuali. Nel pomeriggio, prima Nievo Show, partite calcio pallavolo maschile e femminile.

Programma: 9.30 dibattito «I problemi dei giovani in rapporto a quelli dei giovani della città». Teatro dell'Oratorio. Ore 11, messa con musica e Cresime. Chiesa di Sant'Agnese in via Volturno (Crimea). Ore 15, partite calcio e pallavolo maschili e femminili. Nei campi dell'Oratorio. Ore 17, Nievo Show, spettacolo musicale dei ragazzi della scuola media statale Ippolito Nievo. Teatro dell'Oratorio.

Dove: Oratorio Don Bosco - Valsalice, viale Thovez 37. Tel. 650.5094.

VI IL ?

E' l'arte giapponese della scultura in avorio e si esprime in animaletti piccole figure squisitamente cesellati; di particolare pregio gli esemplari più antichi, ricercatissimi dagli intenditori. Il Netsuké è un genere di collezionismo oggi di moda, è tra i temi rassegna libri monografici che Brunetta Carena e Giovanna tori presentano prossimo nella loro libreria Oolp, inaugurando l'esposizione che rimarrà fino all'11 dicembre. Ceramiche porcellane, giade, mobili, gioielli, vetri, tappeti sono alcuni temi monografici nei volumi che Oolp, libreria internazionale specializzata in arti visive, architettura, collezionismo importa direttamente dall'estero.

Ai grandi temi classici si affiancano altri soggetti più curiosi, bambole e giocattoli antichi, orologi, cartoline, o argomenti della new wave del collezionismo co i mobili Anni i gioielli liberty. Tra i libri che arrivano tutto il mondo trovano di preziosi anche nel prezzo, che può raggiungere le lire, ma ci sono pubblicazioni altrettanto valide pur lussuose che costano o 20 mila lire. Inoltre la libreria presenta i più importanti annuari internazionali di antiquariato, quelli, per intenderci, che elencano i pezzi Sotheby' e Christie.

- **Esposizione libri sul collezionismo.**

Volumi monografici su temi classici di attualità, provenienti tutto il mondo, e annuari di case d'asta e di antiquariato.

Quando: inaugurazione sabato 27 novembre dalle 17 alle 20; esposizione fino all'11 dicembre, in orario di negozio.

Dove: Libreria Oolp, via Principe Amedeo. Tel. 876.782.

Titolari: Brunetta Carena e Giovanna Sartori.

ALLA

Il discomusic, per esempio un di Creole Coconuts, si presta bene anche a sani esercizi ginnici. A corpo libero senz'altro, ma se ci sono ancora meglio. Così i responsabili della discoteca Lemon Sweet, convinti che ballo è sport e tutto il un contorno un po' inquinante, attrezzato i locali con uno spazio ginnico pleto di spalliere e hanno destinato quattro piste ai pattini rotelle. Lasciando fuori porta sia la protesta rock che le ricerche espressive dei video, sia le nuove correnti che — se si vuol essere davvero in tema — la street fashion, cuoio, mini lustrini: insomma, tutto quanto fa spettacolo — e cultura — favore una «discomusic - solo - per - ballare senza eccessi, senza estremismi».

L'ideale è andarci in tuta e scarpe da ginnastica, come suggeriva il l'anno scorso possibilmente con un unico obiettivo: insieme, ordinatamente.

- **Lemon Sweet Gym.** Discoteca - Gymnasium, per lo sport del ballo.

Quando: il sabato dalle all'1,30 e la domenica solo pomeriggio ore 15-18,30.

Ingresso: discriminante, con L. 8000 per i maschi L. 5000 per le fanciulle.

Caratteristiche: soltanto discomusic, 4 piste cui per pattini rotelle (ma i pattini non si affittano) e spazio - palestra.

Dove: Lemon Sweet, via Avet 3. Tel. 481.748.

- Tokyo show

- Musica e ginnastica

- Una casa calda

- Seduzione e muscoli

POVERI

Una più calda, si arreda più facilmente con un armadione dell'800, una bella credenza, con un'angoliera '700. E anche chi dispone di un medio stipendio deve potersi permettere il fascino della casa - dolce - casa senza ricorrere a brutte in serie o un moderno di dubbio gusto. Che fare, allora, se l'antico degli antiquari — i mobili laccati e dorati '700, i mobili con intarsi e in legni pregiati — sono un privilegio da cui siamo esclusi, se il moderno di buon design è quasi altrettanto costoso? La risposta si trova Bottega del Restauro. Mobili autentici '700 e dell'800, ma quelli che il popolo, non la borghesia e meno i nobili. Scovati battendo campagne, soprattutto in Piemonte, piacevoli pezzi che chiunque potrebbe qualche generazione avere in casa, mobili della o della bisnonna, vissuti lungo nei delle Langhe o del Vercellese.

Quindi nella Bottega di via Ormea, credenze e sono in pioppo in in larice e non in bois «Può anche qualche pezzo preso dalle dei signori — puntualizza Lella Converso, titolare — solo i mobili delle cucine». Naturalmente i pezzi proposti tutti amorevolmente restaurati, Lella all'acquirente anche una lenza arredamento per essere si che questi «poveri ma belli» dell'antiquariato popolare continuino a trovarsi a loro agio negli appartamenti di città.

Mobili del '700 provenienti dalle case del popolo, soprattutto dalle campagne piemontesi.

Dove: in via Ormea 17. Tel. 659.412.

Titolare: Lella Schiapparelli Converso.

ANZI,

Moda sola sport seduzione muscoli, ritmo rock decadente, con l'ausilio di diapositive e filmati su grande schermo, luce di effetti speciali laser computer e con parole prese fantascienza. E' il nostro futuro rappresentato — sede — in maxi discoteca.

E' il teatro oggi, più la durezza dell'avant - guard il ritmo serrato, il gradevole post - moderno, presentato da gruppi che chiamano Magazzini Criminali, Movimento, la Scienza. E Teatro U. La perativa torinese, dopo Estasi Fisico Magnetica — varietà contemporaneo dell'anno scorso, presenta Estasi 2, Visioni Fisico - Magnetiche, la prima sera al Big, poi agli Infernotti.

Con gli attori del Gruppo U collaborano i D.J. le girls, le Giorgio Kauten (sfilata di moda primavera - estate) di Agnona (tessuti naturali alta moda) qualcuno corre anche in bicicletta.

Luci, suono, rock completano l'estasi, una visione di — secondo l'ultima utopia culturale — dovremmo essere, belli, sportivi, allegri e in sintonia con lo spazio.

- **Estasi 2 - Visioni Fisico Magnetiche.**

Dove: al Big Nepentha, Brescia 28.

Quando: il 9 dicembre alle 21.

Presentato dalla Società Coop. Teatro U, via Artisti bis/a. Tel.

A cura di Schrader

PRIMA [illegible] SERA AL COLOSSEO

RAQUEL BERTE'

con tanta ira «donnesca»

Al Voltaire Il «non sense»

Secondo appuntamento ieri sera al Cabaret Voltaire per la stagione teatrale dedicata [illegible] gruppi sperimentali italiani. In scena Sonata-Sinfonietta con intermezzo amoroso, interpretato [illegible] Teatro Presenza [illegible] Bologna [illegible] «spartiti» gentilmente [illegible] [illegible] Jean Tardieu e Fernando Arrabal.

Uniamo i due poeti dell'assurdo, riconosciamoli in alcune loro ispirazioni, ed avremo, giustamente, [illegible] spettacolo «non sense». Un'ora filata di parole colte al volo, senza legame costruttivo per [illegible] discorso, ma unite fra loro da un senso filologico a cui le intonazioni vocali donano il valore che vogliono.

Ogni parola può [illegible] stravolta, ritmata, paradossalmente capovolta in un continuo gioco [illegible] suoni e movimenti. Lo spettacolo, pur nella sua continuità, è diviso in tre parti; con intermezzo amoroso ci si addentra in un mondo fiabesco ed immaginario dove tutto è possibile proprio perché incredibile. Non stupisce quindi vedere nel secondo quadro una bella ragazza divisa fra due strani amanti: [illegible] con [illegible] testa di cane e l'altro di toro. Sono uomini che stanno diventando animali [illegible] viceversa?

La terza ad ultima parte è appunto la famosa Sinfonietta, scandita da veri [illegible] propri tempi musicali ma eseguita da soli attori. L'attore diventa qui strumento vocale, singolo [illegible] in coro, presta la [illegible] voce per l'unica melodia espressiva del testo.

Il gruppo «Teatro Presenza», formato [illegible] Grazia Ghetti, Zeno Pezzoli, Tita Ruggeri, Daniele Sala [illegible] Patrizia Zibordi, sotto la regia di Enor Silvani, [illegible] giunto [illegible] questo lavoro dalle esperienze dadaiste, surrealiste [illegible] sul teatro dell'assurdo condotte negli otto anni dalla [illegible] formazione. Un'esperienza che l'ha portato a considerare il «Teatro come Spettacolo», come fastoso ed ironico «rituale scenico da consumare».

Niente di più adatto del teatro di Tardieu, dove la realtà, il linguaggio, il teatro stesso, sotto l'aspetto di amabile canzonatura, vengono sottoposti ad una critica feroce e spietata. A Torino fino a domenica prossima.

Tiziana Longo

STASERA

[illegible] AL COLOSSEO

Le sue dita scorrono agili [illegible] velocissime sulla tastiera della chitarra; [illegible] tratti si ha quasi l'impressione di assistere ad una sorta di danza magica. Eppure Toquinho quando suona non ama il virtuosismo né la tecnica fine a se stessa, preferendo [illegible] gran lunga l'espressività.

Nato a San Paolo, nel '46, nipote di italiani (calabresi) è considerato tra i maggiori chitarristi brasiliani odierni. Con Chico Buarque de Hollanda, Tuca, Talguara ed altri ha fatto parte di quello che è stato definito l'ultimo vero [illegible] proprio «movimento» della Musica Popolare Brasiliana, intorno all'anno 1966.

Tra i suoi sodalizi artistici si ricordano quelli con Jorge [illegible] (con lui ha firmato il suo primo successo internazionale, «Che meraviglia», inciso in Italia da Mina) e con Chico Buarque de Hollanda (si ricordano due tournées nel nostro Paese, nel '68 e '69). Però la collaborazione più rinomata ancor oggi è quella che lo ha visto per dieci anni insieme [illegible] grande poeta Vinicius de Moraes. Una simbiosi pressoché perfetta.

i. b.

LOREDANA BERTE': «NON SONO UNA SIGNORA»

Con uno spettacolo a tutto volume (12 mila watt di potenza sonora investivano [illegible] pubblico) Loredana Bertè era di scena ieri sera al Colosseo per la folla dei suoi fans che sono tanti [illegible] di tutte le età (c'erano i ragazzini del juke-box, gli adolescenti che ascoltano le radio MF, i danzerini di ogni età e i fedeli [illegible] discoteche). La ragazza (trentadue anni portati con lo sconto) dopo una lunga e difficile ascesa è ora approdata finalmente [illegible] [illegible] [illegible] e ne [illegible] orgogliosa.

Entra in scena sicura di sé: balla, urla le sue canzoni [illegible] ira donnesca quasi volesse distruggere i presenti.

Lei in realtà è un tipo tranquillo che forse si [illegible] disegnato un modello [illegible] misura di un'attualità oscillante tra una generica contestazione e una più precisa immagine di ragazza libera. Convenzionale dunque piace. Piace anche [illegible] noi perché ci ricorda certi sforzi vocali di una Patty Pravo d'epoca ma è infinitamente più bella: in [illegible] ricorda nel volto [illegible] americanissima Raquel Welch, in privato [illegible] (conferenza stampa) appare più distesa [illegible] mediterranea, quasi una ciociara Lollobrigida giovanile.

Dice di cantare per passione, per amore del divertimento (il proprio [illegible] quello [illegible] [illegible] pubblico). L'estate scorsa non ha cantato o quasi (solamente qualche rara apparizione) onde preparare l'uscita autunnale. Ama gli hobby, detesta [illegible] interviste [illegible] le accetta. Risponde di non credere nei partiti e per lei il miglior uomo politico in Italia si chiama Gianni Agnelli. L'intervista intanto si svolge frenetica come un interrogatorio [illegible] questu[illegible] Torino [illegible] piena di giornalisti [illegible] di fotografi. Loredana ha una parola per tutti [illegible] [illegible] l'impressione [illegible] essere perennemente sulla difensiva nonostante l'atteggiamento aggressivo. E' una cattiva dal cuore d'oro [illegible] in fondo ti dice tutto quello che vuoi. [illegible] arrabbia con quei settimanali che la mettono sempre in difficoltà con «certe» fotografie, con «certe» notizie: [illegible] querela tutti [illegible] [illegible] compra puntualmente. Forse quei giornali sono il [illegible] miglior agente pubblicitario.

Vive lunghi periodi dell'anno a New York: «*In America ascolto* [illegible] *osservo. Laggiù c'è tanto da imparare*». Ha parole [illegible] elogio per la propria orchestra: la cantante Aida (che in concerto ha pure preso un assolo), il batteri[illegible] Marvin Johnson, il trombonista Johnny Capriolo (torinese) [illegible] tutti gli altri [illegible] ban[illegible] (eccellente [illegible] con tre fiati, chitarra, basso, tastiere, batteria e vocalist).

Qualche domanda centra il bersaglio [illegible] Loredana vacilla [illegible] pare meno sicura di sé quando conclude: «*Qualsiasi persona* [illegible] *arrivi* [illegible] *successo deve per forza* [illegible] *dentro qualcosa*». Genialità, voce, senso del ritmo, umorismo!

Franco Mondini

PRIMA [illegible] IN SCENA AL GOBETTI

GAZZOLO

recita per poco pubblico

Samuel Beckett va in scena al Gobetti, in apertura della stagione patrocinata [illegible] Stabile, davanti a una minoranza di affezionati. Virginio Gazzolo recita in tre monologhi dell'ultimo Beckett, che non hanno ancora notorietà universale: e [illegible] pubblico se ne sta [illegible] casa, salvo poi ripresentarsi in massa tra quindici [illegible] Poiché [illegible] dal più al meno la stessa [illegible] per *Aspettando Godot* [illegible] *Fin de partie*, [illegible] sarà il caso di preoccuparsi.

Gazzolo e [illegible] regista Giancarlo Romani Adami hanno come prima indicazione soppresso la scenografia tradizionale ricorrendo a una serie di pannelli sghembi [illegible] freddi che isolano [illegible] più il protagonista solo [illegible] ribalta. [illegible] primo monologo poi (*Quella volta*), il personaggio [illegible] deve neppure aprire bocca, fa già tutto [illegible] magnetofono da incubi come nel capolavoro *L'ultimo nastro di Krapp*.

Le parole provengono [illegible] più fonti e piovono su Gazzolo che [illegible] salito quant'è lungo [illegible] uno sgabello assumendo un'aria [illegible] vittima, un atteggiamento [illegible] appiccato. La prosa ineguagliabile di Beckett lo manda a ritroso nel passato fino all'infanzia, dove [illegible] nascondiglio di giochi lontani o l'appuntamento [illegible] [illegible] [illegible] disperso dovrebbero dare almeno una vaga ragione all'esistenza dell'uomo.

VIRGINIO [illegible]

Sfruttando alla perfezione il timbro metallico che lo distingue, Gazzolo conferisce al testo sconsolato [illegible] Beckett un andamento ineluttabile che racchiude la pena infinita d'un autore che onora il nostro secolo. Si intuisce quasi fisicamente che il vuoto agitarsi del protagonista nelle tenebre [illegible] memoria rappresenta l'unica disperata antitesi [illegible] un altro più definitivo buio.

Meno teatrale il secondo passo — *Ohio impromptu* — dove un antagonista muto e solenne interrompe continuamente Gazzolo che legge [illegible] affanno un testo girando attorno all'argomento proibito del grande amore. La trovata si rinchiude in se stessa, e Gazzolo, che ora recita dal vivo, si accontenta di un uniforme trascorrere [illegible] sue parole.

In *Pezzo di monologo* infine per l'attore in camicione e calzettoni si prospetta un'eventualità assurda: dire quanto [illegible] facendo attribuendolo tuttavia a un altro nella speranza di dare oggettività [illegible] una realtà che sempre si dilegua. Quando Gazzolo chiude la rappresentazione [illegible] rivolto alla platea, abbiamo inteso che l'ombra della [illegible] morte colorisce la parola di Samuel Beckett.

Piero Perona

PRIMA [illegible] Schirinzi per «Teatro ragazzi»

SOLE NERO

per illuminare un attore solo

Per la prima volta a contatto [illegible] un pubblico esclusivamente di bambini, Tino Schirinzi [illegible] rinuncia al [illegible] istrionismo e mette [illegible] uno spettacolo per «attore solo». Il titolo, *Il sole nero*, è solo un pretesto iniziale per tenere [illegible] discorsetto ai ragazzi; lo spettacolo che ne segue è un [illegible] ininterrotto [illegible] idee, filastrocche, giochi di parole [illegible] canzoni.

Il secondo appuntamento della stagione «Teatro Ragazzi» del Teatro Stabile [illegible] perciò un po' anomalo, sia per la presenza di [illegible] attore noto al pubblico degli adulti per aver interpretato *Rosmersholm*, *I Giganti della Montagna*, il televisivo *Paganini*, sia per l'impostazione che esula dalla solita favola rappresentata per i ragazzi. L'idea in sé [illegible] semplice: raccogliere diversi testi di Gianni Rodari, cucirli insieme secondo un filo logico [illegible] condurre i giovani attraverso luoghi [illegible] situazioni immaginari che scaturiscono di volta in volta dalla mente di un vecchio proprietario di una giostra.

Battute facili, aneddoti divertenti, giochi di magia, qualche canzone, un Pulcinella che scende fra il pubblico [illegible] L'esecuzione invece è più complicata di quel che può sembrare: tenere attente e passabilmente zitte una pla[illegible] [illegible] [illegible] galleria stracolme di bambini dai sei [illegible] tredici anni [illegible] impresa stressante, catturare [illegible] loro attenzione attraverso le semplici parole può sembrare impossibile.

Tino Schirinzi invece ci riesce [illegible] Con la sua [illegible] bassa che riecheggia a tratti quella di Totò, le sue mosse, anch'esse derivanti da un certo tipo di teatro napoletano, il [illegible] fare semplice e talvolta complice degli urli dei ragazzi, l'attore si impone sul palcoscenico nella sua veste usuale [illegible] protagonista incontrastato.

In scena fino a sabato, *Il sole nero* è uno spettacolo per ragazzi che può piacere agli adulti [illegible] che si ricollega nello stile [illegible] «Le favole [illegible] Andersen», presentato dallo stesso attore [illegible] pubblico del Punti Verdi dell'anno [illegible]

Tiziana Longo

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ENZO BIAGI

dibatte con polemica sulla Rete 1

Rai-Rete 1

20,30 ORE 22,25

Film dossier, attualità. Bell'idea En- zo Biagi che sarà gradita alla stragrande maggioranza dei telespettatori per tre ordini di motivi: popolarità del condut- tore, l'originalità del programma, il fatto infine di movimentare il giovedì sera are- natosi da sette settimane nella noia di Il- lusione dei remake dei telefilm Santo.

Alle 20,30 va in onda il film, si tratterà sempre di film interessante nonché imperniato grandi problemi di attuali- tà. Alle 22,25 invece Biagi in diretta diri- gerà la tavola rotonda che verterà sul te- ma proposto dalla pellicola e che promet- te di essere vivace, veloce, polemica e in- teressante. ad esempio parla di lotta alla mafia. Le prossime settimane ospiteranno invece argomenti lo spionaggio Est-Ovest, il traffico della droga, lo strapotere della camorra, la morte e i mass media, il razzismo vari altri. Ugualmente ampia stimolante scelta dei film (che ha il solo difetto presentarne qualcuno già trasmesso sul- la Rai o sulle private). Tra gli altri: *Intri- go internazionale, Il braccio violento del- la legge, Indovina chi viene cena, Per chi la campana, La morte in diretta* e *C'eravamo tanto amati*.

Canale 5

ORE 20,30

Flamingo telefilm. Tra repliche serali e puntate preserali il sta diventando il più programmato dall'e- mittente. Stasera l'episodio s'intitola *La moglie gelosa* e, come intuisce, è tutto imperniato sulla furia della bella Morgan Fairchild decisamente adirata col mari- to, colpevole averla tradita durante la campagna elettorale con la molto meno attraente Lane Ballou. La Fairchild, che nella finzione prende nome di Constan- Weldon, nel momento centrale della puntata va dallo sceriffo di Truro preten- dendo da lui l'immediato allontanamento dai confini cittadini della rivale. Forte del potere, nonché di quello padre adottivo, la donna in caso ac- coglimento delle sue richieste minaccia di fare «giustizia con sue mani». Ed più o meno quello che farà, assicurandoci un po' di movimento una serie cui principale difetto quello di essere in ge- un po' spenta.

Retequattro

ORE 20,30

Cipria, varietà. Ottava puntata del programma Tortora che si sdoppierà domani in *Portobello*, meditando forse di assommare tanti spettatori da mantene- re i suoi record di ascolto imbattuti per i prossimi decenni. dopo la sigla di Luttazzi, il popolarissimo presentatore intervista un personaggio altrettanto fa- moso: Ruggero Orlando. Franca Valeri, adeguandosi forse al clima di celebrazio- ne tortoriana di questi giorni, racconterà «Il mio amore con Enzo», mentre l'onore- vole Cecilia Chiovini, deputatessa del pci, si presenterà per l'esibizione canora di parlamentari che recentemente alcuni politici hanno trovato un po' riprovevole.

La sosia della regina Elisabetta con- tinuerà a commentare i pettegolezzi sulla famiglia reale inglese e annuncerà che dalla prossima settimana al suo fianco troveremo anche i doppioni (ma meno identici di lei) del principe Carlo e della consorte Diana Spencer. In chiusura di trasmissione verrà esaudito il desiderio della Cenerentola turno che per la cro- si chiama Maria Rosa

Montecarlo

ORE 21,50

Jazz sceneggiato. pun- tata. L'amore tra Sandra e Giuseppe ri- un'intenzione basta. Ci sono pro- blemi più urgenti affrontare, per esempio quello del trombonista. sog- getto adatto infine si trova e la Criminal Band può finalmente fare la sua prima apparizione pubblica. Un manager ascol- ta quintetto lo giudica disgustoso. L'unico che ritiene degno di attenzione è proprio Giuseppe, cui propone di stac- carsi dal gruppo iniziare sotto la sua egida una carriera da solista. Giuseppe tentato, ma gli amici lo guardano di brut- to. Dopo qualche esitazione rinuncia.

Suspense.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Confessione di un commissario di poli- procuratore Repubblica, Ita- lia, drammatico 1971. Racconto mafioso contrasto drammaticissimo tra due protagonisti: il commissario guerrigliero (Franco Nero) e il magistrato garantista (Martin Balsam). Si denunciano conni- venze tra crimine organizzato e potere costituito, e strizza anche occhio al- lo spettacolo facendo susseguire i colpi scena e le sequenze azione. Damiani quando faceva il pittore a Milano memoria dialogo Ombre Ros- se e stupiva gli amici recitandolo. La cri- tica dopo Confessione gli imputò di ama- re troppo il cinema Usa trasferendone i modelli in un contesto nostrano più com- plesso.

Rai-Rete 3

ORE 22,15

Alice abita più Usa commedia 1975. Film praticamente diviso in due parti forse destinato a piacere a due pubblici diversi o scontentarli entram- bi. La prima parte vede la protagonista prese prima marito manesco, poi con una pesante vedovanza tra peri- ferie, autostrade e squallidissimi interni. La seconda, l'ingresso del cowboy buono nella sua vita gli applausi del fi- nale, ricorda un po' Capra ed è un piccolo inno all'ottimismo. Un curioso prologo rifà il verso ai vecchi film Garland.

Canale 5

ORE 21,30

Detenuto in attesa giudizio, drammatico 1971. Sordi piacque moltissi- mo, tanto critica (qualcuno l'ag- gettivo «geniale») che pubblico. tutta vicenda narrata si certamente im- pressa nella mente di chi allora aveva vi- sto il film. Un solo particolare comun- que da mettere in evidenza: si nel 1971 e noto critico traendo le con- clusioni sul tema proposto insisteva come una radicale ristrutturazione sistema carcerario fosse «irrimandabile». Evidentemente erano tutti d'accordo con lui.

Svizzera

ORE 20,40

Ossessione, Italia 1942. Si tratta dell'opera prima Visconti non- ché un autentico capolavoro. Il film s'i- spira al poliziesco Usa «Il postino suona sempre due volte» ampiamente sfrutta- to cinema anche in tempi recenti. L'importanza di Ossessione deriva dalla sua secchezza e dal realismo con- trastava del tutto i toni trionfali im- posti in quegli anni dal regime. Tristi paesaggi nella valle del Po.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

IL PROF. WELLES

(cinema al Politecnico)

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, 21, «Fuori giorno», di Paolo Bologna. In prima visione per Torino, l'o- pera prima di questo giovane autore ita- liano rivelatosi al Festival Internazionale Cinema Giovani. Al termine della proie- si svolgerà un dibattito con il regi- sta condotto critico cinematografico Carlo Scarrone.

POLITECNICO (Aula 1), corso Duca degli Abruzzi 24, ore 18,30, per il ciclo «Very Welles», proiezione del film «Ter- rore sul Nero», di Norman Foster e Orson Welles, tratto un romanzo Eric Ambler, con Joseph Cotten, Orson Welles, Alida Valli, Trevor Howard.

BERTOLINO (Beinasco), via D. P. Bertolino 11 (capolinea linee 5 e 43), 20,30, proiezione del film «La ragazza di Nashville».

I CONCERTI

TEATRO NUOVO, ore 21,15, la Came- rata Strumentale Alfredo Casella pre- senta I Solisti Aquilani. Musiche di Buc- chi, Zafred, Gentilucci, Renosto, Razzi, Maderna. Direttore Vittorio Antonellini.
Pubblico: appassionati, amanti della
Durata: due circa.
Ingresso: lire 1500.

REGIO, ore 17,30, gli incon- tri del Regio. Il lago dei cigni, P.I. Ciai- covski, a di Alberto Testa. Ingresso libero.

CONSERVATORIO (Centri attività sociali Fiat): per causa di forza maggiore, il concerto pianoforte del pianista Elio- doro Sollima tenuto dalla pianista Eva Osinska che si esibirà un reperto- rio comprendente brani di Chopin. Nata a Varsavia, dove ha compiuto gli studi con il massimo dei voti, è stata allieva del grande maestro della scuola polacca Dre- wiecki, presidente di tutti i concorsi F. Chopin. ottenuto giovanissima i primi premi nei concorsi internazionali A. Ca- di Napoli Jean in Spagna. E' stata decorata all'ordine merito artistico nel 1975. Gli inviti si ritirano presso la bi- glietteria via Marochetti 11.

TEATRO

ERBA, 21, «Rassegna di danza mo- derna». Gruppo di Danza Torino. Co- reografie di Sara Acquarone. L'esercizio — L'Idea lo sviluppo — La Danza (Ca- tulli Carmina e Carmina Burana). Musi- ca di Carl Orff.
Pubblico: appassionati, amanti danza.
Durata: due ore.
Ingresso: lire 5000.

ACCADE

BIG, corso Brescia 28, ore 21,15. «L'Ar- cigiovedì». Funziona a pieno ritmo il computer che abbina le coppie in base al- le caratteristiche comuni. Alle 24, esibi- zione del Changing Club, gruppo compo- sto da cinque elementi con una cantante italiana che esclusivamente in in- glese.
Pubblico: giovani.
Orario: dalle 21,15 alle 2.
Ingresso: lire 3500 (soci Arci, lire 3000).

LI FIOR ED TURIN, presso la scuola elementare Anna Frank, via Rocco Sco- tellaro 15, il giovedì (dalle 18 alle 19) il sabato (dalle 17 alle 18) sono aperte le iscrizioni per i corsi di majorettes.

QUARTIERE SAN DONATO, via Sac- carelli 18, ore 21, l'Associazione Italia-Re- pubblica Democratica Tedesca comme- mora il 150° anniversario della morte di W. Goethe.

CIRCOLO DELLA Stati Uniti 27, 17,30, «La stampa co- munista e la questione operaia».

MAYALL AL PALASPORT

Riconosciuto all'unanimità il grande padre della scena del blues ingle- se, John Mayall, stasera alle 21,15, al Pa- lasport, ha fatto da maestro ai musicisti britannici. Come in una di perfe- zionamento sono via via passati nel gruppo Eric Clapton, Jack Bruce, Peter Green, Mick Taylor, Jon ecc. Tutti nomi di spicco nel panorama del ck internazionale che in seguito hanno dato vita a mitiche formazioni (Clapton Bruce i Cream, Peter Green i Fleetwood Mac, Hiseman i Colosseum) o rinverdito gli allori di altre gloriose (nel di Taylor con i «Rolling Stones»).

Mayall, che prima di approdare defini- tivamente al professionismo ha fatto un po' di tutto (vetrinista, tipografo, grafico per una ditta pubblicità) nasce a Man- chester, Inghilterra, nel inizia molto presto al blues. A tredici anni fon- suo primo gruppo, i Powerhouse Four, continuando a studiare da autodi- il piano chitarra. Nonostante gli inizi precoci fama e la notorietà ar- rivano molto tardi. E' solo nel 1963 che co- mincia a farsi un nome. E' incoraggiato da Alexis Korner che gli consiglia tra- sferirsi a Londra. Trasloca quindi da Manchester, la fama cresce sul serio (aiutata si sa quanto da una storia reale, circola sul conto che lo descrive come eccentrico abitatore di una casa costruita su un albero).

i. b.

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. [illegible] — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato. *Musicale*
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattrall, Scott Colomby — Ambientate negli Anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. V. 14. *Commedia*
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. *Giallo*
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor — v. Vioti 8 — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo romanzo. Viet. 18. *Giallo*
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
1990, i guerrieri del Bronx, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, Cristopher Connelly, (Usa-Colori) — In un futuro sempre più violento e disperato, gruppo di giovani semina il terrore. Non viet. *Drammatico*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Non recensito

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
[illegible] **1984**, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowalll (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14. *Drammatico*
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. *Drammatico*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. [illegible] — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. *Commedia*
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria — [illegible]
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14. *Commedia*
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — v. [illegible], Tel. 500.760 — Lire 4000
La capra, di Francis Veber, con Gerard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. *Commedia*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.610 — Lire 4500
Rassegna Quattrorisate: Il fiore pirata, di Ken Annakin, con Kristy Mc Nicol, Cristopher Atkins, (Australia-Colori) — Ragazza in crociera organizzata sogna avventura piratesca alla classica maniera cinematografica. Non vietato. *Musical*
21,15 — ★★/●●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. [illegible] — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior, di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. *Commedia*
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Grog, di Francesco Laudadio, con Franco [illegible], Gabriele Ferzetti, Eros Pagni, Omero Antonutti, (Italia - Colori) — Giornalista senza scrupoli organizza diretta tv. in una casa dove due evasi tengono sequestrate sette persone. *Commedia*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato. *Commedia*
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 518.850
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. *Commedia*
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. [illegible] — Lire 4500
Alzati spia, di Yves Boisset, con Lino Ventura, Michel Piccoli, Bruno Cremer, Bernard Fresson (Francia - Colori) — Agente segreto in pensione da dieci anni, è richiamato in servizio per un'indagine pericolosa. Non viet. *Avventuroso*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. *Fanta-avven.*
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14. *Comm. dramm.*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] Ritz — Tel. 830.521 — Lire [illegible]
Una commedia [illegible] in [illegible] di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end. *Commedia*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.[illegible] — Lire 4000
Africa dolce e selvaggia, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia-Colori) — Attraverso 300.000 chilometri la storia del Continente nero. La pubertà, la fecondità, la purificazione, la caccia, il significato del Totem. Viet. 18. *Documentario*
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.780
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoetze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto dal pugno facile, si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. *Avventuroso*
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.284 — Lire 2000
Sesso e volentieri, di Dino Risi, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria Guida (Italia-Colori) — Divertenti vicende erotico-sentimentali di uno scanzonato e simpatico dongiovanni e la sua corte. Non vietato. *Comico a episodi*
20,30; 22,30 — ★/●●●●

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 287.197 — Lire 3000
Sul lago dorato, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di un'anziana coppia. Non vietato. *Commedia*
20; 22,30 — ★★★/●●●●●

[illegible] — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato. *Commedia*
20; 22,30 — ★★★/●●●●

Faro — v. Po 30, Tel. [illegible] — Lire 2500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato. *Avventuroso*
16,45; 19; 21,30 — ★/●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.[illegible] — Lire 3000
Oltre la porta, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Tom Berenger, Eleonora Giorgi, Michel Piccoli (Italia - Colori) — La storia di un amore possessivo che sfocia in tragedia analizzata dalla celebre regista. Viet. 18. *Drammatico*
20; 22,30 — ★★/●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. [illegible] — Lire 3000
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato. *Commedia*
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
No grazie, il caffè mi rende nervoso, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Colori) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi del Festival Nuova Napoli. Non vietato. *Commedia*
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Il drago del lago di fuoco, di Matthew Robbins, con Peter Mac Nicol, Catlin Clarke, (Usa-Colori) — Intorno all'Anno Mille in un villaggio malgovernato incombe [illegible] di sacrificare ogni anno una vergine al drago. Non viet. *Avventuroso*
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

San Paolo — v. Cesana 80 — [illegible] 2000
Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato. *Commedia*
20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

Selene — c. Belgio 33, Tel. 874.171 — Lire 2000
La ragazza di via Millelire, di Gianni Serra, con Maria Monti, Oria Conforti (Italia-Colori) — Emarginazione giovanile e le vie che portano alla delinquenza, in una storia interamente girata a Torino. Viet. 18. *Drammatico*
20; 22,30 — Riedizione '81

Statuto — v. Cibrario 18, Tel. 487.061 — Lire 3000
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato. *Drammatico*
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 19 Turno B Parsifal di Richard Wagner.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Gli incontri del Regio»: **Il lago dei cigni** a cura di Alberto Testa. Ingresso [illegible].
ALFIERI - TEATR[illegible] ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri, Adolfo Celi in **Antonio e Cleopatra** di Shakespeare. Regia Mario Missiroli con Glauco Onorato, Alfredo Pea, Alberto Sorrentino. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 535.440. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica: 7° concerto ore 21. Direttore Hubert Soudant, violinista Uto Ughi. **Bach**: Concerto in la minore BWV 1041, per violino e archi. **Paganini**: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra. **Brahms**: Quartetto con pianoforte il sol minore op. 25. Orchestrazione di Arnold Schoemberg. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 5000. Prevendita posti numerati oggi dalle 16 alle 19 in via Rossini 15.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 **Sonata sinfonietta con intermezzo amoroso** da Jean Tardieu a F. Arrabal. Teatro Presenza di Bologna
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 21 la Compagnia Ital. di Prosa dir. da G. Patroni Griffi presenta: [illegible] Asti in **Gli amanti dei miei amanti sono miei amanti**, testo e regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Pino Colizzi, Pina Cei, Fabrizio Bentivoglio. Tel. 544.562. Ultimi 4 giorni.
CENTRALINO CLUB (837.500): domani Recital di Bruno Lauzi.
COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.034): questa sera ore 21 Toquinho e i suoi solisti. Posti numerati, poltronissima L. 25.000; poltrona 15.000; galleria 10.000. Prevendita presso le casse del teatro ore 10-12, 15-19.
CAMERATA STRUMENTALE A. CASELLA - Teatro Nuovo - Sala Valentino: ore 21,15 Musica italiana d'oggi: I Solisti Aquilani, dir. Vittorio Antonellini. Ingresso L. 1500.
ERBA: ore 21,30 il Gruppo di Danza di Torino diretto da Sara Acquarone in **Catulli Carmina e Carmina Burana** musiche di Carlo Orff, coreografie di Sara Acquarone. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI - T. STABILE: ore 21 Teatro di Porta Romana presenta Virginio Gazzolo in **Una voce dal pianeta Beckett** di Samuel Beckett. Regia di G. Romani Adami. Telef. 556.246. Ultimi 4 giorni.
ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Le miserie 'd monssù Travet**, di V. Bersezio. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21. Ultimi giorni.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco ore 10 Emilia Romagna Teatro presenta **Il sole nero** di G. Rodari, con Tino Schirinzi.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 15 alle 19 al 331.764.
NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per il **Ballet du Grand Théâtre de Genève** diretto da Oscar Araiz. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552
ATEATRO ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA (corso Giulio Cesare, 67). E' aperta la campagna abbonamenti, per inform. tel. 274.3276 ore 16-19,30.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 danze; ore 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Roki e Raffaele.
EDEN: ore 21 dame tutto offerto.
FARO: ore 21 I Lord's.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: 15,30-21 Take Five.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Actis.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

CHIODO'S - Piano Bar: N. Thomas, Peco, G. Palumbo (Ormea 1, 650.58.42).
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - Ristorante (via Cigna 23, tel. 521.18.60): orch. I Farruggio.
MULETTO BAR - Sa[illegible] (corso Casale 194, tel. 890.326): ore 19-2 al pianoforte Rory.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, tel. 540.854): al piano Luciano.
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

EZE PUF (via Bigny 14). Nuova gestione. Fest. 15-18, 21-2. Feriale 21-2.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Io so che tu sai che io so** con Alberto Sordi, Monica Vitti. Non vietato. Or. 20; 22,30 *Commedia*

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): Rassegna film comici organizzata dal Quartiere: 2 spett. ore 17,30 e 21. L. 500

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Sballato, gasato, completamente fuso**, D. Abatantuono, E. Fenech *Commedia*

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Rocky III**, di e con Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20,30; 22,30 *Commedia*

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.2362): **1941: allarme a Hollywood**, con J. Belushi, D. Aykroyd, regia di S. Spielberg. Or. 20; 22,30 *Comico*

ZONA CENTRO

[illegible] CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Omaggio a Judy Garland: **Babes in Broadway**, di Busby Berkeley (versione originale, inedito in Italia) proiezione unica ore 18,30; Nuovo cinema italiano: **Fuori dal giorno**, di Paolo Bologna (prima visione) proiezione unica ore 21, al termine dibattito con l'Autore *Musicale*

PO (via Po 21, telefono 839.75.02): **L'erede di Bruce Lee**, non vietato *Lotta orientale*

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Secchi 65, telefono 587.715): **Il branco selvaggio**, di L. Johnson, con B. Lancaster. Ap. 17,30 *Western*

[illegible] d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Radio on**, di C. Petit, con David Bowie. Or. 20; 22,30 *Musicale*

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Andremo tutti in paradiso**, con Jean Rochefort. Or. 20,20; 22,30 *Commedia*

[illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **La pantera rosa**, di B. Edwards, con P. Sellers, D. Niven *Comico*

[illegible] d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907): **Anni ruggenti**, di L. Zampa, con N. Manfredi. Or. 20,30; 22,30 (solo oggi) *Commedia*

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **I predatori dell'Arca perduta**, con Harrison Ford. Or. 19,30; 22,15 *Avventuroso*

* Cinema a carattere parrocchiale

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Penetration porno.** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Porno college girls**, Nadine Roussial, Sylvie Schwartz. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **[illegible] you like it.** Viet. 18. Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **[illegible] insaziabile** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Il mio corpo sul tuo corpo.** Ap. 10; ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **La moglie fotosex.** Ap. 15; ult. 22,15 segue Disco strip. Or. 16,15; 18,15; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Hot erotic sensuality of Claudine.** Ap. 15; ult. 22,15. L. 2500 Ingresso riservato soci Number One

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Sexy femme.** Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **I piaceri proibiti di [illegible] classe**, Annette Haven. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Erotic girls.**, Ap. 15. Lire [illegible]

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Secchi 18, tel. 511.293): **Le svedesi senza pon pon**, con Brigitte Lahaie. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

[illegible] (via Frejus 27, telefono 446.764): **Confidenze erotiche di un porno-letto.** Or. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **La porno moglie dell'inquilino accanto.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20: **Houndes Fuckers - Le voyage du plaisir.** Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Rasiert und geil.** Novità assoluta.
Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Crociera superporno. V. 18.
BORGARO
ROYAL: Cameriera senza malizia. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Desideri bagnati. Viet. 18.
MARGHERITA: Il sommergibile più pazzo del mondo. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Bluff storia di truffe e imbroglioni.
CHIVASSO
[illegible] Grand Hotel Excelsior.
CIRIE'
CATALANO: Il falcone.
ITALIA: Gianburrasca, Alvaro Vitali. Techn. Non viet.
NUOVO: spettacolo teatrale.
CUORGNE'
PERONA: Porca vacca.
MARGHERITA: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni
LANZO
CATALANO: Il mondo erotico di Francia. V. 18
NICHELINO
SUPERGA: Porca vacca, R. Pozzetto, A. Maccione, L. Antonelli
PINEROLO
HOLLYWOOD: Classe 1984.
ITALIA: Violentemente mia.
NUOVO: Grease II.
RITZ: Blade Runner.
RIVAROLO
CRISTALLO: Bruce Lee il maestro.
SETTIMO
GARIBALDI: Moglie in calore.
SUSA
CENISIO: La villa delle anime maledette.
VENARIA
SUPERCINEMA: Forza 5.

RAPPRESENTANTI DI PREZIOSI RAPINATI DA QUATTRO INCAPPUCCIATI A ORBASSANO

Stamane alle 11,30 in via Torino - Panico tra la folla: erano armati di pistole e mitra - Tamponata più volte dai banditi l'Alfa Sud per scardinare il cofano del portabagagli blindato - Bottino: decine di milioni

CARLO ZUNINO, UNO DEI DUE RAPPRESENTANTI RAPINATI AD ORBASSANO DAVANTI ALL'ALFA [illegible]

Clamorosa rapina a due rappresentanti [illegible] preziosi in corso Torino [illegible] Orbassano: quattro uomini, armati fino ai denti, hanno bloccato con una Ritmo e una Mercedes l'auto [illegible] Carlo Zunino e di Aldo Bernadotti di Valenza Po e portato via gioie per [illegible] valore [illegible] imprecisato. Il clamoroso colpo è avvenuto tra le 11,15 e le 11,30 di stamane. Da una prima stima, mentre sono in corso gli interrogatori dei due commercianti, sembra che la rapina abbia «fruttato» ai suoi autori alcune decine di milioni.

Le sequenze della rapina non sono state drammatiche, perché nessuno dei malviventi ha sparato. [illegible] il panico si è ugualmente sparso tra le molte persone che hanno assistito alla scena. L'Alfasud bianca dello Zunino è stata costretta [illegible] bloccarsi all'incrocio tra corso Torino [illegible] la tangenziale verso Pinerolo. [illegible] banditi, mascherati, sono [illegible] dalle loro auto impugnando mitra, pistole e fucili a canne mozze.

Il più anziano dei due rappresentanti, Carlo Zunino, 61 anni (residente [illegible] Valenza Po in via Cuneo 41), ha tentato [illegible] azionare il dispositivo d'allarme per bloccare il doppio portabagagli blindato. Vi [illegible] riuscito, subendo però la violenta reazione [illegible] uno dei rapinatori.

Colpito al viso Carlo Zunino, mentre Aldo Bernadotti, 34 anni, via Giovanni XXIII (sempre a Valenza Po) veniva fatto stendere a terra, i banditi hanno concentrato le loro attenzioni sulla «cassaforte». Per scardinarla, hanno tamponato violentemente e a più riprese, l'Alfasud targata Cuneo, riuscendo infine [illegible] forzarne la serratura. Con un palo di legno, usato a mo' di leva, hanno poi completato l'opera. [illegible] portato via le due valigie di preziosi che il portabagagli conteneva. Una terza valigia, con i vestiti dei due rappresentanti, [illegible] stata prelevata, per precauzione, dal sedile posteriore della vettura.

Per parecchi minuti la banda ha terrorizzato i due rappresentanti [illegible] i numerosi passanti, dimostrando molta confusione [illegible] idee nel decidere sul da farsi di fronte all'imprevisto dell'auto blindata, con doppio portabagagli. Si sono poi decisi per una tecnica artigianale, che [illegible] [illegible] rivelata efficace solo per una serie di circostanze fortunose verificatesi (la polizia non è stata avvertita subito ed [illegible] arrivata quando ormai i rapinatori avevano preso la fuga, in direzione di Beinasco). Verso Torino, infatti, [illegible] stata ritrovata dopo un'ora circa l'auto dei due rappresentanti di preziosi, che i banditi, non si sa bene perché, avevano [illegible] [illegible] certo punto portato via.

I commercianti, al momento della rapina, rientravano [illegible] Valenza, dopo avere appena visitato l'ultimo cliente (l'orafo Sbodio di Orbassano). Il «colpo» subito dai due è avvenuto [illegible] poche ore dalla clamorosa rapina a una ditta di preziosi, la «Ar.No.», in via Alassio, nel cuore del Lingotto. Anche qui hanno agito quattro banditi incappucciati, portandosi via mezzo miliardo di preziosi. Gli inquirenti si stanno chiedendo [illegible] ci [illegible] [illegible] qualche relazione tra i due colpi.

Val [illegible] e [illegible] Usl [illegible] soldi

La Usl delle valli Chisone e Germanasca e quella della val Pellice hanno pochissimi soldi [illegible] disposizione e ritardano i pagamenti dei medicinali. I farmacisti hanno stretto da alcuni giorni i cordoni delle borse e si rifiutano di fare ulteriore credito [illegible] medicine alle strutture che dovrebbero garantire l'assistenza farmaceutica.

Risultato: la popolazione deve pagare i medicinali quindi potrà chiedere il rimborso.

«*Non esiste altra soluzione* — spiega il presidente della Comunità Montana Valpellice — *Il bilancio già* [illegible] *per* [illegible] *insufficiente non consente una completa assistenza; la concomitanza con il recente sciopero della Banca d'Italia rende necessaria un'azione drastica*».

Per evitare di pagare i [illegible] dicinali molti abitanti delle vallate scendono a Pinerolo dove le farmacie continuano a distribuire i medicinali.

Adriana Zarri al Carignano per i «Venerdì»

Domani, [illegible] novembre, [illegible] 18, al Teatro Carignano, per i «Venerdì Letterari» dell'Associazione Culturale Italiana, parlerà la scrittrice-teologa Adriana Zarri. E' nota per il [illegible] anticonformismo che ha suscitato polemiche discussioni da lei condotte anche e soprattutto contro quella che considera «*pigrizia dei cristiani contemporanei*». L'ora[illegible] affronterà il tema: «*Le radici bibliche della sessualità*».

Equo canone: la Regione aiuta gli inquilini «meno abbienti»

Equo canone: contributo di tre miliardi [illegible] [illegible] della Regione agli inquilini «meno abbienti». Lo ha deciso il Consiglio regionale nell'ultima seduta. Il «parlamentino» piemontese ha approvato [illegible] stanziamento di 3 miliardi 541 milioni [illegible] mila per il fondo sociale che, secondo [illegible] legge 392 del 27 luglio 1978 prevede un aiuto del governo regionale a chi deve pagare l'affitto ma si trova in condizioni economiche disagiate.

La somma è stata divisa tra i comuni interessati. Ecco l'elenco. Torino otterrà 1 miliardo 140 milioni 707 mila 232 lire, Collegno [illegible] milioni 551 mila 523, Rivoli 56 milioni 94 mila 320, Alpignano 62 milioni 15 mila 55, Ciriè [illegible] milioni 705 mila 988, Settimo Torinese 72 milioni 346 mila 906, Gassino T.se 31 milioni 370 mila 714, Chieri 74 milioni 329 mila 464, Carmagnola 35 milioni 837 mila 705, Moncalieri 78 milioni [illegible] mila 110, Nichelino [illegible] milioni 950 mila 238, Orbassano 77 milioni 589 mila 161, Giaveno 17 milioni [illegible] mila 771, Susa [illegible] milioni [illegible] mila 210, Ceres 11 milioni 911 mila 313, Cuorgnè 37 milioni 517 mila 941, Chivasso [illegible] milioni 602 mila 624, Ivrea 48 milioni [illegible] mila 891, Caluso [illegible] milioni 675 mila 676, Pomaretto [illegible] milioni 495 mila 447, Torre Pellice [illegible] 13 milioni 622 mila 479, Pinerolo [illegible] milioni [illegible] mila 496, Vercelli [illegible] milioni 874 mila [illegible] Santhià 11 milioni [illegible] mila 793, Biella [illegible] milioni [illegible] mila 517, Cossato 41 milioni 666 mila 645, Borgosesia 29 milioni 887 mila 38, Gattinara 17 milioni [illegible] mila 367, Novara 105 milioni [illegible] mila 636, Galliate 49 milioni 378 mila 367, Arona [illegible] milioni 102 mila 542, Borgomanero [illegible] milioni [illegible] mila 699, Verbania 50 milioni 540 mila 763, Domodossola [illegible] milioni 308 mila 170, Omegna 31 milioni [illegible] mila 445, Cuneo 63 milioni 823 mila 4, Dronero 27 milioni 980 mila 310, Borgo San Dalmazzo [illegible] milioni [illegible] mila 182, Savigliano [illegible] milioni 639 mila 352, Fossano 27 milioni 71 mila 346, Saluzzo 47 milioni 471 mila 639, Bra [illegible] milioni 29 mila 314, Alba [illegible] milioni 511 mila 714, Mondovì 28 milioni 455 mila 246, Ceva 5 milioni [illegible] mila 754, Asti 96 milioni 673 mila [illegible], Nizza Monferrato 27 milioni 369 mila 678, Alessandria [illegible] milioni [illegible] mila 356, Valenza 29 milioni 89 mila 824, Tortona 36 milioni 777 mila 599, Novi Ligure 56 milioni 546 mila 307, Ovada 13 milioni 173 mila 485, Acqui Terme 23 milioni [illegible] mila 691, Casale Monferrato [illegible] milioni 676 mila 497.

echi di cronaca

Il fondo sociale in [illegible]

L'assessore municipale all'Assistenza del Comune di Torino, Angela Migliasso, ricorda che anche quest'anno funziona il Fondo sociale per l'erogazione di contributo integrativo al canone d'affitto, per i cittadini meno abbienti. Hanno diritto al contributo i cittadini che: abitino nell'attuale alloggio anteriormente al 27 luglio 1978; abbiano avuto l'affitto aumentato secondo i criteri previsti dalla legge dell'equo canone; abbiano un reddito documentato inferiore al minimo vitale.

Gli interessati possono ottenere ulteriori informazioni ed eventualmente inoltrare domanda presso i consigli di quartiere elencati in calce.

I - «Centro», via Lagrange 12; II - «S. Salvario», via Campana 28; III - «Crocetta», via Dego 6; IV - «S. Paolo», via Osasco 80; V - «Cenisia», corso Ferrucci 65/A; VI - «S. Donato», via Saccarelli 18; VII - «Aurora», corso Vercelli 15; VIII - «Vanchiglia», via Mongrando 50; IX - «Nizza Millefonti», via Nizza 168; X - «Lingotto Mercati Generali», via Monte Pasubio 65; XI - «S. Rita», via Filadelfia 205; XII - «Mirafiori Nord», via Romita 15; XIII - «Pozzo Strada», via Monte Ortigara 95; XIV - «Parella», [illegible] Passo del Brennero ang. via Capelli; XV - «Le Vallette Lucento», [illegible] Cincinnato 115; XVI - «Madonna Campagna Lanzo», via Ponderano 20; XVII - «Borgo Vittoria», corso Grosseto [illegible] XVIII - «Barriera di Milano», corso Vercelli 147; XIX - «Rebaudengo Falchera», piazza Rebaudengo 23; XX - «Regio Parco Barca Bertolla», [illegible] San Benigno [illegible] int. 34; XXI - «Madonna del Pilone», via Bardassano 5; XXII - «Cavoretto Borgo Po», corso Moncalieri 18; XXIII - «Mirafiori Sud», strada Castello di Mirafiori 45.

IL COLPO NELLA VILLA DE BENEDETTI ORGANIZZATO DAL FIGLIO DEL CUSTODE

Svolta clamorosa nelle indagini della polizia - Militare, 19 anni, d'accordo con il figlio del proprietario di un ristorante cinese, s'è fatto legare e imbavagliare - Arrestato stamane all'alba a Vercelli - In tre hanno fatto la rapina - Recuperato l'intero bottino

FONG WINKO

MASSIMO [illegible]

Clamoroso colpo [illegible] [illegible] nella rapina del seicento milioni [illegible] casa del [illegible] delle macchine per scrivere [illegible] dei computers. [illegible] tratta [illegible] [illegible] simulazione. A organizzare tutto è stato il figlio del custode della villa [illegible] Carlo De Benedetti. Lo hanno arrestato stamane all'alba nella caserma d'artiglieria di Vercelli, su ordine [illegible] cattura dei magistrati Marabotto e Loreto.

Quindi niente rapina ma semplice furto compiuto materialmente da tre giovani fra cui il figlio del proprietario del ristorante cinese di via Goito con [illegible] collaborazione di altre [illegible] persone: i ricettatori.

Massimo Gonnino, 19 anni, militare di leva, il 22 luglio era solo nella villa in una zona isolata dell'alta collina di Valsalice. I genitori, cuochi e autista della famiglia De Benedetti erano [illegible] Porto Rotondo in Sardegna. Il giovane ha avuto così modo di organizzarsi con i suoi amici Winko Fong, 21 anni, d'origine cinese, nato a Monaco di Baviera, con nazionalità portoghese, domiciliato in via Goito 6 dove il padre gestisce [illegible] primo ristorante cinese aperto a Torino, [illegible] Tommaso Aloisi, 24 anni, abitante in via Pio V 13, anche lui incensurato.

Godendo della piena fiducia dei De Benedetti Massimo Gonnino ha avuto l'intera casa a disposizione [illegible] far «visitare» [illegible] ricettatori offrendo così la possibilità di visionare gli oggetti [illegible] gli arredi per decidere quali erano da portare via, contrattando anche la vendita.

Così il 22 luglio scorso, giorno deciso per la razzia degli oggetti, i tre (Winko Fong, Tommaso Aloisi [illegible] lo stesso Massimo Gonnino) hanno potuto caricare con tranquillità tutta la refurtiva simulando poi [illegible] rapina. Sono state prelevate le tele di più facile smercio, compreso un Casorati [illegible] 100 milioni; l'argenteria, gli oggetti d'arte e d'antiquariato fra [illegible] preziose statue cinesi antiche; gli orologi e soprammobili più preziosi.

Prima che i complici abbandonassero la refurtiva per un valore stimato sui 600 milioni il Gonnino si è fatto legare [illegible] imbavagliare. Ha aspettato diverse [illegible] prima di dare l'allarme. Sul posto sono subito accorsi i funzionari della mobile Ninetti, Faraoni [illegible] Poerio con i sottufficiali Sementa, Puleo, Merico [illegible] Sterpone. I coniugi De Benedetti avvertiti si sono precipitati [illegible] Torino con i genitori del Gonnino.

E' stato avvertito il questore, il prefetto [illegible] lo stesso ministro degli Interni. Il capo della mobile Sassi e gli uomini intervenuti per i sopralluoghi non hanno lesinato ore e sacrifici per arrivare [illegible] scoprire i responsabili. All'inizio non [illegible] poteva prevedere che con i responsabili si arrivasse al recupero dell'intera refurtiva. Invece i loro sforzi hanno avuto pieno successo.

Senza pubblicità, gli uomini della «mobile» hanno cominciato a controllare sistematicamente i gioiellieri [illegible] i ricettatori. Tanta merce di valore doveva necessariamente passare attraverso di loro per la vendita. Un'insistenza che ha dato i suoi frutti 4 mesi dopo. Lunedì scorso, quando in base [illegible] al dettagliato elenco fornito dalla signora De Benedetti, i sottufficiali Sterpone [illegible] Merico hanno rintracciato presso il gioielliere Gabriele Garro, 30 anni, in corso Unione Sovietica 593, [illegible] piccolo orologio d'oro massiccio [illegible] Cartier [illegible] altri preziosi, è cominciata l'operazione vera [illegible] propria.

Nella rete sono caduti via via gli esecutori del furto e i ricettatori Roberto Martignago, 37 anni, via Giacomo Dina [illegible], presso il qiale sono stati trovati numerosi pezzi d'argenteria [illegible] molti orologi antichi, e Benito Doddis, 47 anni, corso Trieste 35 di Moncalieri che aveva comperato cinque fucili.

Mancava chi aveva ideato tutto. Questa notte, dopo alcuni interrogatori da parte dei magistrati Marabotto [illegible] Loreto, l'intera verità: la rapina era stata simulata da Massimo Gonnino ed [illegible] stato lui ad organizzare la vendita della refurtiva.

Alessandro Rigaldo

«I superatori di Croce? Solo una moda culturale»

Tavola rotonda a trent'anni dalla morte del filosofo napoletano

Croce è vivo? Oppure il ricordare i 30 anni della morte, avvenuta il 20 novembre 1952 a Napoli, [illegible] soltanto un rituale, la stanca celebrazione [illegible] un monumento ormai imbalsamato nella ruggine degli anni? [illegible] Centro culturale Mario Pannunzio ga [illegible] di dare una risposta. E l'ha fatto invitando ieri a Palazzo Cisterna tre oratori: il professor Vittorio Mathieu docente universitario, il professor Salvatore Guglielmino insegnante a Milano e autore di testi scolastici; il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio, che ha sostituito all'ultimo momento il professor Aldo A. Mola.

La moderatrice Liana De Luca ha introdotto il dibattito: «Benedetto Croce è morto da 30 [illegible]. Dopo la sua scomparsa tutta una larga fetta della cultura italiana ha fatto a gara nel demolirne il pensiero: cattolici, marxisti, positivisti ecc. Eppure, dopo [illegible] lungo periodo di silenzio, oggi torniamo a parlare di Croce, [illegible] fare i conti con il [illegible] pensiero. Perchè?».

Mathieu: «E' stato [illegible] dei primi filosofi che incominciai a leggere subito dopo il liceo. Era l'intellettuale della buona borghesia, il leader della filosofia italiana; un esempio unico, rarissimo di un filosofo-guida [illegible] non parlasse da una cattedra universitaria». *I rapporti con il pensiero di Vi[illegible] e Hegel, [illegible] ruolo di Croce nella filosofia italiana e il tentativo [illegible] farla uscire dalle ristrettezze [illegible] [illegible] ambito provinciale per darle respiro [illegible]ropeo.* «Il pensiero di Croce [illegible] un termine di confronto obbligatorio — *ha sottolineato Mathieu* — per entrare nell'anima più profonda [illegible] nostra cultura».

Su Croce critico letterario ha puntato l'analisi il professor Guglielmino. [illegible] un'attualità di Croce? Direi proprio di sì. Il principio dell'autonomia dell'arte, la teoria dell'intuizione estetica, l'importanza all'analisi del testo restano fattori fondamentali che ritroviamo in ogni critica letteraria che sia degna [illegible] questo nome. Certo, alcuni aspetti del Croce-critico sono superati: possiamo rimproverarlo, ad esempio, di aver trascurato i condizionamenti storici e sociali della letteratura, ma non possiamo chiudere gli occhi sul fatto che [illegible] oggi la prerogativa degli studiosi più responsabili [illegible] l'esa[illegible] più attento [illegible] scrupoloso del linguaggio poetico, la lezione deriva da Croce».

Ma l'insegnamento del filosofo non si limitò soltanto [illegible] cattedra. Fu il perno intorno [illegible] quale ruotò la cultura italiana; l'obiettivo contro [illegible] quale [illegible] scagliarono con rabbia feroce gli intellettuali avversari. Così si fece di Croce il tiro al bersaglio delle critiche più disparate, il responsabile di tutti i mali e il «nemico numero uno» *da annientare. I marxisti impugnarono l'accetta e incominciarono a menare fendenti. Croce diventò* «l'intellettuale del blocco-agrario meridionale», «lo storico delle classi conservatrici e reazionarie».

Il professor Quaglieni ha rifatto la storia della polemica. Ha ricordato i tempi in cui essere bollato come «crociano» *rappresentava il massimo insulto che potesse toccare [illegible] [illegible] intellettuale.* «Erano i tempi della demagogia [illegible] del sociologismo spicciolo, perchè i cosiddetti superatori di Croce — *ha osservato Quaglieni* — hanno dimostrato non [illegible] creare cultura, ma una moda culturale».

E ancora: «L'anti-crocianesimo pre-concetto che ha tentato di annullare Croce non [illegible] riuscito a superarne l'insegnamento. Mi rendo conto che certi aspetti del suo pensiero siano superati, che la critica a Croce fatta da Gramsci [illegible] [illegible] ben diversa dalle banalità [illegible] dagli slogan coniati da certa cultura marxista. Però non posso dimenticare il Croce che nel 1925 firma il manifesto degli intellettuali anti-fascisti; l'intellettuale che tiene in Senato il discorso contro il Concordato nel [illegible] Croce ci ha aiutati a crescere intellettualmente, ci ha vaccinati contro il virus del sociologismo totalizzante di questi anni. Vediamo in lui [illegible] maitre-à-penser, un rappresentante dell'Italia della ragione [illegible] ha detto Spadolini».

Mauro Anselmo

Un geometra muore per infarto in auto

LEARCO POSSAMAI

BRANDIZZO — Un geometra [illegible] 28 anni ha perso la vita in un incidente stradale martedì sera sulla superstrada variante statale 11, fra Settimo Torinese [illegible] Brandizzo. Si chiamava Learco Possamai, abitava a Brandizzo in via Resistenza 33, con la moglie Mariangela di 28 anni e il piccolo Simone di appena un anno.

E' stato accertato che la morte è avvenuta in seguito a un infarto che l'ha colpito alla guida della [illegible] «127», mentre faceva ritor[illegible] [illegible] casa dall'ufficio. [illegible] professionista aveva avvertito telefonicamente la moglie verso le 21 che sarebbe rientrato più tardi del solito per improvvisi impegni di lavoro presso la ditta Dsa di via Frinco 30, Torino.

Trascorse alcune [illegible] non vedendolo arrivare, la consorte preoccupata avvertiva i familiari e i carabinieri di Chivasso, i quali hanno immediatamente iniziato le ricerche tra la fitta nebbia della zona. Più volte [illegible] stata perlustrata la strada e la relativa scarpata che costeggia la corsia in direzione di Chivasso, ma [illegible] esito. Le ricerche sono nuovamente riprese alle prime luci dell'alba e, verso [illegible] tarda mattinata di ieri, su segnalazione di un agricoltore di Settimo, la «127» rossa [illegible] il corpo del Possamai sono stati ritrovati in [illegible] orticello seminascosti da una fitta boscaglia.

d. a.

Microtecnica: è morto il presidente

Un infarto ha stroncato ieri pomeriggio Piero Derossi, presidente della Microtecnica. Aveva 53 anni. Era considerato un uomo di punta dell'industria aeronautica italiana. Torinese, Piero Derossi iniziò a lavorare prestissimo nell'azienda fondata dal padre Agostino.

Dal torneo di scopone non si è mai eliminati

Al Salone La Stampa di via Roma si susseguono le iscrizioni al maxi-torneo di scopo[illegible] scientifico organizzato da «Stampa Sera»: [illegible] stato completato il primo turno di concorrenti che scenderanno in gara domenica prossima a Palazzo a Vela (quelli cioè in possesso del tagliando bianco numerato da 1 a 1024).

La seconda «tornata» (ancora per [illegible] giocatori) avrà luogo, sempre [illegible] Palazzo [illegible] Vela, domenica 5 dicembre: in quella occasione gareggeranno i possessori [illegible] tagliandi gialli numerati [illegible] [illegible] [illegible] 2048; le iscrizioni per [illegible] secondo turno verranno accettate sino [illegible] sabato 4 dicembre.

Abbiamo ricevuto [illegible] proposito parecchie telefonate con richiesta di precisazioni: al secondo turno la partecipazione è libera [illegible] tutti (logicamente dietro pagamento dei[illegible] regolare quota d'iscrizione, lire 9000) ad eccezione dei [illegible] concorrenti che si qualificheranno domenica prossima [illegible] che pertanto parteciperanno alle finali di mercoledì [illegible] dicembre.

Tutti gli altri 960 giocatori che già hanno giocato (e perso) il primo turno possono quindi «rientrare» pagando la quota di lire [illegible] per evitare loro il disagio di tornare in via Roma a fare la nuova iscrizione abbiamo provveduto [illegible] installare per domenica [illegible] Palazzo a Vela [illegible] apposito centro di raccolta [illegible] eventuali adesioni.

Su «Stampa Sera» di sabato pubblicheremo tutte le notizie utili per i concorrenti. La manifestazione sarà seguita dalla Rai-tv.

g. tol.

QUESTI I PREMI

PER I GIOCATORI

Alla coppia prima classificata: 2 targhe-pergamena in argento [illegible] peso di 120 grammi ciascuna; 2 medaglie d'oro [illegible] mm 36; 2 trofei «Stampa Sera».

Alla coppia seconda classifica[illegible]: [illegible] targhe-pergamena in argento del peso di 100 grammi ciascuna; 2 medaglie d'oro di mm 32; 2 targhe «Stampa Sera».

Alla 3ª e 4ª: quattro orologi «Breil» e quattro volumi «Prima pagina».

Dalla 5ª all'8ª: otto orologi «Breil» e otto volumi «Prima pagina».

Dalla 9ª alla 16ª: sedici orologi «Breil» e 16 volumi «Prima pagine».

Dalla 17ª alla 32ª: trentadue lingotti d'argento puro al 999/1000 del peso di 50 gr.

Dalla 33ª alla 64ª: sessantaquattro lingotti d'argento puro al 999/1000 del peso di 31 gr.

Dalla 65ª alla 128ª: 128 confezioni «Elite», con due mazzi di carte [illegible] ramino, della Dal Negro.

La ditta Lam (Lavorazione Artistica Medaglie) [illegible] Torino ha inoltre offerto coppe per: la donna meglio classificata; il giocatore più anziano; il giocatore più giovane; il giocatore proveniente [illegible] più lontano.

IN SORTEGGIO

Fra tutti gli iscritti verranno estratti a sorte i seguenti premi: 2 ciclomotori Gilera «GSA»; [illegible] televisori a colori Brion Vega; 5 confezioni giganti di 16 mazzi ciascuna di carte regionali italiane offerte dalla Dal Negro; 2 confezioni speciali di prodotti [illegible] bellezza e profumi offerte dalla Profumeria [illegible] di corso Regina Margherita 264/E.

Di eventuali [illegible] premi daremo notizia nei prossimi giorni su «Stampa Sera».

Come comportarsi in caso di incidenti? Diamo la parola ai medici

TRA LE MURA DI CASA SI ANNIDA IL PERICOLO

Un bimbo cade dal fasciatoio o dal seggiolone, un liquido bollente che si versa, una presa di corrente con i fili scoperti, l'asciugacapelli maneggiato con le dita bagnate, un medicinale o la candeggina ingerita per sbaglio: gli infortuni sono più frequenti di quanto si possa pensare e spesso sono provocati da trascuratezza e disattenzione da parte nostra - Che fare in attesa che arrivi il medico o l'ambulanza? Ce lo spiegano cinque «esperti» torinesi, fornendoci tutte le indicazioni utili per un primo «pronto soccorso»

[illegible]

Due bambine [illegible] quindici mesi trovano una bustina contenente granuli colorati: è nascosta dietro [illegible] fasciatoio di un asilo nido di Leinì. Le piccine, incuriosite, [illegible] saggiano i granuli: [illegible] tratta di un potente topicida. Solo l'allarme immediato di una [illegible] vigilatrici evita la tragedia. Le piccole, Clara Lecce [illegible] Claudia Onali, sono salvate da una terapia antiveleni all'Ospedale Infantile Regina Margherita.

[illegible] [illegible] prima, un'altra bambina, di dieci mesi, [illegible] morta per le ustioni (non curate) che si [illegible] procurata cadendo nella vasca da bagno piena d'acqua bollente.

Esempi [illegible] imprudenza e, nel secondo caso, di mancato soccorso, tant'è vero che i genitori della piccola vittima sono stati «avvisati» di reato.

[illegible] luogo dove ci si sente più «al sicuro» è, generalmente, la propria [illegible]. Eppure [illegible] pericolo [illegible] in agguato, e si serve, il più delle volte, della nostra trascuratezza e della nostra disattenzione.

Un pediatra, congedando una giovane mamma che [illegible] portava [illegible] casa il suo bimbo appena nato, le disse, come ultimo suggerimento: *«Non lasci mai il piccolo [illegible] solo sul fasciatoio o sul tavolo: può arrivare una telefonata improvvisa, oppure può suonare il campanello d'ingresso, e possono essere sufficienti pochi attimi, il tempo di andare [illegible] porta, perché [illegible] bambino, girandosi su se stesso, cada. E' meglio, se si è soli in casa, [illegible] una coperta da stendere sul pavimento [illegible] adagiarvi il neonato, se ci si deve assentare, anche per poco».*

La caduta dal fasciatoio [illegible] dal seggiolone non [illegible] [illegible]. Così come sono frequenti le chiamate al Soccorso Urgente per bambini che si [illegible] tagliati, cadendo oppure brandendo un coltello che sono riusciti [illegible] afferrare eludendo la sorveglianza dei genitori.

L'incidente tra le pareti domestiche [illegible] più frequente di quanto [illegible] possa immaginare. I modi per farsi male sono tanti: ci [illegible] può ustionare avvicinando l'alcol alla fiamma del caminetto, oppure versandosi addosso l'olio per [illegible] *bourguignonne* [illegible] l'acqua [illegible] pasta.

Ogni anno, in Italia, vengono ricoverate circa 12-15 mila persone per ustioni: di queste, circa un [illegible] [illegible] bambini fino [illegible] sei anni. [illegible] il calore provocato dall'ustione è [illegible] [illegible] l'esposizione [illegible] di breve durata, [illegible] scottatura è di secondo grado e guarisce spontaneamente [illegible] giro di 15 giorni, [illegible] lasciare cicatrici. Se l'azione del calore è invece violenta [illegible] prolungata, l'ustione [illegible] profonda [illegible] si definisce di terzo grado: sarà necessario intervenire chirurgicamente sulla pelle, provocando cicatrici permanenti. In molti di questi casi, [illegible] cicatrici si portano per tutta la vita e possono pregiudicare i rapporti sociali [illegible] l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per un attimo di disattenzione.

Anche [illegible] prese di corrente, i fili scoperti, le stufette elettriche poste accanto [illegible] [illegible] da bagno, l'asciugacapelli maneggiato con le dita umide, rappresentano altrettante trappole che aspettano l'attimo di disattenzione per scattare, [illegible] volte, con conseguenze irreparabili.

Altra [illegible] le «grandi pulizie» possono rappresentare un pericolo se non [illegible] tien conto dei fattori di rischio. Una scala vecchia [illegible] traballante può far perdere l'equilibrio, e la massaia può ritrovarsi a terra con uno spavento, nella migliore [illegible] ipotesi, con una frattura o [illegible] taglio, provocato, magari, [illegible] vetro che si è rotto nell'urto, nella peggiore.

Ci sono poi i veleni. Una quantità [illegible] veleni, che albergano nella nostra casa sotto forma innocua: i detersivi, la candeggina, l'idraulico liquido, per [illegible] parlare della cassetta dei «medicinali», che può contenere [illegible] farmaci che, ingeriti [illegible] bambini, attratti dal colore vivace [illegible] qualche pillola, possono recare danni gravissimi.

Agli incidenti, come abbiamo detto, sono più esposti i più piccoli. [illegible] anche le per[illegible] anziane, per ovvii motivi meno sostenute da rapida lucidità di riflessi, [illegible] tra le più frequenti vittime degli infortuni.

«Le chiamate che riceviamo — dice un operatore del Servizio di soccorso urgente «57 47» — *riguardano, nella gran parte, dei ragazzini con grosse ferite. Ma anche i vecchietti devono essere spesso soccorsi: un capogiro, e finiscono [illegible] terra, magari procurandosi brutte ferite».*

L'imprevisto fra le mura domestiche è, dunque, ancor più «imprevisto». [illegible] fronte all'incidente [illegible] casa, spesso, non sappiamo come regolarci, ci lasciamo prendere [illegible] panico [illegible] vista [illegible] sangue e finiamo per non essere di reale aiuto all'infortunato o, peggio, rischiamo d'intervenire a sproposito.

Che fare in attesa dell'intervento qualificato [illegible] un medico [illegible] di un infermiere? Per avere indicazioni utili ad un primo «pronto soccorso», abbiamo interpellato noti esperti torinesi. Gli argomenti trattati sono cinque: ustione, folgorazione, avvelenamento, taglio e frattura. Sapere qualcosa di più non guasta, [illegible] ce ne potremo ricordare in caso di emergenza.

Oltre quattromila morti ogni anno

Secondo uno studio del Cnel gli incidenti «casalinghi» oscillano tra i 700 mila ed il milione - Le vittime sono soprattutto i bambini [illegible] gli anziani - Oltre la metà dei decessi è provocata da cadute - Al secondo posto le ustioni

Andare a lavorare è meno pericoloso che restarsene [illegible] casa. E' questa la conclusione, sulla quale dovrebbero meditare gli assenteisti, di uno studio [illegible] Cnel sugli infortuni domestici.

Quattromiladuecento morti l'anno, [illegible] numero di incidenti tra i 700 mila [illegible] il milione, un danno complessivo per la comunità superiore ai mille miliardi. Sono queste le cifre esposte dal vicepresidente del Cnel, Franco Simoncini, per quantificare provvisoriamente un fenomeno, quello degli infortuni domestici, ancora poco studiato in Italia, anche se dalle rilevanti conseguenze sociali.

[illegible] decessi per questo tipo di incidenti — ha rilevato lo studio — si collocano al secondo posto dei decessi per infortuni, subito dopo gli incidenti stradali [illegible] prima di quelli sul lavoro. In totale, rappresentano ben il 17 per cento del totale delle morti per cause accidentali.

A farne maggiormente [illegible] spese, sono soprattutto le donne (più del 60 per cento del totale), i bambini [illegible] le persone anziane. Il Cnel ha condotto nell'80 [illegible] nell'81 alcune rilevazioni statistiche per determinare quali sono le cause maggiori [illegible] infortunio. Quello che emerge [illegible] un quadro di piccole insidie, [illegible] sorta di giungla domestica, nella quale occorre addentrarsi [illegible] [illegible] dovuta cautela.

Il pericolo mortale più insidioso nelle mura domestiche è rappresentato dalle cadute, che provocano ben il [illegible] per cento del totale dei decessi per infortuni. Tale percentuale aumenta ancora, se si considera che un altro 26,7 per cento di incidenti mortali sono causati da fratture (in parte conseguenze [illegible] cadute).

Particolare attenzione [illegible] poi prestata [illegible] sigarette ac[illegible] ed alle stufe. Il sette per cento degli infortuni mortali — stima ancora il Cnel — sono infatti causati [illegible] incendi. Percentuali inferiori [illegible] state riscontrate per gli avvelenamenti (3,4 per cento) e per [illegible] scariche di corrente elettrica (soltanto lo 0,4 per cento). Le stime italiane riguardano soltanto gli incidenti mortali.

Tagli, cadute, bruciature: un intervento sbagliato può aggravare il danno

UN SEMPLICE LACCIO PUO' SALVARTI LA VITA

- La lama di un coltello, [illegible] lametta da barba, uno spigolo tagliente possono provocare ferite pericolose
- Come curarle? Risponde il professor Dario Cravero
- Una caduta, una sospetta frattura. «Il primo vero soccorso — spiega il professor Lievre — consiste nel tener ben fermo l'arto»
- Ustioni da fiamma o da liquido: i consigli del professor Teich Alasia

UN [illegible] SI FERISCE CON UN COLTELLO: BLOCCATE SUBITO L'EMORRAGIA [illegible] LASCIARVI PRENDERE DAL PANICO (DISEGNO [illegible] CASALINGA, PERCHE'?». PARAVIA). [illegible] FIANCO E IN BASSO ALTRI DUE INCIDENTI [illegible] CADUTE E USTIONI

Sul tema «tagli» risponde il professor Dario Cravero, primario del pronto soccorso di chirurgia delle Molinette.

I tagli che ci possiamo procurare fra le pareti domestiche sono di vario tipo e di varia gravità. Mentre maneggiamo un coltello in cucina, mentre ci dedichiamo al bricolage... Ci possiamo tagliare cadendo [illegible] battendo contro uno spigolo, o ancora (i bambini in particolare) con le lamette da barba.

Come soccorrere chi si è ferito? «*La prima* [illegible] *da fare* — dice il professor Cravero — [illegible] *lavare con acqua la ferita. L'arnese che ha procurato il taglio, infatti, è sempre un potenziale veicolo d'infezioni. Subito dopo occorre disinfettare la parte e proteggerla con una garza sterile, che* [illegible] *bene avere tra gli strumenti di pronto soccorso*».

«*Se il taglio è più grande e i lembi della ferita* [illegible] *distanziati,* [illegible] *applicherà un cerotto tagliato "a farfalla" (con le forbici tagliare* [illegible] *"V" i lati lunghi del cerotto) e* [illegible] *chiuderanno i due lembi della ferita*».

[illegible] invece il taglio [illegible] decisamente più grave? «*Bisogna cercare di capire,* [illegible] *caso di emorragia,* [illegible] *s'è prodotto un danno a una arteria o a una vena. Se il sangue* [illegible] *rosso, rutilante* [illegible] *presenta quasi delle bollicine di aria nel flotto, è stata colpita un'arteria: in questo caso dovremo legare* [illegible] *laccio (cinture, corda, quello che troviamo subito* [illegible] *disposizione) abbastanza stretto a monte della ferita, un po' più in* [illegible]. *Se il tragitto per raggiungere l'ospedale più vicino è abbastanza lungo (poniamo il caso che* [illegible] *ferimento sia avvenuto in montagna)* [illegible] *l'avvertenza di slacciare, per un minuto ogni mezz'ora, il laccio per non bloccare la circolazione sanguigna*».

«*Se invece l'emorragia presenta sangue scuro, che dilaga quasi a torrente, è stata colpita una vena: faremo una fasciatura abbastanza stretta* [illegible] *porteremo il malato al controllo medico. La fasciatura compressiva va bene anche per coloro che soffrono di vene varicose* [illegible] *che, urtando contro uno spigolo in casa, si producono un'emorragia: comprimere* [illegible] *un batuffolo di* [illegible] [illegible] *fasciare con bende strette*».

Ci sono, poi, altre raccomandazioni da fare. «*Se il taglio ha interessato la mano, controlleremo sempre la funzionalità delle dita* [illegible] *del polso perché anche un taglio che sembra insignificante può aver prodotto* [illegible] *lesione al tendine. Se la funzionalità non c'è, bisogna andare immediatamente al pronto soccorso: ricordiamo che il tendine* [illegible] *come un elastico e che più tempo si lascia passare e più diventa difficile ricongiungere i due capi dell' "elastico" che nel frattempo si sono allontanati. Provare, dunque, a flettere* [illegible] [illegible] *estendere* [illegible] *dita*».

«*Bisogna, inoltre, fare molta attenzione in caso di ferita da chiodo o da spillo: quando ci procuriamo, insomma, quelle ferite che* [illegible] *producono sangue. Fare* [illegible] *siero antitetanico* [illegible] *non siamo vaccinati. Il perché* [illegible] *presto detto:* [illegible] *spora tetanica cresce e si sviluppa in* [illegible] *di ossigeno* [illegible] *se portata in profondità nella carne, ad esempio dalla punta di un chiodo,* [illegible] *spora si può sviluppare*».

Se c'è frattura non massaggiare

Sul tema «fratture» risponde il professor Lievre, direttore sanitario dell'ospedale Maria Adelaide.

Qualcuno si rompe una gamba, [illegible] *polso, un braccio. Che fare, in attesa di ricorrere alle cure mediche?*

«Prima [illegible] tutto, dobbiamo riuscire ad immobilizzare la parte fratturata. Useremo qualunque cosa che possa servi[illegible]: un pezzo di cartone, un manico di scopa, un'assicella. Cercheremo di bloccare almeno due articolazioni, facendo attenzione a che il bendaggio non sia troppo stretto, perché, se il tempo [illegible] intercorre tra la frattura e l'intervento del medico è abbastanza lungo, vi è il rischio che l'inevitabile tumefazione risultante dal versamento di sangue (che sempre [illegible] accompagna ad un incidente di questo tipo) si possa tradurre in piaghe o in disturbi circolatori gravi».

Come [illegible] [illegible] [illegible] *riconoscere una frattura,* [illegible] *parte l'inevitabile dolore lamentato da chi se l'è procurata?* «Direi che in caso [illegible] sospetta frattura è sempre bene comportarsi come se si avesse la certezza [illegible] danno: soprattutto nei bambini, è facile che certe fratture non vengano riconosciute. Ad esempio, quella della clavicola. Dopo alcuni giorni, si nota una macchia giallastra in corrispondenza [illegible] torace, subito sotto la clavicola. Che cos'è? Nient'altro che il sangue che [illegible] era sparso [illegible] la frattura, [illegible] la colorazione giallastra [illegible] data dall'ossidazione dell'emosiderina *(il ferro contenuto nel sangue)*. Altre fratture non sempre riconosciute [illegible] quelle dell'avambraccio e del polso».

Che cosa bisogna assolutamente evitare di fare, in caso di frattura? «Evitare, soprattutto, di [illegible] di portar sollievo [illegible] dolore con un robusto massaggio, oppure, peggio ancora, facendo un "bel" bagno caldo. Aggraveremmo, considerevolmente, la situazione. Potremo, invece, usare il ghiaccio, mettendolo in una borsa di plastica e avvolgendo quest'ultima in uno straccio di lana. Ricordiamoci di non mettere mai il ghiaccio direttamente a contatto con la frattura, perché procureremmo altri guai».

E poi la radiografia... «Sicuramente, l'esame radiografi[illegible] può togliere ogni dubbio. E' bene che si sappia, però, che non bisogna abusare delle radiografie, che oltre un certo [illegible] di esposizioni non bisogna andare. In moltissimi casi, sarà sufficiente [illegible] buona visita dello specialista».

Sulle ustioni, solo acqua fredda (c'è ancora chi usa olio o burro...)

Sul tema «ustioni» risponde il professor Simone Teich Alasia, direttore del Centro Grandi Ustionati del Cto.

Professore, che fare se in casa qualcuno si ustiona?

«Dobbiamo fare subito una distinzione: ci sono ustioni da fiamma [illegible] da liquido. Dovendo parlare di incidenti che avvengono in casa tralasceremo [illegible] discorso dell'ustione da metallo che riguarda, soprattutto, l'infortunio sul lavoro».

Ecco, allora, come dobbiamo intervenire. «Può [illegible] che la persona venuta a contatto con alcol incendiato, ad esempio, stia ancora bruciando: in questo caso lo avvolge[illegible] il più velocemente possibile con una coperta [illegible] con dei panni in modo da soffocare le fiamme. Si può anche gettare dell'acqua, ma generalmente risulta più difficile, [illegible] questo modo, spegnere l'incendio».

«Se invece l'ustione [illegible] provocata [illegible] liquido bollente, acqua, olio [illegible] altro, è importante togliere immediatamente i vestiti all'ustionato perché gli abiti, impregnandosi [illegible] liquido, continuano la loro distruttiva azione termica sulla pelle. Dopo si provvederà a metter subito sotto l'acqua fredda le parti ustionate».

Se l'ustionato è in gravi condizioni si provvederà, ovviamente, a farlo trasportare in ospedale. Se l'ustione è più leggera dovremo seguirne il decorso evitando [illegible] *sbagliate.* «Ad esempio — *spiega Teich Alasia* — evitando di [illegible] le bolle, quelle vesciche che [illegible] formano sulla bruciatura. Al massimo, mediante una piccolissima incisione, si può far uscire il liquido che contengono, ma [illegible] tratta di un'operazione che [illegible] comunque preferibile far fare [illegible] un medico».

Perché non bisogna toccare [illegible] *vesciche?* «L'epidermide non deve essere asportata perché serve, anche se ustionata, alla riformazione di altra epidermide».

Si deve applicare qualcosa, farmaci o altro (c'è chi dice olio [illegible] *chi burro...) sulle ustioni?* «Assolutamente [illegible] Non applicare [illegible] pomate, né disinfettanti né altre sostanze più [illegible] meno indicate dalla tradizione popolare e avvolgere le parti ustionate in teli sterili (anche asciugamani perfettamente puliti possono servire in emergenza) [illegible] toccare [illegible] superfici bruciate [illegible] meno possibile, per [illegible] infettare».

Questi i consigli per evitare errori. Meglio sarebbe poter evitare l'incidente. E [illegible] *maggior parte* [illegible] *casi è l'imprudenza* [illegible] *prima responsabile* [illegible] *tanti infortuni.*

«Faremo attenzione — *conclude il medico* — a [illegible] lasciare fiammiferi alla portata [illegible] bambini; eviteremo che i più piccini si possano accostare a stufe o ad altre pericolo[illegible] fonti di calore; metteremo le pentole con liquidi bollenti sui fornelli più arretrati per evitare che i bambini arrivino [illegible] toccarli; controlleremo attentamente la temperatura dell'acqua [illegible] bagno prima [illegible] farvi accedere bambini piccoli. Avvertimenti che potrebbero sembrare ovvi e superflui: l'incidenza di questi infortuni, invece, [illegible] dice che per molte persone [illegible] sono così superflui».

Sostanze tossiche e corrente elettrica: le vittime sono spesso i bimbi

LATTE, FALSO RIMEDIO PER L'AVVELENAMENTO

- Sostanze venefiche sono presenti in tutte le case, soprattutto in campagna. Sulle confezioni spesso manca qualunque indicazione di pericolo. Cosa fare (o meglio cosa non fare) se un familiare resta intossicato? Ce lo spiega la dottoressa Graziella Massano
- «Prendere la scossa» è uno degli incidenti domestici più frequenti. Ma la «folgorazione» può in certi casi portare alla morte. Colorito cianotico, rantolo, polso debole sono I segnali. «In attesa dell'ambulanza, respirazione artificiale e massaggio cardiaco», consigliano il professor Musto e il dottor Magliacani

Sul «avvelenamento» risponde la dottoressa Graziella Massano, del Centro Antiveleni delle Molinette.

L'avvelenamento domestico è più frequente di quanto si possa pensare e riguarda, soprattutto, chi abita in campagna, anche se le occasioni pure ai «cittadini». Ci si può avvelenare ingerendo, toccando inalando una sostanza tossica. Che fare attesa dell'ambulanza?

«Sarebbe meglio dire: che cosa non fare? — *ammonisce la dottoressa* —. ci due che non bisogna assolutamente fare: 1) non tentare di provocare il vomito nell'avvelenato, cercando di far rigettare il veleno ingoiato. il paziente in coma, o comunque in stato di stordimento, stimolando il vomito in assenza di riflessi che producono deglutizione, c'è il rischio che la sostanza inge- finisca nelle vie respiratorie. Abbiamo visto, in passato, avvelenati guarire dall'avvelenamento e morire, poi, per polmonite ingestis, proprio perché qualcuno li aveva fatti vomitare. Il rischio aumenta enormemente se la sostanza ingerita è prodotto caustico: passa nelle vie aeree può ben immaginare con quali conseguenze...».

«Altra cosa fare: 2) far bere latte. non affatto un rimedio, anzi, in alcuni casi aumenta il pericolo quando, ad esempio, la sostanza ingerita diventa più solubile in presenza grassi. In questo caso somministrare latte significa favorire l'assorbimento del veleno. Meglio è non dare mai latte».

Si possono, dunque, commettere gravi errori nell'affannoso tentativo prestare soccorso a chi è in pericolo.

«Proprio l'affanno — *continua dottoressa Massano* — uno maggiori ostacoli al nostro lavoro. Quando qualcuno ci telefona per un avvelenamento il più delle volte non riusciamo capire che cosa ci dica, fra urla di disperazione e pianto. Bisogna assolutamente mantenere la cal- bisogna di leggere chiaramente le indicazioni sulla scatola o sulla bottiglia che conteneva veleno, consentendoci di raccogliere tutte le informazioni utili alla terapia una volta che l'avvelenato sia giunto da noi».

Parliamo, anche in questi casi, di prevenzione. Perché s'è detto che l'incidente accade più frequentemente in campagna?

«Per la cattiva abitudine certi contadini che lasciano giro, portata più piccoli, bottiglie con l'etichetta originale (acqua, vino bibita) utilizzate poi per ricevere varie miscele di insetticidi. I pesticidi sono veleni potentissimi».

In città i detersivi i medicinali ad messi lontano portata dei bambini. L'avvelenamento da trielina, ad esempio, molto frequente. «Ricordo addirittu- — *dice dottoressa* — il di due fratellini che vano spruzzato insetticida sulle fette biscottate».

C'è poi il del suicidio. *«Raro, rarissimo. Generalmente si tratta di azioni dimostrative che quasi sempre non giungono alle estreme conseguenze».*

«Molto si potrebbe fare per la prevenzione — continua Graziella Massano —. In America, ad esmepio, stato adottato un sistema semplice efficace: sui contenitori con sostanze pericolose viene attaccato un adesivo che raffigura un personaggio tutto verde, con la lingua penzoloni: Yuk, simbolo di pericolo. I bambini vengono abituati, fin dalla più tenera infanzia, riconoscere questo segno. Pare abbia dato buoni risultati. Perché non adottar- anche in Italia?».

In Italia, purtroppo, ben lontani da questi provvedimenti, basti dire che le ditte non hanno l'obbligo di segnalare la composizione dei loro prodotti ai centri anti-veleni, per paura della «concorrenza».

«Qualcuno lo fa di sua spontanea volontà, ma altri non ci pensano proprio. Il risultato che qualche volta troviamo in grave difficoltà. E vorrei segnalare anche una curiosità: nel nostro Paese in vendita un topicida al tallio che risulta essere ben più tossico per l'uomo che per il topo».

Ricordiamo che il Centro Antiveleni delle Molinette funziona ventiquattr'ore ventiquattro. Il suo di telefono è: 63.76.37.

IL PHON CADE NELLA VASCA DA BAGNO: E' INCIDENTE ACCADE PREOCCUPANTE FREQUENZA E PROVOCA MORTE. BASSO: CINQUE VELENI (INSETTICIDI, VERNICI, DISINFESTANTI, DISERBANTI CONCIMI CHIMICI) CHE TROPPI MANEGGIANO LEGGEREZZA

Due regole per la rianimazione di una persona rimasta folgorata

Sul tema «folgorazione» rispondono il professor Paolo Musto e il dottor Gilberto Magliacani, del Cto.

In casa qualcuno si folgora, che possiamo fare per prestargli il primo soccorso, in attesa dell'arrivo dell'ambulanze?

«*La prima cosa da fare* — risponde professor Musto — *è staccare immediatamente l'interruttore centrale prima di toccare il folgorato per evitare il rischio venir coinvolti nella scossa*».

Le altre azioni improntate alla calma lucidità: penseremo che la vita del familiare o dell'amico può dipendere anche da noi e procederemo con serie, velocissima, di «controlli».

«Bisogna subito cercar di capire se il folgorato, che adageremo supino terra, è cosciente oppure no: non risponde al richiamo della voce, daremo qualche pizzicotto. Se non avremo risposta saremo, ovviamente, di fronte ad una persona svenuta. Controlleremo anche funzione respiratoria e cardiaca (quest'ultima attraverso la pressione delle dita contro una grossa arteria, quella a lato collo, ad esempio), osserveremo se il colorito delle labbra è cianotico e se il respiro è russante. Nel caso che la nostra osservazione ci fornisca quadro di estremo pericolo (cianosi, respiro rantolante, battito debole ecc.), mentre attendiamo l'arrivo dell'ambulanza (avvertendo il Soccorso Urgente che necessita ossigeno) incominceremo a fare una di manovre per la rianimazione».

Ci metteremo a fianco del folgorato e solleveremo le gambe su uno sgabello o alcuni cuscini, in modo da facilitare il flusso del sangue.

«*Le manovre di rianimazione* — continua Musto — *sono di due tipi: la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco*».

Respirazione artificiale: con una mano teniamo sollevata la mandibola folgorato per aiutare la lingua a staccarsi dal pavimento della bocca non impedire la respi-. Con due dita dell'altra mano terremo serrate le narici del folgorato perché l'aria che soffieremo non esca da quella Quindi inspireremo profondamente ed espireremo soffiando tutta l'aria nella bocca dell'infortunato. Ripeteremo queste manovre per parecchie volte.

Massaggio cardiaco. «*Con il palmo delle mani* — spiega il medico — *individuiamo nel petto del folgorato lo sterno (l'osso lungo che si trova nel torace). Appoggiamo ambedue le sullo sterno nella sua parte inferiore e incominciamo una di pressioni ritmiche. Procederemo facendo cinque pressioni una respirazione bocca a bocca. Continueremo così finché non qualche segno di ripresa. Attenzione: se si tratta di persona anziana non premere con troppa violenza sullo sterno per non provocare fratture alle costole*».

Perché si preme sullo sterno? «*Perché il cuore si trova fra lo sterno e la colonna vertebrale compressioni lo si aiuta a pompare il sangue in circolazione*».

Che cosa si può fare per evitare incidenti come questo?

«*Le più frequenti vittime della folgorazione in casa sono i bambini* — risponde il dottor Magliacani —. *Sarà importante, allora, oltre a metterli in guardia sui pericoli dell'elettricità, fare installare dispositivo "salvavita", sensibilis- ad ogni minima variazione di corrente che in caso d'incidente fa immediatamente interrompere il flusso di corrente. E' importante, poi, verificare che ogni elettrodomestico abbia la presa terra*».

«*Un altro accorgimento* — continua il medico — *è quello coprire le prese nelle varie stanze per evitare che i bambini ci possano infilare le forbici qualsiasi altro oggetto metallico. Non fare, inoltre, il bagno con stufette elettriche nelle attenzione non usare l'asciugacapelli con le mani umide*». Per la disattenzione e l'imprudenza può anche morire nel luogo che ci fa sentire più al sicuro: nostra.

CRISI / E' una giornata decisiva per il tentativo del presidente incaricato

IL PRI SCIOGLIE LE RISERVE «E' OK IL PROGETTO FANFANI»

SPADOLINI

Lo ha detto stamane il presidente Biasini [illegible] poche ore dal vertice dei 5 partiti (dc, psi, psdi, pri, pli) con il presidente incaricato - Sono d'accordo anche liberali e democristiani Il psi (più favorevole) e il psdi (più cauto) decideranno domani - Un piano in 10 punti

[illegible]

Costo [illegible] lavoro e fisco sono i temi su cui hanno insistito Lama, Carniti e Benvenuto. Allarmati dalle voci [illegible] [illegible] drastico intervento del nuovo governo sulla scala mobile, sul blocco di salari [illegible] prezzi, hanno chiesto chiarimenti in proposito.

Sul fisco hanno esposto al presidente incaricato le loro proposte per una maggiore equità, in particolare sul recupero del «fiscal drag».

[illegible]

Gli industriali hanno ribadito a Fanfani le difficili condizioni in cui si trovano ad operare le aziende, «con un'inflazione crescente rispetto agli altri Paesi.

Il presidente della Confindustria ha sottolineato che la riduzione del costo del lavoro «è irrinunciabile».

ROMA — I repubblicani hanno detto sì. L'onorevole Biasini, membro del comitato di segreteria del pri, ha espresso un giudizio positivo, [illegible] nome del suo partito, sul documento programmatico (10 punti) presentato [illegible] Fanfani ai segretari dei cinque partiti con i quali intende formare la maggioranza. «*Il documento* — ha detto Biasini — *riscuote il nostro assenso*».

Questo significa che il pri entrerà [illegible] far parte della maggioranza [illegible] propri ministri. «*L'insistenza dei repubblicani nel richiedere un documento che contenesse impegni precisi in materia* [illegible] — ha aggiunto Biasini — [illegible] *determinata dalla necessità di arrivare alla chiarezza per affrontare con comportamenti adeguati* [illegible] *con rigore i problemi davanti ai quali ci troviamo, così come aveva fatto e intendeva fare il governo Spadolini*».

[illegible] tentativo di Fanfani sta molto probabilmente per arrivare in porto. Il presidente incaricato dovrebbe formare un governo pentapartito, anche se sarà il «vertice [illegible] cinque» di oggi a dare [illegible] risposta. Psi [illegible] psdi avanzeranno controproposte per rendere meno drastica la manovra economica, quindi decideranno [illegible] domani, riunendo le rispettive direzioni.

Per ora Fanfani può contare sul «sì» dei liberali, della dc e del pri. Stamattina, in colloqui distinti, ha incontrato i rappresentanti di alcune forze sociali: i presidente della Coldiretti, della Confederazione dell'Agricoltura, del Commercio e dell'Artigianato. A tutti ha illustrato i decreti economici, che nelle intenzioni del [illegible] governo dovrebbero servire a bloccare l'inflazione e [illegible] diminuire il deficit della spesa pubblica.

[illegible] primo obiettivo [illegible] di coprire un «buco» [illegible] [illegible] mila miliardi. E proprio il documento presentato da Fanfani ai segretari dei partiti alleati spie[illegible] gli obiettivi da raggiungere: «*Il ribaltamento delle aspettative inflazionistiche che* [illegible] *convalidi i differenziali di inflazione* [illegible] [illegible] *ad accrescere la competitività attraverso* [illegible] *più elevata produttività,* [illegible] *per questa strada favorisca un durevole aumento dell'occupazione*».

Gli interventi prevedono un aggravio nelle spese sanitarie (ticket) e tagli nelle pensioni [illegible] invalidità concesse in passato [illegible] controlli reali. Pare escluso che vi sia un rinvio dei contratti, e della denuncia della scala mobile da parte degli imprenditori».

m. a.

[illegible] «critici»

GENOVA — I bioritmi di Fanfani si troverebbero in questo momento [illegible] [illegible] una fase negativa [illegible] a raggiungere il «momento critico» domenica 28 novembre. [illegible] [illegible] [illegible] un istituto specializzato dei [illegible] ritmi (fisico, intellet[illegible] ed emotivo) per riuscire [illegible] fa[illegible] il nuovo governo, Fanfani dovrebbe presentare il [illegible] programma ai partiti dal 3 dicembre [illegible] avanti, quando i relativi cicli [illegible] ranno [illegible] in «fase positiva». [illegible] [illegible] anche che nel momento in cui ricevette da Pertini l'incarico di formare il nuovo governo, il presidente incaricato [illegible] trovava già in una fase definibile «critica».

Traffico di armi e droga Sospetti sull'Ambrosiano?

MILANO — Altre voci e sospetti si stanno accumulando sul vecchio Banco Ambrosiano dopo la scoperta, resa pubblica ieri, di un gigantesco traffico «combinato» di armi [illegible] di droga. I magistrati che si occupano delle indagini non hanno voluto commentare le ipotesi [illegible] eventuali connessioni [illegible] alcuni personaggi dell'istituto di credito e i responsabili del traffico clandestino.

Le voci [illegible] [illegible] dopo la scoperta che la sede dei trafficanti, intestata alla società di trasporti «Sibam», era in locali di proprietà del Banco Ambrosiano. Non solo, [illegible] tutte le operazioni finanziarie [illegible] gigantesco traffico passavano attraverso l'istituto milanese.

Un'altra coincidenza ha dato esca ai sospetti: nello stabile di via Oldofredi, dove aveva [illegible] la «Sibam», abita anche l'ex vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone. Proprio in questa via il funzionario aveva subito un attentato che [illegible] ancora avvolto nel mistero.

E' possibile che vi [illegible] [illegible] relazione tra i vari scandali nei quali [illegible] [illegible] coinvolto l'Ambrosiano [illegible] il traffico di droga [illegible] di armi? [illegible] ora si tratta soltanto di illazioni, ma [illegible] [illegible] escluso che nei prossimi giorni possano esserci sviluppi clamorosi.

● Ritardi [illegible] linea Milano-Venezia — Gravi ritardi si sono registrati sulla linea ferroviaria Milano-Venezia in seguito all'interruzione della linea elettrica aerea [illegible] stazione di Romano Lombardo (Bergamo).

[illegible] Napoli 50 mandati [illegible]

NAPOLI — Cinquanta mandati di cattura contro altrettanti presunti terroristi, accusati [illegible] costituire la colonna napoletana [illegible] «Brigate rosse», sono stati emessi dall'ufficio istruzione del tribunale di Napoli, in riferimento all'attività terroristica svolta nel capoluogo campano dall'omicidio dell'assessore regionale Pino Amato — maggio [illegible] — fino all'ultimo episodio, l'assassinio del capo della squadra mobile.

Dei 50 mandati [illegible] cattura, 47 sono stati notificati in carcere a persone già arrestate ed altri [illegible] [illegible] stati emessi contro altrettanti latitanti

STAMPA [illegible]
[illegible] Torre
direttore responsabile
Carlo [illegible]
vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e [illegible] [illegible] **Generale** Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di [illegible], Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 29-12-1981

Temperatura [illegible] Torino, ore 13 +8

NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: su Piemonte [illegible] Valle d'Aosta: cielo coperto, con possibili [illegible] precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: [illegible] notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permarranno condizioni [illegible] instabilità.

in provincia (ore 8)

Città	
Aosta	[illegible]
Alessandria	+ 4
Asti	n.p.
Cuneo	+ 5
Novara	+ 6
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+14
Savona	+12

all'estero ieri

Città		
Atene	+ 6	+18
Berlino	+10	+14
Buenos Aires	+10	+14
Lisbona	+12	+16
Londra	+ 6	+11
Mosca	+ 1	+ 4
New York	+13	+16
Parigi	+ 9	+15
Singapore	+24	+32
Tokyo	+12	+19

in [illegible] (ore 6)

Città	
Venezia	+ 8
Trieste	n.p.
Milano	+ 8
Bologna	+ 8
Firenze	n.p.
Roma	+15
Napoli	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+16
Cagliari	+14

BEGIN E LE STRAGI DEI CAMPI «FUI INFORMATO DALLA RADIO»

Il premier e i ministri Sharon [illegible] Shamir accusati di non [illegible] adottato le doverose misure di sicurezza per evitare sanguinose vendette - Invitati a trovarsi i legali

TEL AVIV — Il premier d'Israele Begin, il [illegible] ministro della Difesa Ariel Sharon con il capo di Stato Maggiore generale Eytan [illegible] il capo del Mossad, il servizio segreto, stanno per [illegible] messi formalmente sotto accusa per la strage compiuta dai falangisti nei campi palestinesi di Sabra [illegible] Chatila a Beirut? La commissione ha compiuto il primo passo ieri chiamando i maggiori responsabili dello Stato israeliano a prepararsi a discolparsi dall'accusa di aver consentito la strage, avvertendo che l'inchiesta [illegible] ormai approdata a conclusioni «che potrebbero danneggiarli». Le personalità [illegible] 15 giorni di tempo [illegible] disposizione per decidere se rettificare le loro testimonianze, interro[illegible] nuovamente testimoni, esaminare il materiale fin qui raccolto dagli inquirenti.

Menachem Begin sarebbe incriminabile perché [illegible] «avrebbe ben valutato [illegible] ruolo che dovevano svolgere le for[illegible] libanesi (milizie cristiane) durante l'ingresso delle forze d'occupazione ebraiche [illegible] Beirut Ovest, ignorando il pericolo di vendette contro [illegible] popolazione [illegible] campi profughi». Sharon, ministro della Difesa, potrebbe essere accusato per non aver adottato contromisure il che corrisponde invece [illegible] un preciso dovere del ministro».

[illegible] E SHARON INVITATI A DISCOLPARSI

[illegible] difesa delle autorità avrà senza dubbio un compito piuttosto difficile. Nel corso delle deposizioni, infatti, Begin e gli altri han tirato a scaricare [illegible] le responsabilità quando non hanno avan[illegible] giustificazioni poco pertinenti.

[illegible] premier, tra l'altro, avrebbe dichiarato ai commissari di aver [illegible] soltanto dalla radio la notizia delle stragi nei campi palestinesi. E' questa, forse, [illegible] testimonianza che ha destato maggior sensazione. E' difatti difficile credere che il primo ministro dello Stato d'Israele, a capo di un'organizzazione [illegible] militare burocratica di straordinaria efficienza, venga messo al corrente [illegible] una così grave vicenda soltanto dall'informazione pubblica e non invece dagli organi preposti, come alti ufficiali, funzionari del governo o dei servizi di sicurezza.

Il ministro degli Esteri Shamir potrebbe essere reo «di non aver preso misure appropriate per verificare l'informazione datagli dal ministro delle Comunicazioni Zippori il 17 settembre sulle azioni [illegible] forze libanesi nei campi profughi e [illegible] non [illegible] riferito al premier e al ministro della Difesa». Egli in tal modo potrebbe [illegible] aver [illegible] a uno dei suoi obblighi.

Sostanzialmente simili a quelle di Sharon [illegible] le eventuali responsabilità del capo [illegible] Stato Maggiore, degli altri ufficiali, dei comandanti dei due servizi informazione, a cui si attribuiscono disattenzione alle notizie provenienti [illegible] campi, mancata adozione [illegible] misure per prevenire [illegible] porre fine al [illegible] mancato assolvimento dei loro doveri, compreso quello di avvertire le superiori autorità.

«Il dramma afghano minaccia la pace»

Gli Usa ammoniscono il Cremlino all'Onu - «Usano ancora armi chimiche [illegible] trappole anti-uomo»

NEW [illegible] — Nuovo monito degli Usa al Cremlino: [illegible] l'Armata Rossa [illegible] si ritira dall'Afghanistan, non potrà procedere veramente il processo di distensione. La signora Jean Kirkpatrick, rappresentante del governo di Washington all'Onu, ha [illegible]to, alle Nazioni Unite, dove è in corso [illegible] dibattito per l'approvazione di [illegible] risoluzione sull'Afghanistan: «L'Urss at[illegible] [illegible] politica della terra [illegible]ruciata, usando un grado [illegible] violenza che non è stato superato in passato dalla tremenda tragedia della Cambogia».

La Kirkpatrick ha poi accusato l'Urss di continuare, [illegible]tro i trattati internazionali, ad utilizzare [illegible] Afghanistan armi chimiche [illegible] trappole anti-uomo, e ha annunciato che la settimana prossima uscirà [illegible] secondo rapporto statunitense sull'uso di agenti chimici e biologici in Afghanistan, Laos [illegible] Cambogia.

L'Assemblea dell'Onu dovrà pronunciarsi [illegible] un progetto di risoluzione presentato dal Pakistan [illegible] appoggiato da altri [illegible] Paesi non allineati.

Mosca: accordi Salt violati dagli Usa

MOSCA — L'Unione Sovietica è tornata oggi ad accusare gli Stati Uniti di «*non volere un accordo*» [illegible] negoziati di Ginevra per la limitazione degli armamenti nucleari [illegible] violare «Salt-1» e «Salt-2».

In un lungo e verboso editoriale che non ha detto nulla di nuovo, [illegible] che è apparso particolarmente autorevole perché pubblicato [illegible] firma, la «Pravda» ha sostenuto che la posizione del presidente Ronald Reagan sul problema degli armamenti nucleari è «assurda» perché mira ad assicurare [illegible] Washington [illegible] inaccettabile superiorità militare.

«*Noi non chiediamo all'Occidente [illegible] procedere [illegible] di[illegible] unilaterale* — ha sottolineato il giornale — *ma non accetteremo mai*».

«Così uccisero Mafalda di Savoia nel lager nazista di Buchenwald»

Le testimonianze inedite di un medico italiano e di tre sue compagne di prigionia

ROMA — «*Come medico internato [illegible] Buchenwald, ritengo si debba ammettere [illegible] Mafalda di Savoia venne intenzionalmente operata tardivamente e con metodo in sé impeccabile, ma assolutamente ingiustificabile, per provocare la morte della principessa*»: così nella testimonianza finora inedita di un [illegible] italiano, [illegible] dottor Fausto Pecorari che vide la figlia di re Vittorio Emanuele III [illegible] campo [illegible] Buchenwald subito dopo l'operazione alla quale Mafalda di Savoia venne sottoposta nel lager nazista per le gravi ferite riportate in seguito al bombardamento del campo del 24 agosto 1944.

La testimonianza del medico viene riportata da «Storia Illustrata» [illegible] prossimo numero in edicola, insieme a quella di altre scampate dal lager nazista, tre donne che videro morire la sfortunata figlia [illegible] Vittorio Emanuele di Savoia e di Elena del Montenegro.

Le testimonianze [illegible] sono mai state pubblicate prima d'ora e sembrano [illegible] piena luce sul periodo [illegible] prigionia subito da Mafalda a Buchenwald. Le [illegible] donne, Marie Rubnau, una intellettuale tedesca seguace dei testimoni di Geova che divideva con Mafalda di Savoia l'alloggio, una prostituta ro[illegible] Irmengard Duesedau, fra le braccia della quale la principessa morì, e [illegible] lavandaia italiana, Maria Rossi Cavaletti, diventata sua confidente e amica, [illegible] particola[illegible] finora sconosciuti sulla prigionia e sulla morte della principessa italiana.

Raccontano che Mafalda [illegible] trattata a Buchenwald con molta durezza. Le SS al momento del suo internamento nel campo [illegible] prigionia le imposero di non svelare a [illegible] la sua identità [illegible] le misero [illegible] nome fittizio, Emy [illegible] Weber, ma tutti sapevano nel lager nazista che Frau von Weber era in realtà la figlia del [illegible] d'Italia.

Per [illegible] correre rischi [illegible] per controllarla meglio le [illegible] affiancarono alla principessa [illegible] «compagnia [illegible] servizio» Maria Rubnau, una intellettuale tedesca adepta dei testimoni [illegible] Geova, una setta religiosa il cui cardine morale [illegible] dire sempre la verità a ogni costo anche a rischio di danno personale. Le SS mettendo [illegible] Rubnau vicino [illegible] Mafalda erano così sicure che, interrogandola, lei avrebbe riferito tutto quello che la principessa le avesse confidato.

Dice Maria Rubnau che Mafalda da principio fu con lei molto cortese [illegible] molto riservata: «*Pensava* — ricorda — *che io la spiassi, poi avemmo una franca spiegazione, l'equivoco fu chiarito [illegible] lei [illegible] parlava sempre unicamente dei figli*». Mafalda di Savoia rimase gravemente ferita durante il bombardamento [illegible] campo di Buchenwald ma, secondo le testimonianze delle tre donne, malgrado le insistenze [illegible] un medico cecoslovacco internato, il dott. Horn, il quale continuava ad urlare con i medici tedeschi l'urgente necessità di amputarle il braccio sinistro, per evitare la cancrena, la principessa fu operata solo dopo [illegible] giorni e morì praticamente dissanguata.

[illegible] - [illegible] (SPOSATA A FILIPPO D'ASSIA) CON DUE DEI QUATTRO FIGLI

Appena raccolta dalle macerie, Mafalda [illegible] Savoia era stata trasportata nella baracca riservata nel campo alle prostitute «*messe al servizio delle SS*».

Ricorda Irmengard Duesedau, una romena che assistette Mafalda nelle ultime ore della sua vita e fra le braccia della quale la principessa morì: «*Quando [illegible] riportarono dalla sala operatoria dopo un intervento durato cinque ore vidi che aveva le palpebre pesanti, gli occhi chiusi, [illegible] poteva fare un gesto. Ore [illegible] terribili, nessuno [illegible] a trovarla a control[illegible] le sue condizioni. C'ero soltanto [illegible] nel buio della stanza*».

«*Capivo che stava morendo* — prosegue il racconto — *ma quella sera medici ed infermieri erano andati via tutti dal campo, [illegible] il dottor Horn, il medico cecoslovacco internato, l'unico di cui fidarsi, lo avevano rinchiuso in cella di rigore*».

Poco dopo Mafalda morì.

[illegible] Cavaletti, la lavandaia italiana divenuta ami[illegible] Savoia, non [illegible] presente al momento in cui la principessa morì; le SS l'avevano allontanata [illegible] baracca. Ma a Maria, la figlia di re Vittorio Emanuele III, prima di essere trasportata in sala operatoria, regalò la [illegible] fede nuziale «*come ricordo*» e [illegible] lettera per i figli, lettera che Maria Cavaletti consegnò ai carabinieri che la interrogavano appena rientrata in Italia.

I maghi giapponesi s'arrendono [illegible] tv

TOKYO — Anche i maghi hanno dovuto arrendersi in Giappone al prevalere della più moderna forma d'incantesimo: la televisione. La resa ha dovuto essere proclamata dall'associazione degli illusionisti giapponesi dopo una serie [illegible] trattative con gli organizzatori [illegible] una trasmissione televisiva odierna sui trucchi dei giochi di prestigio. Secondo l'associazione, [illegible] diffusione del program[illegible] avrebbe rischiato di danneggiare i professionisti dell'illusionismo rivelando alcuni dei loro più gelosi segreti.

Famiglia [illegible] [illegible] a lasciare la [illegible].F.T.

BONN — Una famiglia italiana si [illegible] vista costretta a lasciare la Germania Federale [illegible] a tornare in Italia a causa di una serie di vicende che dimostrano [illegible] irrigidimento da parte di autorità tedesche nella politica verso gli stranieri. La vicenda della famiglia Fiaccovento è cominciata qualche mese fa quando un incendio ha distrutto la [illegible]. Le autorità cittadine hanno offerto un'abitazio[illegible] provvisoria per i sette componenti della famiglia.

Crollate le indagini [illegible] dei detectives

VIENNA — Dei riflessi del femminismo sull'attività degli investigatori privati si è parlato al congresso naziona[illegible] della categoria, svoltosi in questi giorni [illegible] Vienna. Mentre fino ad alcuni anni fa i detectives avevano [illegible] principale campo d'azione le indagini, commissionate da mariti sospettosi, sulla fedeltà delle rispettive consorti, successivamente il rapporto si è equilibrato (anche le mogli nei confronti dei mariti). In [illegible] secondo tempo, con la maggiore libertà sessuale [illegible] reciproca tolleranza, il volume d'affari delle agenzie d'investigazione, in questo specifico settore, [illegible] crollato.

Salamandra [illegible] bambina in ospedale

CATANZARO — Una bambina [illegible] Catanzaro, Rita Mancuso, di [illegible] anni ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari del pronto [illegible] dell'ospedale «Pugliese» per avere, per come risulta [illegible] referto medico, «*ingerito una salamandra*». Il fatto è accaduto ieri alla scuola materna, dove la bambina stava consumando [illegible] pasto che una ditta fornisce quotidianamente al servizio di refezione comunale.

Brasile: [illegible] per ora resta [illegible]

BRASILIA — La Camera [illegible] deputati brasiliana ha bocciato il progetto di legge, già approvato dal Senato, che eliminava dal codice penale [illegible] reato di adulterio. Sono stati gli stessi promotori e relatori del progetto a chiederne l'annullamento sostenendo che «*il problema dell'adulterio ha ragioni psicologiche, sociali e umane e deve essere trattato fuori dal testo della legge penale*».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO adiacente piazza Pitagora signorile panoramico 2 camere tinello cucinino bagno de dilazioni . Affaire 518.986.

LIBERO affare Rita camere tinello piano alto L. 59 milioni dilazionabili. Tel. - 650.7764.

LIBERO appartamento (via G. Reni) 4 re servizi mq 115 prezzo affare . Torinocasa 541.419.

LIBERO via Borgaro (via Portula) mq 90 salone cucina servizi terrazzo permute dilazioni. Tel. 857.516.

. Rita (via Boston) salone 2 camere tinello cucinotto servizi terrazzo 45 mq 158 milioni. Tel.

bellissimo corso Grosseto-Potenza 9° piano 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi cantina mq 90 L. 84 milioni 500 mila più L. 10 milioni 500 mila mutuato 15,30% comprese spese atto. Tel. Anna Appia 537.222.

LIBERO convenientissimo via Canelli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno casa recente 33 milioni contanti 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

LIBERO

d'Azeglio prestigioso alloggio fronte Valentino mq doppi ingressi da indipendenti divisibile studio e abitazione. Tel. 486.255.

corso recente 2 camere tinello cucinotta servizi 76 milioni volendo box auto ample dilazioni. Tel. 532.780.

corso Corsica panoramico cucina biservizi biingressi balconi cantina termo asc 9° 150 mq 134 milioni. Grimaldi 596.262

Trapani adiacente soggiorno 3 tinello cucinino servizi piano alto portineria C.V.I. 383.570.

LIBERO corso Unione Sovietica signorile ampio saloncino 3 camere tinello cucinotta biservizi mutuo dilazioni. Tel. 650.7764.

LIBERO corso Montegrappa salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi e ingresso. Grimaldi tel. 799.114 (sabato aperto).

corso Tassoni ristrutturato servizi L. 31 milioni ample , 650.7063 - 650.7764.

LIBERO corso Francia (Perella) camera cucina ingresso bagno piano 1° termocentrale 38 milioni dilazionabili tel. 531.927.

LIBERO 1983 via Boston camera tinello cucinino piano 3° 44 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

LIBERO Immobiliaretoro vende via Venaria 2 camera cucina bagno mansarda. Facilitazioni di pagamento. Tel. 549.761 - 553.204.

LIBERO Immobiliaretoro via camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. - 553.204.

in ingresso 2 camere cucina bagno balconi posto auto 63 milioni. Failla & Serpillo 741 .

LIBERO in palazzina 2 camere cucina box a 22 km Torino L. milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

RO in palazzina a 5 km Torino soggiorno 2 camere studiolo cucina biservizi L. 99 milioni 26 milioni mutuo. box a L. 10 milioni più milioni mutuo. Tel 383.445.

interamente ristrutturato 2 camere cucina termo bagno L. 45 milioni . Tel. 326.648 - 632.521 ore pasti.

Madonna di Campagna (via Coppino) piano alto ampio camera cucinino servizi mutuo. Tel. 599.897 - 581.769.

LIBERO nuovo a Robassomero (19 km Torino) 2 tinello cucinino e box. Tel. 383.

LIBERO p. Guala signorile tinello cucinino bagno cantina ascensore giardino . .466 - 442.553.

piazza tinello cucinino servizi cantina termo mento dilazionabile. Tel. 441.456 - 442.553.

LIBERO piazza Statuto adiacente 1 camera cucina 2 arie servizio solaio 2° piano 30 mq 21 milioni 500 mila. Grimaldi 596.262.

LIBERO piazza Castello 12 vani doppi servizi 300 mq ideale uso studio abitazione milioni . Tel. .466 - 442.553.

LIBERO pressi piazza Rivoli recente spazioso camera tinello cucinino bagno 41 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

LIBERO recente ristrutturato attico Mercati Generali 2 camere cucina bagno ripostiglio in cortile mutuo. Tel. ufficio 5.587.

LIBERO S. Donato ampio 2 tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo prezzo interessante. Tel. 441.466 - 442.553.

LIBERO S. Donato: 2 camere cu bagno con annesso locale commerciale 2 vetrine interrato con servizio. Tel. 441.466 - 442.553.

LIBERO S. salone 2 camere cucina ingresso servizi lavanderia 125 mq termo ascensore 4° piano. Grimaldi 596.262.

LIBERO San Paolo (corso onigi) camera cucina ingresso bagno piano 3° no ascensore 12 milioni più mutuo. Tel. 531.927.

LIBERO subito corso G. Cesare 3 camere cu servizi 60 milioni. Grimaldi Re Umberto 54 tel. 505.917

LIBERO vera occasione adiacente corso Potenza recente spazioso: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno soli 58 milioni compreso mutuo. Consuledile 533.322.

LIBERO via Barletta saloncino 2 camere cucina ingresso bagno piano 1° 93 milioni dilazionabili o permuta. Tel. 532.780.

LIBERO via De Sanctis signorile panoramico 2 camere cucina servizi 62 milioni tel. 396.

LIBERO Finalmarina con ascensore riscaldamento camera cucina bagno prezzo convenientissimo mila al pagamento agevolato. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

LIBERO via Genova 2 camere cucina servizi 40 milioni. Grimaldi, Umberto 54, tel. 505.917.

LIBERO via Ivrea ottimo ingresso soggiorno camera cucinotta servizi 65 mq termo ascensore L. 54 milioni trattabili minimo contanti milioni. Prism tel. .019.

LIBERO via Monginevro recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 35 milioni più mutuo e permute volendo box auto. Telefonare 531.927 - 532.780.

LIBERO via N. Fabrizi 2 camere cucina servizi ingresso 2 balconi cantina 4° piano 70 mq 53 milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERO via Rossini (Vanchiglia) signorile salone 3 camere cucina servizi posto auto. Dilazioni. Casemercato 650.3805.

LIBERO via Ventimiglia piano alto 1 camera tinello cucinino servizi possibile mutuo vende Ferrero 959.2653.

LIBERO zona Italia 61 signorile vista collina: ingresso saloncino camera letto cucina servizi ottimo affare. Tel. 351.393.

LIBERO 3 camere cucina servizi in via Chia- Salute L. 65 milioni. Inv. Imm. vende tel. 518.965 - 516.283.

LUCENTO libero bellissimo panoramico 2 camere ripostiglio soffitta cantina garage recente conveniente. Tel. 505.000.

Luciana Vola

LUCIANA VOLA libero signorile adiacente piazza Carlo Felice luminosissimo piano alto 2 saloni 4 camere cucina abitabile doppi servizi e mansarda collegabile mq 310. Telefonare 537.824 - 655.580.

LUCIANA VOLA vende libero corso Turati panoramico salone 2 camere cucina abitabile biservizi biingressi mq 140 tel. 537.824.

MADONNA di Campagna vendesi libero piano alto mq 80 circa dilazioni di pagamento. Tel. 518.817.

MANSARDE in stesso stabile completamente ristrutturate con citofono riscaldamento e servizi. Prezzi a partire da L. 18 milioni tel. 383.445.

MANSARDE libere con servizi singole o intero piano zona corso Vittorio Emanuele. Telefonare 531.681.

MARE' vende libero corso Giovanni Agnelli appartamento mq 55 casa 15 anni piano alto. Tel. 650.8223 - 722.006.

nde libero Mirafiori appartamento mq 110 più box auto. Tel. 650.8223 - 722.006.

IERI libero recente signorile due camere tinello cucinotta servizi mutuo fondiario Tel. 595.273 - 591.980.

LIERI liberi 2 cucina termo bagno cantina 58 milioni volendo box e 1 camera cucina servizi 38 milioni stessa casa dilazioni. Telefonare 637.

(Pino) bellissima villa giardino alloggio custode tavernetta vendesi. re 642.101.

CALIE recente signorile ampio 2 camere tinello piano rialzato posto auto parco giochi prezzo interessante. Tel. 510.745.

MONCALIERI via Torino vende: 1-2-3 camere cucina bagno eventualmente box in piccolo condominio del 1972. Gabetti 5767.

MONCALIERI via Martiri della Libertà libero recente 3° piano termo ascensore; 3 camere cucina bagno. Gabetti 5767.

libera prestigiosa corso S. Maurizio solo 10 milioni. Tel. 441.466 - 442.553. Grimaldi aperto il sabato mattina.

NICHELINO alloggio camera tinello cucinino servizi mq 60 vendo libero subito L. 42 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.491.

NICHELINO libero: camera cucina ingresso bagno ristrutturato termo autonomo prezzo milioni. Gabetti 5707.

NICHELINO libero 9 anni spazioso: camera tinello cucinino interamente arredato 30 milioni più mutuo. Sefim 473.0387.

NICHELINO (vicinanze Municipio) libero, recente, camera cucina ingresso bagno L. 32 milioni 200 mila. Tail tel. 502.383.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero Barriera Milano ampio camera tinello cucinino servizi ripostigli facilitazioni pagamento.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero S. Salvario soggiorno 3 camere cucina 3 servizi ristrutturato 87 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero recente via S. Mazzarello ampio camera tinello cucinino servizi ripostiglio. Facilitazioni.

NORDIMMOBILI 80 tel. 740.270 libero signorile via Filadelfia: 2 camere cucina servizi. Facilitazioni, mutuo.

NORDIMMOBILI 80, 749 corso Agnelli libero amplissimo: 3 camere tinello cucinino servizi, 7° piano, 95 milioni.

OCCASIONE libero: 2 camere cucina servizi zona Statuto riscaldamento ascensore L. 56 milioni no agenzie. Tel. 325.735.

OCCUPATO corso Francia piano alto termo ascensore 3 vani ingresso bagno cantina urge vende 45 milioni. Tel. .745.

OCCUPATO via Le ampio 1° piano 5 vani possibilità doppi servizi 100 milioni trattabili. Tel. 510.745.

OTTIMO investimento mansarde libere corso Regina ristrutturate ed arredate 20 milioni. Telefonare 396.766.

PARELLA stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi ampi balconi termo prezzi affare. Alemak 011 - 960.7313.

PIANEZZA libero 1° piano ampio salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 80 L. 86 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

PIAZZA Arbarello mansarda libera acqua luce. Affare 3 milioni più mutuo. Tel. 758.953.

PIAZZA Carducci adiacente spaziosa mansarda libera con servizi casa signorile. Centro Immobiliare 696.3174 - 696.6415.

PIAZZA Carducci adiacente libero signorile 2 camere tinello cucinotto bagno. Centro Immobiliare 696.6415 - 696.3174.

PIAZZA della Repubblica libero camera cucina bagno ristrutturato 20 milioni contanti più 10 milioni dilazionati. Tel. 543.330.

PIAZZA Statuto (adiacente) libero: camera cucina bagno 23 milioni 500 mila sufficienti 10 milioni vende Sefim 473.0387.

PINO alloggio libero in villa splendida posizione salone cucina servizi mansarda giardino box. Il Portico 972.384.

PINO privato vende libero alloggio centrale casa signorile 3 camere servizi. Tel. 531.302.

bero in palazzina 3 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 95 milioni 400 mila. Tel. 502.383 - 598.425.

PINO Torinese v. Monviso mansarda panoramica: soggiorno cucinino bagno più ripostiglio 19 milioni. Gabetti 5767.

PINO Torinese signorili appartamenti in villa di salone 2-3 camere biservizi box 2 auto. Grimaldi Re Umberto 54 tel. 505.917.

PLATA A libero cintura Torino alloggio nuovo salone 2 camere cucina servizi 134 mq mansarda 90 mq box cantina. Vero affare. Telefonare 839.5387.

PLATA B libero corso Giulio Cesare camera cucina servizio termo L. 7 milioni L. 16 milioni dilazionati. Tel. 839.5387.

PLATA C libero corso Inghilterra cucina servizio L. 5 milioni contanti L. 16 milioni dilazionati. Tel. 839.5387.

PLATA D libero Settimo via Regio Parco mq 80 tinello cucinino servizi, to dilazionato. Telefonare 839.53.

PLATA E libero Santena recente costruzione 3 camere cucina servizi box auto L. 70 milioni dilazionabili. Telefonare 839.5387.

PLATA F libero Volpiano alloggio in villa salone 2 camere cucina servizi terrazzo 2 posti auto mutuo e dilazioni. Tel. 839.5387.

POZZO Strada stessa casa 1-2-3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 799.114 sabato aperto.

POZZO Strada recente tutti i conforts tinello cucinino milioni 800 mila. Grimaldi .464.

PRECOLLINA complesso splendido comodissimo vendesi alloggio mq 200 circa grande garage giardino. 642.101.

PRECOLLINA libero piano rialzato alto casa signorile vendesi 2 camere soggiorno cucina 2 servizi box tel. .

PRECOLLINA Moncalieri libero prestigioso salone 2 camere e cucina doppi servizi centrale 145 milioni. Grimaldi 508.464.

(continua)

Cossatese, due abbinamenti: Mosca in casa, Aiazzone fuori

C'è un squadra piemontese con «sponsor» da trasferta

COSSATO — Caso forse unico nell'italico mondo del calcio, la Cossatese vanta due abbinamenti. Si chiama Cossatese-Mosca quando gioca in casa e diventa Cossatese-Aiazzone quando va in trasferta. Ma nonostante l'abbondanza... pubblicitaria, la squadra sembra soffrire tremendamente. Dieci le giornate archiviate: cinque le sconfitte, quattro i pareggi, una sola vittoria e, inevitabilmente, l'ultimo posto in classifica.

Se n'è andato anche l'allenatore Giancarlo Bercellino. Da gentiluomo qual è l'ex juventino ha tolto dall'impaccio presidente e «staff» dirigenziale della Cossatese presentando una garbata lettera di dimissioni. L'aveva intuito che avrebbe finito per pagare in prima persona per colpe non sue e ha giocato d'anticipo con un dribbling che ha lasciato di stucco gli stessi dirigenti.

Adesso è arrivato Bruno Padulazzi, tecnico di levatura ottima, non nuovo a tentare l'impresa di salvare le squadre in crisi. Finirà forse per riuscire a rattoppare le lacerazioni di una Cossatese parsa per nove giornate stranamente abulica e ravvivata nel gioco solamente al decimo turno, quello contrassegnato dal primo successo pieno stagionale.

«Ho accettato l'invito di venire a Cossato — dice Padulazzi — *in primo luogo perché ho stima dei dirigenti e poi perché cinque o sei giocatori li conosco da tempo e ho fiducia in loro. Sono convinto che finiremo per farcela, anche se sarà arduo rosicchiare punti alle squadre che ci stanno davanti. In venti giornate può accadere di tutto e devo ritenere che la Cossatese potrà migliorarsi. Avessi pensato diversamente, adesso non sarei qui a occuparmi della conduzione tecnica della squadra»*.

Bruno Padulazzi, 55 anni, è da trentacinque sulle scene calcistiche. Prima di approdare all'Inter nel ruolo di difensore (dove rimase cinque anni, conquistando due scudetti), Padulazzi, verbanese di Lesa, giocò nel Legnano in Serie A nella stagione 1948-'49 e nella Lucchese in A l'anno successivo. Dopo il lustro in nerazzurro passò al Torino e infine al Marzotto in B dove concluse la carriera da calciatore nella stagione 1959-'60.

Dall'anno successivo incominciò a fare l'allenatore, passando dai dilettanti alla Serie C e viceversa. Nell'ordine ha assunto la guida tecnica di Gozzano, Omegna, Arona, Cossatese, Ivrea, ancora Cossatese, Borgosesia, Borgomanero, Gallaratese e adesso nuovamente Cossatese.

Ermanno Strobino il presidente della società dice che quello di Padulazzi è un gradito ritorno. E domenica scorsa in occasione del suo esordio stagionale in panchina a trovare il "mister" è venuto un anziano dirigente, Arrigo Aglietti, un uomo che alla Cossatese ha dato tutta la sua vita, nella gioia delle vittorie e nel dolore delle sconfitte. Fra i due c'è stato un lungo e caloroso abbraccio. Con Padulazzi allenatore, Aglietti direttore sportivo ed Oreste Strobino (il padre di Ermanno) presidente, la Cossatese nella stagione 1972-'73 arrivò in Serie C.

BRUNO PADULAZZI HA SOSTITUITO GIANCARLO BERCELLINO

— Presidente, c'è un clima nuovo in squadra?

«Direi che c'è minor affanno, anche se sarà necessaria una verifica più avanti nel tempo. E' chiaro che per la Cossatese il campionato incomincia adesso e naturalmente non c'è più spazio per gli errori. Troppi punti sono stati buttati nelle prime partite: con una maggior fortuna e fors'anche con una maggior concentrazione in campo non ci troveremmo in una posizione così squallida».

— Giancarlo Bercellino è stato "tradito" dai giocatori?

«Non direi un tradimento. Piuttosto si è verificato un fenomeno di assuefazione, un affiatamento atleti-tecnico che ha finito per rivelarsi dannoso. Da parte dei giocatori è venuta a mancare quella riverenza che è necessaria, addirittura indispensabile, nei confronti dell'allenatore. Il divorzio non è affatto stato traumatico. Ho scritto una lettera a Bercellino, l'ho ringraziato per quanto ha fatto. E non ho dimenticato che [illegible] pochi mesi fa ha portato la squadra dalla Promozione all'Interregionale. L'ho invitato in tribuna, al mio fianco...».

Il futuro della Cossatese è tutto da scoprire. Sandro Robino e Gloriano Tromboni, i capi dei "fans", giurano che l'incitamento sarà moltiplicato. *«Anche per dimostrare* — affermano con una punta di veleno — *che da queste parti nel calcio del campionato Interregionale non gioca solo la Biellese...»*.

r. q.

[illegible] STROBINO E' IL PRESIDENTE DELLA COSSATESE

Bordetto, «pensionato» provvidenziale

Trentacinque anni, a riposo dall'estate scorsa, è stato imposto da Padulazzi - E lui ha esordito segnando un gol

A SINISTRA, AUGUSTO BORDETTO, [illegible] PER LA COSSATESE; A DESTRA, LA TRIBUNA DELLO STADIO E' GREMITA NONOSTANTE I RISULTATI [illegible]

COSSATO — *Augusto Bordetto, 35 anni compiuti, [illegible] bandiera. Nella Cossatese è tornato in coincidenza del cambio della guardia dell'allenatore. Bruno Padulazzi lo aveva avuto con sé nell'Ivrea. Lo [illegible] stimato, ne [illegible] apprezzato le doti, l'impegno, la volontà.*

«Se vengo alla Cossatese — *aveva detto l'altra settimana Padulazzi ai responsabili della società* — dovrà essere richiamato Bordetto».

Il tecnico è stato accontentato e Augusto ha immediatamente dimostrato in campo di essere il "faro" di sempre: gran costruttore di gioco, ancorché atleta che si inserisce di frequente nelle fasce d'attacco per mettere lo scompiglio nella retroguardia avversaria.

Augusto Bordetto gioca al pallone da 21 anni. Abita a Ivrea dov'è titolare del bar «Torino», è sposato e ha due figlioletti: Stefano di cinque anni e Francesca di due.

«Ho incominciato a giocare al calcio all'età di 14 anni, nelle giovanili del Torino. Non ho mai "sfondato" la barriera del professionismo, ma ho ottenuto buoni risultati in Serie C e D. Gli anni migliori li ho trascorsi nel Meridione con alcune squadre della Campania. Ritengo tuttavia di aver dato il mio contributo anche con l'Ivrea e l'Aosta, ma è storia recente. Con la Cossatese ho giocato lo scorso campionato ma un infortunio a un ginocchio mi ha costretto a sostenere frequenti infiltrazioni a base di cortisone pur di portare a termine la stagione. Ho disputato lo spareggio di Vercelli del giugno scorso che ha sancito la promozione della Cossatese nell'Interregionale, ma da quel giorno non ho più giocato in partite ufficiali fino al momento in cui Padulazzi mi ha richiamato in servizio».

E l'esordio stagionale del binomio Padulazzi - Bordetto, domenica scorsa contro l'Albenga, è stato più che mai positivo. Bordetto, mezzala con licenza di trasformarsi in attaccante, ha addirittura siglato il primo dei due gol della Cossatese.

Il baffuto eporediese è soddisfatto. «Con l'impegno di tutti — *dice* — ci tireremo fuori da questa scomoda situazione. E' solo questione di tempo. Prima della conclusione del campionato tante cose possono ancora cambiare. A favore della Cossatese, naturalmente».

q. r.

«Rosa» dei titolari

Questa la [illegible] dei titolari della Cossatese.

[illegible] Caligaris e Fasolo.

[illegible] Piero, Bucino Franco, Tarello, Nelva, Davanzo, Ramella, Lobia.

CENTROCAMPISTI: Rolfo, Bordetto, Bignato, Piva, Magliola.

ATTACCANTI: Chiogna, Trivelli, Galante.

UN'ORA E MEZZA DI CALCIO PER DIMENTICARE I PROBLEMI

Genova: il derby della Lanterna con bombette inglesi (in omaggio a Francis Brady) e bandiere per salutare Peters

GENOVA — C'era Enrico De Nicola in tribuna, il 3 novembre del 1946, quando nel primo derby della Lanterna la Sampdoria infilò il Grifo come un pollo, con gol di Baldini, Frugali e Forni. Le falangi rossoblù uscirono testa bassa dallo stadio trentasei anni dopo il primo scontro nel quale una città martoriata dalla guerra cercava qualche speranza (sì anche nel calcio) per sopravvivere. Le immagini di tanti derby sfilano nel ricordo e si può dire che accompagnino, passo per passo, la vita di Genova, nei suoi mutamenti, nelle sue speranze tradite, nella sua caparbia volontà di risorgere. Il clima della stracittadina è un po' quello Natale; si avverte molto prima. clubs delle due società diventano quasi covi di carbonari, vi si fissano programmi e strategie. Qui è cambiato niente, non l'aggiunta alla abituale coreografia bandiere degli infernali petardi e dei candelotti che avvolgono — all'inizio della partita — le due porte di fumo rossastro.

Ma la rivisitazione di scontri antichi ci offre cambiamenti, che poi quelli del costume. La rabbia ha inghiottito quanto c'era di ironia, purtroppo volte la botta in testa prende posto del motteggio. E' un tuffo in un passato lontano rimpianto, nel tempo in cui il dopo derby — se non era pareggio — si immergeva nella goliardia più sfrenata.

C'erano le scommesse. Chi era costretto buttarsi vestito nella fontana di piazza De Ferrari, chi doveva girare per il centro in mutande, chi doveva offrire gigantesche bevute. Oggi la «battaglia» non ha sfumature, è a viso aperto. Le scommesse di cui si parla sono «nere». E Genova ne è la sede. Lo psicologo fa un'osservazione, questa: *«Avete notato i tifosi che vanno al campo? Anche i più tranquilli hanno perduto il sorriso, sui volti c'è solo grinta, volte perfino sofferenza. E' la spietata "civiltà" del vincere ad ogni costo: ci coinvolge tutti, anche nei momenti che dovrebbero essere felici»*.

Con due società in serie A, Genova vive intensamente questa vigilia. Si sente, per una domenica almeno, pari col resto del Settentrione più avanzato e infelice. Ben venga l'occasione per dimenticare «per qualche ora» porto che sta affondando, l'Italsider affacciata alla integrazione come sul ciglio un baratro, la metà delle aziende vicine al collasso. Dice sindaco, Fulvio Cerofolini: *«Il derby consideriamolo una parentesi inserita nei grandi problemi della città e vinca il migliore»*. L'ultima affermazione è scopertamente bugiarda: se il Genoa dovesse segnare per primo, Cerofolini altro che fair play...

Farebbe un salto sulla seggiolina, in tribuna d'onore. Andando in giro in

città, si raccoglie un parere dominante: la Sampdoria gioca meglio, ma il Genoa ha la grinta necessaria per presentarsi ai grandi appuntamenti. Come dire: l'entusiasmo contro la classe. Mettiamo X nella schedina dei cuori? Dal versante genoano giungono acute lamentazioni sugli arbitri, sulla sfortuna. Renzo Fossati, presidente rossoblù a vita, tuona: *«Che i rigori vengano visti solo contro di noi è un fatto accertato, un giorno o l'altro faremo un libro nero»*. ammorbidisce Gigi Simoni: *«A questo, aggiungiamo la nostra incredibile capacità di butta- per stoltezza punti già guadagnati,* contro *l'Inter a Milano»*. Freddo, stile molto britannico, Renzo Ulivieri si augura che sia un buono spettacolo calcistico e che presidente non faccia drammi. Quando si saputo che Trevor Francis non ci sarà, i clubs blucerchiati sono entrati in crisi organizzativa. Avevano previsto che la loro gradinata, la «Sud», fosse in bombetta, in onore Francis. Già commissionati diecimila copricapi semirigidi tipo City londinese. Ora che accadrà? Avremo egualmente una «Sud» britannica, anche senza il campione venuto dall'isola?

Se Trevor Francis ancora una volta bloccato, Genoa pareggia la sfortuna con Vandereycken. Questi stranieri che vengono Genova (fatta eccezione per Jan Peters, in onore quale verranno sventolate bandiere olandesi) un po' «oggetti misteriosi».

insinua il sospetto che ce li abbiano offerti perché fisicamente tutt'altro che integri. Genova, città mercante, continua comprare di «seconda mano» anche nel calcio?

Sarà il primo derby del Questore di Genova, Fortunato Stabile, che ha però in questa materia roventi esperienze torinesi. Rinfor- i servizi di sicurezza. *«Faremo in modo che nessuno sfugga ai controlli, vogliamo una partita violenza»*, anticipa il vicequestore vicario, Arrigo Molinari. La rissa post-partita di domenica scorsa a San Siro costringerà rinunciare derby tifoso-simbolo del Genoa, Sergio Forraggiaro, 41 anni, operaio cantiere, un pezzo di marcantonio da terrorizzare qualunque «banda rivale». Lo chiamano Callaghan, un eroe del We- americano. E' specie di Bud Spencer formato calcistico. anche un gigante come lui niente ha potuto fare, San Siro, contro il lampeggiare coltello. Anche per Callaghan, bandiera della «Nord», facciamo che il derby sia fuoco sul campo, che le fiamme arrivino sugli spalti.

Guido Coppini

Verso un incasso record

SIMONI, STRATEGHI DEL «DERBY» GENOVESE

GENOVA — Chi marcherà Brady? E chi marcherà Peters? Uno dei punti maggior interesse, in chiave tecnico-tattica, del derby rossoblucerchiato di domenica prossima è in questo doppio duello a centrocampo, che potrebbe anche rivelarsi decisivo agli effetti del risultato.

Simoni Ulivieri, probabilmente, hanno già deciso, ma si guardano bene dallo svelare i loro piani. Corti alle costole dell'irlandese? E Casagrande, oppure Bellotto (carta a sorpresa) a guardia dell'olandese? perché uno scontro diretto Peters-Brady, come ipotizza qualcuno? La risposta domenica pomeriggio, non prima.

Ma i motivi di attrazione questa ennesima sfida stracittadina non si esauriscono nel duello tra i due centrocampisti stranieri. La febbre del derby, l'ultimo dei quali è stato giocato quando le due squadre militavano in serie B, il passar dei giorni, le opposte tifoserie sono in fermento da tempo, i biglietti vanno ruba, l'incasso (visto l'aumento praticato due società, che si divideranno gli introiti) dovrebbe sfiorare la cifra record (per Genova) di 600 milioni, comprendendo anche la quota abbonamenti.

L'intera città, insomma, si appresta rivivere questa sfida che attanaglia l'interesse generale, questa volta sarà sfida di massima divisione, soltanto a Torino quest'anno. Sui giornali locali vengono interpellati gli amministratori cittadini (in maggioranza genoani), scomodano i sociologi per i loro dotti pezzi; la partita tiene banco fin dalla prima pagina, e con titoli di scatola.

In questa specie di esaltazione collettiva, molti sembrano dimenticare il discorso puramente tecnico, anche se innegabile che il derby, spesso e volentieri, sfugge ai dettami tecnico-tattici. Cosa che, invece, capita ai due allenatori, Simoni e Ulivieri, i quali stanno meditando mosse contromosse per neutralizzare questo o quell'altro avversario. I giochi, comunque, sembrano essere fatti, per la formazione del Genoa sia per quella della Sampdoria.

Innanzi tutto, perché sia Simoni Ulivieri devono fare meno loro «pezzi novanta», vale a dire Vandereycken e Francis, bloccati da tempo incidenti (Simoni, in più, dovrà ancora volta sostituire lo squalificato Romano, meno che la «disciplinare» non accolga reclamo del Genoa). Ragion per cui, prevedibile, parte un ritocco per parte, la conferma delle formazioni di domenica scorsa. Nel Genoa dovrebbe rientrare Iachini, conseguente esclusione di Benedetti oppure di Viola; nella Sampdoria tornerà Guerrini, e Scanziani andrà nuovamente rinforzare il centrocampo, e l'escluso dovrebbe Maggiora. Tutto prevedibile, quindi, che Ulivieri, che nei confronti Simoni vanta maggiore disponibilità uomini, stia pensando qualche mossa sorpresa, come ad esempio gli inserimenti di Bellotto (che potrebbe marcare Peters) e di Vullo.

Sui due opposti fronti, nessuno lancia roboanti proclami, tra gli addetti lavori. due allenatori hanno parole di stima per l'avversario e la sua squadra: Simoni elogia la Sampdoria sul piano tecnico, Ulivieri risponde mettendo in risalto la combattività Genoa. Quanto ai giocatori, pochi dei quali hanno esperienza di precedenti confronti stracittadini, limitano al massimo le dichiarazioni, assicurano il massimo impegno, giurano che batteranno estrema vigoria per vincere fare felici i rispettivi tifosi, ma niente di più.

La «guerra», se così si può chiamare, per il momento più a livello tifoserie. i responsabili dei clubs delle due opposte schiere hanno lanciato proclami invitando alla calma. *«Allo stadio* — hanno detto — *facciamo tifo d'inferno, fuori diamo la stura a incidenti di sorta, dimostriamo che a Genova siamo più civili che in altre città»*.

Giorgio

Zacc

«Non non ho

Puia e Cereser, c giocare il derby

Al di là dei punti persi e dell'imbattibilità che se ne andata, il «derby» di domenica ha lasciato sui granata alcune tracce psicologiche, favorendo in qualche caso effetti polemici. Il loro atteggiamento è stato qualificato in modo sostanzialmente negativo che si differenziato soltanto nella terminologia usata. Pavidi, sprovveduti, privi di temperamento, sono gli aggettivi ai quali si è fatto ricorso per sottolineare le velleità del «nuovo» Torino siano state bruciate dalla gran fiammata juventina. Al coro delle critiche sono uniti pure alcuni rappresentanti della vecchia guardia, i quali hanno pesantemente rimarcato le lacune manifestate dalla squadra di Bersellini.

Zaccarelli, veterano del Torino, un tipo al quale non si può sicuramente rimproverare scarso attaccamento alla maglia che indossa, non ci sta. che le critiche non si riferiscono lui, ma non accetta neppure quelle rivolte ai compagni. Non tanto perché tali, piuttosto perché, secondo lui, hanno presupposto confronto con personaggi ed epoche diversi, e quindi difficilmente inquadrabili nella realtà attuale. Insom- le considera in pratica come prive di fondamento.

Entriamo nei dettagli. Puia aveva commentato: *«Al contrario di quel che avveniva una volta, il Torino ha dimostrato scarso temperamento»*. Ed ecco la replica Zaccarelli: *«Non vedo si possano proporre raffronti del genere. Erano momenti diversi, così personaggi eletti a protagonisti confronto. Neppure l'oggetto del discorso mi sembra centrato, perché*

N. DC

Sci internazionale debutta il «Super-g»

Giorgi sfortunato - Bene gli «azzurrini» Erlacher e Kerschbaumer

BORMIO. SUL PODIO (DA SIN.): GASPOZ, ZURBRIGGEN, JULEN

Il «Super-g» è arrivato nel grande sci internazionale. senza neppure fare tutti quegli sconquassi che le varie — più o meno disinteressate — Cassandre pronosticavano. Neanche nella squadra italiana che ha sostanzialmente espresso quanto ci si aspettava quanto si sapeva sulle sue possibilità in gigante (perché di un gigante pur pre si tratta, anche si po' più forte).

Così come hanno vinto gli svizzeri che da sempre, si può dire, han saputo sfornare quasi in egual misura sciatori «tecnici» e buoni scivolatori, nello stesso modo ancora una volta gli azzurri hanno confermato di non essere dotati per lo slalom gigante, tanto meno quindi per questo tipo «speciale» di gigante che richiede ancora maggiori doti di scivolamento. E oltretutto il tracciato di ieri non forniva molto spazio né a eventuali doti acrobatiche né a spiccate capacità tecniche.

Un'attenuante deve esse riconosciuta a Giorgi, teoricamente punta azzurra nello slalom gigante: non si bene come, ha perso gli occhiali dopo poche porte tirare avanti «a occhi nudi» per quasi due minuti media dei 70 all'ora tratti oltre i cento, è certo impresa facile.

Per chi segue lo sci agonistico fin prime manifestazioni giovanili, rappresentano neppure una sorpresa — positiva, questa volta — i buoni piazzamenti Erlacher e Kerschbaumer. Sono ragazzi rispettivamente anni (il secondo addirittura di squadra B) che hanno già dimostrato valere e saper portare bene gli sci e che non hanno avuto — fortunatamente — il tempo di avvertire, neppure di rimbalzo, le polemiche e i guasti degli anni in cui stata sciolta l'ormai fantomatica valanga azzurra.

Un discorso tanto più valido si tiene conto del numero cui i due sono partiti (e del fatto che Kerschbaumer stato fermo un frattura nientemeno che alla spina dorsale). Buona anche prova di Edalini che, se continuerà «crescere» come sembra promettere, potrà essere un ottimo uomo-coppa.

In conclusione, dunque, il «Super-g» ha fatto la sua prima apparizione ufficiale nel grande sci senza provo grandi turbamenti. Piacendo, anzi. Spettacolarmente è divertente, agonisticamente esaltante per il tipo di super prestazione atletica che richiede, e, da ultimo, fornisce una grossa occasione: mette confronto atleti che sono campioni altrettanto validi ma in specialità molto diverse il gigante discesa che, altrimenti, non avrebbero mai avuto occasione — e la convenienza — a misurarsi.

Oggi c'è riposo, domani si ricomincia lo slalom speciale femminile, la gara, forse, in cui i colori azzurri possono fare miglior figura. Zini, Quario anche le loro «allieve» hanno possibilità di affermarsi in posizioni di vertice. anche vincere.

Giorgio Destefanis

Si vara il «Piemonte» per il Torneo Regioni

Ieri e oggi primi allenamenti giovani calciatori convocati

BORGOTICINO — *Ieri Borgoticino, oggi pomeriggio a Torino sul campo del Madonna di Campagna, per avviare il discorso sulla rappresentativa piemontese che à a disputare il Torneo delle Regioni, la rassegna regina del calcio dilettantistico italiano. Sul campo del Borgoticino il commissario tecnico Dino Raviola ha visto 22 giocatori del girone A, oggi ne visiona degli altri due raggruppamenti promozione piemontese.*

Raviola per terzo alla conduzione tecnica della rappresentativa piemontese. Quarantasei anni, torinese, dirigente industriale professione, nel mondo del calcio dilettantistico almeno quarto di secolo.

«L'avventura — *dice* — comincia solo adesso, già dopo la partitella sul del Madonna Campagna tirerò le prime conclusioni, in modo che successivo allenamento, previsto a Crescentino forse dicembre, la "rosa" degli atleti disposizione non supererà i 30, che scenderanno 18-20 occasione partita che sarà giocata il dicembre. E quel contingente andrò alla caccia della qualificazione per partecipare al Torneo delle Regioni».

Per il 1983 il Piemonte infatti chiamato allo scoglio della qualificazione, che giocherà contro la Lombardia. La vincente acquisterà il diritto di partecipare al torneo vero e proprio. Le da di Piemonte-Lombardia sono stabilire: si sa che dovranno giocate en 28 febbraio. Di certo c'è la designazione della sede della gara piemontese: Verbania.

Perché il Piemonte è chiamato ad un turno supplementare?

Risponde Giovanni Voltani, segretario della commissione tecnica regionale della Federcalcio: «Per motivi geografici, determinati dalle regioni calcistiche italiane. Necessariamente per arrivare a 4 raggruppamenti squadre ciascuna, due rappresentative do essere e nella naturale rotazione turno preliminare tocca il 1983 a Piemonte Lombardia, oltre due regioni del Sud».

Il Regioni verrà giocato Sicilia, a Taormina. Semifinali e finali verranno però disputate altrove nel territorio una delle regioni finaliste.

Le prime indicazioni?

«A Borgoticino — — dei buoni atleti mi sono già fatto alcune idee, i migliori torne a verificarli. Sono tutti giovani, 20 anni, c'è da considerare la genuinità del prodotto».

La squadra in maglia ha battuto quella in maglia blu 3-0 con gol Zanzi (Mezzomerico), Scien (Juvedomo), sedicenne, e con una autorete di Nuvolone (Farese). I migliori sono parsi Zanzi, osco (Mezzomerico), (Borgosesia), (Borgoticino), Comazzi (Arona).

Nella partita di oggi pomeriggio il c.t. Raviola visiona anche un atleta di Prima categoria: Marcello Palazzo, classe 1963, campista del Bellinzago. Palazzo è più di una promessa: il selezionatore Alzani lo ha convocato tra i 22 della nazionale azzurra dei dilettanti. r. q.

Un gol costa solo duecento lire

Nella Terza categoria novarese il Pella ha vinto Miasino per 6-4 (2000 lire il prezzo del biglietto)

NOVARA — Per avere un'idea di sia accanita la nel campionato novarese Terza categoria, baste considerare questo dato: nei cinque gironi sono ben dodici capoliste. Una specie d'inflazione del primato. Ogni do inoltre, si verificano situazioni nuove e squadre che sembravano tagliate fuori rientrano lizza a spese altre che, invece, avevano dato l'idea di essere imbattibili.

Nel Girone A, per esempio, è bastato all'Ornavasso battere il Mergozzo per rimettersi in corsa. In testa alla classifica il Cuzzego ha strappato significativo pareggio ad Anzola ed è rimasto in vetta, anche se non più col Mergozzo, ma col Crodo.

Girone B è l'unico ad re una capolista solitaria: il Pella, di vincere Miasino con l'inconsueto punteggio di 6-4. Ci sono tifosi di A che per vedere dieci gol debbono aspettare mesi e spendere sacco di soldi. A Miasino il biglietto d'ingresso campo duemila lire. Chi ha sostenuto questa spe (praticamente 200 gol) certo pentito di averlo fatto, al contrario di molti spettatori del football di serie A.

Nel Girone C dividersi la prima poltrona sono addirittura in cinque. A creare questa ressa in vetta è stato il che ha... ubriacato la Pro Loco infliggendole la prima sconfitta stagionale. Dello scivolone del Boca han approfittato, oltre al Sizzano, il Momo, vittorioso a Vaprio, la Pratese (2-1 al Croce) la Maggiorese, che ha pareggiato col Comignago.

Nel Girone D il Briona ha raggiunto in vetta Casalbeltrame, mentre nell'E comandano le operazioni Torrionese e Nibbiola, entrambe vittoriose. perso contatto il Terraneo, battuto a Lumellogno, mentre avanza la Voluntas, che è andata a infliggere prima linga al Cutras Veveri.

Qualche Con le di Loco Boca Terraneo, le squadre imbattute sono rimaste solo tre: Momo (Girone C) e Brio Casalbeltrame (D). Domenica quattro squadre hanno anche la prima vittoria stagionale: Vogogna Piedimulera (Girone A), Renco (B) Revislate (C). Per verità quest'ultima formazione vittoria non l'ha conquistata campo tavolino». La Lega ha trasformato il 2-3 dell'incontro Revislate-Pro Loco Comignago 2-0 la posizione irregolare di un giocatore ospite.

Adesso le compagini in cerca del primo successo sono rimaste in tre: l'inglese no me) Margozz United (Girone A) e la coppia novarese e Santandrea's (E). In Terza categoria, com'è noto, non c'è retrocessione. Pertanto queste squadre hanno tutto il tempo che vogliono per studiare nuove tattiche e schemi più prolifici.

Sanso

Tutti i risultati

GIRONE A: Margozz. Un. - Cannobiese 1-1; Crodo - Masera 3-0; Pregliese - Vogogna 1-3; Anzola - Cuzzego 1-1; Cannero 1-3; Ornavasso - Mergozzo 2-0.

CLASSIFICA: Crodo, Cuzzego p. 10; Mergozzo 9; Ornavasso Cannobiese 8; Anzola e Pregliese 7; Piedimulera 6; Masera e 5; Vogogna 4, Margozz. Un. 3.

GIRONE - Pella 4-6; Feriolo - Casale C.C. 2-1; Renco - Invoriese 2-0; Orta - Ghevio 3-1; Oleggio C. - Humilitas 1-2; Armeno - Agrano 0-1.

CLASSIFICA: Pella p. 11; O Humilitas Agrano 9; Casale C.C. 7; Feriolo 6; Armeno 5; Renco Oleggio C. 4; Invoriese 2.

C: Pratese - S. Croce 2-1; Maggiorese - Pro Loco Comignago 0-0; Barengo - 2-1; Sizzano - Pro Loco 3-1; Vaprio - Momo 0-2. riposato la Cressese.

CLASSIFICA: Momo, Pro Loco Boca, Maggiorese, Sizzano p. Cressese 6; Barengo, Vaprio e Pro Loco Comignago 4; S. Croce 3; Revislate 2.

D: Sparta - 1-1; Vicolungo - Vignale '82 1-3; Briona - S. Pietro 3-0; Caltignaga - Casalino 3-1; Casal - Casaleggio 0-0. Ha riposato la Pro

CLASSIFICA: e Casalbeltrame p. 10; Sparta Vicolungo Caltignaga 7; Casaleggio 6; Casalino e San Pietro 5; e Vignale '82 4; Nibbiese

GIRONE : S. Rocco - Leone S. Marco 0-6; Garbagna - 0-2; Cutras Veveri - 0-1; S. Andrea's - Vignale 0-0; Lumellogno - Terraneo C. 1-0; Mortara - Juve 1-3.

CLASSIFICA: Torrionese Juve Nibbiola p. 11; Voluntas 10; Terraneo C. Lumellogno 9; Cutras Veveri 8; Leone S. Marco e Garbagna 7; Vignale 3; Porta e S. Andrea's 1.

TORINO

Un [illegible] più [illegible]

TORINO — Riunione abbastanza dinamica e attiva oggi al mercato azionario. I settori trainanti del listino [illegible] stati in questa seduta il telefonico con progressi molto consistenti per le Stet (+5 per cento) e il finanziario dove si sono avuti miglioramenti del 4.60 per cento per le Centrale, del 2 per cento per le Ifi priv., del 1.56 per cento per le Centrale risp. e 12.30 per cento per le [illegible]

Anche il settore assicurativo ha registrato diffusi miglioramenti più consistenti per le Toro, +2 per cento, e per le Ras, +1 per cento. Bancari [illegible] prezzi resistenti soprattutto per l'Interbanca a +3 per cento.

Nei valori industriali progressi notevoli [illegible] registrati per la Montedison che recupera il 3 per cento e per le Cartiere Burgo, soprattutto per il titolo privilegiato che migliora di oltre il 4 per cento.

Nei valori locali buona attività con prezzi migliori. In evidenza per i progressi conseguiti le Ferco +15 per cento, le Fornara +10, le Unicem +[illegible] per cento. Reddito fisso attivo con prezzi lievemente cedenti.

FIXING Fiat ord. 1735, priv. 1260.

MILANO

Una ripresa già positiva

MILANO — Modesta ripresa [illegible] Borsa. La penultima seduta dell'ottava ha presentato un quadro generale leggermente positivo, considerando però che i livelli attuali sono molto sacrificati, e costretti a vegetare [illegible] livelli inadeguati.

In complesso la seduta ha aperto con una modesta reazione positiva. Tutti i valori primari, alcuni patrimoniali [illegible] telefonici hanno registrato graduali migliorie che hanno spostato nella prima mattinata l'indice generale della Borsa ha +1%: risultato questo abbastanza positivo. [illegible] siderando che [illegible] crisi economica del Paese non è oggi mutata e che [illegible] volume degli scambi è risultato ancora modesto in riflesso anche agli scioperi nelle banche.

Migliori i valori industriali, specialmente Fiat [illegible] Montedison; alcuni assicurativi, ma di poco; sempre molto stabili i titoli telefonici e alcuni chimici. Finale abbastanza resistente con l'indice generale [illegible] quota +0,9% e dopolistino ancora in buon denaro su poche voci primarie. Le Fiat hanno segnato 1735, le Italmobiliare 68.000, le Carlo Erba 6110. Buono tutto il resto.

Reddito fisso sempre irregolare con offerta e acquisti in diminuzione, specialmente su Bot e Carte di credito.

Il dollaro scende L'oro più [illegible]

ROMA — Continua la parabola al ribasso [illegible] dollaro: la giornata inizia in Italia con quotazioni intorno alle 1450,60-1451,10 lire, il livello più basso della divisa americana in oltre un [illegible]

LONDRA — L'oro inizia [illegible] giornata su quotazioni stabili [illegible] mercato calmo. [illegible] Londra il metallo quota in apertura 410,75-411,75 dollari, poco più dei 410,50-411,25 della chiusura di ieri.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
[illegible] USA	1451,50-1452
Sterlina	2313-2314
Marco tedesco	576,50-576,80
[illegible] svizzero	672-672,50
Franco [illegible]	203,80-204
Franco belga	29,54-29,56
Fiorino oland.	526,50-527
Yen	5,7800-[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25-11	24-11
ALIMENTARI		
Alivar	3000	3000
Eridania	7450	7500
Florio	196	193
Milanagr. Vitt.	7500	7500
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	13900	13900
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	8800
Comp. Latina ord.	550	550
Comp. Latina priv.	480	480
Generali	112450	112100
RAS	113000	112000
SAI	[illegible]	13250
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	13200	13200
Toro Ass. ord.	[illegible]	11000
Toro Ass. priv.	[illegible]	7650
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32100	32100
Banco di Roma	31500	31500
Credito Italiano	3450	3450
Interbanca priv.	17100	16650
Mediobanca	51200	51200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	2480
Burgo priv.	2550	2450
Cart. [illegible]	—	—
[illegible] - CERAMICHE		
[illegible] Ginori ord.	78	[illegible]
Pozzi Ginori risp.	83	[illegible]
Eternit ord.	395	[illegible]
Eternit pref.	390	[illegible]
Unicem	15500	14900
CHIMICI		
Italgas	875	860
Mira Lanza	17500	17500
Montedison	112 50	109 50
Parametti	1775	1770
Pierrel	1080	1075
[illegible]	4000	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]
SAIAG	1125	1120
COMMERCIO		
Rinascente ord.	311	309
Rinascente priv.	208	206
Silos Genova	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	700	700
Autostr. To-Mi	5750	5920
Italcable	11600	11250
NAI	35	[illegible]
SIP	1653	1668
ELETTROTECNICI		
[illegible]	710	710
[illegible] Marelli risp.	685	[illegible]
FINANZIARI		
[illegible] IRBS	103	103
Borgosesia ord.	7200	7200
Borgosesia risp.	2900	2900

Titoli	25-11	24-11
Centrale	2390	2280
Centrale risp.	1300	1280
Finsider	30	30
Fiscambi	2100	2100
Gim	2300	2300
IFI priv.	3590	[illegible]
IFIL	4900	[illegible]
Invest	2150	2150
Mittel	940	925
Pirelli & C.	2475	2475
Pirelli S.p.A.	1220	1200
Pirelli S.p.A. ri[illegible]	1190	1190
SAROM	2450	2450
Schiapparelli	769	750
[illegible]	[illegible]	[illegible]
SMI	[illegible]	1580
[illegible]	1550	[illegible]
STET	[illegible]	1360
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	600	[illegible]
B.I.I. risp.	700	700
Condotte Acs	183	144
Fer-Co	160	140
Gen. Imm. Sogene	1595	1535
I.P.I.	1510	1500
ISVIM	21000	21000
Risanam. Napoli	[illegible]	6400
[illegible] - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	915	916
Fiat ord. prec.	1675	—
Fiat priv. prec.	1215	—
Gilardini	4790	4790
Graziano	—	—
Olivetti ord.	2080	[illegible]
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	17600
[illegible] ED ESTRATTIVI		
Dalmine	568	545
Fornara	241	[illegible]
Talco Grafite	[illegible]	18700
TESSILI		
Cantoni	3520	3520
Fisac	8000	[illegible]
Fisac risp.	7075	7075
[illegible] Visc. ord.	680	645
Snia Visc. priv.	—	—
[illegible]		
Acque Potabili	2430	[illegible]
CIGA	3600	3600
CIR	3350	3350
CIR risp.	3450	3450
Pacchetti	50	50
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[illegible]. Gen. 12% 81/88	239	[illegible]
Centrale 13% 81/86	86	88
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	69 50	[illegible]
M. Olivetti 12% 73/88	—	[illegible]
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	99	[illegible]

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25-11	24-11
VALORI DI STATO		
Rendita [illegible]	33	[illegible]
[illegible] Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol. 5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Sco. 5,0% 69	86 70	86 70
Edil. Sc. 6% 70	81 20	81 20
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80
Edil. Scol. 6% 72	74	74
Edil. Scol. 9% 75/90	73 20	73 20
Edil. Scol. 9% 76/91	72 20	72 20
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr 10%	70 10	70 10
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-82	99 80	99 60
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 60	99 60
C. Cr. Tes. 1-10-83	[illegible]	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	97 65	97 65
C. Cr. Tes. 1-4-84	97 80	97 80
C. Cr. Tes. 1-6-84	[illegible]	97 30
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	[illegible]	82 50
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	[illegible]	99 30
B.T.P. 12% 1-10-83	94	93 80
B.T.P. 12% 1-1-84	[illegible]	92 60
B.T.P. 12% 1-4-84	91 20	99 30
B.T.P. 12% 1-10-84	88 80	88 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	80	80
[illegible] 6% [illegible] I	[illegible]	69 40
Enel [illegible] I	65 70	65 70
Enel 7% 73	57 80	67 80
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 76 indicizzate	140 50	140 50
Enel 77 I indicizzate	139 80	139 80
[illegible] 77 II indicizzate	132 50	138 50
[illegible] 12% 80	[illegible]	82 50
Enel 12% 80 indicizzate	97 30	97 30
IRI 5,50% [illegible]	70	70
IRI 6% 65	89	89
IRI 12% 77	83	83
Autostrade 6% 68/88 I	66 10	66 10
Autostrade 7 71/86	80	80
Autostrade [illegible] 76/88	87	87

Titoli	25-11	24-11
C.C.OO.PP. 5%	56 60	56 60
C.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50
C.C.OO.PP. 6%	50 50	50
C.C.OO.PP. 7%	46 15	46 10
C.C. Int. St. 6% 66 1°	75 10	75 10
C.I. It. St. 6% 67 2°	71 20	71 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	[illegible]	70
C.C. Int. St. 7% 70 1°	63 20	63 20
C.C. Int. St. 7% 71 2°	61 20	61 80
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 66	46 50	46 50
CC.OO.PP. Anas 7% 72	45 90	45 90
CC. Aut. 7% 70 1°	51 20	51 20
CC. Aut. 8% 74 I	[illegible]	43 60
FF.SS. 6% 66 1°	75	75
FF.SS. 6% 67	73 60	73 60
FF.SS. 6% 69 1°	57	57
FF.SS. 7% 72 1°	[illegible]	58
Amm. FF.SS. 7% 70	62 20	62 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	[illegible]
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	[illegible]	85
P. Verde 6% 64 1°	[illegible]	88 40
P. Verde 7% 71 1°	63 10	63 10
ICIPU 6%	74 50	74 50
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	70	70
IMI 25 6% 66	—	—
IMI 26 6% 67	72 70	72 70
IMI 28 7% 70	70 20	70 20
IMI 29 7% 70	72 40	72 40
[illegible] 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 78/91 ind.	120 10	120 10
Città Torino 6% [illegible]	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	80	[illegible]
Città di Milano 7%	81	81
Città di Milano 10%	88	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. [illegible]	[illegible]	54 75
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
S. Paolo OO.PP. [illegible]	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88 50	88 50
C. Risp. PP.LL. 6%	46 80	46 80
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. [illegible]	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	[illegible]	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	70	70
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	245
[illegible] Olivetti 12% 79/[illegible]	177	177
Med. FIDIS 13% 81/91	105 25	105 70
Beni Imm. It. 12% 80/85	130	130
Iri STET 7% 73/88	70 50	70 50
S. Paolo S. Italcavi 12%	223	223

LE AZIONI [illegible] MILANO

(valori pervenuti [illegible] 14)

Titoli	25-11	24-11
ALIMENTARI		
Alivar	2999	2950
Bonifiche Ferr.	27700	27700
Eridania	7400	[illegible]
Ind. [illegible] P.	3401	[illegible]
Buitoni risp.	3340	3340
Ind. [illegible]	[illegible]	2620
Milano Agr. Vitt.	[illegible]	[illegible]
Sermide ord.	—	sospesa
Sermide priv.	—	[illegible]
[illegible] risp.	—	sospesa
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	28020	27995
Ausonia	1435	1370
C. [illegible] ord.	13530	[illegible]
C. [illegible] Mi risp.	[illegible]	[illegible]
C. Latina ord.	[illegible]	[illegible]
C. L[illegible] priv.	460	465
FIRS	2380	2400
FIRS risp.	839	840
Generali	[illegible]	112000
[illegible] Ass.	13000	13050
L'Abeille Ital.	33900	34000
La Fondiaria	[illegible]	[illegible]
RAS	[illegible]	112000
SAI	13250	[illegible]
SAI priv.	13200	13200
Toro Ass. ord.	11190	11000
Toro [illegible] pr.	7810	7750
BANCARI		
B. Comm. Ital.	32110	32100
Banco [illegible]	[illegible]	31500
Banco Lariano	5690	[illegible]
Cred. Italiano	3450	3430
Cred. [illegible]	4749	4720
Interbanca pr.	[illegible]	16600
Mediobanca	51290	51000
[illegible]. Catt. Veneto	5599	5501

Titoli	25-11	24-11
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2540	2475
Burgo priv.	2541	2445
Burgo risp.	[illegible]	9980
De Medici	[illegible]	1390
Mondadori pr.	[illegible]	3150
[illegible] - CERAMICHE		
Cementir	1350	1330
Pozzi-Ginori	76	73 50
Pozzi-Ginori r.	84	84
Eternit	380	375
Eternit pref.	370	390
Italcementi	23990	23650
Italcementi r.	—	25500
Unicem	[illegible]	14900
Unicem risp.	10510	10610
CHIMICI - [illegible]		
Caffaro	[illegible]	[illegible]
Caffaro risp.	400	[illegible]
Farmit. Erba	6035	[illegible]
Italgas	912	840
Lepetit	30400	29990
Lepetit priv.	29450	29100
[illegible]	[illegible]	17260
[illegible]	113	109 75
Perlier	7080	7080
[illegible]	[illegible]	1070
Pierrel risp.	560	568
Saffa	3980	3985
[illegible] risp.	3205	[illegible]
Siossigeno	[illegible]	13200
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	309 75	309 75
La Rinasc. p.	203 50	[illegible]
Silos	[illegible]	5820
Standa	3315	[illegible]
Standa risp.	3140	3160

Titoli	25-11	24-11
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7[illegible]	705
Ausiliare	6960	6900
Autostr. To-Mi	5850	5910
[illegible]	[illegible]50	11430
[illegible]	33	35
Nord Milano	1850	1870
[illegible]	[illegible]	1669 50
SIP risp.	1715	1719
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	698	690
Magneti M. risp.	[illegible]	660
[illegible]	111	112
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2239	2252
Agricola	17995	18801
Bastogi IRBS	105	103 25
[illegible]	26980	27010
Borgosesia o.	6500	6750
Borgosesia r.	2970	2899
[illegible]	1440	1460
[illegible]	2240	2240
La Centrale	2390	2270
La Centrale risp.	1320	1255
Euromobiliare	4030	4030
Fin. Breda	4190	4100
Finmare	52 25	52 25
Finrex	1091	1070
Finsider	31	32
[illegible]	[illegible]	1950
[illegible]	280	270
Gemina risp.	287	[illegible]
Generalfin	190	198
GIM	2195	2290
GIM risp.	1750	1726
IFI priv.	[illegible]	3529
IFIL	[illegible]	4795
IFIL risp.	3730	3720
[illegible]	2080	2090

Titoli	25-11	24-11
Italmobiliare	68150	67490
Mittel	948	948
Partec. Finanz.	585	599
Pirelli & C.	2470	2458
Pirelli SpA	1216	1205
Pirelli SpA risp.	1197	1188
[illegible]	16890	17050
Rejna risp.	25700	[illegible]
Riva Finanz.	6410	6590
Sarom	2420	2420
SME	715	711
SMI	[illegible]	1540
SMI risp.	[illegible]	1320
Stet	1401	1375
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	4800	4800
B.I.I. ord.	595	589
B.I.I. risp.	[illegible]	715
COGE	[illegible]	1328
Cogefar	1365	1364
Cond. Acqua	164 75	160
De Angeli Frua	2100	2100
G. Imm. Sogene	1595	1520
Iniziativa Ed.	24950	[illegible]
ISVIM	23650	23500
La Milano Centr.	7250	7150
La Milano Centr. r.	7400	7330
Risanamento	[illegible]	[illegible]
BIFA	1580	1438
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1705	1670
FIAT priv.	1240	1220
Franco Tosi	13900	13990
[illegible]	4780	4780
Olivetti ord.	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	1861
Olivetti risp.	2069	2065
Westinghouse	17800	17600
Worthington	2155	2185

Titoli	25-11	24-11
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	[illegible]	1375
Cantier. Metall.	6670	6501
Dalmine	567	563
Falck ord.	1470	1530
Falck risp.	1700	1720
Ilssa-Viola	[illegible]	697
La Magona	3905	3900
Pertusola	[illegible]	400
Trafilerie	[illegible]	3010
TESSILI		
Cent. e Zinelli	21 25	21 50
Cantoni	[illegible]	3490
Cucirini	1475	1500
Cascami Seta	4030	4010
Eliolona	1200	1220
FISAC	7910	7900
FISAC risp.	7230	7230
Linif. e Can. o.	3050	3040
Linif. e Can. r.	1631	1625
Marzotto ord.	1330	1475
Marzotto risp.	2013	2013
Olcese Venez.	[illegible] 25	25 25
Rotondi	[illegible]	8600
Snia Visc. o.	[illegible]	645
Unione Man.	15000	15000
Zucchi	3280	3270
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2070	2060
Acq. De Ferr. r.	1900	2040
Acque Potabili	2350	2350
Calzat. Varese	2810	2800
Cavarzere	[illegible]	2310
CIGA Hotels	3600	3586
CIR	3331	[illegible]
CIR risp.	[illegible]	3440
Jolly Hotel	5640	5600
Pacchetti	55	50
Trenno	[illegible]	[illegible]

C'è qualcuno nello spazio? Migliaia di torinesi lo chiedono tutte le sere

Sono i radioamatori che hanno allestito un loro stand per illustrare le apparecchiature e fornire informazioni - Contrariamente ■ quel che si può credere non è un hobby caro: con poco più di 300 mila lire si diventa «CQ», iniziali di «C'è qualcuno?»

«C'è *qualcuno?*». Da questa domanda di prassi deriva la sigla «C. Q.» che contraddistingue ■ modo simpatico la categoria di appassionati di un hobby tanto originale quanto noto ■ tutti (anche per la preziosa collaborazione offerta in ■ di particolare emergenza): quella dei radioamatori, detti altrimenti «baracchini» quando posseggono un'attrezzatura mobile con la quale effettuare i collegamenti.

■ tratta di un hobby che, attraverso l'isolamento della propria realtà circostante, cerca e realizza ■ forma ■ socializzazione capace di superare ogni barriera ■ distanza, di nazionalità ■ ■ ceto sociale, alla pura ricerca di voci senza volto, con ■ quali allacciare un dialogo e tessere un'intesa su valori, temi, e argomenti di varia conversazione. E' un hobby capace di cementare reciproche comprensioni ■ di colmare quei vuoti altrimenti destinati a rimanere tali, nella vita di tutti i giorni.

Le persone che, in questo modo, ricercano nell'etere un incontro con voci anonime, sono in ■ circa 18 mila di cui circa 2 mila ■ Torino (ma il numero diventa imprecisabile se si tiene conto ■ chi ■ è regolarmente registrato): un esercito di persone che ogni giorno affida alle onde elettromagnetiche il suo appello «C'è *qualcuno?*», e che ogni ■ nel momento di riposo, anziché annoiarsi davanti ■ televisore, inventa e vive una propria trasmissione, arricchendo ed arricchendosi affinando, al contempo, l'arte di saper ascoltare.

E' un pregiudizio ritenere che questo hobby sia costoso e riservato ■ pochi privilegiati. Infatti, ■ è ■ che esistono apparecchiature che possono ■ fino ■ 10 milioni, è altrettanto vero che è sufficiente una spesa intorno alle 300.000 lire (200 mila per un ricetrasmettitore, 70 mila per un rosmetro per il controllo della taratura dell'antenna, e ■ mila per l'antenna) per ■ ■ disposizione un'attrezzatura-base capace di offrire la possibilità di diventare, a ■ gli effetti, ■ «C. Q.». Alla Mostra, i visitatori interessati a questo hobby troveranno tutte le apparecchiature e ■ informazioni necessarie presso lo stand

Se tu mi vuoi... fotografami

La fotografia è certamente un hobby tra i più comuni ■ affascinanti, soprattutto quando ci si dedica alla ricerca dell'immagine particolare e dei risultati «impossibili» ottenuti affinando ■ sperimentando tecniche di ripresa ■ di stampa che spesso costituiscono un segreto gelosamente custodito dagli appassionati.

Qualche volta, però, realizzare ■ fotografie può risultare dispendioso, specialmente quando si vorrebbe «scattare» dei ritratti artistici per i quali ■ la collaborazione di una modella professionista che sappia assumere posizioni secondo l'esatta interpretazione del volere del fotografo.

Per dare ■ visitatori di Hobby ■ appassionati di fotografia la possibilità di avere a disposizione una modella, ■ stand Boggio, tutti i giorni — dalle 16 alle 18 ■ dalle 20 alle 22 — mette gratuitamente ■ disposizione dei fotoamatori una professionista che si presta ad ■ davanti ■ ■ fondale ■ posizioni suggerite da chi vuole ritrarla.

Chiunque ■ presenti con fotocamera ■ flash ha la possibilità ■ approfittare ■ un'occasione per dare un saggio della propria arte. Una rassegna delle foto scattate verrà successivamente esposta nelle vetrine di Corso Vittorio 27, sede del «patrocinatore» dell'iniziativa.

Un appuntamento festoso insidiato dalla fatica di far quadrare i bilanci

Rinnovare il guardaroba Shopping matematica? (e la moda si adegua)

Per la maggioranza delle famiglie italiane non pochi problemi ordine economico pongono al momento di rinnovare il guardaroba semplicemente aggiornarlo, specialmente quello invernale ritenuto il più costoso impegnativo. La frenesia collettiva dello spendere allegramente ha subito una battuta d'arresto. In temi di consumi, si compera meno e si compera meglio. ' un nuovo modo di spendere, una formula suggerita da un atto riflessione che induce ad maggior rispetto per la nostra svalutatissima lira caduta tanto in basso.

A questa meditata maniera di aprire borsellino si è sintonizzata la moda, lanciando sul mercato una moltitudine di capi d'abbigliamento in una varietà di modelli incredibilmente vasta, sia per fogge sia per prezzi in modo da potere rispondere richieste più diverse.

Si può essere quindi alla moda tanto i capi acquistati nelle boutiques di grido tanto quelli dei grandi magazzini. Le tendenze che ratterizzano moda presenti ovunque. Le grandi industrie si avvalgono della collaborazione di stilisti di fama per allestire le loro collezioni che poi vengono moltiplicate in migliaia di copie.

Indubbiamente prima di fare le loro scelte i consumatori avveduti programmano i loro quisti secondo il proprio gusto, possibilità economiche e diciamo anche abitudini. Ci sono i fedelissimi boutique sotto casa, conduzione familiare dove il cliente sovente diventa amico del titolare; gli affezionati commesso del negozio specializzato al quale affidano la consulenza per il capo acquistare; i frequentatori assidui dei grandi magazzini. infine i nomadi che comperano qua e là.

Diversi, come si detto, so- i modi di spendere altrettanti quelli «essere» moda. Coloro che intendono vestire capi di alto livello, realizzati tessuti gran razza, debitamente firmati, rivolgono boutiques prestigio. Gli uomini 'esempio possono vestirsi da capo a piedi da De Candia timore di sbagliare oppure da Hartnell dove trovano i modelli Valentino

Le signore «dall'assegno facile» non hanno difficoltà ad appagare i desideri lussuosi entrando negli ateliers per accaparrarsi creazioni esclusive e, come bastasse, corrono poi da una boutique all'altra per scoprire qualcosa nuovo magari tra puntata e l'altra vanno ancora al mercatino della Crocetta allo scopo di risparmiare.

delle capricciose, infedeli e un tantino lunatiche. Però non tutte sono così volubili. Diverse boutiques (tra queste Vendome) possono contare su una clientela fissa che all'inizio della stagione prende visione delle collezioni, sceglie, compera è sempre soddisfatta di quanto ha acquistato e di tanto in tanto capatina per un salutino senza resistere alla tentazione di possedere qualche capo in più previsto.

Quando invece devono fare acrobazie per riuscire a quadrare il bilancio familiare allora l'operazione del rinnovo del guardaroba diventa complicata. In questo è consigliabile stabilire la cifra che si è disposti a spendere e dopo avere fatto un giro nei negozi di medio livello valutando e confrontando prezzi e qualità degli indumenti anche in riferimento a quelli praticati dai grandi magazzini.

UN FANTASIOSO MAGLIONE PER UNA SERATA IN MONTAGNA

Probabilmente questa 'la tecnica d'acquisto adottata oggi dalla maggioranza degli italiani classi medie condo l'opinione dei commercianti espressa malcelato rammarico. Sono finiti da un bel pezzo i tempi boom economico.

Finora parlava di come Primula Rossa. Ades- sappiamo dov'è. crisi c'è sta levando i panni di dosso, per dirla in termini abbigliamento. Più o meno questo è quanto si dice settore commerciale della moda forse perché in questo momento il mercato in fase di rallentamento ma già profilano le feste di fine anno la macchina mercantile ripartirà tutto-sprint.

A quale categoria di compratore appartenete?

- Qual è il ritratto del compratore tipo? «Vario» è la risposta dei titolari dei negozi e delle boutiques
- Ci sono i fedelissimi del negozio sotto casa, conduzione familiare, dove il proprietario diventa amico del cliente e gli pratica «prezzi di favore»
- Poi ci sono i frequentatori dei grandi magazzini, alla ricerca del modello più economico
- E infine ci sono gli accaniti dello sconto, disposti a trasformarsi in detectives pur di aver vinta la battaglia «all'ultimo prezzo»

C'è anche un'impertinente storia in libreria

DA PELLE A PELLE

(ovvero quasi tutto sulla moda erotica)

E' entrato recentemente in libreria un'impertinente storia dell'erotismo nella moda, scritta con malizia ed un caustico pizzico di humour anglosassone da Prudence Glynn, notissima giornalista inglese capo-redattore per la moda [illegible] prestigioso «Times». Non [illegible] tratta di una storia [illegible] costume e della moda redatta secondo [illegible] classici bensì di un'originale guida alla scoperta degli stretti legami corsi [illegible] secoli fino ad oggi [illegible] eros [illegible] moda.

Il libro edito da Gremese s'intitola «Pelle [illegible] Pelle». Ricco [illegible] documentazioni fotografiche e illustrazioni varie, s'impegna nella descrizione minuziosa e divertente dei più insoliti [illegible] diversi indumenti. La brillante giornalista svolge soprattutto un'analisi dei vari atteggiamenti, dei sottintesi, delle vere [illegible] proprie indicazioni sessuali che si nascondono (o [illegible] svelano) dietro ciascuno

● Ma chi ha detto che l'abito non fa il monaco? Pensate, ad esempio, all'abbigliamento della Thatcher... Lei veste l'abito del potere...

● Ed ecco il segreto dei colori: nero mette in risalto qualsiasi carnagione e qualunque capigliatura. Bianco richiama un'immagine verginale. Rosso è l'erotismo allo stato puro

«Tutto ciò che indossiamo, al di là dello stretto necessario per la sopravvivenza, presenta — dice la Glynn — *certamente connotazioni e finalità erotiche più [illegible] meno sottintese sia per chi l'indossa sia per chi l'osserva»*. L'abbigliamento trasmette un messaggio. Può essere una precisa promessa [illegible] piacere, un [illegible] [illegible] sottomissione, [illegible] superba dimostrazione di potenza, [illegible] sfrenata ambizione.

«Quando la Thatcher divenne primo ministro — [illegible] Prudence Glynn — *scelse con la stessa cura i suoi vestiti e i suoi ministri. L'immagine che [illegible] ritagliò corrispondeva [illegible] quella offerta dall'alta sartoria, moderata, autorevole, sicché neanche tutti i fiocchetti [illegible] gattina di questo mondo potrebbero impedirle di essere etichettata come la "lady di ferro": effettivamente indossa l'abito del potere»*.

Piccante [illegible] rivela la sequenza [illegible] «quel che c'è sotto», una sorta di viaggio attraverso boudoirs, négligées e guêpières, reggicalze e mutandine. La biancheria intima è considerata strumento [illegible] erotismo poiché tutto l'impulso erotico dell'indumento intimo consiste nel segreto, nell'intimità, nel conoscere appunto qualcosa che gli altri non sanno.

Parlando di colore come elemento di stimolo erotico — [illegible] Glynn spiega — che [illegible] il nero sia il bianco hanno una loro storia ben documentata. Il nero ha in sé il classico concetto [illegible] dominio («l'uomo cattivo, il crudele, l'esecutore»). Il nero è il solo colore tra [illegible] che indossato mette [illegible] risalto anche la pelle [illegible] luminosa e ogni tipo di capelli. Il bianco invece è più difficile e ha connotazioni ancora più vaste [illegible] complessi significati sociali di purezza, freddezza, verginità, giovinezza e generale inesperienza del [illegible]. In termini di erotismo in primo piano c'è il [illegible] Don Giovanni lo [illegible] molto [illegible] così i diavoli nel loro migliore abbigliamento. E' un colore che sembra dire «guardami e desiderami».

Un fascino particolare è emerso dagli abiti rilucenti di perline [illegible] da quel tessuto liscio, scivoloso, considerato il più sensuale di tutti che [illegible] satin, invitante alla carezza, largamente impiegato [illegible] [illegible] della biancheria intima

Ultima spiaggia per i pantaloni

Sono tuttora presenti in tutte le boutiques i pantaloni, ma a quanto pare (al momento) sono favorite le sottane. Un fatto è certo: stanno scomparendo [illegible] almeno si ha la sensazione che sia diminuito l'uso dei pantalonacci alla brava, informi, che mortificavano la figura femminile.

La riapparizione delle camicette romantiche, il piacere ritrovato al ritorno di certi tessuti di cui si era dimenticato l'uso quali il velluto, il taffetà, il [illegible] e il broccato che spadroneggiano ovunque hanno sollecitato le donne a riprendere in considerazione le sottane avvolgenti, [illegible] petalo, [illegible] duplici balze oppure semplicemente diritte con lo spacco oppure quelle lineari ma movimentate dall'inserimento [illegible] vita di una baschina [illegible] corolla [illegible] pieghettata.

Alcuni stilisti ripropongono i pantaloni «classici» tipicamente mascolini mentre altri [illegible] suggeriscono ancora gonfi sui fianchi, affusolati [illegible] corti a mostrare qualche centimetro di caviglia. Sotto il profilo estetico questa formula un po' cinesizzante [illegible] un po' alla Aldolini non è poi tanto esaltante. Oltre tutto non si addice alle signore non perfettamente in «linea» con la filiforme, asessuata, figura delle indossatrici.

Basta sfogliare le pagine patinate delle riviste specializzate per stabilire [illegible] percentuale in ribasso dei calzoni e le preferenze dei designer. Nell'abbigliamento [illegible] sportivo resistono i knicker-boker, le pantagonne e le braghe sbuffanti sotto al ginocchio.

La maglia ha conquistato il ruolo di prima donna sulla ribalta della moda italiana

Importiamo calda lana ed esportiamo fantasia

Da qualche anno la maglia ha conquistato il ruolo prima donna sulla ribalta della moda riscuotendo senza precedenti giustificato dalla sorprendente di interpre fogge colori in una gamma inesauribile modelli per tutti i gusti e per tutte borse. Maglia-sottana (o pantaloni), un duo sempre presente, insostituibile, nel guardaroba femminile. Uscita dall'anonimato del monocolore, ha fatto un salto di qualità raggiungendo livelli stilistici altissimi.

Spiritosa serissima, classi fantasiosa, la maglia sempre accattivante, carezzevole e non crea problemi d'ordine economico rispetto ad altri capi d'abbigliamento. stili grido si sono scatenati la fantasia per renderla affascinante, adorabile.

Si sbizzarriti nell'inventare forme antitradizionali, accostamenti inconsueti, creando composizioni cromatiche suggerite da uno squisito gusto pittorico cui fanno ad esempio riscontro gli inconfondibili modelli firmati Missoni che hanno conquistato tutti i mercati mondo. Impossibile contare le stars le superstars che brillano nelle varie attività artistiche, sportive, professionali ed anche politiche che comperano decorative maglie di Missoni rallegra mixage colori preziosi racchiusi nei grafismi geometrici più imprevedibili.

Filone d'oro della nostra esportazione, il settore della maglia, nonostante crisi, mantiene in attivo la nostra bilancia commerciale: importiamo materie prime ed esportiamo fantasia, gusto tecnica di lavorazione più che perfetta. E' il caso di sottolinearlo con una punta di orgoglio: siamo campioni nel campo della moda, non solo in quello del calcio.

Intitolata all'agilità la moda-maglia, ricca sprint, merita la palma in tema di abbigliamento pratico e disinvolto. Esprime tutte le tendenze d'avanguardia chiarezza. Non crea problemi di vestibilità perché arrendevole, estremamente duttile. Giovane, «democratica», entra esce facilità nei cassetti di chi può spendere cifre folli e chi costretto a Blouson, pull, maglioni e maglioncini, cardigan giubbotti e giacconi coordinati nella maniera più sofisticata oppure scoordinati un allegro disordine, sovrapposti gli uni agli altri, indossati sui calzoni classici o sulle braghe strane, sulle sottane folk, sulle mini-gonne; sugli eterni jeans oppure semplicemente collant di lana indica la voga dell'anno, sono all'ordine del giorno e della Brillano infatti i pull anche nelle occasioni eleganti ad esempio quelli di Sanlorenzo ricoperti totalmente di scintillanti paillettes in sintonia la sottana tubolare anch'essa luccicante lustrini a comporre un abito sera ultramoderno.

Nelle grandi anteprime della moda (Modit-Milanovendemoda-Pitti) la maglieria made in Italy non finisce mai di stupire i buyers provenienti dall'estero comperano (e pagano in valuta pregiata) senza nemmeno chiedere i prezzi. La Mai Blu non riesce ad tentare tutti i clienti stranieri perché mercato interno già assorbe una quantità incredibile produzione.

I modelli di questa famosa che attualmente figurano nelle boutiques di lusso rispecchiano lo medioevale interpretato in chiave moderna. Si tratta blouson realizzati in soffice mohair peso piuma trattato a losanghe in rilievo qua e là da inserti in pelle picchiettata chiodi in metallo brunito.

Gli stessi effetti esagonali accendono poi di luci fosforescenti nelle edizioni serali proposti in filati leggeri pregiati in diverse varianti di coloriture da quelli in tutte le gradazioni bluette fuxia, verde. Delineati dalle maniche chimono questi pull volutamente semplici ma di gran classe sono più affascinanti di elaborato vestitone da gran gala.

Maglioncini leggiadri, po' fru-fru spiccano nella collezione di Giusi Slaviero, altra celebre creatrice di tricot sempre presente alle rassegne del prêt-à-porter. I suoi modelli si avvalgono ricami stilizzati che alternano colori armoniosi, delicati alle tonalità vivide a comporre disegni geometrici come indica il pull tipicamente natalizio disseminato stelle stilizzate e di rombi, arricchito da una crestina ruches che percorre tutta manica chimono dai polsi alla spalla. Scomparsi i vistosi dorati dalle bluse in maglia appaiono le frangie composte di piselli metallici tintinnanti per dividere spazi i colori contrastanti situati tra lo sprone il resto pull come indicano alcuni modelli della Slaviero.

Di grande per le boutiques le creazioni della Adai disegnate stilista Gianna Tuninetti che riprendono motivi medioevali individuandoli nei passanastri in pelle color oro antico insinuati lunghe maglie dominate sulle spalle da una sorta alette che rendono l'effetto di un finto scamiciato evocante le cotte dei crociati.

Montagna-neve-sci in te ia di abbigliamento vuol dire maglia. Ed ecco i confortevoli maglioni multicolorati giocati sulle disegnature arlecchino, sulle rigature ben allineate sugli sfondi bianchi, rossi, neri. Le geometrie, il floreale, l'astratto che prestano agli originali accostamenti dei colori squillanti quali viola-turchese; terracotta carta da zucchero; giallo sole e rosa peonia ed altre «combinate» audaci. Sempre richiesti i maglioni di tipo norvegese quelli stile Islanda in lana grezza lavorati punti in rilievo che sembrano delle sculture. E ancora i caldissimi (e carissimi) cachemere senza peso che riflettono tutti i colori in voga.

- **Filone d'oro della nostra esportazione, il settore della maglia, nonostante la crisi, mantiene in attivo la nostra bilancia commerciale**
- **Il gusto e la tecnica sono i requisiti fondamentali del settore**
- **Il prodotto si distingue per la praticità ed esprime con chiarezza le tendenze dell'avanguardia**
- **Dal capo «serio» classico ai maglioncini leggiadri e un po' fru-fru che indicano uno stile alla ricerca di un pubblico giovane**

SI PANTACALZA ED E' IN MOHAIR E LUREX

Le teen-agers scelgono i propri capi in allegria

Rock e country nel vestire dei più giovani

Esplosione di colori nella moda giovane dedicata anche [illegible] coloro che si sentono sempre giovani come dice Alexander che veste ragazzine romantiche e signore [illegible] gusto sicuro che sanno ciò che vogliono [illegible] sovente votano per il modello esclusivo, crato solo per loro «su misura». Dovizia [illegible] idee sono concretizzate [illegible] collezione pronta-da-portare, selezionata, elaborata e personalizzata [illegible] accessori di gusto.

Al ritmo del rock [illegible] della musica country le teen-agers scelgono [illegible] allegria il loro fantasioso abbigliamento da Saint Martin. Maglioni, pull, camicette, pantaloni, minigonne (tantissime) facili da coordinare e scoordinare a piacimento seguendo quell'abitudine giovanile di inventarsi giorno per giorno il vestiario per la discoteca, la scuola, lo sport.

Si divertono vestendosi (molto meno i genitori nel soddisfare le loro esigenze). Acquistano piumini [illegible] piumotti città montagna, vibranti di colori vividissimi contrastanti tra loro, miniabiti che assolvono la duplice funzione di vestito o maglione in tricot di lana punteggiati da ricami.

Ponchos e mantelle [illegible] ruota sono la passione [illegible] ragazzi- [illegible] contestatrici del cappotto «perché fa madama». La moda degli scaldamuscoli sembra creata appositamente per loro infatti sono state le prime ad indossarli. A pensarci bene tutto l'abbigliamento casual [illegible] stato lanciato [illegible] giovani. Gli adulti li hanno seguiti a ruota.

GIUBBOTTI A VITA E SETTE OTTAVI IN [illegible]

I segreti di «lei»

Pizzi, passanastri [illegible] ricami tornano in voga con le sottovesti in seta naturale

Tanti [illegible] i modi e le mode per vestirsi ed altrettanti quelli per spogliarsi. I desideri e le ambizioni segrete delle donne vengono svelati a «pochi intimi» ma soltanto [illegible] guardare le raffinate vetrine [illegible] Visetti ci si rende conto che la lingerie segue [illegible] ruota la moda esterna. Ritornano le sottovesti in seta naturale preferibilmente in satin [illegible] crêpe de Chine impreziosite [illegible] merletti [illegible] dotate [illegible] audaci spacchi laterali; è recuperato il malizioso pagliaccetto stile Anni Trenta [illegible] le mutandine che scendono a mezza coscia tipo Salon Kitty. Non mancano [illegible] guèpières [illegible] [illegible] [illegible] immagini delle maggiorate degli Anni Cinquanta e [illegible] inoltre presenti i reggicalze a riproporre l'uso delle calze magari con giarrettiera tutto-pizzo nel tentativo di abolire il collant tanto odiato dagli uomini proprio perché non ha niente [illegible] sexy.

[illegible]VI TESSUTI E NUOVA LINEA PER I LEGGERISSIMI

Minimizzate [illegible] massimo le parure, slip e reggiseno, esaltate però [illegible] pizzi, passanastri [illegible] ricami. Quasi invisibile [illegible] tanga ridotto [illegible] un micro-cache-sexe e niente più, adottato soprattutto per i pantaloni perché [illegible] denuncia la sua presenza [illegible] non lascia segni.

Le camicie da notte in lieve chiffon nero oppure rosso ornate da lievi trine piacciono alla [illegible] follia agli uomini (indossate ovviamente dalle donne) sia per i colori sia per quel piccante effetto della trasparen[illegible]. Questo genere di négligé coordinato alla camicia da notte che [illegible] molto maliarda è richiestissimo specialmente nel periodo natalizio quale regalo da grandi occasioni che [illegible] possono essere altro che notturne.

Dal classico e intramontabile visone fino allo scamosciato e al montone

AMICI PER LA PELLE...

GILET ... UNA LAVORAZIONE LUCIDO-OPACO

- Giacconi di lunghezze diverse di montone rovesciato, riscaldati dal proprio vello naturale, si affermano per affrontare i rigori dell'inverno
- Molte novità in questo settore riguardano il guardaroba maschile, ma non mancano neppure i modelli femminili
- Lo slogan è: «in pelle, ma con fantasia» indica un filone che piace soprattutto ai più giovani, non è disdegnato neppure dalle signore e dai loro compagni...

Un altissimo indice di gradimento si verifica nell'abbigliamento pelle che, attraverso continua evoluzione, ha raggiunto posizioni inattaccabili. renna, di vitello nappato (foderati pelliccia) e di montone, l'edizione invernale pelle sportiva per gli uomini considerata oggi più che un'alternativa cappotto tradizionale, quasi una divisa d'ordinanza.

Giacconi di diverse lunghezze montone rovesciato, riscaldati proprio naturale vello, si affermano per affrontare freddo nella maniera più disinvolta giovanile. Alcuni acquistano il tono rustico, primitivo, con l'effetto delle cuciture esternamente «in vista», che lasciano sfuggire la pelliccia-fodera tezza le composizioni dei vari pezzi di pelle.

Molte novità questo tipo le presenta Gerry Mazzone nella boutique. tratta capi maschili ultrasportivi, selvaggiamente belli, coordinati pantaloni nappa, e di modelli femminili indossati sulla minigonna realizzata stesso materiale: a riscaldare le gambe al vento ci sono i collants di grossa lana infilati dentro stivali foderati di pelo trattato a patch-work, oppure gli scaldamuscoli, anch'essi montone col pelo esterno.

La «pelle con fantasia» lo slogan questo noto stilista che firma strepitose collezioni maglia per Silvan e per «Randagia», una nuova linea tricot estremamente giovanile.

La fantasia rispecchia nella pelle da sera individuabile completi-pantalone scimentali, coordinati calzari, negli abiti molto sexy lo spacco vertiginoso, ricamati, portati con scarpette tacco a spillo. Divertenti, un po' ironiche, le tute paggio mediceo scamosciato nei colori preziosi ripresi dai dipinti del Botticelli, in armonia con gli stivaletti. La parola d'ordine Mazzone «coordinato». Ecco perché ogni po ha le calzature intonate. Inedite quelle il gambale in pelle intrecciata, simulan lavorazione ai ferri, che ricade floscio sulla scarpa.

Montoni con applicazioni, motivi di passanastri inserti molto decorativi figurano nelle vetrine della Conbipel-Più. I blouson molto ampi in pelle anticata, novità della stagione, imbottita, suscitano la simpatia giovani per quell'aria vissuta che denunciano. Anche il persiano è stato costretto rovesciare la sua pelle nascondendo il pelo riccioluto all'interno per rispettare i nuovi codici della moda. Una teoria persiani alla con originali motivi di cuciture esterne si rispecchiano nelle coloriture del caffè, del bronzo e del tabacco biondo.

Dai grandi della moda è arrivato un invito ad indossare lo smoking (al femminile) in nappa obbligatoriamente nera: giacca classica camicia bianca con volants. Il ritorno del tubino nero è suggerito nappa o in scamosciato leggerissimi rischiarati dal tradizionale filo di perle: un'immagine che dalla memoria degli Anni Cinquanta. Pelle coloratissima in tanti colori miscelati insieme per gli abiti, le giacche e i ponchos di Mario Valentino.

La pelle alternata alla pelliccia in composizioni geometriche, i giacconi Augusto Roberti, artigiano pellicciaio, che ha trovato brillanti soluzioni per ringiovanire le pellicce. La formula preziosa altresì applicata in diverse varianti, delle quali si presta egregiamente a rimodernare pelliccia che ritorna come nuova dopo trattamento di questo abile tecnico.

La pelle, si sa, si vende a caro prezzo. Forse che la carne di vitello, di montone e di agnello costa poco?

Servizi
Rossetti

Da oltre cent'anni resiste a tutte le «riforme» dell'abito

La stagione del trionfo per l'«antica» camicetta

■■■■■■ LA CAMICETTA RINASCIMENTALE DALL'ALTO COLLO

La camicetta, indumento di limitato costo che resiste graniticamente alle tante riforme dell'abbigliamento da circa cent'anni, ha confermato quest'anno il suo prezioso ruolo nella moda femminile. Quasi coetanea ■■ tailleur, dopo avere stretto patti di alleanza con i diversi tipi di abiti ■ giacca, la camicetta non ha avuto mai difficoltà ■ trovare perfetti accordi con pantaloni, pantagonne e sotta■■ perché è necessaria.

L'importanza della camicetta ■ rivela attraverso le firme dei celebri stilisti che ■■■ da anni hanno nobilitato questo capo con il loro estro inventivo sostenuto dall'applicazione di tessuti pregiatissimi sovente arricchiti da entre-deaux, da ricami e intarsi. Nel fascino romantico dei minuti volants ■ valenciennes delle bluse ■ riverbera l'eterna giovinezza ■ la civetteria di eleganze d'altri tempi. Nelle semplici camicette ■ taglio maschile, in ■■■, mussola di lana, cotone, si ritrova l'elemento essenziale per conferire al kilt scozzese, alle gonne pieghettate, ■■ pantagonne ■ pantaloni quel tono sportivo ■■■ college-girl richiesto in molti casi dalla moda dell'anno.

Il momento più suggestivo ■ vissuto dalla camicetta proprio in questa stagione per la sontuosità acquisita dalle remini■■■ medioevali, rinascimentali, del secolo galante e dell'ottocento che imperversano attualmente negli ateliers e nelle boutiques. In taffetà papillon ■ maggioranza delle ■■ micette da sera ■■■ inondate de ■■■■ ■ volants, ■■ delirì ■ ruches, ■■ aerei merletti, dominate da maniche esasperatamente rigonfie sulle spalle ■ da alette formate da duplici balze. Diventano ancor più civettuole con il concorso di jabots, plastron, colletti a gorgiera di stile vittoriano.

La televisione offre quotidianamente una passerella ricca e varia di camicette esibite dalle cosiddette «signorine buonasera» che con que■■ indumento risolvono il loro abbigliamento professionale interessato soltanto al formato «mezzobusto». Molto raramente scelgono bluse all'insegna della semplicità mentre sfoggiano spesso ■ volentieri modelli principeschi che per ricchezza e volume occupano totalmente il nostro piccolo schermo casalingo. *«Il primato delle camicette chic lo detiene ■ bionda, tenera, fanciullesca Maria Giovanna Elmi* — così dicono nelle boutiques —. *Molte clienti si rivolgono a ■■ per ■■■ quel tipo di modello visto alla televisione proprio indossato dall'annunciatrice, adorata dai teen-agers».*

PRIMA — IERI [illegible] AL [illegible]

RAQUEL BERTE'

con tanta ira «donnesca»

Al Voltaire Il «non sense»

Secondo appuntamento ieri [illegible] al Cabaret Voltaire per la stagione teatrale dedicata ai gruppi sperimentali italiani. In scena Sonata-Sinfonietta con intermezzo amoroso, interpretato dal Teatro Presenza di Bologna su «spartiti» gentilmente concessi da Jean Tardieu e Fernando Arrabal.

Uniamo i due poeti dell'assurdo, riconosciamoli in alcune loro ispirazioni, ed avremo, giustamente, [illegible] spettacolo «non sense». Un'ora filata [illegible] parole colte al volo, [illegible] legame costruttivo per [illegible] discorso, [illegible] unite fra loro da un senso filologico a cui le intonazioni vocali donano il valore che vogliono.

Ogni parola può essere stravolta, ritmata, paradossalmente capovolta in [illegible] continuo gioco di suoni e movimenti. Lo spettacolo, pur nella [illegible] continuità, [illegible] diviso in tre parti; con intermezzo amoroso ci si addentra [illegible] un mondo fiabesco ed immaginario dove tutto è possibile proprio perché incredibile. Non stupisce quindi vedere nel secondo quadro una bella ragazza divisa fra due strani amanti: uno [illegible] la testa di cane e l'altro [illegible] toro. Sono uomini che stanno diventando animali o viceversa?

La terza ed ultima parte è appunto [illegible] famosa Sinfonietta, scandita [illegible] versi e propri tempi musicali ma eseguita da soli attori. L'attore diventa qui strumento vocale, singolo [illegible] in coro, presta la sua voce per l'unica melodia espressiva del testo.

Il gruppo «Teatro Presenza», formato da Grazia Ghetti, Zeno Pezzoli, Tita Ruggeri, Daniele Sala e Patrizia Zibordi, sotto la regia di Enor Silvani, [illegible] giunto [illegible] questo lavoro dalle esperienze dadaiste, surrealiste [illegible] sul teatro dell'assurdo condotte negli otto anni dalla sua formazione. Un'esperienza che l'ha portato [illegible] considerare il «Teatro come Spettacolo», come fastoso ed ironico «rituale scenico [illegible] consumare».

Niente di più adatto del teatro di Tardieu, dove la realtà, il linguaggio, il teatro stesso, sotto l'aspetto di amabile canzonatura, vengono sottoposti ad una critica feroce [illegible] spietata. A Torino fino [illegible] domenica prossima.

Tiziana Longo

STASERA

TOQUINHO AL COLOSSEO

Le [illegible] dita scorrono agili [illegible] velocissime sulla tastiera della chitarra; a tratti si ha quasi l'impressione di assistere [illegible] una sorta di danza magica. Eppure Toquinho quando [illegible] non [illegible] il virtuosismo né la tecnica fine [illegible] stessa, preferendo [illegible] gran lunga l'espressività.

Nato a San Paolo, nel '46, nipote di italiani (calabresi) [illegible] considerato tra i maggiori chitarristi brasiliani odierni. Con Chico Buarque [illegible] Hollanda, Tuca, Taiguara ed altri ha fatto parte di quello che [illegible] stato definito l'ultimo vero e proprio «movimento» della Musica Popolare Brasiliana, intorno all'anno 1966.

Tra i suoi sodalizi artistici si ricordano quelli con Jorge Ben (con lui ha firmato il suo primo [illegible] internazionale, «Che meraviglia», inciso in Italia da Mina) [illegible] Chico Buarque de Hollanda (si ricordano due tournées nel nostro Paese, nel [illegible] '69). Però la collaborazione più rinomata ancor oggi [illegible] quella che lo ha visto per dieci anni insieme [illegible] grande poeta Vinicius de Moraes. Una simbiosi pressoché perfetta.

l. b.

LOREDANA [illegible]: «N[illegible] SONO [illegible] SIGNORA»

Con uno spettacolo [illegible] tutto volume (12 mila watt di potenza sonora investivano il pubblico) Loredana Bertè era di [illegible] ieri sera al Colosseo per la folla dei suoi fans che [illegible] tanti e di tutte le età (c'erano i ragazzini del juke-box, gli adolescenti che ascoltano le radio MF, i danzerini di ogni età [illegible] i fedeli delle discoteche). La ragazza (trentadue anni portati con lo sconto) dopo una lunga [illegible] difficile ascesa è [illegible] approdata finalmente al successo e ne è assai orgogliosa.

Entra in scena sicura [illegible] sé: baila, urla le sue canzoni [illegible] ira donnesca quasi volesse distruggere i presenti.

Lei in realtà [illegible] un tipo tranquillo che forse si è disegnato un modello [illegible] misura [illegible] un'attualità oscillante tra [illegible] generica contestazione [illegible] una più precisa immagine di ragazza libera. Convenzionale dunque piace. Piace anche a noi perché ci ricorda certi sforzi vocali di [illegible] Patty Pravo d'epoca [illegible] è infinitamente più bella: in scena ricorda nel volto una americanissima Raquel Welch, in privato [illegible] (conferenza stampa) appare più distesa e mediterranea, quasi una ciociara Lollobrigida giovanile.

Dice [illegible] cantare per passione, per amore del divertimento (il proprio e quello del suo pubblico). L'estate scorsa non ha [illegible] quasi (solamente qualche rara apparizione) onde preparare l'uscita autunnale. Ama gli hobby, detesta le interviste ma le accetta. Risponde [illegible] non credere nei partiti e per lei il miglior uomo politico in Italia si chiama Gianni Agnelli. L'intervista intanto si svolge frenetica [illegible] un interrogatorio in questura: Torino è piena di giornalisti e [illegible] fotografi. Loredana ha [illegible] parola per tutti [illegible] dà l'impressione di essere perennemente sulla difensiva nonostante l'atteggiamento aggressivo. E' una cattiva dal [illegible] d'oro e in fondo ti dice tutto quello che vuoi. Si arrabbia con quei settimanali che la mettono sempre in difficoltà [illegible] «certe» fotografie, con «certe» notizie: li querela tutti ma li compra puntualmente. Forse quei giornali sono il suo miglior agente pubblicitario.

Vive lunghi periodi dell'anno [illegible] New York: *«In America ascolto [illegible] osservo. Laggiù c'è tanto [illegible] imparare».* [illegible] parole [illegible] elogio per la propria orchestra: la cantante Aida (che in concerto ha pure preso un assolo), il batterista Marvin Johnson, il trombonista Johnny Capriolo (torinese) e tutti gli altri della banda (eccellente band con tre fiati, chitarra, basso, tastiere, batteria e vocalist).

Qualche domanda centra il bersaglio [illegible] Loredana vacilla [illegible] pare [illegible] di [illegible] quando conclude: *«Qualsiasi persona che arrivi al successo deve per forza avere dentro qualcosa».* Genialità, voce, [illegible] del ritmo, umorismo?

Franco Mondini

PRIMA — [illegible] IN SCENA AL GOBETTI

GAZZOLO

recita per poco pubblico

Samuel Beckett [illegible] in scena [illegible] Gobetti, [illegible] apertura della stagione patrocinata dallo Stabile, davanti [illegible] una minoranza [illegible] affezionati. Virginio Gazzolo recita in tre monologhi dell'ultimo Beckett, che [illegible] hanno ancora notorietà universale: [illegible] il pubblico [illegible] ne [illegible] casa, salvo poi ripresentarsi in massa tra quindici anni. Poiché avvenne dal più [illegible] meno [illegible] stessa cosa per *Aspettando Godot* [illegible] *Fin [illegible] partie*, non sarà il caso [illegible] preoccuparsi.

Gazzolo [illegible] il regista Giancarlo Romani Adami hanno [illegible] prima indicazione soppresso la scenografia tradizionale ricorrendo [illegible] una serie [illegible] pannelli sghembi e [illegible] che isolano [illegible] più il protagonista solo alla ribalta. Nel primo monologo poi (*Quella volta*), il personaggio [illegible] deve neppure aprire bocca, fa già tutto un magnetofono da incubi come nel capolavoro *L'ultimo nastro di Krapp.*

Le parole provengono da più fonti [illegible] piovono su Gazzolo che è salito quant'è lungo su [illegible] sgabello assumendo un'aria da vittima, [illegible] atteggiamento da appiccato. La prosa ineguagliabile di Beckett lo manda [illegible] ritroso nel passato fino all'infanzia, dove il nascondiglio di giochi lontani [illegible] l'appuntamento con un amore disperso dovrebbero dare almeno [illegible] vaga ragione all'esistenza dell'uomo.

VIRGINIO GAZZOLO

Sfruttando alla perfezione il timbro metallico che lo distingue, Gazzolo conferisce al testo sconsolato di Beckett [illegible] andamento ineluttabile che racchiude la pena infinita d'un autore che [illegible] il nostro secolo. [illegible] intuisce quasi fisicamente che il vuoto agitarsi del protagonista nelle tenebre della memoria rappresenta l'unica disperata antitesi a un altro più definitivo buio.

[illegible] teatrale il secondo passo — *Ohio impromptu* — dove un antagonista muto [illegible] solenne interrompe continuamente Gazzolo che legge con affanno un testo girando attorno all'argomento proibito del grande amore. La trovata [illegible] rinchiude in [illegible] stessa, e Gazzolo, che ora recita [illegible] vivo, si accontenta [illegible] un uniforme trascorrere delle sue parole.

In *Pezzo di monologo* infine per l'attore in camicione [illegible] calzettoni si prospetta un'eventualità assurda: dire quanto sta facendo attribuendolo tuttavia a un altro nella speranza di dare oggettività a una realtà che sempre si dilegua. Quando Gazzolo chiude la rappresentazione [illegible] rivolto alla platea, abbiamo inteso che l'ombra della morte colorisce la parola [illegible] Samuel Beckett.

Piero Perona

PRIMA — Tino [illegible] per «Teatro ragazzi»

SOLE NERO

per illuminare [illegible] attore solo

Per la prima volta [illegible] contatto con un pubblico esclusivamente di bambini, Tino Schirinzi non rinuncia al [illegible] istrionismo e mette [illegible] uno spettacolo per «attore solo». Il titolo, *Il sole nero*, è solo un pretesto iniziale per tenere un discorsetto ai ragazzi: lo spettacolo che ne segue è un filo ininterrotto di idee, filastrocche, giochi di parole [illegible] canzoni.

Il secondo appuntamento della stagione «Teatro Ragazzi» del Teatro Stabile [illegible] perciò un po' anomalo, sia per la presenza di un attore noto al pubblico degli adulti per aver interpretato *Rosmersholm*, *I Giganti della Montagna*, il televisivo *Paganini*, sia per l'impostazione che esula dalla solita favola rappresentata per i ragazzi. L'idea in sé [illegible] semplice: raccogliere diversi testi di Gianni Rodari, cucirli insieme secondo [illegible] filo logico [illegible] condurre i giovani attraverso luoghi [illegible] situazioni immaginari che scaturiscono di volta in volta dalla [illegible] di un vecchio proprietario di una giostra.

Battute facili, aneddoti divertenti, giochi di magia, qualche canzone, un Pulcinella [illegible] scende fra [illegible] pubblico. L'esecuzione invece è più complicata [illegible] quel che può sembrare: tenere attente [illegible] passabilmente zitte [illegible] platea e una galleria stracolme di bambini dai sei ai tredici anni [illegible] impresa stressante, catturare la loro attenzione attraverso [illegible] semplici parole può sembrare impossibile.

Tino Schirinzi invece ci riesce. Con la sua voce [illegible] che riecheggia [illegible] tratti quella di Totò, le sue mosse, anch'esse derivanti da un certo tipo di teatro napoletano, il suo fare semplice [illegible] talvolta complice degli urli dei ragazzi, l'attore si impone sul palcoscenico nella sua veste usuale [illegible] protagonista incontrastato.

[illegible] scena fino [illegible] sabato, *Il sole nero* [illegible] uno spettacolo per ragazzi che può piacere agli adulti e che si ricollega nello stile [illegible] «Le favole di Andersen», presentato dallo stesso attore [illegible] pubblico dei Punti Verdi dell'anno scorso.

Tiziana Longo

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ENZO BIAGI

dibatte con polemica sulla Rete 1

Rai-Rete 1

ORE 20,30 E ORE 22,25

Film dossier, attualità. Bell'idea di Enzo Biagi che sarà gradita alla stragrande maggioranza dei telespettatori per tre ordini di motivi: la popolarità del conduttore, l'originalità del programma, il fatto infine di movimentare il giovedì sera arenatosi da sette settimane nella noia di Illusione del remake dei telefilm del Santo.

Alle 20,30 va in onda il film, e si tratterà sempre di un film interessante nonché imperniato su grandi problemi di attualità. Alle 22,25 invece Biagi in diretta dirigerà la tavola rotonda che verterà sul tema proposto dalla pellicola e che promette di essere vivace, veloce, polemica e interessante. Stasera ad esempio si parla di lotta alla mafia. Le prossime settimane ospiteranno invece argomenti come lo spionaggio Est-Ovest, il traffico della droga, lo strapotere della camorra, la morte e i mass media, il razzismo e vari altri. Ugualmente ampia e stimolante la scelta dei film (che ha il solo difetto di presentarne qualcuno già trasmesso sulla Rai o sulle private). Tra gli altri: *Intrigo internazionale, Il braccio violento della legge, Indovina chi viene a cena, Per chi suona la campana, La morte in diretta* e *C'eravamo tanto amati*.

Canale 5

ORE 20,30

Flamingo Road, telefilm. Tra repliche serali e puntate preserali il telefilm sta diventando il più programmato dall'emittente. Stasera l'episodio s'intitola *La moglie gelosa* e, come si intuisce, è tutto imperniato sulla furia della bella Morgan Fairchild decisamente adirata col marito, colpevole di averla tradita durante la campagna elettorale con la molto meno attraente Lane Ballou. La Fairchild, che nella finzione prende il nome di Constance Weldon, nel momento centrale della puntata va dallo sceriffo di Truro pretendendo da lui l'immediato allontanamento dai confini cittadini della rivale. Forte del suo potere, nonché di quello del padre adottivo, la donna in caso di mancato accoglimento delle sue richieste minaccia di fare «giustizia con le sue mani». Ed è più o meno quello che farà, assicurandoci un po' di movimento in una serie il cui principale difetto è quello di essere in genere un po' spenta.

Retequattro

ORE 20,30

Cipria, varietà. Ottava puntata del programma di Tortora che si sdoppierà domani in *Portobello*, meditando forse di assommare tanti spettatori da mantenere i suoi record di ascolto imbattuti per i prossimi decenni. Stasera dopo la sigla di Luttazzi, il popolarissimo presentatore intervista un personaggio altrettanto famoso: Ruggero Orlando. Franca Valeri, adeguandosi forse al clima di celebrazione tortoriana di questi giorni, racconterà «Il mio amore con Enzo», mentre l'onorevole Cecilia Chiovini, deputatessa del pci, si presenterà per l'esibizione canora di parlamentari che recentemente alcuni politici hanno trovato un po' riprovevole.

La sosia della regina Elisabetta II continuerà a commentare i pettegolezzi sulla famiglia reale inglese e annuncerà che dalla prossima settimana al suo fianco troveremo anche i doppioni (ma meno identici di lei) del principe Carlo e della consorte Diana Spencer. In chiusura di trasmissione verrà esaudito il desiderio della Cenerentola di turno che per la cronaca si chiama Maria Rosa Zito.

Montecarlo

ORE 21,50

Jazz Band, sceneggiato. Seconda puntata. L'amore tra Sandra e Giuseppe rimane un'intenzione e basta. Ci sono problemi più urgenti da affrontare, per esempio quello del trombonista. Il soggetto adatto infine si trova e la Criminal Band può finalmente fare la sua prima apparizione pubblica. Un manager ascolta il quintetto e lo giudica disgustoso. L'unico che ritiene degno di attenzione è proprio Giuseppe, a cui propone di staccarsi dal gruppo ed iniziare sotto la sua egida una carriera da solista. Giuseppe è tentato, ma gli amici lo guardano di brutto. Dopo qualche esitazione rinuncia

Suspense.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, Italia drammatico 1971. Racconto mafioso con contrasto drammaticissimo tra due protagonisti: il commissario guerrigliero (Franco Nero) e il magistrato garantista (Martin Balsam). Si denunciano connivenze tra crimine organizzato e potere costituito, e si strizza anche un occhio allo spettacolo facendo susseguire i colpi di scena e le sequenze di azione. Damiani quando faceva il pittore a Milano conosceva a memoria il dialogo di Ombre Rosse e stupiva gli amici recitandolo. La critica dopo Confessione gli imputò di amare troppo il cinema Usa traferendone i modelli in un contesto nostrano più complesso.

Rai-Rete 3

ORE 22,15

Alice non abita più qui, Usa commedia 1975. Film praticamente diviso in due parti e forse destinato a piacere a due pubblici diversi o a scontentarli entrambi. La prima parte vede la protagonista alle prese prima con un marito manesco, poi con una pesante vedovanza tra periferie, autostrade e squallidissimi interni. La seconda, con l'ingresso del cowboy buono nella sua vita e gli applausi del finale, ricorda un po' Frank Capra ed è un piccolo inno all'ottimismo. Un curioso prologo rifà il verso ai vecchi film con la Garland.

Canale 5

ORE 21,30

Detenuto in attesa di giudizio, Italia drammatico 1971. Sordi piacque moltissimo, tanto alla critica (qualcuno usò l'aggettivo «geniale») che al pubblico. E tutta la vicenda narrata si è certamente impressa nella mente di chi allora aveva visto il film. Un solo particolare è comunque da mettere in evidenza: si era nel 1971 e un noto critico traendo le sue conclusioni sul tema proposto insisteva su come una radicale ristrutturazione del sistema carcerario fosse «irrimandabile». Evidentemente non erano tutti d'accordo con lui.

Svizzera

ORE 20,40

Ossessione, Italia drammatico 1942. Si tratta dell'opera prima di Visconti nonché di un autentico capolavoro. Il film s'ispira al poliziesco Usa «Il postino suona sempre due volte» ampliamente sfruttato dal cinema anche in tempi recenti. L'importanza di Ossessione deriva dalla sua secchezza e dal suo realismo che contrastava del tutto con i toni trionfali imposti in quegli anni dal regime. Tristi paesaggi nella valle del Po.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

IL PROF. WELLES

(cinema al Politecnico)

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, ore 21, «Fuori dal giorno», di Paolo Bologna. In prima visione per Torino, l'opera prima di questo giovane autore italiano rivelatosi al Festival Internazionale Cinema Giovani. Al termine della proiezione si svolgerà un dibattito con il regista condotto dal critico cinematografico Carlo Scarrone.

POLITECNICO (Aula 1), corso Duca degli Abruzzi 24, ore 18,30, per il ciclo «Very Welles», proiezione del film «Terrore sul Mar Nero», di Norman Foster e Orson Welles, tratto da un romanzo di Eric Ambler, con Joseph Cotten, Orson Welles, Alida Valli, Trevor Howard.

CINEMA BERTOLINO (Beinasco), via D. P. Bertolino 11 (capolinea linee 5 e 43), ore 20,30, proiezione del film «La ragazza di Nashville».

I CONCERTI

TEATRO NUOVO, ore 21,15, la Camerata Strumentale Alfredo Casella presenta I Solisti Aquilani. Musiche di Bucchi, Zafred, Gentilucci, Renosto, Razzi, Maderna. Direttore Vittorio Antonellini.
Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: due ore circa.
Ingresso: lire 1500.

PICCOLO REGIO, ore 17,30, gli incontri del Regio. Il lago dei cigni, di P.I. Ciaicovski, a cura di Alberto Testa. Ingresso libero.

CONSERVATORIO (Centri attività sociali Fiat): per causa di forza maggiore, il concerto di pianoforte del pianista Eliodoro Sollima sarà tenuto dalla pianista Eva Osinska che si esibirà in un repertorio comprendente brani di Chopin. Nata a Varsavia, dove ha compiuto gli studi con il massimo dei voti, è stata allieva del grande maestro della scuola polacca Drewiecki, presidente di tutti i concorsi F. Chopin. Ha ottenuto giovanissima i primi premi nei concorsi internazionali A. Casella di Napoli e Jean in Spagna. E' stata decorata all'ordine del merito artistico nel 1975. Gli inviti si ritirano presso la biglietteria di via Marochetti 11.

TEATRO

ERBA, ore 21, «Rassegna di danza moderna». Gruppo di Danza di Torino. Coreografie di Sara Acquarone. L'esercizio — L'Idea e lo sviluppo — La Danza (Catulli Carmina e Carmina Burana). Musica di Carl Orff.
Pubblico: appassionati, amanti della danza.
Durata: due ore.
Ingresso: lire 5000.

ACCADE

BIG, corso Brescia 28, ore 21,15, «L'Arcigiovedì». Funziona a pieno ritmo il computer che abbina le coppie in base alle caratteristiche comuni. Alle 24, esibizione del Changing Club, gruppo composto da cinque elementi con una cantante italiana che canta esclusivamente in inglese.
Pubblico: giovani.
Orario: dalle 21,15 alle 2.
Ingresso: lire 3500 (soci Arci, lire 3000).

LI FIOR ED TURIN, presso la scuola elementare Anna Frank, via Rocco Scotellaro 15, il giovedì (dalle 18 alle 19) e il sabato (dalle 17 alle 18) sono aperte le iscrizioni per i corsi di majorettes.

QUARTIERE SAN DONATO, via Saccarelli 18, ore 21, l'Associazione Italia-Repubblica Democratica Tedesca commemora il 150° anniversario della morte di W. Goethe.

CIRCOLO DELLA STAMPA, corso Stati Uniti 27, ore 17,30, «La stampa comunista e la questione operaia».

MAYALL AL PALASPORT

Riconosciuto all'unanimità come il grande padre della scena del blues inglese, John Mayall, stasera alle 21,15, al Palasport, ha fatto da maestro ai musicisti britannici. Come in una scuola di perfezionamento sono via via passati nel suo gruppo Eric Clapton, Jack Bruce, Peter Green, Mick Taylor, Jon Hiseman ecc. Tutti nomi di spicco nel panorama del rock internazionale che in seguito hanno dato vita a mitiche formazioni (Clapton e Bruce i Cream, Peter Green i Fleetwood Mac, Hiseman i Colosseum) o rinverdito gli allori di altre bands gloriose (nel caso di Taylor con i «Rolling Stones»).

Mayall, che prima di approdare definitivamente al professionismo ha fatto un po' di tutto (vetrinista, tipografo, grafico per una ditta di pubblicità) nasce a Manchester, Inghilterra, nel 1933. Si inizia molto presto al blues. A tredici anni fonda il suo primo gruppo, i Powerhouse Four, continuando a studiare da autodidatta il piano e la chitarra. Nonostante gli inizi precoci la fama e la notorietà arrivano molto tardi. E' solo nel 1963 che comincia a farsi un nome. E' incoraggiato da Alexis Korner che gli consiglia di trasferirsi a Londra. Trasloca quindi da Manchester, e la fama cresce sul serio (aiutata non si sa quanto da una storia, reale, che circola sul suo conto e che lo descrive come eccentrico abitatore di una casa costruita su un albero).

i. b.

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **I Nicotera**, sceneggiato. Con Turi Ferro, Nicoletta Rizzi, Giampiero Albertini. Regia di Salvatore Nocita. Nona puntata
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
15 — **Gli anniversari: Virgilio alla Biblioteca Vaticana**, documenti
15,30 **Piccole donne: Alla fine dell'inverno**, sceneggiato. Con Jessica Harper
16,15 **Watoo Watoo**, cartoni animati
16,25 **Circhi nel mondo**, varietà. Il circo Centrum di Praga, prima parte
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
17,05 **L'uccello di fuoco**, cartoni animati
17,30 **Dieci foto**, una storia
18 — **Dick Turpin: Un vero gentiluomo**, telefilm — *Per salvare una donna Turpin deve combattere un individuo definito come nel titolo ma con molto sarcasmo.*
18,20 **Tg1 cronache**, attualità
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Ospiti d'eccezione per la puntata di oggi sono i Dire Straits. Assieme a loro troviamo anche Mimmo Cavallo e Randy Crawford. Per la parte circense Liana Orfei presenta invece due numeri: uno di gatti e galli e un secondo di giocolieri. Nel corso del programma: **Happy Days**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Film dossier: Confessione di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica**, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Marilù Tolo. Italia drammatico 1971 — *Un commissario di polizia a Palermo lotta contro un boss mafioso cercando di incastrarlo a tutti i costi, anche ricorrendo a sistemi poco ortodossi.*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Dossier film**, in diretta dibattito sul film appena trasmesso. In studio Enzo Biagi
23,30 **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

FILM 14,50 **Stazione Termini**, con Jennifer Jones, Montgomery Clift, Gino Cervi, Paolo Stoppa. Italia. Usa drammatico 1953 — *Un'americana sposata trascorre alcune settimane a Roma. Qui s'innamora di un professore e ne diventa l'amante.*
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi - Diff'rent strokes. Harlem contro Manhattan, telefilm
18,30 **Ellery Queen**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Signore e signori buonanotte**, di Comencini, Magni, Monicelli, Scola, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Senta Berger, Adolfo Celi. Italia commedia 1976 — *Divertenti episodi in cui vizi e virtù italiane sono messi alla berlina. Un lettore di un allora inesistente Tg3 collega i vari episodi tra cui quello di un pensionato premiato perché vive con 30 mila lire al mese*
23,30 **Grand Prix**, automobilismo
FILM 0,30 **Follie di jazz**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Scuola, museo, territorio, documenti**. Napoli: Il vulcano
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Videogames**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Videogames**, seconda parte
14,40 **Vivendo il passato: Ritorno a casa**, telefilm
15,40 **Doraemon** cartoni animati
16 — **Io e i numeri**, per i ragazzi. Ottava puntata: **Matematica e tempo libero**.
16,30 **Il garage**, varietà. Con Marina Fabbri, Marino Marini, Renzo Palmer. Nel corso del programma: **Il Mago Merlino: Conoscersi**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Terza pagina**, attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Codice rosso fuoco: Viaggio all'inferno**, telefilm — *Durante un'operazione pericolosa il giovanissimo Danny cerca di rendersi utile, ma improvvisamente scompare. I fratelli lo cercano setacciando tutta la città, ma senza trovarlo. Il piccolo è caduto in un fosso e si è slogato una caviglia*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 spazio sette**
21,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
21,25 **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in 25 puntate. Nuovo appuntamento (il settimo) con la replica della rassegna dei migliori spezzoni dei film interpretati del comico napoletano. Oggi vedremo sequenze tratte da San Giovanni decollato (del 1940); I due orfanelli (1947); Fifa e arena (1948) e Totòtarzan del 1950. Le interviste sono allo sceneggiatore Agenore Incrocci, in arte Age e a Isa Barzizza
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Tg2 sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso del programma: da Rieti, pallacanestro: Binova Rieti-Fonte San Benedetto - Eurogol, i gol delle partite di coppe europee
23,35 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Giuseppe Balsamo**, sceneggiato.
15,40 **Magician: L'uomo in fiamme**, telefilm — *Avventure di un mago professionista che usa i suoi trucchi per combattere il crimine.*
17,30 **Discoring**, musicale
18,30 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
18,35 **Arura, viaggio nella medicina tibetana**. Prima puntata.
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
— **Oroscopo**
19,30 **Bolle di sapone**, telefilm
FILM 20,30 **I cinque ladri d'oro**, di Michael Truman, con Dave Jing, Maggie Smith. Inghilterra commedia 1961 — *I cinque protagonisti falliscono puntualmente tutti i colpi. Poi ce la mettono tutta, preparano un piano minuziosissimo e infine ce la fanno.*
21,50 **Jazz band**, sceneggiato. Con Lino Capolicchio.
23,10 **Chrono**, automobilismo - Notiziario - Oroscopo

Rete tre

17,30 **I due violoncelli della filarmonica di Berlino**
18 — **Uno spazio per i sogni**, tre scene di balletti di Irene Mann. Musiche di Franz Grothe
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Incontro col trombettista Enrico Rava**
— **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **Giocando s'impara**. Quarta puntata: **Caccia al tesoro** - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
20,40 **Che fai... ridi?** Jeey Calà, il ragazzo semplice di una volta, varietà.
21,40 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
FILM 22,15 **Alice non abita più qui**, di Martin Scorsese, con Ellen Burstyn, Kris Kristofferson, Diane Ladd, Leila Goldoni. Usa commedia 1975 — *Una giovane donna diventa improvvisamente vedova. Allora rispolvera le sue antiche speranze di diventare cantante, cambia città, amici e lavoro e inizia a darsi da fare.*

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Emilie e l'aquilone**, cartoni animati
18,05 **Per i ragazzi: Natura amica**, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Miss Winslow e figlio: La nonna fa la baby sitter**, telefilm
19,15 **Confronti**, temi d'attualità nazionale e regionale dibattuti con la presenza dei protagonisti
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Ossessione**, di Luchino Visconti, con Massimo Girotti, Clara Calamai, Juan De Landa. Italia drammatico 1942 — *Una donna sposa un oste più vecchio di lei, poi s'innamora di un vagabondo e gli chiede di uccidere il marito. Lui prima scappa, poi accetta.*
23 — **Grande schermo**, quindicinale di attualità cinematografiche
23,20 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport: calcio**, i gol dei principali incontri di Coppa Uefa giocati in settimana

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17,05 **La scuola**, appuntamento con i più giovani. In programma oggi: cartoni animati
17,30 **Notiziario**
18 — **I Miserabili: Il ventre di Parigi**, sceneggiato. Replica della quinta puntata
19 — **Eurogol**: i gol delle coppe europee
19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
— **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
20,15 **I nuovi poliziotti: L'eredità**, telefilm
21,15 **Telegiornale** - Tuttoggi
21,30 **Chi conosce l'arte?**, asta internazionale di opere d'arte contemporanea - **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,28 **Marcondirondirondella** di Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
15,03 **Radiouno Servizio**. «Megabit». Settimanale di tutte le scienze, di Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,38 **Le musiche di Ennio Morricone**
19,30 **Radiouno jazz '82**. L'avventura del jazz di Luigi Martini
20 — Il teatro di Radiouno **I pescatori**. Tre atti di Raffaele Viviani. Regia teatrale e radiofonica di Mariano Rigillo. Musiche di Raffaele Viviani
21,40 **Intervallo musicale**
21,53 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Special** «XII Biennale d'arte a Parigi». Profili e prospettive su segni e suoni, a cura di Armando Adolgiso e Pinotto Fava

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche, presentati da Francesco Vairano
15 — **Il dottor Antonio** di Giovanni Ruffini. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programmi di cinema, teatro, radio, televisione, raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
20,10 **Tutti quegli anni fa**. Cronaca, musica e costume dal '60 all'80
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Raoul Soderini
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12,14 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli.
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,10 **L'anima del filosofo** (Orfeo ed Euridice). Dramma per musica in quattro atti di Carlo Francesco Badini. Musica di Franz Joseph Haydn. Direttore Leopold Hager
23,10 **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, di Mario Amendola, con Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli, Agata Flori. Italia commedia 1974 — *Vicende di un ufficiale di marina che è riuscito a diventare tenente solo perché raccomandatissimo e che per errore viene promosso come da titolo.*
16 — **Vincente e piazzato**
16,30 **Grp spettacoli**
16,35 **I lancieri del Bengala**, telefilm
17,05 **I racconti della prateria**, telefilm
18,05 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18,35 **Gli gnomi**, cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Torino teatro**
19,45 **Gli antenati**, cartoni animati
20,15 **Il grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
20,20 **Moving on**, telefilm
FILM 21,30 **Una sera... un treno**, di André Delvaux, con Yves Montand, Anouk Aimée. Belgio drammatico 1968 — *Insegnante universitario in Belgio litiga con la fidanzata francese e parte da solo in treno per recarsi ad un congresso. Durante il viaggio il treno si ferma in aperta campagna e il protagonista inizia una serie di strane avventure*
23,10 **Il grillo parlante**, cabaret
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **L'uomo dal dito d'acciaio**, di Shiro Moritani, con Yuzo Kayama. Giappone poliziesco 1971 — *Abilissimo agente segreto giapponese si scontra con una banda di trafficanti d'armi.*
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **L'incredibile storia di Martha Dubois**, di Jacques Scandelari, con Michèle Mercier, Pierre Brasseur. Francia commedia 1970 — *Storia di una bella operaia che dapprima vince un concorso e diventa richiestissima modella pubblicitaria, poi inizia a fare l'attrice e si aliena sempre più dalla sua oscura vita precedente. Alla fine capisce di essere soltanto una donna confusa che ha dimenticato il suo passato.*
FILM 2,30 **Ragazze in affitto**, sexy
FILM 4 — **Due milioni per un sorriso**, di Mario Soldati, con Carlo Borghesio. Italia commedia 1939
FILM 5,30 **I racconti della prateria**, telefilm

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

14 — **Sentieri**, sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,50 **General Hospital**, telefilm
17,30 **Gotrinilton**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale.
19 — **Charlie Brown**, cartoni animati
19,30 **Galactica**, telefilm
20,30 **Flamingo road**, telefilm
FILM 21,30 **Detenuto in attesa di giudizio**, con Alberto Sordi, Elga Andersen, Lino Banfi. Italia drammatico 1972 — *Durante il passaggio dalla frontiera italiana per trascorrere le vacanze nel paese natale, un emigrato viene fermato e messo in prigione senza che gli venga data alcuna spiegazione. Inizia così a passare da un'esperienza allucinante all'altra subendone di tutti i colori e finendo addirittura in manicomio criminale. Poi si scopre che si trattava di un errore giudiziario e viene rilasciato con tante scuse ma per sempre traumatizzato. Il film denunciava una situazione già grave allora ma notevolmente peggiorata oggi*
23,30 **Basket Usa Nba**

R.T.A. Canali 62-31

13 — **Cartoni animati**
13,30 **Documentario**
14 — **Detective**, telefilm
15 — **Side street**, telefilm
16 — **Tatort - Il luogo del delitto**, telefilm
17,30 **Favole della foresta**, cartoni
18 — **Dall'Atlantico al Pacifico**, telefilm
19 — **Lo sport**
19,30 **Notiziario**
20 — **Detective**, telefilm
FILM 21 — **Il mio amico ghepardo**, di Tim Spring, con Mark Hoppley, Karen Del Kock. Sud Africa commedia 1976 — *Sullo sfondo di meravigliosi paesaggi del Sud Africa nasce l'amicizia tra un bambino e un simpatico ghepardo (animale timido e facilmente addomesticabile). Poi l'animale viene catturato e messo in uno zoo e il piccolo si dà da fare in vario modo per salvarlo*
22,30 **Dall'Atlantico al Pacifico**, telefilm
23,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

FILM 14,50 **Passione di zingara**, di Michael Leisen, con Marlene Dietrich, Ray Milland. Usa spionaggio 1947 — *Un ufficiale inglese durante una difficile missione nella Germania nazista viene aiutato da una splendida zingara e dai suoi compagni.*
16,30 **Avventure di frontiera**
17 — **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
17,30 **La valle della morte**, telefilm
18 — **Flo**, cartoni
18,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Cipria**, varietà
FILM 21,30 **Topaz**, di Alfred Hitchcock, con Michel Piccoli, Philippe Noiret, Frederick Stafford. Usa spionaggio 1969 — *Un agente segreto francese dopo una pericolosa missione a Cuba scopre che alcuni funzionari francesi sono venduti a potenze straniere.*
23,30 **La boxe di mezzanotte**
FILM 0,30 **Baciamo le mani**, con Agostina Belli. Italia drammatico 1973
FILM 1,45 **Passi di danza su una lama di rasoio**, Italia giallo 1972

Quarta Rete Canali 22-35-67

FILM 14 — **Il cittadino dello spazio**, con Jeff Marrow. Usa fantascienza 1955 — *Sulla terra in una base segretissima, scienziati extraterrestri lavorano febbrilmente per trovare il sistema di salvare dalla distruzione il loro pianeta. Non ce la fanno e chiedono la collaborazione di scienziati terrestri trasportandoli in loco su un'astronave. Ma il pianeta va irrimediabilmente distruggendosi. I pochi extraterrestri superstiti riparano sulla Terra*
15,30 **God Sigma**, cartoni
16 — **I Collaborators**, telefilm
17 — **Telefilm**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Zambot 3**, cartoni
19,30 **La fabbrica di Topolino**, cartoni
19,30 **Le armi più potenti del mondo**, documentario
20 — **Missione impossibile**
21 — **Sport**
22 — **Detective**, telefilm
22,45 **Astropanorama**
22,50 **Per mare a vela**
23,20 **I Collaborators**, telefilm
0,30 **Storia della musica moderna**
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Teleradio city Canale 63

15,20 **Quella casa nella prateria**, telefilm
16,20 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
16,50 **Gulliver**, cartoni animati
17,30 **Shazzan**, cartoni animati
18 — **Baldios**, cartoni animati
18,30 **Gli gnomi della montagna**, cartoni animati
19,50 **La famiglia Adams**, telefilm
20,20 **Giovani avvocati**, telefilm
FILM 21,30 **Due occhi di ghiaccio**, di Silvio Narizzano, con Terence Stamp, Joanna Pettet. Inghilterra western 1968 — *Una banda di messicani compie varie incursioni per vendicarsi dei gringos che avrebbero rubato loro le terre (come infatti avvenne). Uno dei messicani s'innamora della bella che ha salvato dalla violenza dei compagni e decide di farne sua moglie.*
FILM 23 — **Profumo di donna**, con Vittorio Gassman. Italia commedia 1974 — *Due ufficiali perdono la vista in un incidente. Non si rassegnano e decidono di uccidersi. Falliscono il primo tentativo, cambiano idea e accettano la vita. Uno di loro accetta anche l'amore di una bella*
0,50 **Sulle strade della California**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Il gusto del peccato**, Usa drammatico 1978
16 — **Papà ha ragione**, telefilm
16,30 **Operazione sottoveste**, telefilm
17 — **Daikengo**, cartoni
17,30 **Gordian**, cartoni
18 — **Toriton**, cartoni
18,30 **Lancer**, telefilm
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
20 — **Amore in soffitta**, telefilm
20,30 **Stantastico zero** (supervarietà realizzato con 11 mila lire a puntata), varietà. Con Ezio Greggi, Aurora Petitti, Pippo e Mario Santonastaso
22,15 **Invaders**, telefilm
FILM 23,15 **La legge violenta della squadra anticrimine**, di Stelvio Massi, con Lee J. Cobb, Rosanna Fratello. Italia poliziesco 1978 — *Un rapinatore uccide un poliziotto e ruba l'auto di un mafioso. Si accorge di essere stato forse un po' temerario quando decine di agenti e di picciotti cominciano a dargli la caccia anche perché nell'automobile c'è un documento che potrebbe incastrare per sempre il capomafia.*
FILM 0,45 **La donna che violentò se stessa**, Germania sexy 1977

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **La sbornia di David**, con Van Johnson. Usa commedia 1950 — *Un soldato americano durante la seconda guerra mondiale si rifugia in una cantina per fuggire ai tedeschi e per poco non soffoca dentro ad un barile di cognac. La cosa gli procura un trauma insanabile facendo sì che una sola goccia d'alcol basti a ubriacarlo.*
15,45 **Guida alla sopravvivenza**, annunci economici per telefono
15,30 **Ruote in pista**, automobilismo
16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
16,30 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni
17 — **Basket** Berloni - Scavolini
18,30 **Occhio all'occhio**, quiz
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
20 — **Dottor Kildare**, telefilm
FILM 20,30 **Il processo di Verona**, di Carlo Lizzani, con Silvana Mangano. Italia drammatico 1962 — *La ricostruzione dell'agonia del fascismo attraverso il dramma di Edda e Galeazzo Ciano*
22,30 **Doris Day**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **I predoni di El Paso**, di Sam Newfield, con Al St. John. Usa western 1938
14,30 **Anziani attivi**
15 — **Cura miracolosa**, commedia
FILM 16,30 **10 mila donne alla deriva**, Germania drammatico 1958
18 — **Missione che dà vita**
18,30 **Magnetoterapia**
19 — **Catechesi oggi**
19,45 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Operazione ricchezza**, con Gabriella Giorgelli.
22 — **Il prezzo della settimana**
23 — **Informedica**, medicina dello sport

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,15 **Annata '47**, di Mike Thornill. Australia avventuroso 1979
FILM 15,30 **Tre passi dalla sedia elettrica**, con Ben Gazzara.
FILM 16,50 **I lancieri del Dakota**, con Rod Cameron.
18,10 **I giochi della gioventù**
18,45 **Beatlesmania**
19,15 **Videouno notizie**
19,50 **In concerto**
20,15 **Torino 23 quartieri una città**
20,45 **Kronos**, telefilm
FILM 21,25 **Lo straniero**, di Orson Welles, con Orson Welles.
23 — **Videouno notizie - Film**

Primantenna Canali 37-44

14 — **Fumetti in tv**
14,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
15 — **New Scotland Yard**, telefilm
16 — **Telemarket**, mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Fumetti in tv**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Hazell**, telefilm
FILM 21 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
21,45 **Telenotte**
22 — **Teleasta**, asta telefonica

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14 — **Rosa di sangue**, con Viviane Romance.
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Ercole e la regina di Lidia**, con Steve Reeves. Italia avventuroso 1959
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Josie**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Ironside**, telefilm
20,40 **Film**
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
FILM 23 — **Pellegrini d'amore**, Italia commedia 1955

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **Colpo in canna**, con Ursula Andress. Italia drammatico 1974
15 — **La famiglia Smith**, telefilm
16 — **George**, telefilm
16,30 **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
18,30 **Addio cicogna**, telefilm
20,30 **Kinkston**, telefilm
21,30 **Premiato caffè**, spettacolo di varietà
23 — **Police Surgeon**, telefilm
FILM 23,30 **Un giorno nella vita**, di Alessandro Blasetti, con Amedeo Nazzari. Italia 1946

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14,10 **Il mondo di Shirley**, telefilm
FILM 14,30 **Film**
16 — **Monkey**, cartoni animati
16,30 **Starzinger**, cartoni animati
17 — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
17,30 **Cash**, telefilm
18 — **I racconti della frontiera**, telefilm
19,20 **Vincente e piazzato**
19,50 **Il mondo di Shirley**, telefilm
20,20 **Il Grillo parlante**, cabaret
20,30 **O la va o la spacca**, dilettanti della canzone e del ballo presentati da Gianni Magni
24 — **Telefilm**

STAMPA SERA.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato. Musicale
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clarck, con Kim Cattrall, Scott Colomby — Ambientate negli Anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i veri aspetti della vita. V. 14. Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. Giallo
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo romanzo. Viet. 18. Giallo
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
1990, I guerrieri del Bronx, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, Cristopher Connelly, (Usa-Colori) — In un futuro sempre più violento e disperato, gruppo di giovani semina il terrore. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Non recensito

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Classe 1984, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowall (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14. Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale — D'ESSAI, v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigagli (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

Cristallo — v. Gollo 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. Commedia
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14. Commedia
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
La capra, di Francis Veber, con Gerard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller — STUDIO, v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
Rassegna Quattroriaste: Il film pirata, di Ken Annakin, con Kristy Mc Nicol, Cristopher Atkins, (Australia-Colori) — Ragazza in crociera organizzata sogna avventura piratesca alla classica maniera cinematografica. Non vietato. Musical
21,15 — ★★/●●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior, di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. Commedia
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Grog, di Francesco Laudadio, con Franco Nero, Gabriele Ferzetti, Eros Pagni, Omero Antonutti, (Italia - Colori) — Giornalista senza scrupoli organizza diretta tv, in una casa dove due evasi tengono sequestrate sette persone. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato. Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Alzati spia, di Yves Boisset, con Lino Ventura, Michel Piccoli, Bruno Cremer, Bernard Fresson (Francia - Colori) — Agente segreto in pensione da dieci anni, è richiamato in servizio per un'indagine pericolosa. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. Fanta-avven.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14. Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Africa dolce e selvaggia, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia-Colori) — Attraverso 300.000 chilometri la storia del Continente nero. La pubertà, la fecondità, la purificazione, la caccia, il significato del Totem. Viet. 18. Documentario
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4500
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoetze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto dal pugno facile, si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
Sesso e volentieri, di Dino Risi, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria Guida (Italia-Colori) — Divertenti vicende erotico-sentimentali di uno scanzonato e simpatico dongiovanni e la sua corte. Non vietato. Comico a episodi
20,30; 22,30 — ★/●●●●

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Sul lago dorato, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di un'anziana coppia. Non vietato. Commedia
20; 22,30 — ★★★/●●●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato. Commedia
20; 22,30 — ★★★/●●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratta dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un supermareo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato. Avventuroso
16,45; 19; 21,30 — ★/●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Oltre la porta, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Tom Berenger, Eleonora Giorgi, Michel Piccoli (Italia - Colori) — La storia di un amore possessivo che sfocia in tragedia analizzata dalla celebre regista. Viet. 18. Drammatico
20; 22,30 — ★★/●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato. Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — Lire 3000
No grazie, il caffè mi rende nervoso, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Colori) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi del Festival Nuova Napoli. Non vietato. Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.051 — Lire 3000
Il drago del lago di fuoco, di Matthew Robbins, con Peter Mac Nicol, Caitlin Clarke, (Usa-Colori) — Intorno all'Anno Mille in un villaggio malgovernato incombe la legge di sacrificare ogni anno una vergine al drago. Non viet. Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

San Paolo — v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato. Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
La ragazza di via Millelire, di Gianni Serra, con Maria Monti, Oria Conforti (Italia-Colori) — Emarginazione giovanile e le vie che portano alla delinquenza, in una storia interamente girata a Torino. Viet. 18. Drammatico
20; 22,30 — Riedizione '81

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3000
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 19 Turno B **Parsifal** di Richard Wagner.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Gli incontri del Regio»: **Il lago dei cigni** a cura di Alberto Testa. Ingresso libero.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri, Adolfo Celi in **Antonio e Cleopatra** di Shakespeare. Regia Mario Missiroli con Glauco Onorato, Alfredo Pea, Alberto Sorrentino. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 535.440. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica: 7° concerto ore 21. Direttore Hubert Soudant, violinista Uto Ughi. **Bach:** Concerto in la minore BWV 1041, per violino e archi. **Paganini:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra. **Brahms:** Quartetto con pianoforte in sol minore op. 25. Orchestrazione di Arnold Schoenberg. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 5000. Prevendita posti numerati oggi dalle 16 alle 19 in via Rossini 15.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 **Sonata sinfonietta con intermezzo amoroso** da Jean Tardieu e F. Arrabal. Teatro Presenza di Bologna.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 21 la Compagnia Ital. di Prosa dir. da G. Patroni Griffi presenta: Adriana Asti in **Gli amanti dei miei amanti sono miei amanti**, testo e regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Pino Colizzi, Pina Cei, Fabrizio Bentivoglio. Tel. 544.562. Ultimi 4 giorni.
CENTRALINO CLUB (637.500): domani Recital di Bruno Lauzi.
COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.034): questa sera ore 21 Toquinho e i suoi solisti. Posti numerati: poltronissima L. 25.000; poltrona 15.000; galleria 10.000. Prevendite presso la cassa del teatro ore 10-12; 15-19.
CAMERATA STRUMENTALE A. CASELLA - Teatro Nuovo - Sala Valentino: ore 21,15 Musica italiana d'oggi: I Solisti Aquilani, dir. Vittorio Antonellini. Ingresso L. 1500.
ERBA: ore 21,30 il Gruppo di Danza di Torino diretto da Sara Acquarone in **Catulli Carmina** e **Carmina Burana** musiche di Carlo Orff, coreografie di Sara Acquarone. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI - T. STABILE: ore 21 Teatro di Porta Romana presenta Virginio Gazzolo in **Una voce dal pianeta Beckett** di Samuel Beckett. Regia di G. Romani Adami. Telef. 556.246. Ultimi 4 giorni.
ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Le miserie 'd monssù Travet**, di V. Bersezio. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21. Ultimi giorni.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco ore 10 Emilia Romagna Teatro presenta **Il sole nero** di G. Rodari, con Tino Schirinzi.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 alle 19 al 331.764.
NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per il **Ballet du Grand Théâtre de Genève** diretto da Oscar Araiz. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552
ATEATRO ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA (corso Giulio Cesare, 67). E' aperta la campagna abbonamenti, per inform. tel. 274.3278 ore 16-19,30.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22.45. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 danze; ore 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Roki e Raffaele.
EDEN: ore 21 dame tutto offerto.
FARO: ore 21 I Lord's.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: 15,30-21 Take Five.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Actis.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

CHIODO'S - Piano Bar: N. Thomas, Paco, G. Palumbo (Ormea 1, 650.56.42).
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - Ristorante (via Cigna 23, tel. 521.16.60): orch. I Farruggio.
MULETTO BAR - Salotto Bar (corso Casale 194, tel. 890.326): ore 19-2 al pianoforte Rory.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, tel. 540.854): al piano Luciano.
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

EZE PUF (via Bligny 14). Nuova gestione. Fest. 15-18, 21-2. Feriale 21-2.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Io so che tu sai che io so**, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Non vietato. Or. 20; 22,30. Commedia

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): Rassegna film comici organizzata dal Quartiere: 2 spett. ore 17,30 e 21. L. 500

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Sballato, gasato, completamente fuso**, D. Abatantuono, E. Fenech. Commedia

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Rocky III**, di e con Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20,30; 22,30. Commedia

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.2362): **1941: allarme a Hollywood**, con J. Belushi, D. Aykroyd, regia di S. Spielberg. Or. 20; 22,30. Comico

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Omaggio a Judy Garland: **Babes on Broadway**, di Busby Berkeley (versione originale, inedito in Italia) proiezione unica ore 18,30; Nuovo cinema italiano: **Fuori dal giorno**, di Paolo Bologna (prima visione) proiezione unica ore 21, al termine dibattito con l'Autore. Musicale

PO (via Po 21, telefono 839.75.02): **L'emulo di Bruce Lee**, non vietato. Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Il branco selvaggio**, di L. Johnson, con B. Lancaster. Ap. 17,30. Western

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Radio on**, di C. Petit, con David Bowie. Or. 20; 22,30. Musicale

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Andremo tutti in paradiso**, con Jean Rochefort. Or. 20,20; 22,30. Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **La pantera rosa**, di B. Edwards, con P. Sellers, D. Niven. Comico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Anni ruggenti**, di L. Zampa, con N. Manfredi. Or. 20,30; 22,30 (solo oggi). Commedia

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **I predatori dell'Arca perduta**, con Harrison Ford. Or. 19,30; 22,15. Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Penetration porno**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Porno college girls**, Nadine Roussial, Sylvie Schwartz. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **As you like it**. Viet. 18. Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Carne insaziabile**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Il mio corpo sul tuo corpo**. Ap. 10; ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **La moglie felosex**. Ap. 15; ult. 22,15 segue Disco strip. Or. 16,15; 18,15; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Hot erotic sensuality of Claudine**. Ap. 15; ult. 22,15. L. 2500 ingresso riservato soci Number One

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Sexy femme**. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **I piaceri proibiti di una donna di classe**, Annette Haven. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Erotic girls**, Ap. 15. Lire 3000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Le svedesi senza pon pon**, con Brigitte Lahaie. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Confidenze erotiche di un porno-letto**. Gr. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **La porno moglie dell'inquilino accanto**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20: **Houndse Fuckers - Le voyage du plaisir**. Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Rasiert und geil**. Novità assoluta.
Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Crociera superporno. V. 18
BORGARO
ROYAL: Cameriera senza malizia. V. 18
CARMAGNOLA
LUX: Desideri bagnati. Viet. 18.
MARGHERITA: Il sommergibile più pazzo del mondo. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Bluff storia di truffe e imbroglioni.
CHIVASSO
POLITEAMA: Grand Hotel Excelsior.
CIRIE'
CATALANO: Il falcone.
ITALIA: Gianburrasca, Alvaro Vitali. Techn. Non viet.
NUOVO: spettacolo teatrale.
CUORGNE'
PERONA: Porca vacca.
MARGHERITA: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni
LANZO
CATALANO: Il mondo erotico di Francia. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Porca vacca, R. Pozzetto, A. Maccione, L. Antonelli.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Classe 1984.
ITALIA: Violentemente mia.
NUOVO: Grease II.
RITZ: Blade Runner.
RIVAROLO
CRISTALLO: Bruce Lee il maestro.
SETTIMO
GARIBALDI: Moglie in calore.
SUSA
CENISIO: La villa delle anime maledette.
VENARIA
SUPERCINEMA: Forza 5.